pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Nuovi Arrivi
www.pashacarpet.it
ORARIO: 10-13 / 16-19.45 - CHIUSO LUNEDÌ

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Scuola di ballo» € 9,90

ANNO 127 - NUMERO 8
GIOVEDÌ 10 GENNAIO 2008
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Prezzi Speciali
www.pashacarpet.it
SEDE: Trieste via Giulia 27/b - Tel. 040 350730

Antonaz al vertice a Roma con il premier: la disponibilità a dare soccorso alla Campania negata solo da 3 amministrazioni regionali

Rifiuti, la Regione spiega a Prodi il suo no

Con noi solo Lombardia e Liguria. A Napoli assalto ai pompieri, sette feriti

Tributi Inps, Veltroni in aiuto al Friuli Venezia Giulia: oggi incontra Padoa-Schioppa

TRIESTE Partito democratico impegnato nella soluzione del nodo della compartecipazione della Regione ai tributi sulle pensioni, nodo a cui Illy aggancia la sua ricandidatura. Oltre al lavoro dei parlamentari, ieri è sceso in campo Bruno Zvech che ha incontrato Walter Veltroni, segretario nazionale del Pd, ottenendo il suo personale impegno a parlarne con il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. L'incontro è previsto già per oggi. Intanto la Regione ha spiegato a Prodi l'impossibilità per il Fvg nel concorrere a far fronte assieme alle altre Regioni all'emergenza rifiuti in Campania. Sulla stessa linea anche Lombardia e Liguria. Ancora tensioni nel Napoletano con un assalto ai pompieri: sette i feriti.

● *Alle pagine 3 e 9*

Riforma elettorale Casini propone un'intesa Fi-Pd-Prc

● *A pagina 2*

LE PRIMARIE NEGLI USA

HILLARY È TORNATA

di **Renzo Guolo**

Hillary si prende la rivincita su sondaggi e avversari e vince nel New Hampshire. Obama deve cederle il passo, sia pure di misura. Una vittoria tonificante per l'ex-first lady che vuole rientrare alla Casa Bianca dall'ingresso principale. Una sconfitta nell'Est avrebbe lasciato un segno profondo in una corsa che solo pochi mesi fa sembrava senza ostacoli. Forse Hillary non avrebbe gettato la spugna: lasciare senza combattere non è nel suo stile ma la sua immagine ne sarebbe uscita ulteriormente deteriorata. E, inevitabilmente, avrebbe consentito a Obama di occupare le praterie dell'immaginario collettivo.

● *Segue a pagina 2*

El Alamein: 2 vittime e 15 feriti tutti italiani
Mara Nardi, insegnante, viveva a Roma

Pullman si ribalta turista triestina muore in Egitto

IL CAIRO Un'insegnante triestina in pensione di 70 anni, Mara Nardi, è morta ieri in un incidente in Egitto. Assieme a lei ha perso la vita un'altra donna di Parma, Matilde Azzi, di 80 anni. Le due turiste stavano viaggiando, assieme ad altri 29 connazionali, a bordo di un pullman che si è ribaltato uscendo di strada a El Alamein, sulla costa mediterranea dell'Egitto. Quindici turisti sono rimasti feriti, uno è grave. Mara Nardi era originaria di Capodistria e nel '45 era venuta a Trieste. Trent'anni fa si era trasferita a Roma, in via Appia. Il papà era un giudice, lei non aveva figli, e tornava spesso a Trieste, dove si tratteneva anche per mesi, per far visita a un fratello e a un nipote. La dinamica dell'incidente non è ben chiara. Il pullman è uscito di strada, verso le 16 locali di ieri, poco prima del tramonto, e si è ribaltato più volte, a causa dell'alta velocità e dell'asfalto sdrucciolevole per la pioggia. Ci sarebbe stata anche una fitta nebbia.

● *A pagina 4*

IL VOTO IN REGIONE

IL PD E LE MOSSE DEL PRESIDENTE

di **Bruno Tellia**

Mancano pochi mesi alle elezioni regionali. Mentre il centrodestra, dopo avere aspettato Edy Snaidero, non ha ancora indicato Tondo come suo candidato, il centrosinistra deve misurarsi con l'attivismo di Illy, e con le questioni che gli pone. Due in particolare: la chiara e dura presa di posizione contro Prodi per non avere mantenuto gli impegni, e gli scambi di cortesie con la Lega. In effetti queste mosse sono studiate e finalizzate a rendere più sicura la rielezione.

Nel primo caso, dimostrando di avere carattere, di non essere associabile allo scarso consenso di cui gode il governo, di difendere gli interessi regionali, aggiunge peso e prestigio alla sua candidatura. Nel secondo caso, indebolendo il candidato del centrodestra, rafforza indirettamente la propria posizione. Il centrosinistra dovrebbe quindi rallegrarsi di questo gioco pesante di Illy, perché se riesce sarebbe molto vantaggioso. In effetti, però, non può esserne del tutto soddisfatto. La *querelle* con il governo lo costringe ad un lavoro non indifferente per trovare una soluzione. Il Partito democratico, in particolare, deve caricarsi del difficile compito (Zvech forse ne sa qualcosa) di mediare fra la posizione di principio riaffermata da Illy e il *non possumus* di Padoa-Schioppa, e di avere Illy ricandidato soddisfatto e senza dovere criticare il governo di cui è la componente più importante.

Anche il secondo problema, il feeling Illy-Lega, ha delle implicazioni politiche che il Pd non può ignorare. È un feeling in atto già da tempo, con le impreviste aperture di Alessandra Guerra, avallate da Maroni, verso il governatore e con atti molto significativi come la partecipazione di Illy alla seduta del parlamento padano.

● *Segue a pagina 5*

Il Nonino 2008 a Trevor, Shahid e Thiêp: la consegna il 26 gennaio

di **Alessandro Mezzena Lona**

TRIESTE Uno scrittore che racconta la realtà come fosse una valigia dal doppio fondo. Una donna che non si rassegna a vedere il proprio popolo, quello palestinese, ancora in cerca di un futuro. Un altro scrittore che ha ritrovato, nei suoi libri, la vera anima del Vietnam. A loro, a William Trevor, Leila Shahid *(nella foto)* e Nguyên Huy Thiêp, è stato assegnato il Premio Nonino 2008. La grande festa, con distillazione del nuovo «Gioiello» di casa Nonino, cerimonia di consegna dei premi, pranzo e ballo, si terrà sabato 26 gennaio nelle distillerie di Ronchi di Percoto. Oltre alla solita schiera di invitati saranno presenti i componenti della prestigiosissima giuria.

● *Segue a pagina 12*

L'ex presidente si prepara all'investitura ad anti-Illy. Ma non tutti in Fi sono d'accordo

Tondo verso il sì. Saro: così lo bruciamo La Lega: pronti anche a correre da soli

TRIESTE Renzo Tondo si prepara all'investitura azzurra di anti-Illy alle regionali di primavera senza troppi timori. Ma, prima che il passaggio dato per scontato da giorni si concretizzi, sperando anzi che qualcosa, in extremis, possa cambiare, Ferruccio Saro avverte Forza Italia: «Si eviti una sciagurata fuga in avanti, con la conseguenza certa di bruciare Tondo proprio come accadde nel 2003». Il senatore friulano è convinto che si debba aspettare. Un Tondo in campo solo per volontà azzurra «provocherebbe il rischio di un rompete le righe dell'alleanza – prosegue Saro –, con partiti pronti a schierare singoli candidati». Il senatore azzurro teme in particolare di perdere Lega Nord e Udc. E in effetti il commissario regionale del Carroccio Manuela Dal Lago, anche se indirettamente, risponde escludendo trattative in corso con il Partito democratico ma non esclude che la Lega possa correre da sola alle prossime regionali.

● *A pagina 10*

Aperto ieri il cantiere. Diventerà un campus universitario

Ospedale Militare, via ai lavori

● **Paola Bolis** *a pagina 25*

EUROREGIONE

Napolitano a Lubiana: le sfide dell'Ue

di **Mauro Manzin**

TRIESTE La fatica slovena alla guida dell'Unione europea è iniziata ufficialmente martedì scorso con il vertice che si è tenuto a Brdo pri Kranju tra la Commissione Ue e il governo di Lubiana. E dall'agenda che è stata messa a punto emergono due temi fondamentali: la ratifica del Trattato di Lisbona e il «nodo» dei Balcani. Ed entrambe le tematiche saranno anche sul tavolo degli incontri che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano avrà lunedì prossimo a Lubiana con il capo dello Stato sloveno, Danilo Türk, ma soprattutto con il premier Janez Jansa che presiede, per l'appunto, l'Unione europea. Due temi molto cari all'Italia. Il primo, quello del Trattato di Lisbona, perché è uno degli stati fondatori dell'Ue.

● *Segue a pagina 11*

Erano armati di pistola e a volto coperto. Nel mirino il distributore Omv vicino all'ex valico di Rabuiese: dipendente ferito alla testa

Due italiani rapinano un benzinaio in Slovenia

Bottino oltre 10mila euro. Erano a bordo di una Y10 con targa italiana

TRIESTE Le previsioni di chi temeva, dopo la caduta dei confini, un aumento della criminalità nelle zone un tempo presidiate dalla polizia di frontiera, si stanno purtroppo avverando. L'altra sera due rapinatori armati di pistola e a volto coperto hanno assaltato il distributore di benzina Omv di Skofije, a poche decine di metri dall'ex valico di Rabuiese. Per impossessarsi dell'incasso, 10-15mila euro, i malviventi hanno ferito alla testa un giovane dipendente, l'unico presente nel distributore al momento dell'irruzione, chiudendolo poi nel bagno dietro alla piccola stazione di servizio.

● *A pagina 23*

Maddalena Rebecca

LA STORIA

La truccatrice triestina di Carla Bruni

TRIESTE «Carla Bruni non è solo bella, ma soprattutto raffinata ed estremamente disponibile, con tutti». Parla Dorina Forti, la truccatrice triestina che ha avuto la possibilità di lavorare nell'arco di una sfilata proprio accanto alla ex top model, ora possibile futura signora Sarkozy. Un'esperienza maturata nella primavera del 2001, in Grecia, ad Atene, teatro di una passerella allestita dal prestigioso marchio tedesco Escada. «Quando ha saputo che ero italiana, Carla ha subito subito dimostrato una cordialità unica - ricorda Dorina Forti.»

● **Francesco Cardella** *a pagina 29*

www.nassfeld.at
Nassfeld Pramollo
Skiing on the top

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Motori e Lavoro
Alle pagine 18 e 32

Bassa Poropat: nel 2008 la sfida per Trieste sarà imprenditoriale

TRIESTE Scuole, Carso, cultura, trasporti, imprenditoria: il 2008 per Maria Teresa Bassa Poropat, da due anni alla guida della Provincia e di recente segnalata in ascesa nel sondaggio sui pubblici amministratori realizzato dal «Sole 24 Ore», sarà l'anno in cui tanti progetti andranno a segno. Chi ogni tanto spara sugli enti provinciali chiedendone la soppressione, o chi pensa che una donna al comando sia poco efficace, deve vedersela con lei, dolce di aspetto e di modi, determinata nell'essere concreta e veloce: «Non c'è tempo da perdere» dice citando i 20 anni che hanno richiesto a Trieste progetti grandi e piccoli e il fiato sul collo che sta mettendo alla città la concorrenziale Slovenia più vicina adesso senza confini. «La Slovenia senza confini non è un'opportunità di per sè, è anche uno stimolo, lì c'è una classe dirigente giovanissima, veloce, che parla inglese, e un paese competitivo, che come si vede attira», dice la Bassa Poropat.

● **Gabriella Ziani** *a pagina 22*

Via S. Caterina, 7/b
Regole & SALDI
Ponte Vecchio
Via Imbriani, 4

Improvviso cambio di posizione del leader Udc dopo l'incontro in mattinata con i vertici di Alleanza nazionale

Voto, Casini per l'intesa con Fi, Pd e Prc

«Sulla riforma elettorale accordo possibile con piccoli correttivi della bozza Bianco»

ROMA Bozza Bianco in dirittura d'arrivo, almeno stando all'annuncio che ieri a sorpresa arriva dal leader centrista Pier Ferdinando Casini: «Credo che la bozza potrà avere il voto di Forza Italia, del Pd, dell'Udc e anche del Prc. Si tratta di mettere alcuni piccoli correttivi che sono a portata di mano, siamo vicini all' intesa», accende il semaforo verde il leader dell'Udc. Intanto Enzo Bianco, padre del testo base di riforma della legge elettorale in esame al Senato, accelera il passo. Il presidente della commissione Affari Costituzionali insiste per adottare la sua bozza come testo base la prossima settimana e licenziare il testo per l'Aula nella prima settimana di febbraio, sciogliendo due opzioni rimaste aperte: voto unico o disgiunto e recupero dei resti a livello nazionale o circoscrizionale.

> «Le modifiche che servono sono a portata di mano»

Un vertice mattutino An-Udc, con Fini e Casini, aveva lasciato ipotizzare il ritorno di un asse tra la destra e i centristi sulla riforma elettorale. Al termine, il presidente dei senatori di An Altero Matteoli, anche a nome dell' Udc chiedeva a Berlusconi di «chiarire espressamente se c'è o non c'è l'accordo con Veltroni, perchè non si può stare nel centrodestra la mattina e fare accordi con Veltroni il pomeriggio». «La bozza Bianco è un punto di partenza inaccettabile e deve essere modificata», faceva eco il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa, puntualizzando però di non volerla azzerare, a differenza del partito di Fini.

Ferdinando Casini, leader dell'Udc, parla alla platea di Forza Italia

«Con Fini c'è grande sintonia su tanti altri temi, ma sulla legge elettorale non c'è mai stata convergenza, perchè noi siamo per per una legge elettorale alla tedesca, loro hanno una posizione tradizionale per il referendum», chiariva più tardi Pier Ferdinando Casini, eliminando ogni equivoco. «Sbaglia chi immagina una legge elettorale senza An», metteva però in guardia a sera Maurizio Gasparri.

> «Con Fini c'è grande sintonia su tanti temi, ma nessun convergenza sulla riforma del voto»

Intanto, Forza Italia ribatteva seccamente di aver sempre avuto una posizione assolutamente lineare: sistema bipolare con coalizioni omogenee. «Se poi si dovesse giungere ad una proposta che sottragga il diritto di scegliere il governo agli elettori e tradisca le premesse sulle quali si è innestato il dialogo, non potremmo più essere d'accordo», affermavano Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto. «Parole positive», plaudiva il capogruppo dei deputati di An Ignazio La Russa, d'intesa con Gianfranco Fini.

Sulla legge elettorale le acque restano agitate nel centrosinistra, dove i 'piccolì mostrano crescenti segni di nervosismo rispetto alla strada indicata dal leader del Pd Walter Veltroni. Clemente Mastella annuncia il no alla bozza Bianco e anticipa che l'Udeur «parteciperà al vertice sulle riforme solo per rispetto a Prodi, ma resterà muto». Per Manuela Palermi (Verdi-Pdci) la bozza «è solo una provocazione, frutto dell' accordo tra Veltroni e Berlusconi che vogliono utilizzarla per arrivare al referendum». E anche Cesare Salvi annuncia il no della Sinistra Democratica e parla di «imbrogli e trucchi che favoriscono solo Pd e Berlusconi».

Proprio sulle riforme istituzionale è possibile infine che si pronunci il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che il 23 gennaio, per i sessant'anni della Costituzione, terrà un atteso discorso alle Camere in seduta comune a Montecitorio.

«Chi è senza peccato...»

AQUILA «Chi è senza peccato scagli la prima pietra, ma per quanto ci riguarda la stagione delle polemiche è finita». Pier Ferdinando Casini decide di sotterrare l'ascia di guerra e offrire a Silvio Berlusconi una tregua. È presto per parlare di risurrezione della Casa delle Libertà, che lo stesso leader centrista ha più volte dichiarato «finita». All'invito berlusconiano all'unità lanciato dai Caraibi, infatti, l'ex presidente della Camera replica con un'ironia sottile, vicina allo scherno. Ciò non sminuisce il fatto che l'Udc ha deciso di puntare su Forza Italia.

Il leader di Confindustria chiede uno sconto del 5%

Montezemolo: «Per i salari tagliamo il cuneo fiscale»

ROMA Tagliare altri 5 punti di cuneo fiscale e contributivo, dandone però, questa volta, 3 ai lavoratori e 2 alle imprese. La proposta, Luca Cordero di Montezemolo, l'aveva già avanzata, ma in queste ore di dibattito sul rilancio dei salari, è una sasso nello stagno. Anche perchè un'altra frase la rende ancora più attuale: «se vogliamo guardare ai salari credo che il sistema delle detrazioni per la produzione del reddito da lavoro dipendente sia il più corretto e visibile».

Dopo la pausa natalizia il presidente di Confindustria affida alla penna del direttore responsabile de «Il Soe 24 Ore» Ferruccio de Bortoli, una chiacchierata a tutto tondo, da inizio anno. Che parte con le immagini dei rifiuti di Napoli e torna a quello che il numero uno di viale dell'Astronomia da mesi indica come la vera priorità del Paese: la crescita, perchè «senza crescita non c'è nulla, solo più degrado, peggiore convivenza civile e, alla fine, meno democrazia perchè si lacera il tessuto connettivo delle nostre relazioni sociali». Un problema cui è legato anche quello del potere d'acquisto, dei redditi da lavoro dipendente. Dei salari. E qui Montezemolo avanza la sua proposta concreta. «Nonostante il taglio di 5 punti del cuneo, 3 alle imprese e 2 ai lavoratori - afferma infatti - la differenza tra il costo per le aziende e il salario netto in busta paga rimane abissale: il rapporto è quasi 1 a 2. Noi proponiamo il taglio di altri 5 punti, ma questa volta con una divisione diversa: 3 ai lavoratori e 2 alle imprese».

Luca Cordero di Montezemolo

Immediate le reazioni. «Mi limito a dire che adesso dobbiamo pensare in primo luogo al miglioramento del potere d'acquisto di salari e pensioni», è stato il commento del ministro del Lavoro Cesare Damiano, che ha ricordato che «proprio quest' anno decolla il cuneo fiscale, 3 punti di costo del lavoro di sconto alle imprese che equivalgono a 5 miliardi di euro a vantaggio sempre delle imprese». «Ha tutta la mia solidarietà ma secondo me non avrà fortuna», ha detto invece il segretario generale della Uil Luigi Angeletti, mentre il suo omologo della Cisl, Raffaele Bonanni ha invitato il presidente degli industriali a «dire qualcosa sui contratti e sul secondo livello di contrattazione». Palla al Governo invece per il leader della Cgil Guglielmo Epifani: il sindacato - ha detto - sostiene la sua proposta sui salari e se «Montezemolo fa la sua» l'esecutivo deciderà. «Noi - si è limitato ad aggiungere - dobbiamo pensare ai lavoratori e ai pensionati».

Un invito a «pensare al bene complessivo del Paese» e a «smettere di fare i soldato di Confindustria», viene invece dal ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero, mentre la capogruppo di Sinistra Democratica alla Camera, Tutti Di Salvo, liquida la questione così: «la solita vecchia solfa, ormai banale, solo per motivare l'ennesima richiesta di soldi pubblici per le imprese».

Al vertice di oggi saranno presenti in 38. Il leader del Pd Veltroni ha pronta una proposta di mediazione

Governo alla verifica di maggioranza

Prodi ottimista: l'obiettivo comune è ridare potere d'acquisto ai salari

ROMA Parte la verifica di governo e Romano Prodi sceglie di cominciare dall'economia. Il vertice di domani sarà affollato, in tutto saranno in 38 tra leader di partito, capigruppo e ministri, a sedersi intorno al tavolo ed è dunque difficile che si arrivi a prendere delle decisioni concrete.

Sarà piuttosto un primo giro d'orizzonte. L'obiettivo del premier è comunque ambizioso: evitare aut-aut, nessun prendere o lasciare, ma uscire con una linea condivisa e avendo stabilito dei criteri di massima per la ripartizione delle risorse.

Il presidente del Consiglio, che aprirà la riunione con una relazione, è ottimista; è infatti convinto che l'obiettivo sia comune e che quindi, al di là delle differenze tra le anime dell' Unione, la mediazione sia possibile e il punto di caduta si troverà. «Bisogna voler bene all'Italia e per questo - è la convinzione di Prodi - serve compattezza per trovare le migliori soluzioni».

Sarà un discorso di prospettiva, senza dettagli tecnici quello con il quale il presidente del Consiglio accoglierà gli alleati. Rilancerà la convinzione che in Italia sia arrivato il momento di siglare un nuovo patto tra governo e parti sociali.

Rivendicherà i più che buoni risultati ottenuti sul fronte dei conti pubblici, ma sottolineando la necessità di proseguire su questa strada. È chiaro infatti, spiegherà, che se il debito scende, scendono gli interessi da pagare e quindi le risorse possono essere spostate su altre poste. Il governo, dirà Prodi, ha ben chiari i problemi che le famiglie italiane devono affrontare, a partire dal crollo del potere d'acquisto dei salari. Un punto considerato una priorità dalla sinistra dell' Unione. D'accordo sui principi, mettere nero su bianco l'intesa per la maggioranza sarà però più difficile. L'eterno confronto fra l'ala riformista e quella radicale della sinistra è destinata a tornare alla ribalta. La speranza è che i toni non si facciano esasperati. Il problema si porrà quando si entrerà nei dettagli, come preannuncia il dibattito sugli sgravi sui redditi e sul nodo della produttività. La sinistra punta a svincolare completamente questi due elementi, mentre alcuni ministri tra cui quello del Lavoro Cesare Damiano sono convinti che nel terzo millennio non si possa seguire altra strada che quella di tenerli insiemi. Walter Veltroni, però, ha già pronta una possibile mediazione. Riunito in serata una sorta di pre-vertice in salsa Pd, spunta una strategia in due tempi: prima aumentare i salari più bassi e poi, in una seconda fase, legare il rinnovo dei contratti alla produttività.

> Il ministero dell'Economia ha allo studio due misure: detrazioni Irpef mirate e tassazione sulle rendite

Per il presidente del Consiglio, comunque, oggi di paletti non ve ne saranno. Il tavolo sarà aperto. Nessuno arriverà con provvedimenti preconfezionati. La parola d'ordine del governo sarà: ascolto. Una disponibilità che, nelle intenzioni di Prodi, non vuol dire fermarsi alle «chiacchere». Il premier punta infatti a individuare le proposte su cui lavorare. Certo le cifre esatte delle risorse non sono a disposizione. Quindi nessuna conferma ufficiale che i numeri circolati in questi giorni, intorno a i 10 miliardi, siano corretti. È troppo presto, occorrerà attendere ancora. Una cosa è certa, Palazzo Chigi vuole evitare che si riapra il balletto sulle cifre, come all' epoca del primo «tesoretto».

Il premier Romano Prodi

Qualche anticipazione? Detrazioni Irpef mirate, come quelle per i costi di produzione del lavoro dipendente e aumento dal 12,5 al 20% della tassazione sulle rendite finanziarie. Sono queste le due misure che il Governo potrebbe varare a breve per rendere immediatamente più pesanti le buste paga e reperire risorse da utilizzare in seguito per un più corposo pacchetto-salari. Secondo quanto si apprende, infatti, l'esecutivo starebbe cercando una strada intermedia fra i paletti fissati dal ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, che vorrebbe attendere la Trimestrale di cassa di fine marzo per valutare le risorse disponibili da destinare al sostegno del potere d'acquisto e il pressing dei sindacati che, anche nel primo incontro di ieri sera a palazzo Chigi, hanno chiesto risposte concrete il più presto possibile.

La decisione del pm dopo la promozione del collega Francesco Greco

La Boccassini esce dall'Anm

MILANO Da ieri Ilda Boccassini non fa più parte dell'Associazione nazionale magistrati, per scelta. Il pm milanese, che ha condotto anche le inchieste sulle stragi di Capaci e di via D'Amelio, sui casi Sme e Imi Sir e, da ultimo, quella sulle nuove br, ha dato dato le dimissioni. Ieri mattina, infatti ,il presidente dell' Anm, Simone Luerti, ha dovuto in un certo qual modo 'ratificarè la decisione del sostituto procuratore rendendola così immediatamente operativa: ha depositato nella segreteria dell'Associazione la lettera in cui in una riga il pm, senza dare alcuna motivazione, ha scritto che «con la presente si dimette dall'Associazione nazionale magistrati», chiudendo con un «ossequi». Missiva datata in realtà 20 dicembre, il giorno dopo la scelta del Csm di nominare il suo collega Francesco Greco a procuratore aggiunto di Milano, posto per il quale anche lei era in lizza. Infatti accanto alle poche righe destinate all'Associazione ce ne sono altrettanto poche destinate al Consiglio Superiore della Magistratura, al quale ha comunicato di voler revocare la sua domanda di diventare uno dei vice di Manlio Minale, al quarto piano del Palazzo di Giustizia che fu teatro della stagione di Mani Pulite. Nei corridoi del palazzo di giustizia, molti sono rimasti stupiti. Lei è stata quasi tutto il giorno chiusa nella sua stanza a lavorare: «ho da fare», ha risposto a chi ha bussato alla sua porta.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 gennaio 2008 è stata di 49.400 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIVINCITA DI HILLARY

Praterie evocate oggi dal nuovo mantra americano: la parola " cambiamento". Obama continua a interpretare la voglia di cambiamento dei giovani che, anche nel New Hampshire, lo hanno votato in massa. Ma gli elettori, affluiti in gran numero alle urne, cominciano a porsi delle domande sul dopo: governare è diverso dal vincere una campagna elettorale. E su questo piano Hillary appare in vantaggio: perché dispone di maggiore esperienza, saperi e relazioni del fascinoso senatore dell'Illinois.

Certo Obama solleva entusiasmi che solo John e Robert Kennedy avevano suscitato. "L'obamageneration" cresciuta a Mtv e Internet lo adora e affolla i suoi elettrici comizi. Entusiasmo che rivela una rottura generazionale, di tipo culturale prima ancora che politico, tra gli americani. I più giovani interpretano il "cambiamento", più che sul terreno dei programmi politici, su quello della richiesta di una leadership in maggiore sintonia con i loro linguaggi e aspettative. Ai loro occhi Hillary appare irrimediabilmente datata: a quarant'anni dal '68, avere molto più di quarant'anni appare, oggi come allora, più che una colpa, un "delitto" imperdonabile. Si capisce così come l'impietosa foto che ha messo a nudo le sue profonde, e naturali, rughe abbia sollevato tanto scalpore. Per ragazzi a stelle e strisce che, da quando sono nati, hanno visto alla Casa Bianca solo la dinastia Bush e Bill Clinton, l'avvento del secondo partner della premiata ditta Clinton & Clinton sembra un ritorno al passato. Così votano la "faccia fresca" di Obama.

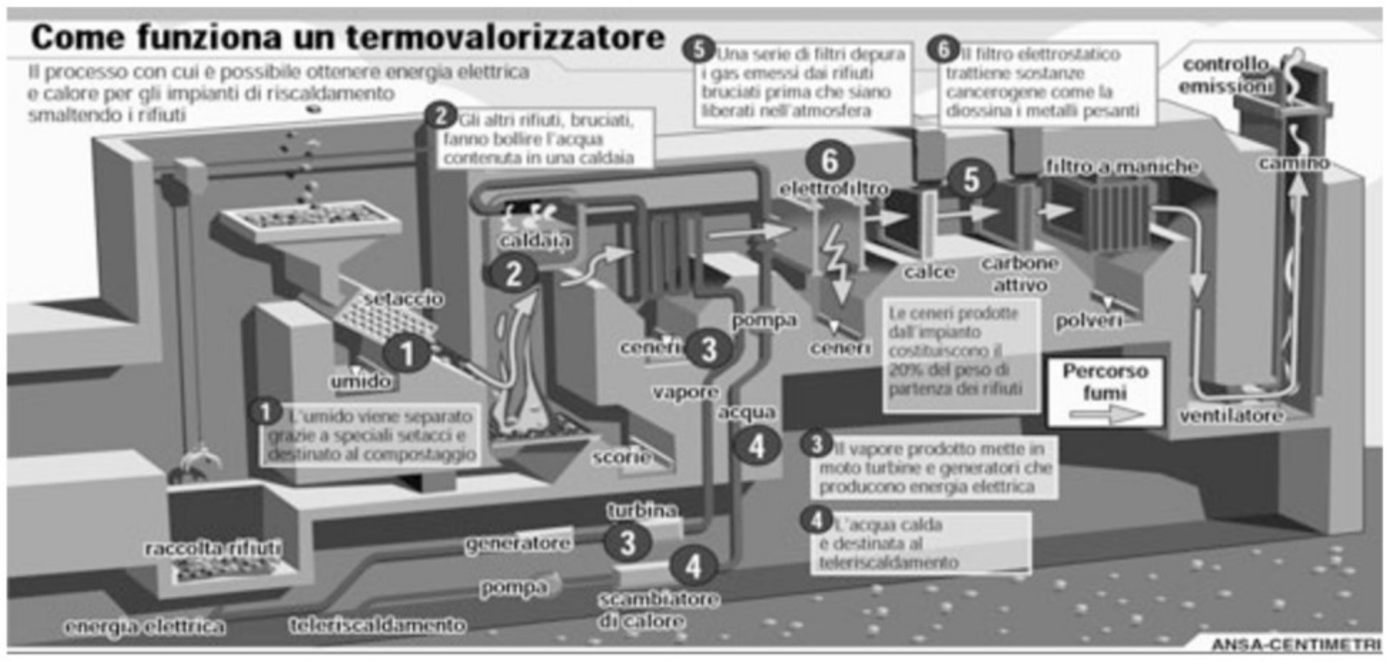
Ma i giovani sono solo una parte dell'America. Le donne, che nello Iowa avevano scelto Obama, hanno votato questa volta in maggioranza Hillary, privilegiando più che la solidarietà femminile, la sua concretezza programmatica, le sue posizioni senza ambiguità sul tema dell' aborto, la sua storica primogenitura nella battaglia per l'estensione dell'assistenza sanitaria. Dunque Hillary, frettolosamente data per scomparsa da commentatori e sondaggisti, "è tornata". E la gara per la *nomination* si fa più aperta. Anche perché in molti stati le prossime primarie, soprattutto nel "supermartedì" di febbraio, vedranno votare solo gli iscritti all'Asinello e non, come sin qui è avvenuto, anche gli indipendenti. Allora conterà la forza della macchina del partito, schierata nettamente con la Clinton.

Un ritorno anche in campo repubblicano, dove vince John McCain. L'anziano senatore dell'Arizona, non troppo amato dall'*establishment* dell'Elefantino ma che esprime al meglio la sua tradizionale cultura politica, depurata dalle contaminazioni degli ultimi decenni con la destra religiosa e quella ideologica dei neocon, lascia al palo i suoi rivali. Huckabee non riesce a replicare il successo dello Iowa in uno stato in cui la destra evangelica non è radicata. Il mormone Romney giunge ancora una volta secondo, risultato che lo lascia sperare ma non lo fa decollare. Ancora una volta affonda Rudy Giuliani.

L'ex-sindaco di New York continua a rimandare le sue chance alla sfida di fine mese in Florida ma la sua dura sconfitta segnala che nella domanda di "cambiamento" c'è anche la voglia dell'America di voltare pagina. L'identificazione troppo stretta tra "l'eroe dell'11 settembre", gli anni bui della "guerra al terrore", i temi della "presidenza messianica" di Bush, nuoce a Giuliani in un momento in cui l'America torna, finalmente, a volgere lo sguardo al futuro. Le vittorie di Hillary e McCain dicono che gli americani vogliono cambiare ma chiedono anche leader capaci di governare.

Renzo Guolo

Un momento della dimostrazione degli abitanti di Pianura a Napoli



Il vertice tra il premier e le Regioni per l'emergenza Campania: hanno negato la disponibilità anche Lombardia e Liguria, sì da tutte le altre

La Regione spiega a Prodi il no ai rifiuti di Napoli

L'assessore Antonaz: «Siamo saturi, il caso Udine non ci consente più di aiutare nessuno»

ROMA «Abbiamo precisato il motivo della nostra non disponibilità: gli impianti attivi in regione non ci consentono di aiutare la Campania».

Roberto Antonaz scende a Roma e spiega a Romano Prodi e Antonio Bassolino che, come annunciato 24 ore prima da Gianfranco Moretton, il Friuli Venezia Giulia non è in grado di contribuire allo smaltimento dei rifiuti campani. Niente da fare, rimarca l'assessore all'Ambiente, «per le gravi inadempienze della Provincia di Udine». Non è sola la nostra Regione. A dire di no ci sono anche Lombardia, Veneto e Liguria.

Ma nessuno, racconta Antonaz, fa pressioni. «Non abbiamo alcuna obiezione a partecipare all'emergenza, ma la situazione attuale è tale da non permetterci di partecipare al concerto nazionale in soccorso della Campania. Il presidente Prodi - prosegue - ha comunque capito che il nostro è un problema solo tecnico. Nella posizione del Friuli Venezia Giulia non c'è alcunché di politico o ideologico. Anzi, quando invece eravamo in grado di contribuire all'emergenza rifiuti, manifestammo la nostra disponibilità. Accade non più lontano di due anni fa».

Ma questa volta non si può. «Non siamo in grado di ospitare la minima quantità di immondizie – sottolinea ancora l'assessore alla Cultura –, da qualsiasi direzione provenga. Prodi ha preso atto del nostro rammarico e comunque apprezzato il fatto che, dal punto di vista del principio, aderiamo all'appello alla solidarietà: un territorio che ha bisogno di aiuto va aiutato».

«Abbiamo raggiunto un punto di saturazione tale – evidenzia ancora Antonaz – che non è possibile pensare di dare una mano a chicchessia». Il problema è quello già illustrato da Moretton. È riguarda «esclusivamente» la provincia di Udine: «Palazzo Belgrado, ben prima dei problemi eticopolitici del presidente Marzio Strassoldo, non ha attuato le politiche di realizzazione degli impianti così come sarebbe stato opportuno. Non a caso abbiamo nominato un commissario per la predisposizione del piano provinciale dei rifiuti pvc e rifiuti speciali assimilabili agli urbani».

L'assessore Roberto Antonaz

Nell'Udinese, afferma Moretton, «servirebbe almeno un'altra grande discarica. In questa fase c'è una richiesta di ampliamento di quella di Trivignano e una per un nuovo impianto in comune di Udine ma siamo, appunto, appena alle richieste».

Un abitante di Pianura mentre libera la strada dai rifiuti

Rischio Napoli? «C'è attenzione perché la realtà non è facile, ma non ancora emergenza. A breve inizierà la fase commissariale della Provincia, con un subcommissario incaricato proprio della materia ambientale, e auspichiamo dunque che le cose si possano iniziare a risolvere». A inizio settimana, tra l'altro, il presidente del Consorzio smaltimento della Bassa (Csr), Elio Di Giusto, aveva espresso preoccupazione per le capacità di accoglimento della discarica di Trivignano, che dalla prossima settimana accoglierà le immondizie dal Csr causa il fermo per manutenzione dell' impianto di trattamento di San Giorgio di Nogaro.

La situazione è invece sotto controllo nelle altre province: «L'inceneritore di Trieste, che risolve anche alcune esigenze di Gorizia, è adeguato. Anche nel Pordenonese non ci sono problemi, in particolare – spiega il vicepresidente della giunta Illy – per la mentalità della raccolta differenziata che lì è più radicata che altrove».

m.b.

SCATTA IL PIANO

Premier soddisfatto per la solidarietà

Il sì immediato arriva dalla Sardegna: prima nave per Cagliari

ROMA «Non chiedo che le Regioni si sostituiscano alla Campania, ma che tutti aiutino e collaborino alla soluzione di un problema nazionale e non locale» dice il premier Romano Prodi ai rappresentanti di Comuni, Regioni e Province che pertecipano al summit romano. L'appello alla collaborazione che parte dal governo viene raccolto dai presidenti delle Regioni ma non tutti assicurano lo stesso impegno. A spiegarlo è una nota della presidenza del consiglio «La Sardegna», precisano i collaboratori di Prodi «è già pronta ad importare una parte dei rifiuti campani. Altre regioni saranno pronte fra pochi giorni e altre ancora fra poche settimane. Alcune Regioni hanno manifestato problemi tecnici ma nessuna ha detto di no e c'è totale disponibilità ad affrontare la situazione campana». E proprio ieri sera una nave con 1500 tonnellate di rifiuti è partita da Napoli per raggiungere il porto di Cagliari. Quali saranno le «quote» di spazzatura che saranno assegnate alle Regioni che decideranno di partecipare alla gara di solidarietà? La riunione si conclude con la decisione di istituire un tavolo «tecnico» per verificare concretamente forme e contenuti del concorso di ciascuna Regione.

Il premier esprime «grande soddisfazione» per l'esito dell'incontro e per la disponibilità dimostrata dai governatori anche se l'assessore agli Affari istituzionali della Lombardia, Romano Colozzi, prima afferma che la sua Regione, il Friuli Venezia Giulia e la Liguria, hanno manifestato «difficoltà» a smaltire i rifiuti campani e poi, con una nota firmata da Roberto Formigoni, garantisce «piena solidarietà» al popolo campano ma precisa che gli impianti della Lombardia non sono «adeguati» allo smaltimento dei rifiuti campani «non trattati».

Disco verde, invece, da Renato Soru, Ottaviano Del Turco, Vasco Errani e Claudio Martini. «Tutte le Regioni presenti» ha assicurato il presidente dell'Emilia Romagna e della Conferenza Stato-Regioni «hanno accettato l'invito di Romano Prodi ad aiutare il superamento dell'emergenza e nei prossimi giorni partuiranno i tavoli tecnici per definire i particolari dell'operazione». Ad assicurare che «nessuna Regione si è tirata indietro» è anche il presidente della Toscana, Martini, mentre per Del Turco (Abruzzo) c'è stato un coro unanime di sì: «Un giornalista giapponese non sarebbe stato in grado di distinguere gli esponenti del centrodestra da quelli del centrosinistra».

De Gennaro già al lavoro: «Le risposte non tarderanno». Il ministro Chiti in Parlamento: «Isolare chi pratica violenza e illegalità»

Assalto ai mezzi dei pompieri, sette feriti

A Pianura è stato di guerra: tutto chiuso. Sassi contro un'auto dei carabinieri

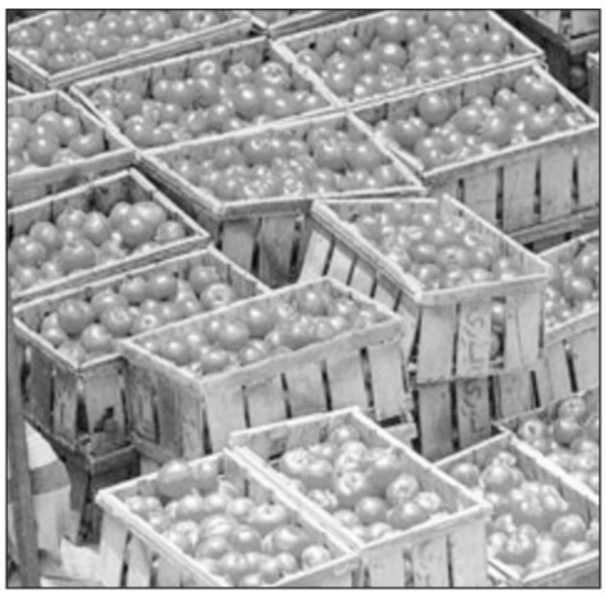
ROMA Il supercommissario per l'emergenza rifiuti in Campania, Gianni De Gennaro, assicura: «Le risposte non tarderanno, sono abituato a mantenere la parola». Ma intanto la situazione continua ad essere molto tesa, con sassi contro i mezzi delle forze dell'ordine, alcuni feriti, e il questore di Napoli, Oscar Fiorolli, che parla di una forma di guerriglia che è difficile controllare. Il premier Prodi chiede uno «sforzo di solidarietà nazionale» e diverse Regioni si dicono disponibili ad accogliere i rifiuti. Una nave che ne trasporta 1.500 tonnellate arriverà oggi a Olbia. «Spero già domani di poter comunicare novità», ha affermato il neo commissario parlando con i giornalisti, dopo il primo incontro avuto con il prefetto di Napoli Pansa. «Adempiremo al compito che il governo ci ha affidato con il massimo impegno e con la convinzione che i problemi possano risolversi con la logica del buon senso e del dialogo». Il commissario ha anche precisato che «l'Esercito non svolgerà compiti di ordine pubblico», ma metterà a disposizione i supporti logistici.

L'autopompa dei vigili del fuoco data alle fiamme a Cuma

Dopo una notte di tensione e paura ma senza violenze, ieri pomeriggio sono riprese le sassaiole. Gli incidenti tutti a Pozzuoli. Quattro persone sono state arrestate per aver bloccato una strada e lanciato sassi contro i carabinieri. In un altro episodio due mezzi dei vigili del fuoco sono stati dati alle fiamme: sette pompieri sono rimasti feriti, in modo non grave, da sassi lanciati dai manifestanti. È stata un' imboscata: sono stati circa trenta teppisti, con i volti coperti da sciarpe o passamontagna, ad appiccare il fuoco alla spazzatura; poi hanno atteso l'arrivo dei vigili del fuoco e li hanno aggrediti. Anche un'auto dei carabinieri è stata assaltata da un gruppo di ragazzi con motorini, sempre a sassate, e resa inutilizzabile.

Corteo di protesta, invece, a Napoli. Migliaia di manifestanti, con fiaccole, hanno invaso il centro. La protesta è contro la riapertura della discarica di Pianura. Il corteo è arrivato in serata davanti alla prefettura dove dovrebbe sciogliersi. Gli abitanti di Pianura, hanno gridato in coro «Non siamo camorristi». Unici momenti di tensione il lancio di uova contro la sede del commissariato rifiuti in via Medina e di sacchi di rifiuti all'ingresso del commissariato straordinario, difeso da due volanti e due camionette della polizia. Il ministro dell'Interno, che ha inviato a Napoli il capo del Dipartimento dei Vigili del fuoco, ha convocato per stamane al Viminale una riunione con il capo della Polizia, il comandante dei Carabinieri e il direttore dell'Aisi per una valutazione della situazione dell' ordine pubblico a Napoli e in Provincia.

Si chiama Italroro Three ed è un traghetto con 1.500 tonnellate di rifiuti, che da Napoli giungerà oggi ad Olbia, il primo aiuto concreto da parte delle Regioni, che hanno accolto la richiesta politica di Prodi. A Montecitorio, in un'aula semideserta, il ministro per i Rapporti con il Parlamento ha detto che «non è questo il momento delle polemiche» ed ha rivolto un appello ai cittadini campani affinché «venga fatto il vuoto intorno a chi pratica violenza e illegalità» e a collaborare con le istituzioni e con De Gennaro. Ha quindi annunciato che saranno sciolti per «inadempienze e incapacità» nove consorzi per lo smaltimento dei rifiuti, cinque in provincia di Napoli e quattro di Caserta.



Un'immagine d'archivio mostra casse di pomodori campani esposti in un mercato

L'emergenza ambientale sta provocando grossi problemi alle 135mila imprese campane del settore agroalimentare

Allarme della Coldiretti, disdette forniture pari al 30%

ROMA La «guerra dell'immondizia» sta provocando gravi ripercussioni sull'economia campana. E la Coldiretti lancia l'allarme: l'emergenza rifiuti sta rovinando l'immagine agroalimentare che la Campania si è faticosamente costruita in questi anni. Si parla già di danni economici incalcolabili alle imprese in campo alimentare ma non solo. In arrivo anche le disdette delle prenotazioni negli agriturismi e nelle forniture di prodotti agroalimentari che giungono dall'Italia e dall'estero e incidono fino il 30 per cento. All'allarme lanciato dall'organizzazione agricola fa eco un ricercatore del Cnr sul rischio che incombe su tutta la filiera agroalimentare della regione. Le montagne di rifiuti ammassate dovunque rappresentano un rischio considerevole per le falde e le centinaia di roghi che giornalmente vengono appiccati ai cumuli disperdono nell'arie fumi e sostanze tossiche, come la temutissima diossina che si produce dalla combustione delle plastiche.

Il presidente di Coldiretti Sergio Marini ha anche annunciato che la sua Organizzazione sta valutando la «possibilità di avviare una richiesta di risarcimento dei danni provocati alle imprese», Secondo Coldiretti si sta prefigurando un danno economico insostenibile alle 135mila imprese agricole della Regione con il rischio della perdita di posti di lavoro. L'organizzazione degli imprenditori agricoli ha già raccolto centomila firme di cittadini campani a favore di una petizione per l'avvio di un intervento di recupero ambientale immediato per salvare il territorio dall'inquinamento, prima che sia troppo tardi. È necessario - sostiene la Coldiretti - rimuovere al più presto la spazzatura dalle strade delle città ma anche proteggere le campagne . «Il problema del mancato smaltimento dei rifiuti - spiega Riccardo D'Andria, ricercatore del Cnr presso l'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo di Ercolano (Na)- può provocare conseguenze ben visibili sull'agricoltura: le piante possono infatti assorbire dal terreno e dalle acque sostanze insalubri, che di conseguenza rendono i prodotti dannosi per l'uomo». Il rischio maggiore, secondo D'Andria, proviene dalle acque: «se queste sono infatti contaminate, inquineranno, con un effetto boomerang, tutto ciò che è intorno. Basti pensare alla situazione del fiume Sarno. Proprio recentemente sono state effettuate delle ricerche sull'assorbimento dei metalli presenti nelle falde di questo corso d'acqua, per anni riempito di scorie, soprattutto di origini industriali». Altro punto dolente, l'inquinamento atmosferico e il gravissimo problema delle diossine. Una ricerca effettuata dall'Istituto per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo (Ispaam) del Cnr ha infatti evidenziato come la diossina provocata dalla bruciatura dei rifiuti contamini acqua, terreno e piante, passando nel grasso degli ovini e da lì in latte e carne. Per questo, nelle zone comprese fra Napoli e Caserta, sono stati abbattuti, negli ultimi anni, numerosi capi di pecore, ovini e bufale, che non rientravano nei parametri legali di contaminazione da diossina. «È importante ricordare come la diossina sia una sostanza altamente tossica e cancerogena. Senza dubbio bruciare per le strade i rifiuti, come è avvenuto, è un comportamento decisamente pericoloso».

Incidente nei pressi di El Alamein sulla strada che porta ad Alessandria. Tra le cause l'asfalto bagnato ma si parla anche di un tamponamento nella nebbia

Bus si ribalta in Egitto: muore insegnante triestina

Si chiamava Mara Nardi. Deceduta anche un'altra turista di Parma. Una quindicina i feriti

IL CAIRO Un'insegnante triestina in pensione di 70 anni, Mara Nardi, da anni residente a Roma è morta ieri in un incidente in Egitto. Assieme a lei ha perso la vita un'altra donna di Parma, Matilde Azzi, di 80 anni. Le due turiste stavano viaggiando, assieme ad altri 29 italiani, a bordo di un bus che si è ribaltato uscendo di strada a El Alamein, sulla costa mediterranea dell'Egitto. Quindici turisti sono rimasti feriti, fra cui uno in condizioni gravi. Mara Nardi era originaria di Capodistria e nel '45 era venuta a Trieste. Trent'anni fa si era trasferita a Roma, in via Appia. Il papà era un giudice, lei non aveva figli, e tornava spesso a Trieste, dove si tratteneva anche per mesi, per far visita a un fratello e a un nipote.

L'altra vittima è una turista di Parma, Matilde Azzi, 80 anni, moglie dell'ex presidente della Provincia di Parma ed ex consigliere regionale Corrado Truffelli. Nell'incidente sono rimasti coinvolti anche il marito e quattro nipoti. Tra i feriti, il professor Peris Persi, anziano direttore dell'Istituto di geografia dell'università di Urbino ed ex presidente dell'associazione insegnanti che aveva organizzato il viaggio, il quale ha riportato la frattura di una clavicola.

La dinamica dell'incidente al pullmann turistico, su cui si trovavano 29 italiani, non è ben chiara. Il mezzo è uscito di strada, verso le 16 locali, poco prima del tramonto, e si è ribaltato più volte, a causa dell'alta velocità e dell'asfalto sdrucciolevole per la pioggia, hanno riferito fonti della polizia ad Alessandria. In serata un portavoce della società Kuoni di Genova, che ha organizzato il viaggio in collaborazione con l'Università di Urbino, ha riferito che l'incidente sarebbe stato causato dalla nebbia calata lungo la strada che collega Alessandria d'Egitto con El Alamein.

Secondo le prime informazioni raccolte a Genova attraverso i corrispondenti in Egitto, la società ha appreso che l'inconsueta presenza della nebbia sarebbe all'origine della tragedia. Il pullman sarebbe infatti rimasto coinvolto in un tamponamento a catena.

«Siamo molto dispiaciuti per quanto è accaduto - ha spiegato uno dei dirigenti della società genovese -. Siamo in contatto con l'ambasciata italiana e con la Farnesina per organizzare ogni intervento a sostegno sia delle famiglie delle due persone morte, sia dei feriti e degli incolumi». Il gruppo di 29 turisti era partito lo scorso 4 gennaio con due voli da Milano e da Roma, e aveva raggiunto Alessandria per un viaggio, messo a punto come detto con l'Università di Urbino, alla scoperta dell'Egitto copto, che doveva terminare il giorno 13. «Collaboriamo da anni con l'ateneo - ha spiegato il dirigente della Kuoni - con soddisfazione reciproca. Questa tragedia ci colpisce tutti».

I feriti, riferisce sempre la Kuoni, sono stati ricoverati in tre ospedali ad Alessandria e a El Alamein. Attraverso la società di assicurazione convenzionata, la Mondial Assistance, la Kuoni ha già messo in moto i medici locali collegati per l'assistenza ai feriti. «Stiamo già organizzando ogni supporto - ha spiegato uno dei dirigenti - per organizzare il rientro immediato delle persone incolumi, che potrebbe avvenire già domani (oggi, ndr)».

Matilde Azzi, una delle vittime

Un'immagine del cimitero di El Alamein

LA TESTIMONIANZA

«Era una persona perbene che amava i viaggi»

ROMA «Era una persona gentile e perbene, comunicativa e sempre sorridente. Amava i viaggi e due volte all'anno, da quando era in pensione, partiva verso terre lontane come l'Asia, l'Africa o l'America. Andava ovunque per conoscere nuovi luoghi e nuove culture». Un vicino di casa ricorda in questo modo la figura di Mara Nardi, insegnante in pensione che da ormai molti lustri viveva a Roma in via Appia ma che era nata a Capodistria una settantina di anni fa per poi trasferirsi con la famiglia a Trieste dopo il 1945.

«È una notizia triste - racconta una vicina di casa -. Non si può morire in questo modo. La signora Nardi viveva in questo palazzo da almeno trent'anni e la conoscevamo tutti. Fino a quindici anni fa abitava insieme al padre, un giudice. Non si è mai sposata e ogni anno trascorreva alcuni mesi a Trieste, dove aveva ancora un fratello al quale era molto legato. L'unico parente che ormai le era rimasto».

L'amministratore del condominio, Demetrio Boccanera, conosceva molto bene l'insegnante. «Viveva al settimo piano, all'attico - racconta - Era una persona energica, molto energica. Spesso veniva a trovarla una ragazza triestina, un'amica con cui organizzava i suoi viaggi. Le piaceva tanto parlare con i giovani».

IL PRECEDENTE

Solo due mesi fa sei vittime vicino a Sharm el Sheikh

ROMA L'incidente stradale in cui sono morte l'insegnante triestina e la turista di Parma vicino ad El Alamein, in Egitto, ha un tragico precedente avvenuto poco più di due mesi fa. Il primo novembre scorso, sei componenti di una famiglia di Senigallia morirono a Sharm el Sheikh, nella penisola del Mar Rosso.

Francesco Longarini, la moglie Eleonora Marini, il figlio di sette anni, Giovanni, la sorella Francesca, il padre Luigi e la madre Mariella persero la vita nello scontro frontale tra il pulmino su cui viaggiavano e un camion. Nell'incidente, avvenuto sulla strada che collega la località balneare all'aeroporto, morì anche l'autista egiziano del pulmino. Gli altri due membri della famiglia che erano a bordo del veicolo - Leonardo il figlio di dieci anni di Francesco Longarini e Eleonora Marini, e Massimo Gerini, agente immobiliare sposato con Francesca Longarini - rimasero feriti nell'incidente.

I Longarini si erano rivolti all'Avitour di Senigallia e avevano scelto di trascorrere questi giorni di vacanza in una delle mete predilette dal turismo italiano, ancora molto frequentata nonostante gli attentati del luglio 2005, in cui persero la vita 69 persone, tra cui sei italiani. Gli incidenti d'auto sono la seconda causa di morte in Egitto, dove il cattivo stato di manutenzione delle strade, la guida spericolata e la scarsa condizione delle vetture causano in media 6.000 morti e 30.000 feriti l'anno.

Una spiaggia di Sharm el- Sheikh (Egitto)

La donna avrebbe chiesto soldi o un contratto tv per rivedere la versione dell'incontro col deputato Udc

Caso Mele, indagata per estorsione la «squillo» del festino a luci rosse

ROMA Francesca Zenobi, la donna con cui l'ex parlamentare dell'Udc, Cosimo Mele, trascorse la notte tra il 27 e il 28 luglio 2007 in una delle suite dell'hotel Flora, è indagata dalla procura di Roma per il reato di tentata estorsione assieme all'avvocato Emanuele Antonaci, suo ex difensore.

Il procedimento, coordinato dal pm Pietro Pollidori, farebbe riferimento a ripetute richieste di denaro o di altra utilità (ad esempio un contratto con Rai o Mediaset) avanzate dalla Zenobi e dal penalista al deputato, attraverso un suo avvocato civilista.

In cambio i due avrebbero promesso di ammorbidire la vicenda penale che vede Mele indagato a Roma per violazione della legge sugli stupefacenti e per omissione di soccorso. Alcuni colloqui, però, sarebbero stati registrati dall'avvocato civilista e sarebbero finiti all'attenzione della magistratura.

«Non escludo che nella sua ansia di imporre la sua verità il deputato abbia perfino presentato una querela per violenza carnale da parte della Zenobi», ha commentato l'avvocato Roberto Ruggiero, che solo da qualche settimana assiste la donna che è parte offesa nell'indagine su Mele.

La serata trascorsa all'hotel Flora con il politico e un'altra donna, infatti, si concluse drammaticamente per la Zenobi, che accusò un malore riconducibile al consumo della cocaina e si presentò all'ospedale San Giacomo in evidente stato confusionale. Il parlamentare, secondo l'accusa, si sarebbe rifiutato di chiamare il pronto soccorso e l'ambulanza.

«È tutto ridicolo. Sono tranquilla, confido nella giustizia e ho fiducia nel mio avvocato Roberto Ruggiero». Così Francesca Zenobi ha commentato la sua iscrizione nel registro degli indagati della procura di Roma, per l'ipotesi di tentata estorsione nei confronti del deputato Cosimo Mele. «Smentisco categoricamente - ha aggiunto - che la mia abitazione sia stata perquisita. I carabinieri mi avevano chiamato per una remissione di querela. Il giornalista di Bari che ha scritto quella cosa sarà da me querelato».

Francesca Zenobi

Sulla vicenda è intervenuto anche il parlamentare del Pd Renzo Lusetti. «Auspico che l'ufficio legale della Rai – ha dichiarato – annunci un'azione giuridica per diffamazione contro Francesca Zenobi e il suo avvocato, a seguito della denuncia presentata dall'onorevole Mele secondo cui la donna avrebbe preteso un contratto con la tv pubblica per ritrattare le sue accuse».

«È inaccettabile – ha continuato Lusetti – che qualcuno ritenga di poter entrare a lavorare per le reti del servizio pubblico con questi metodi. La Rai e i suoi sindacati devono farsi sentire, e avvalersi di tutti gli strumenti a disposizione per tutelare l'onorabilità e la professionalità del suo nome oltre che dei suoi tanti dipendenti e collaboratori».

L'imprenditore italiano Remmert ha confermato a un quotidiano brasiliano di essere il vero padre

Giornale on-line rivela: la Bruni aspetta un bebè

ROMA Mentre le foto di Nicolas Sarkozy e Carla Bruni si moltiplicano sulla rete e le notizie si inseguono, un giornale gratuito on line, 20 Minutes, viene indicato come il portatore di una notizia ancora più intrigante: l'ex top model italiana e nuova compagna del presidente francese sarebbe in attesa di un bebè.

Non esistono per ora altre conferme. La notizia arriva al termine di una giornata che ha visto un inseguirsi di informazioni della stampa francese su Carla che viene vista spesso all'Eliseo, chi dice che è già allestita nel palazzo presidenziale una stanza di registrazione per la cantante e chi ricorda che l'ex mannequin vi abiterebbe proprio in pianta stabile.

Anche l'anello di fidanzamento che la Bruni porterebbe diventa un caso, visto che assomiglierebbe tantissimo a quello che portava la ex moglie di Sarkozy, Cecilia.

Intanto dal Brasile Maurizio Remmert, imprenditore italiano che da 32 anni vive a San Paolo, ha confermato a un quotidiano di essere il padre naturale di Carla Bruni. In una lunga intervista all'Estado de Sao Paulo, Remmert, 61 anni, racconta la sua storia.

Carla e Sarkò in affettuoso atteggiamento

«So da sempre che Carla è mia figlia, da quando è nata, quarant'anni fa», ha detto, ricordando che con la madre di Carla, Marisa, si erano conosciuti perchè frequentavano lo stesso ambiente della Torino musicale. «Avevo 19 anni quando ho iniziato la mia relazione con Marisa che ne aveva 32 ed era pianista», mentre «Alberto, suo marito, era un imprenditore e compositore. Ebbi una grande storia d'amore con lei, che durò sei anni: non fu un incontro occasionale. A quel tempo lei era sposata e quando Carla nacque, nel 1967, non rivelammo che io ero il padre. Ma la storia a Torino era conosciuta».

«Non so quando Alberto lo scoprì», ha raccontato anocra Remmert, «ma è successo molto tempo fa. Era una persona eccezionale e ha sempre trattato Carla come se fosse sua figlia legittima».

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Ora il giradischi è anche USB!

Da oggi puoi convertire i tuoi vecchi dischi in vinile in formato digitale grazie a questo elegante giradischi. Permette l'ascolto dei dischi 33, 45 e, usando il software incluso, anche 78 giri. Grazie alla porta USB è possibile collegarlo al computer (PC o Mac) e, senza installare driver, convertire in digitale la tua collezione di dischi in vinile. Grazie alla presa d'ingresso da 1/8 pollici è possibile digitalizzare la musica da musicassette o altre sorgenti analoghe (VCR o CD). Dotato di coperchio, controllo anti saltellamento e braccio regolabile.
Garanzia 24 mesi.

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
Numero Verde 800-912753
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli € 169,90
anziché € 199,00
Giradischi USB Ion by Numark
per l'acquisto comunica il codice prodotto
PI - 39663

INFORMATIVA D.LEG.196/2003.I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e BOW.it titolari del trattamento,per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Bow.it. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a BOW.IT S.r.l. via Monza, 100 - 20060 Gessate (MI)
gestito da bow.it

La signora Clinton ha ottenuto il 39 per cento dei consensi contro il 36 per cento del suo rivale. Ora la gara per la nomination diventa una corsa ai soldi

Primarie, Hillary rimonta e sorpassa Obama

Nel New Hampshire l'ex First lady smentisce tutti i sondaggi. Tra i repubblicani vince McCain

NEW YORK Vince Hillary, spinta dalle donne. Vince John McCain, ringiovanito dall'entusiasmo popolare per il suo «parlar chiaro». Perdono Barack Obama, Mitt Romney, i media e i sondaggisti. E l'America, dopo due tappe che dovevano essere decisive - Iowa e New Hampshire - si ritrova al punto di partenza, con una gara dominata dall'incertezza e con tre democratici e quattro repubblicani ancora tutti in corsa per il premio finale: la Casa Bianca. Le elezioni più importanti e seguite al mondo stanno rispettando i pronostici solo su un punto: in assenza di chiari favoriti e, per la prima volta dal 1928, senza un presidente o un vice in carica tra i candidati, nella campagna presidenziale americana del 2008 può accadere di tutto. E così, dopo la vittoria in Iowa dei volti nuovi Obama e Mike Huckabee (meno di 100 anni in due), in New Hampshire è stata la volta delle resurrezioni politiche. McCain, 71 anni, dato per finito solo lo scorso autunno, sulle prime pagine dei giornali americani è ora diventato «il Lazzaro della politica». E la sessantenne signora Clinton può fregiarsi del titolo di «Comeback Kid», la ragazza che torna in scena, un tempo prerogativa del marito Bill per i suoi mirabolanti recuperi elettorali.

L'economia si è rivelato il tema che sta più a cuore in questo momento agli americani, e gli elettori hanno reagito scegliendo mani esperte, invece di volti nuovi. Una nuova Hillary ha lasciato il New Hampshire ringraziando gli elettori non solo per averle dato la vittoria per 39-36% su Obama, ma anche per averle fatto trovare una voce diversa, più umana e appassionata. «In questi ultimi giorni - ha confessato - ho sentito che potevo finalmente comunicare con la gente, che potevamo essere legati da un sentimento personale e profondo». Il dibattito in Tv domenica scorsa, quando Obama e John Edwards si erano alleati per attaccarla, secondo Hillary è stato il punto di svolta. Ha capito cosa fare, è andata a parlare con la gente, con il cuore in mano, ha versato anche le prime lacrime e ha compiuto un miracolo politico. In due giorni ha ribaltato sondaggi che la davano perdente di 10 punti (e anche più, per i suoi stessi strateghi), ha conquistato il voto femminile (47-34%) e ha dato una dura lezione al giovane senatore nero.

> Il voto delle donne è stato determinante per decretare l'inatteso successo

Dall'altra parte della barricata, McCain ha ripetuto la magia del 2000, quando in New Hampshire mise ko l'allora governatore del Texas George W.Bush con una campagna basata sullo slogan del «parlar chiaro». Anche stavolta, ha detto al proprio popolo in festa dopo la vittoria sulle note di «Rocky», «sono venuto qui per dirvi la verità, vi ho detto come stanno le cose nel nostro Paese, e mi avete ascoltato». Mitt Romney, l'ex governatore mormone del Massachusetts che aveva puntato tutto su due vittorie in Iowa e New Hampshire, è stato battuto 37-32% e ha dovuto accontentarsi - nelle sue parole - «della seconda medaglia d'argento». Per il manager che salvò le Olimpiadi invernali di Salt Lake City dalla catastrofe economica, non è abbastanza: Romney sa bene che più degli altri aveva bisogno di cominciare la serie delle primarie con un medagliere d'oro.

Paradossalmente, adesso per Hillary e McCain si pone la necessità di ispirarsi nelle tappe future alla strategia che Karl Rove disegnò nel 2000 per un nemico di entrambi, George W. Bush. Rove riportò in corsa Bush, dopo la sconfitta con McCain, spingendolo ad appropriarsi delle parole dell'avversario (all'epoca lo slogan era «riforme», oggi è «cambiamento») e ad attaccarlo senza pietà. È quello che la Clinton farà d'ora in poi con Obama e che McCain deve fare dentro l'affollato recinto di aspiranti presidenti repubblicani: Romney e Huckabee hanno entrambi buone chance negli stati dei prossimi voti, mentre prima o poi potrebbe arrivare il momento anche dell'ex sindaco di New York Rudy Giuliani, solo quarto in New Hampshire alle spalle dell'ex governatore dell'Arkansas, con un misero 9%. Adesso la corsa alla nomination diventa anche una corsa ai soldi. Con gli stati popolosi in arrivo, la politica delle strette di mano del New Hampshire non funziona più, occorrono milioni di dollari di investimenti in spot televisivi.

Hillary Clinton festeggia la sua vittoria nel New Hampshire assieme alla figlia Chelsea e al marito Bill circondata dai suoi fan

MEDIO ORIENTE

Bush: «Un'opportunità storica di pace tra Israele e i palestinesi Ma servono decisioni difficili»

GERUSALEMME È giunto in Israele per cogliere la «opportunità storica» di un accordo di pace tra israeliani e palestinesi. Ma il presidente americano George W. Bush, nel primo giorno del suo ambizioso viaggio in Medio Oriente, si ritrova ad agitare la sciabola nei confronti dell'Iran, ammonendo Teheran, dopo l'incidente di domenica nello Stretto di Hormuz, che vi saranno «serie conseguenze» in caso di nuove provocazioni contro le navi Usa .

Lo scopo principale della visita, la prima di Bush in Israele da presidente, rischia quasi di passare in secondo piano. Anche se l'inquilino della Casa Bianca ha spiegato che esiste una «opportunità storica» per arrivare ad un accordo di pace e per «diffondere la libertà in Medio Oriente». Al suo fianco il premier Olmert ribadisce che Israele «non deve perdere questa opportunità» ed afferma di essere disposto «a quelle difficili decisioni» inevitabilmente legate ad un accordo di tale portata. Ma esistono dei limiti ben precisi, mette in risalto Olmert: non possono essere tollerati lanci di razzi da parte di Hamas, dalla striscia di Gaza, contro israeliani innocenti. «Non ci sarà pace finchè il terrorismo non cesserà - ha detto Olmert -. Finchè continuerà il terrorismo a Gaza sarà difficile giungere ad un accordo con i palestinesi». Razzi sono partiti in serie anche oggi dai territori di Hamas. La reazione israeliana è stata immediata con una rappresaglia militare che ha provocato la morte di tre persone, fra cui due civili.

Oggi il presidente Bush si reca in Cisgiordania per incontrare a Ramallah il presidente palestinese Abu Mazen. «Discuterò con lui il problema di questi attacchi terroristici», ha detto Bush, «deve essere chiaro che non saranno tollerati dai loro territori rifugi per i terroristi». Nel suo primo commento, appena giunto in Israele, nella cerimonia di benvenuto all'aeroporto di Tel Aviv, Bush aveva affermato che l'alleanza tra Stati Uniti e Israele garantisce sicurezza al paese come «stato ebraico». È una espressione vigorosamente respinta dai palestinesi perchè chiude di fatto la porta ad un ritorno dei profughi palestinesi (e dei loro discendenti) costretti ad evacuare la regione quando venne creato Israele: ormai quattro milioni di persone che rappresentano uno dei maggiori problemi da risolvere tra le due parti.

Hamas ha reagito immediatamente: «Questo equivale a stabilire un regime di apartheid nella nostra regione ai danni della popolazione palestinese». A Gaza alcune migliaia di attivisti di Hamas hanno manifestato sventolando immagini di Bush ritratto come un vampiro che succhia sangue musulmano. A Gerusalemme sono stati dislocati dalle autorità di Tel Aviv oltre 10.000 agenti per proteggere la sicurezza di Bush. Bush ha fatto impegnare Olmert ed il presidente palestinese Abu Mazen a fare tutto il possibile per raggiungere uno storico accordo di pace «entro il 2008». Ma esiste molto scetticismo in Medio Oriente (e non solo qui) sulla possibilità che questa promessa possa tradursi in realtà. Tra gli scopi del viaggio di Bush c'è quello di convincere i maggiori alleati arabi degli Usa a dare il loro sostegno al negoziato di pace tra israeliani e palestinesi e a coordinare le iniziative per bloccare la aggressività iraniana nella regione. Nella cerimonia di benvenuto all'aeroporto il presidente israeliano Shimon Peres aveva detto che «bisogna fermare la pazzia di Iran, Hamas ed Hezbollah: l'Iran non deve sottovalutare la determinazione di Israele a difendersi».

Sopra il presidente Bush. Sotto Olmert

Dopo l'incidente militare nelle acque dello stretto di Hormuz. Teheran: «Una goffa falsificazione americana»

Gli Usa all'Iran: «Se provocati reagiremo»

Washington considera l'azione dei Pasdaran come «un atto provocatorio»

TEHERAN Una «goffa falsificazione» montata nel vano tentativo di «instillare in altri Paesi la paura dell'Iran». Così Teheran ha definito ieri un video mostrato martedì dal Pentagono a sostegno della versione americana di un contatto tra unità navali Usa e motovedette iraniane avvenuto domenica nello Stretto di Hormuz.

Il ministro della Difesa iraniano, Mostafa Mohammad Najjar, ha ribadito ieri le affermazioni già fatte nei giorni scorsi da altri dirigenti di Teheran, secondo le quali ciò che ha avuto luogo è stato un «normale» controllo effettuato dai Pasdaran (Guardiani della rivoluzione) dell'identità delle navi americane in transito.

Ma gli Stati Uniti hanno riaffermato l'intento provocatorio e aggressivo degli equipaggi della Repubblica islamica e hanno lanciato un nuovo duro monito. «Devono fare molta attenzione, perchè se ciò avvenisse di nuovo, dovranno subire le conseguenze di un tale incidente», ha detto Stephen Hadley, consigliere per la sicurezza del presidente George W. Bush.

Hadley parlava durante il viaggio che portava lui e Bush in Israele, prima tappa di una missione mediorientale del capo della Casa Bianca, che ha citato tra i suoi principali obiettivi quello di arginare l'influenza iraniana nella regione. E lo stesso Bush, prima di partire ieri da Washington, aveva definito «un atto provocatorio» il comportamento degli iraniani.

Il video mostrato martedì, ha detto Washington, è stato ripreso dal ponte della nave americana Hopper, che transitava nello Stretto di Hormuz insieme ad altre due unità, la Port Royal e la Ingraham. Le immagini mostrano alcune imbarcazioni veloci, che non portano insegne o bandiere, mentre si avvicinano e girano intorno alle tre unità Usa. Poi una voce che il Pentagono attribuisce ad un iraniano grida in inglese con un forte accento straniero la minaccia di far saltare in aria le navi.

Secondo un alto ufficiale dei Pasdaran citato dall'agenzia Fars, si tratta di «una falsificazione così goffa che le immagini e le voci del video non sono nemmeno sincronizzate».

Inoltre, ha aggiunto, le imbarcazioni dei Guardiani della rivoluzione «portano sempre la sacra bandiera dell'Iran, ma in questo filmato falso gli americani hanno trascurato questo particolare cruciale».

Il tutto, ha detto il ministro della Difesa, rientra in «un progetto per spaventare gli altri Paesi a proposito dell'Iran e per rappresentare l'Iran come una minaccia», in coincidenza con l'inizio del viaggio di Bush nella regione.

Ma questo tentativo, ha aggiunto Najjar, «è fallito».

Mitragliere in azione su una nave americana

Il conflitto in Iraq: 151mila le vittime

ROMA Sono più numerose di quelle finora stimate, le morti violente avvenute nella popolazione irachena dall'inizio dell'occupazione. Dalla stima che deriva dall'indagine più vasta mai fatta finora nel Paese risulta infatti che fra marzo 2003 e giugno 2006 in Iraq sono morte 151.000 persone. I dati, raccolti dal governo iracheno e dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), sono pubblicati oggi nell'edizione on line della rivista New England Journal of Medicine. Dall'inchiesta risulta che la violenza è diventata la prima causa di morte negli adulti iracheni dopo il marzo 2003, come la prima causa di morte negli uomini fra 15 e 59 anni. In media sono morti per cause violente circa 128 iracheni al giorno nel primo anno successivo all'occupazione, 115 nel secondo anno e 126 nel terzo. Oltre la metà delle morti violente sono avvenute a Baghdad.

DALLA PRIMA PAGINA

IL PD E LE MOSSE DEL PRESIDENTE

È un feeling che si sta rinsaldando, perché non nato da improvvisa attrazione ma da convergenza di interessi. C'è una questione settentrionale, emersa nelle ultime elezioni politiche ed aggravata dal governo, che il centro sinistra trova difficoltà a decifrare e trasferire sul piano politico, e di cui la Lega si autoproclama interprete genuina. Illy è sempre stato molto attento al malessere che attraversa il Nord e ne ha compreso la protesta, trovandosi inevitabilmente nei pressi della Lega. Verso la quale ha fatto importanti aperture di recente su punti cruciali e molto discussi della legge sullo sloveno (il riconoscimento della specificità del resiano) e, soprattutto, del friulano (l'uso nelle scuole).

Forme di feeling si manifestano anche nella legge in discussione sull'istruzione. Da parte sua la Guerra non mancato di elogiare Illy per avere fatto ricorso alla Corte costituzionale contro la finanziaria e per restare dritto di fronte a Prodi. Ai segnali forti ricevuti la Lega sta rispondendo secondo il suo stile: non dicendo nulla di definitivo ma lasciando aperte tutte le possibilità. Lo ha fatto non partecipando con gli altri partiti della ex Casa delle libertà alla definizione del programma elettorale e alla scelta del candidato, e annunciando che potrebbe correre da sola. A Illy basterebbe questo e, se eletto, ricambierebbe calcando su temi cari alla Lega. Potrebbe bastare anche per la lista dei Cittadini per il presidente, ma non per il Pd, che non può restare relegato al ruolo di spettatore in una partita, tra l'altro un po' azzardata per l'imprevedibilità della Lega, che ha per posta la prossima legislatura. Forse il Pd potrebbe pretendere che la preparazione della prossima campagna elettorale non sia una partita a scacchi in cui Illy gioca solo contro tutti ma un percorso politico condiviso.

Bruno Tellia

L'autoproclamazione avverrà tra qualche settimana. Fatmir Sejdiu è stato confermato alla carica di presidente

Il neo premier kosovaro Thaci: «Indipendenza a breve»

PRISTINA Il Kosovo proclamerà l'indipendenza dalla Serbia nel giro di qualche settimana. Lo ha detto il nuovo primo ministro kosovaro Hashim Thaci, parlando a Pristina dopo che il Parlamento aveva approvato la sua nomina a premier, insieme alla formazione del suo nuovo governo. «Vi assicuro che nel giro di poche settimane dichiareremo l'indipendenza», ha detto Thaci conversando con i giornalisti.

A favore di Thaci e del suo governo hanno votato 85 dei 120 deputati che formano il parlamento del Kosovo. I voti contrari sono stati 22, mentre quattro si sono astenuti. In tutto hanno votato 111 deputati.

Nel suo discorso programmatico, Hashim Thaci - ex capo della guerriglia kosovara - aveva sottolineato la sua determinazione a fare «in questo inizio d'anno del Kosovo uno stato indipendente e sovrano, offrendo a tutti uguali possibilità».

«L'indipendenza non risolverà tutti i problemi - ha aggiunto. Essa sarà accompagnata da numerose sfide che affronteremo insieme».

Nella stessa seduta odierna, il parlamento di Pristina ha rieletto alla presidenza del Kosovo Fatmir Sejdiu, il quale ha anch'egli sottolineato che «il Kosovo avrà in tempi brevi la sua indipendenza con la benedizione anche internazionale».

Intanto Fatmir Sejdiu, è stato rieletto ieri pomeriggio presidente del Kosovo, la provincia meridionale serba a maggioranza albanese. Nel terzo round delle votazioni in parlamento (i primi due richiedevano il due terzi dei 120 deputati) Sejdiu, leader della Lega democratica del Kosovo, ha raccolto 68 voti, 7 in più della maggioranza semplice richiesta dal regolamento. La sua rielezione per cinque anni - finora il mandato presidenziale era di tre anni - era parte dell'accordo di coalizione con il Partito democratico del Kosovo, vincitore delle elezioni politiche dello scorso dicembre e che ha portato Hashim Thaci, l'ex comandante della guerriglia albanese, a capo del governo che, come detto, anche lui ieri ha ottenuto la fiducia dal Parlamento. «Il Kosovo avrà in tempi brevi la sua indipendenza con la benedizione anche internazionale», ha affermato Sejdiu in aula garantendo che le nuove istituzioni albanesi saranno impegnate per «rapporti di buon vicinato con tutti gli stati della regione balcanica» e per il rispetto delle minoranze. «Particolare attenzione sarà rivolta ai serbi e alla loro integrazione. Il Kosovo sarà la casa di tutti», ha concluso Sejdiu.

Il nuovo primo ministro del Kosovo Hashim Thaci

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il Fondo Usa che ha rilevato la storica fabbrica di liquori illustra le strategie della multinazionale che ora avrà sede a Londra

Stock resta a Trieste, Sigliano esce

Il manager resta presidente ma senza deleghe operative. A febbraio il nuovo ad

di Giulio Garau

TRIESTE La Stock Italia mantiene la sede legale a Trieste con la fabbrica, Londra diventa quartier generale della holding, la Stock Spirits Group, la multinazionale creata e controllata dal fondo Usa Oaktree Capital management. Cambiano anche i ruoli: Carlo Sigliano lascia le deleghe operative di manager e resta presidente della Stock Italia con incarichi di rappresentanza nazionale e internazionale. Ieri il lancio delle nuove strategie e della mission in via Caboto da parte del nuovo presidente del colosso internazionale nel campo degli spirits, Neil Everitt.

Non c'era la palla da basket ieri nella sala di rappresentanza della Stock con cui in uno degli ultimi incontri con i giornalisti Carlo Sigliano, maestro di comunicazione manageriale, palleggiava per spiegare con una metafora sportiva quanto esercizio bisogna applicare al business per vincere la sfida del mercato.

Una sfida vinta ancora una volta dalla Stock, il gioiello triestino che anche ieri con i numeri, dopo i già brillanti risultati del 2006, ha dimostrato una performance in crescita. I dati di bilancio del 2007 parlano di un fatturato complessivo di 110 milioni di euro (nel 2006 erano 124 milioni), ma in compenso l'Ebidta (l'utile operativo) passa da 5,8 milioni del 2006 a ben 8 milioni con la produzione a 16 milioni di bottiglie in italia, 10 all'estero. Un'azienda che dieci anni fa, lo ha ricordato Sigliano che per l'occasione ha voluto invitare il presidente della Regione, Riccardo Illy, «era in bancarotta e per risorgere ha dovuto fare tagli dolorosi di personale e vendere i gioielli di famiglia come il polo di Stocktown di Roiano».

«Io stesso – ha detto Illy, allora sindaco – non ci credevo. Invece Sigliano è riuscito a vincere». Ora la Stock detiene la leadership del mercato con la Keglevich (59%), Limoncè (28%), con lo storico Brandy Stock (26%) e nel 2007 l'azienda ha investito il 13% del fatturato netto in pubblicità, l'immagine e l'effimero, lo «spirits» che alimenta il successo del marchio triestino famoso nel mondo.

E per le sfide vinte c'è stata una competizione per l'acquisto della Stock che la tedesca Eckes, che voleva concentrarsi sui succhi di frutta, ha messo in vendita e proprio per questo la Oaktree capital management, gigante Usa nel private equity, ha voluto rilevarla facendo nascere, assieme alla Polmos Lublin polacca (già di propiretà), un nuovo gigante nel campo degli alcolici che ha preso il marchio dalla Stock: Stock Spirits Group. Una realtà che ora ha un fronte operativo con produzione e distribuzione in Austria, Repubblica ceca, Italia, Polonia, Slovacchia, Slovenia e negli Usa: 80 milioni di litri di liquori, 900 addetti di cui 200 circa a Trieste.

Ma non c'è più la grande «autonomia» che la Eckes aveva dato alla Stock e a Sigliano facendo volare l'azienda con marchi, produzione e utili. Nessuno avrebbe mai pensato che il piccolo gioiello della Stock riuscisse a imporre sul mercato una Vodka classica «prima» per le vendite con alle spalle la Absolut e la Viborowa. Ieri Sigliano ha schierato per l'ultima volta la sua squadra in formazione, senza la palla da basket. Non c'è più il campionato di serie A1, ora si gioca nell'Nba, i campionati dei professionisti americani che combattono le grandi finanziarie Usa come la Oaktree Capital Management, dove a dettare legge è il soldo e il mercato.

> Bilancio in crescita: fatturato a 110 milioni e l'utile operativo sale a 8 milioni

Un mercato dove la Stock ha già collezionato vittorie, ma la sfida continua tra le multinazionali e le finanziarie. Nessuna notizia sul cambio di giocatori, cambia invece il ruolo del coach, Carlo Sigliano, che «lascia» la Stock in termini operativi spogliandosi della veste di amministratore delegato restando presidente e come ha ribadito Neil Everitt «per la rappresentanza istituzionale nazionale e internazionale» insistendo sulla grandezza della sua figura e sul fatto che «si continuerà a lavorare in maniera stretta». Arriva il nuovo amministratore delegato della Stock, il nome per ora è tenuto riservato (deve ancora sciogliere il contratto con la sua azienda) ma si sa che è un giovane manager italiano. Giungerà a febbraio e fino ad allora la carica sarà mantenuta dallo stesso Everitt.

E quest'ultimo ha smentito possibili future vendite a medio-breve termine della Stock dopo la valorizzazione come accade con tutti i fondi di private equity: «Sarebbe folle, abbiamo un processo di sviluppo per almeno 5 anni per la Stock per valorizzare ancora produzione, marchi, conquistare nuovi mercati». Le nuove linee strategiche saranno la crescita sui mercati italiano, polacco, ceco austriaco e americano. Ma ci sarà anche l'espansione nel Centro Est Europa, nuove acquisizioni all'Est e partnership nel campo distributivo fino in India. «Trieste sarà un delle piattaforme di lancio» ha ripetuto Everitt rispondendo anche a Illy che lo ha incontrato prima della conferenza stampa chiedendo lumi su strategie e futuro per l'azienda. «La Regione è impegnata a ad attrarre investimenti grazie ai suoi vantaggi competitivi, la sfida ora è che nella strategia della Oaktree ci sia la massima crescita per la Stock per la quale ci sono a disposizione le opportunità del territorio, le risorse umane e quelle finanziarie e amministrative».

Da sinistra Riccardo Illy, Neil Everitt e Carlo Sigliano (Sterle)

RICERCA

Per combattere le contraffazioni

La Holo 3D dell'Area fornirà gli ologrammi per le radio Brionvega

TRIESTE L'ologramma non solo come strumento di difesa dalle contraffazioni, ma anche per valorizzare il prodotto. Il binomio utilità e valore aggiunto, infatti, è stato colto dalla Brionvega, che ha, per la prima volta, deciso di applicare alle famose «riedizioni» delle radio a cubo TS522 etichette olografiche tridimensionali prodotte e realizzate dalla Holo 3D, azienda leader nel settore, insediata in Area Science Park di Trieste. La Holo 3D, infatti, ha realizzato per la Sim 2 Multimedia di Pordenone, produttrice del marchio Brionvega, gli ologrammi tamper evident, non riposizionabili, da applicare, a partire dal 2008, ad altrettante radio destinate, per ora, al mercato italiano, ma che entro la fine dell'anno verranno commercializzate nell'intero continente europeo, negli Stati Uniti e, in seguito, in Giappone.

Quello degli ologrammi, dunque, è uno strumento sempre più richiesto dalle imprese, per la sua affidabilità nella tutela e rintracciabilità di marchi e prodotti, ma anche per la capacità di conferire un tratto di unicità al supporto dove viene applicato, valorizzandone l'idea e la realizzazione. Ne sa qualcosa l'azienda di Basovizza, che, sulla base dei riconoscimenti ricevuti e rispondendo alle nuove esigenze di mercato, ha visto aumentare la domanda da parte di prestigiose realtà imprenditoriali operanti a livello locale e internazionale. «Stando alle stime per difetto – spiega l'amministratore delegato della Holo 3D, Glauco Miniussi – la quota di vendite di merci contraffatte ricopre il 7-9% dell'intero commercio mondiale, passando dal 5% dell'industria degli orologi al 6% di quella farmaceutica, con punte del 35% nel caso di software». E a conferma delle dimensioni di un fenomeno in espansione vi sono anche i dati delle dogane, varco d'accesso di una massa crescente di contraffazioni, sia prodotti finiti, sia semilavorati da assemblare in Italia. L'Agenzia delle Dogane Italiane, infatti, oggi esegue da sola quasi il 40% di tutti i sequestri effettuati agli ingressi della Ue.

Una radio Brionvega

Tuttavia, se il problema dell'autenticità rimane il numero uno, spesso l'ologramma, strumento principe nella lotta alla contraffazione, viene utilizzato anche per altri scopi. Spiega Marino Poddighe, ad Brionvega e direttore commerciale Italia della Sim 2: «Per quanto riguarda le nostre radio non abbiamo fino ad ora registrato problemi legati alla contraffazione, anche perché il nostro è un prodotto difficilmente replicabile per la grande commercializzazione a basso costo. Quello che, invece, ci ha spinto a utilizzare gli ologrammi è la volontà di sottolineare il valore aggiunto, l'unicità e il prestigio del nostro marchio».

Confermati contatti a livello industriale e istituzionale per tutelare il settore cantieristico

De Piccoli e Bersani: «Contro l'attacco coreano Fincantieri pensi ad alleanze con Aker Yards»

«Con il ministero del Tesoro stiamo pensando a convergenze con gli altri Paesi europei. Stiamo lavorando intensamente con il gruppo dirigente del colosso delle navi da crociera»

Il viceministro Cesare De Piccoli

ROMA Continua la battaglia per fermare la marcia dei coreani nel cuore della cantieristica Europea: Fincantieri emerge sempre più in prima linea. Vi sono contatti «sia a livello industriale sia istituzionale». Così si è espresso, a margine di un incontro con i sindacati, il viceministro ai Trasporti, Cesare De Piccoli, sul dossier Fincantieri-Aker, alla luce della proposta di Rifondazione comunista dopo l'ingresso dei coreani nel capitale del gruppo norvegese Aker.

«Con il ministero del Tesoro - ha detto De Piccoli - siamo al lavoro per valutare la possibilità di convergenze, anche a livello istituzionale con gli altri paesi preoccupati di questo fatto nuovo. Già prima delle vacanze - ha sottolineato – avevo avuto modo di dare un segnale di grande preoccupazione sull'ingresso dei coreani in Aker».

Il viceministro ha poi commentato con soddisfazione che «questa volta Rifondazione comunista, a differenza di tutta la vicenda della quotazione in Borsa, abbia accolto tale preoccupazione, cioè il fatto nuovo che i coreani possano entrare in un business in cui non erano mai riusciti ad entrare, quello della crocieristica».

De Piccoli ha spiegato che ciò sta creando ovviamente preoccupazione in tutti i paesi europei dove hanno sede i cantieri Aker, e preoccupazione riguardo il mantenimento della leadership mondiale di Fincantieri.

Cosa fare? «Con il ministero del Tesoro - ha risposto – stiamo seguendo con molta attenzione tutta la vicenda, insieme con il gruppo dirigente di Fincantieri e con Fintecna».

Il viceministro guarda positivamente alla posizione della Commissione Ue, che ha chiesto tempo fino a maggio per valutare l'ingresso e prendere una decisione. «Questo dimostra che a Bruxelles si è consapevoli dei rischi che la cantieristica ha in Europa e ci dà tempo per valutare le possibili convergenze anche a livello istituzionale, con altri paesi preoccupati di questo fatto nuovo».

Su questa base, ha proseguito, «possiamo dare, come azionisti, gli indirizzi a Fincantieri per prendere le opportune iniziative sia sulla tutela del ruolo di Fincantieri nel settore sia su possibili accordi con gli altri soggetti. Contatti – ha precisato – a tutti i livelli, industriali e istituzionali.

Sul caso è intervenuto anche il ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani.

«Sono colpito positivamente da questa nuova riflessione», ha commentato il ministro a margine di Pitti Uomo a Firenze, a proposito della proposta da parte di Rifondazione comunista circa una possibile fusione di Fincantieri con il gruppo norvegese Aker, per fronteggiare l'ingresso dei coreani.

«È chiaro - ha osservato Bersani - che bisogna potenziare i nostri settori industriali nel quadro dell'internazionalizzazione. Bisogna che a livello europeo ci siano processi di consolidamento e di integrazione. Se vogliamo essere protagonisti bisogna che usiamo gli strumenti che ci consentono di esserlo, compreso quello della quotazione. Quindi non si fanno le quotazioni per farle, ma bisogna farle dove è necessario, integrare delle imprese su scala anche europea per affrontare meglio la competizione».

Generali su Nuova Tirrena, l'Antitrust presenta ricorso contro la sentenza del Tar

ROMA L'Antitrust ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar del Lazio che ha accolto le richieste di Generali su Nuova Tirrena, di cui il Garante aveva imposto la cessione dopo la fusione Generali-Toro. La sentenza del Tar era arrivata a maggio scorso dopo che assicurazioni Generali aveva contestato la decisione con la quale l'Antitrust, al termine di una lunga istruttoria, decise di dare il via libera all'acquisizione di Toro Assicurazioni, a patto che fosse ceduto «entro un termine congruo un asset già individuato nel comparto assicurativo, ad un terzo operatore indipendente sia da Generali stessa sia da Mediobanca». Per il garante, infatti, l'operazione, senza le condizioni imposte, sarebbe stata «suscettibile di determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante su diversi mercati dell'assicurazione danni, in particolare quelli auto».

Apre dal 14 al 17 febbraio al comprensorio fieristico friulano la terza edizione della manifestazione dedicata allo sviluppo tecnologico e scientifico

Innovaction a Udine punta agli effetti sulla qualità della vita

Un'immagine di Innovaction alla Fiera di Udine

UDINE Sarà dedicata al tema della «Qualità della vita», e agli effetti che ha su di essa l'innovazione, la terza edizione di Innovaction, in programma dal 14 al 17 febbraio alla Fiera di Udine. Diverse le tematiche degli incontri in programma: dalle implicazioni dello sviluppo scientifico e tecnologico sugli stili di vita ai cambiamenti in atto nel concetto di welfare, dalla funzionalità dei prodotti d'uso quotidiano allo sviluppo concettuale del design e dell'arte alle strategie di crescita e sviluppo del territorio, fino al cambiamento nella quotidianità dei suoi cittadini.

Il salone sarà diviso in tre grandi aree tematiche, ovvero la Piazza della Conoscenza, (incontri e convegni dedicati al dibattito sulle tematiche scientifiche, tecnologiche ed economiche con la condivisione di esperienze e conoscenze maturate in Italia e all'estero), la Piazza delle Idee (incontro tra domanda e offerta di idee innovative e vetrina dei progetti e dei prototipi alla ricerca di partner e finanziatori), e la Piazza dell'Innovazione (a disposizione delle imprese per esporre nuovi prodotti, processi e servizi già in commercio o prototipi). Infine, l'offerta convegnistica sarà completata dai Corner, spazi autogestiti dagli espositori. Come sempre, scopo di Innovaction sarà quello di promuovere la cultura dell'innovazione come modello per lo sviluppo di imprese e territorio, il sistema produttivo ed economico e le istituzioni e si rivolge alle realtà industriali, finanziarie e della ricerca con un'attenzione particolare all'Euroregione.

Promosso e organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con Udine e Gorizia Fiere e con l'Università degli Studi di Udine, ha registrato nella seconda edizione oltre 40.000 visitatori e 600 presenze espositive e la partecipazione di 276 relatori di fama nazionale e mondiale, diventando un luogo d'incontro fra gli attori dell'innovazione della scena internazionale grazie alla presenza di centri di ricerca, imprese, incubatori, università, parchi scientifici e tecnologici. Innovaction è nato dalla consapevolezza che le sfide della competizione a livello globale si possono vincere solo con una costante attenzione all'innovazione e intende agevolare i contatti e le contaminazioni tra il mondo della ricerca, delle aziende e della finanza: per questo, per la terza edizione, si offrirà la possibilità alle aziende che si distinguono nel panorama nazionale ed internazionale per l'importanza attribuita alla tecnologia, all'innovazione e alla ricerca di diventare partner di Innovaction, seguendo un programma di partecipazione differenziato in base alle diverse esigenze.

Intanto, la strada dell'Innovazione seguita dalla Regione Fvg prosegue anche con il Premio Innovazione, che dovrebbe essere consegnato ufficialmente in un evento in programma il 31 gennaio. Ai vincitori del premio, ovvero le prime 7 imprese innovatrici in graduatoria e le prime 3 Pubbliche amministrazioni o enti no profit, spetta il conferimento di un riconoscimento, di valore simbolico ma altamente rappresentativo, capace di assicurare loro un importante ritorno d'immagine. Oltre all'onorificenza simbolica, ai vincitori sarà anche riservata la possibilità di un viaggio studio nei «luoghi dell'Innovazione» che, in questa edizione 2007, si terrà all'East Cost E Massachussets Institute of technology di Boston, dal 13 al 20 aprile 2008.

Elena Orsi

La querelle sul retroporto si anima e dopo l'intervento del presidente camerale Paoletti l'Authority è pronta con le offerte

Il Porto: Fernetti? Ci sono anche alternative

Boniciolli: «Servono spazi per lo sviluppo». Oltre all'ipotesi di Sesana individuati altri siti

TRIESTE «L'offerta agli azionisti è pronta, non voglio fare polemiche. Vedremo come ci rispondono. Una cosa è certa: dobbiamo trovare spazi per sviluppare il Porto». La scelta più naturale è quella di Fernetti, ma l'Authority potrebbe andare a Sesana ma anche scegliere nuovi siti, forse addirittura nuove aree portuali non sfruttate.

Il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli, conferma la posizione sulla necessità di nuovi terreni per l'attività retroportuale all'indomani delle indecisioni degli azionisti relative alla cessione di quote dell'Autoporto di Fernetti.

Dunque in qualche maniera bisognerà fare secondo Boniciolli che entro gennaio si aspetta una presa di posizione ufficiale da parte dei soci della spa Terminal Intermodale di Trieste-Fernetti dopo la presentazione di una richiesta ufficiale. L'impegno profuso dalla Provincia (detentrice del 36,04%) nei mesi scorsi per far passare l'Authority dall'attuale 6% a un possibile 35-40% non sembra aver dato buoni frutti. Il Comune di Trieste non vuole vendere neanche una parte del suo 24,03%, la Camera di Commercio (14,29%) nemmeno. E la Provincia stessa sostiene di non poter essere l'unica ad avere una visione strategica per l'asse Porto-Autoporto. L'unico disposto a farsi da parte il Comune di Monrupino (12,02%). L'offerta di Comune e camera di Commercio di Trieste è quella di affidare la gestione all'Autorità Portuale o un lungo comodato d'uso, ma niente vendita.

«Prima mi pare fossero tutti d'accordo nel sostenere che per lo sviluppo del Porto ci vogliono spazi e nel dire che cosa fosse la retroportualità. Tutti d'accordo, tranne Paoletti ad onor del vero, per cedere le quote, ora hanno cambiato idea» riprende il presidente Boniciolli. Proprio Antonio Paoletti - presidente della Camera di Commercio di Trieste - è intervenuto ieri ribadendo la volontà di non voler uscire dalla spa che gestisce l'Autoporto, ritenendo quel ruolo di fondamentale importanza per l'attività dell'ente da lui stesso presieduto. Il presidente della Cciaa di Trieste aveva inoltre aggiunto che, secondo la legge 84 del 1994 che regola l'attività dei porti, all'Autorità Portuale spettano compiti di indirizzo e organizzazione e non certo un ruolo imprenditoriale.

«Bisogna leggere tutta la legge prima di commentare - risponde Boniciolli - perchè la 84/94 dice che l'Autorità Portuale può partecipare a società di servizi».

La soluzione alternativa prospettata da Boniciolli potrebbe riguardare anche altri spazi all'infuori di quelli già indicati a Sesana, in territorio sloveno, anche se il presidente dell'Authority non vuole dire di più.

«Se non ci vorranno vendere le quote bisognerà trovare altro. Comunque sarà una perdita secca per Trieste, basta vedere invece cosa sta facendo Capodistria. Ogni tanto copiare fa bene» continua Boniciolli. Il Porto di Capodistria ha acquistato di recente l'intero terminal di Sesana, con l'intenzione di ampliare le aree dedicate al transito delle merci, proprio per farne un' area retroportuale. L'intenzione di Luka Koper è naturalmente quella di continuare a crescere dopo il record del 2007 che ha visto la movimentazione Teu sfondare il tetto dei 306mila.

Resta Sesana l'obiettivo del Porto di Trieste nel caso in cui sfumasse l'acquisto delle quote per la maggioranza relativa della Terminal Intermodale di Trieste-Fernetti spa?

«Dobbiamo trovare altro. Altri spazi per aumentare i traffici del Porto» chiude il presidente Boniciolli.

Riccardo Coretti

Un'immagine di repertorio dell'autoporto di Fernetti: l'Authority chiede le aree per trasformarlo in retroporto

Aperte le buste del bando di gara per il pool di manodopera: ora la valutazione dell'offerta

Lavoro allo scalo, sì alla Compagnia

TRIESTE Aperte ieri le buste per il bando di «fornitura di lavoro portuale temporaneo»: unica partecipante - ufficialmente ammessa dopo i controlli di rito - la Compagnia portuale di Trieste che ora, salvo improbabili sorprese, si aggiudicherà i 66 posti per i cosiddetti «picchi di manodopera».

Nei prossimi giorni verranno valutati gli aspetti tecnici dell'offerta con una riunione riservata dei funzionari dell'Autorità portuale, poi sarà la volta dell'offerta economica da visionare durante una seduta pubblica, come quella di ieri mattina in via Von Bruck.

Se tutto va bene l'aggiudicazione ufficiale potrebbe avvenire addirittura entro il mese di gennaio. Per lo scalo giuliano si tratterebbe di una rivoluzione conseguente alla tanto attesa applicazione dell'articolo 17 della Legge 84/94 che regolamenta questo tipo di prestazione da fornire ai terminalisti. Anche se la gara fosse aggiudicata ad altro soggetto, i lavoratori della Compagnia Portuale avrebbero diritto all'assunzione e all'accesso agli ammortizzatori sociali nel caso di necessità. Le prospettive per il Porto di Trieste, però, sono altre. Si spera infatti che i 66 posti, più due incarichi amministrativi, non siano sufficienti a coprire la richiesta di prestazione dei terminalisti una volta esaurita la possibilità di utilizzare il proprio personale. Ciò significherebbe la conferma di una crescita dei traffici, obiettivo comune a tutti coloro che si occupano di Porto.

«Sono soddisfatto innanzitutto per l'ammissione alla gara. Poi sul resto aspettiamo la relazione della commissione sul merito tecnico e poi ancora la convocazione per la valutazione dell'offerta tariffaria - commenta Fabio Sanzin, presidente della Compagnia Portuale - . Ora si apre una nuova fase, con tanti interrogativi ma che metterà in moto nuove regole». Un primo passo, l'aveva definito nei giorni scorsi il segretario generale del Porto, Martino Conticelli, per fare chiarezza e spingere le altre realtà diverse dal soggetto vincitore ad accorparsi per raggiungere strutture più forti.

«Se l'aggiudicazione dovesse andare in porto come previsto, la Compagnia dovrà liberarsi delle partecipazioni nell'Impresa portuale (una srl che rappresenta il soggetto commerciale della Compagnia, ndr) e come soggetto fornitore di lavoro temporaneo dovrà darsi una nuova organizzazione - conclude Sanzin - più flessibile anche nel rispetto delle esigenze degli operatori portuali»

r.c.

Il numero uno di Air France è a Roma

Alitalia, Spinetta illustra il progetto: critiche a Malpensa

MILANO Alitalia, costruiremo un grande campione europeo dice Jean Cyril Spinetta che però sul futuro di Malpensa usa parole dure: «Quando guardiamo alle prestazioni economiche di Alitalia in questi anni, constatiamo che la stragrande maggioranza delle perdite deriva dalla gestione di Malpensa, è un dato di fatto. Continuare a ignorare questo, significa portare Alitalia alla scomparsa». Il numero uno di Air France non vuole andare oltre. Se sono veri i conti di Alitalia, metà delle perdite (200 dei 400 milioni di euro) arrivano proprio dall'aeroporto varesino. Difficile dire che cosa succederà, ma le previsioni sono nere. Spinetta non vuole mettersi contro i sindacati e i politici del Nord e allora è prudente: «Non intendiamo abbandonare Milano e siamo attenti all'economia lombarda, ma il dinamismo del Nord non può significare la disfatta permanente di Alitalia».

Jean Cyril Spinetta

Spinetta era arrivato a Roma l'altra sera e ha incontrato il ministro dell'economia, Padoa-Schioppa e l'amministratore delegato di Alitalia, Maurizio Prato.

Quindi, in serata, la notizia che «la lettera per la trattativa in esclusiva sarà firmta questo fine settimana o all'inizio della prossima». Da quel giorno partiranno le otto settimane per i negoziati, anche se molti elementi fanno pensare che si arriverà a chiudere la vicenda in tempi più rapidi. In discussione, in particolare, la quota che il governo italiano dovrà avere nella nuova holding. Il 3%, conferendo la sua quota di titoli Alitalia? Oppure il 5%, se verrà conferita anche AZ Service, cioè la società della manutezione a terra? Intanto, sui mercati azionari, i titoli delle due società sono bersagliati dalle vendite. Alitalia ha perso il 2,55% a 0,767 euro. Air France ha perso il 5,74% a 20,50 euro (-40,60% da inizio anno) perchè, dicono a Parigi, si fa sentire la concorrenza del treno Eurostar (Londra-Parigi in due ore e mezzo) e perchè già sconta le perdite che Alitalia porterà in dote nel 2008.

Spinetta, sottolinea di aver spiegato ai suoi interlocutori «la dimensione europea del progetto» di acquisizione di Alitalia. «Air France e Klm non intendono rilevare Alitalia, così come Air France non ha rilevato Klm: si tratta invece di costruire insieme, con tre grandi compagnie, un campione Europeo all'altezza delle sfide che incontrerà il settore».

Quanto «al dibattito italiano» sul futuro di Alitalia, Spinetta indica che il progetto di Air France «non è quello di trasformarla in una compagnia regionale, al contrario c'è un progetto di sviluppo che muoverà i primi passi nella logica del piano industriale varato dal presidente di Alitalia Maurizio Prato».

Spinetta ha ricordato i momenti di difficoltà affrontati in passato da tutte le compagnie europee, ed anche da Air France e Klm: «tutte ne sono venute fuori aprendo gli occhi sulle difficoltà economiche da affrontare e con un buon progetto di sviluppo. Questa è la nostra ambizione per Alitalia». Se Air France completerà l'operazione è confermato «un importante aumento di capitale per consentire ad Alitalia di procedere con i necessari investimenti per rinnovare la flotta e migliorare il prodotto».

Un'immagine dell'esterno dei famosi magazzini londinesi

Poche spese, Marks&Spencer ko

LONDRA Scivolano i titoli Marks&Spencer, che alla borsa di Londra cedono il 19,02% a 407,75 pence sulla scia di vendite sensibilmente inferiori alle attese nel periodo cruciale delle feste natalizie.

Il consulente a Bruxelles per l'assessorato regionale alla mobilità denuncia ritardi

Il Corridoio cinque procede a due velocità: marcia in Friuli Venezia Giulia, lento in Veneto

di **Francesco Jori**

BRUXELLES «C'è un ritardo significativo, e questo rappresenta un danno considerevole per il sistema economico veneto, vista la congestione attuale». E' netta l'analisi di Giorgio Dormal, consulente a Bruxelles per l'assessorato regionale alla mobilità: se in Friuli Venezia Giulia il corridoio V marcia, in quello veneto no. Il tracciato da Venezia al Tagliamento ha irrimediabilmente perso l'appuntamento con i co-finanziamenti europei, e adesso bisognerà recuperare. Spiega Dormal: «Negli scorsi anni abbiamo lavorato a Bruxelles con l'ottica di portare avanti il più possibile il progetto, in vista della nuova programmazione calendarizzata per il 2007, riuscendo ad attingere a due co-finanziamenti per la progettazione preliminare. In partenza, la Commissione Europea aveva quantificato in 20 miliardi la somma occorrente per finanziare i progetti dei vari corridoi previsti; cifra scesa poi a 8, da spalmare sui trenta progetti individuati come prioritari. Nell'ambito della programmazione multi annuale, spettava ai governi dei singoli Paesi presentare le loro proposte alla Commissione; perciò le Regioni dovevano intervenire sui rispettivi governi formulando i propri piani al riguardo».

Veneto e Friuli-Venezia Giulia avevano raggiunto un' intesa tale da consentire loro di accedere ai co-finanziamenti europei per la progettazione preliminare della linea ad alta velocità/capacità tra Venezia e Trieste; ma a questo punto è emerso un problema di tracciato. Dormal riepiloga sinteticamente i fatti: «E' subentrata l'emergenza della terza corsia autostradale Venezia-Trieste, la cui soluzione in Veneto era bloccata dal nuovo tracciato della ferrovia, destinato ad affiancare l'autostrada, quindi con costi supplementari per i viadotti. Per cui, mentre il Friuli ha mantenuto l'impostazione originaria, il Veneto ha deciso che la ferrovia non doveva correre a lato della sede autostradale. Su questa base, il governo non avrebbe potuto presentare una proposta alla Commissione, perché sarebbe stata bocciata. Così la Venezia-Trieste non figura nel piano multi annuale di finanziamenti 2007-2013».

Si sono dunque venute a creare due diverse situazioni: mentre il Friuli ha potuto attingere al pacchetto degli 8 miliardi per la progettazione delle tratte Ronchi sud-Trieste (24 milioni) e Trieste-Divaccia (22), il Veneto è fermo, alle prese con la definizione del nuovo tracciato. Che scenari si prospettano? Risponde Dormal: «Il nuovo coordinatore del corridoio V, l'olandese Ian Brinkhorst, ha espresso il desiderio di incontrare i responsabili della Regione, per chiarire il problema. Nulla è compromesso, ma occorre trovare soluzioni alternative per il tracciato, e intanto si accumulano ritardi pesanti per un corridoio che rappresenta una necessità vitale per il sistema Nordest. E' vero che ci sono ritardi pure altrove, ma è altrettanto vero che ci sono diversi progetti che stanno andando avanti».

Di sicuro c'è che il corridoio V, sul fronte orientale procede a singhiozzo, con la sola tratta Padova-Mestre completata, e per il resto buio o quasi; in particolare, i 70 km della Venezia-Portogruaro rappresentano il punto più arretrato, con la sola novità della convenzione sottoscritta nelle scorse settimane tra Regione Veneto e Rete Ferroviaria Italiana per la progettazione preliminare della Mestre-Quarto d'Altino. E se a metà dicembre il ministro dei trasporti Alessandro Bianchi ha garantito che i lavori tra Venezia e Trieste partiranno nel 2010, rimane il pesante pronunciamento del presidente di Ferrovie dello Stato Innocenzo Cipolletta nel settembre scorso al «meeting dei quarantenni» tenuto nel Vicentino: «Per il corridoio V a est di Milano i soldi non ci sono, neanche per la progettazione di alcune tratte». Paolo Costa, europarlamentare e presidente della Commissione Trasporti dell' Europarlamento, rinforza: «E' di drammatica evidenza come sul corridoio V si presenti un pauroso collo di bottiglia da Venezia a Trieste».

E intanto, i ritardi accumulati danno spazio a una minaccia che non arriva tanto dalla temuta alternativa a nord, ma da quella ad est, segnala Ettore Incalza, già presidente di Ferrovie dello Stato: «Spesso nel dibattito sull'essenzialità del corridoio V si è fatto quasi un terrorismo ideologico sul rischio di vedere trasferire questo asse a nord delle Alpi. In realtà, non è questo corridoio che marginalizzerebbe l'Italia e distruggerebbe le grandi rendite di posizione del Nordest: il vero antagonista, il vero catalizzatore di un nuovo sistema comunitario, di un nuovo e più forte teatro economico, è il corridoio X, cioè l'asse Atene-Sofia-Budapest-Vienna-Praga-Norimberga-Dresda». Uno scenario alternativo in cui, avverte Incalza, l'antenna infrastrutturale Trieste-Divaccia sarebbe utile per collegare il bacino del Mediterraneo con il corridoio X. Sta al Nordest non perdere questa strategica partita.

Scivolone della divisa europea sulle altre monete. Unico record contro la sterlina

Export tedesco ko, l'euro cede: tassi al ribasso

ROMA L'euro cede molto terreno contro le principali valute dopo che il calo delle esportazioni tedesche ha riportato all'attenzione degli investitori il rallentamento economico di Eurolandia. La divisa unica dell'eurozona passa di mano, sul finire degli scambi europei, a 1,4676 dollari, da 1,4707. La divisa unica ha però segnato un nuovo record contro la sterlina, varcando la soglia dei 75 pence per la prima volta dalla creazione della divisa unica nel 1999.

L'euro è volato fino a 0,7503 sterline, per poi scendere a 0,7490 sul finire degli scambi europei.

A indebolire la divisa unica hanno contribuito in particolare una serie di dati dalla Germania, prima economia della zona euro: la produzione industriale è scesa a novembre dello 0,9% sorprendendo gli analisti, le vendite al dettaglio sono risultate in calo dell'1,3% e le vendite all'estero hanno segnato un -0,5%.

Numeri cui vanno aggiunte le previsioni per nulla ottimistiche dell' istituto tedesco Ifo, secondo cui l'economia di Eurolandia segnerà un modesto +0,4% nei primi due trimestri del 2008. Ma soprattutto a pesare sull'euro è un report di Bnp Paribas secondo cui anche la Banca centrale europea, di fronte al rallentamento economico, dovrà tagliare il tasso di riferimento, destinato a scendere di mezzo punto, al 3,5%, nella seconda metà del 2008.

Il dollaro è così tornato sotto quota 1,47, aiutato dal balzo del 32% delle richieste di mutui negli Usa la scorsa settimana dovuto ai tassi di mercato in calo.

Jean Claude Trichet della Bce

E il biglietto verde è in rialzo nonostante i segnali sempre più consistenti di una possibile recessione negli usa: dopo Merrill Lynch ieri, oggi è stata Goldman Sachs a rincarare la dose: secondo gli economisti della banca d'investimento gli Stati Uniti sono sull'orlo della recessione e per questo la Fed quest'anno dovrà tagliare i tassi fino al 2,5% dall' attuale 4,25%.

Intanto si cementano le previsioni degli operatori per una sforbiciata da mezzo punto percentuale al Fomc convocato per il 30 gennaio: la probabilità di un taglio che porti il tasso sui Fed Fund al 3,75% è ora al 76%, indicando che oltre tre operatori su quattro, a Wall Srreet, si aspettano una manovra aggressiva.

Trasferimento delle merci dai Tir sui treni: sede a Venezia con il progetto Marco Polo

BRUXELLES In una data da stabilire tra la metà di giugno e quella di luglio, il Nordest ospiterà l'annuale convegno del progetto comunitario Marco Polo, che ha come campo specifico il trasferimento modale delle merci: la sede sarà Venezia. Spiega Giorgio Dormal, esperto di trasporti e consulente per la Regione Veneto a Bruxelles: «Al programma partecipano tutti i 27 Paesi dell' Unione, più altri che hanno sottoscritto un accordo particolare. Il trasporto di merci su strada dipende in toto dai combustibili che contribuiscono notevolmente alla produzione di CO2. In questo contesto è necessario ricorrere maggiormente all'intermodalità per contribuire a un miglior utilizzo delle infrastrutture esistenti e delle reti di servizi grazie all'integrazione nella catena logistica del trasporto marittimo a breve raggio, del trasporto ferroviario e di quello fluviale. E il programma Marco Polo intende appunto trasferire le merci dalla strada verso altri modi più rispettosi dell'ambiente». L'obiettivo finale è contribuire al trasferimento del trasporto internazionale di merci dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio, la ferrovia e la navigazione interna. Ciò rappresenta 12 miliardi di tonnellate-kilometro l'anno. In quest'ottica, da due anni si tiene un convegno annuale (il primo è stato a Nantes, il secondo in Portogallo) nel corso del quale vengono presentati progetti specifici per il trasferimento modale in funzione di riduzione dell'inquinamento. Dormal è riuscito a far assegnare a Venezia il terzo appuntamento: «Una scelta che può avere anche ricadute precise sul porto veneziano, che è alla base di una proposta presentata in sede Ue alcuni mesi fa nell'ambito di un bando relativo alle reti Ten, e che mira alla ristrutturazione del parco ferroviario del porto stesso».

MIBTEL

-1,160%
28123

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,130	19,340	Marengo Francese	95,540	108,460
Argento (per Kg.)	320,200	351,190	Marengo Belga	95,540	108,460
Sterlina (v.C)	126,530	139,440	Marengo Austriaco	95,540	108,460
Sterlina (n.C)	126,530	139,440	20 Marchi	123,950	134,280
Sterlina (post.74)	126,530	139,440	20 Dollari St.Gaude	578,430	640,410
Marengo Italiano	98,130	111,040	Krugerrand	547,440	609,420
Marengo Svizzero	95,540	108,460			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5072,65	-1,386	Londra	6272,70	-1,318	Stoccolma	315,53	-2,189
Bruxelles -bel 20	4065,32	-0,777	Madrid Ibex 35	14603,5	-0,457	Tokio Nikkey	14599,2	0,485
Dj Euro Stoxx	397,75	-1,170	Nasdaq Comp (prov.)	2422,54	-0,736	Toronto (prov.)	13464,4	-0,571
Dj Euro Stoxx 50	4258,32	-0,859	New York (prov.)	12540,2	-0,388	Vienna Atx	4294,11	-1,823
Francoforte	7782,71	-0,857	Oslo-top25	401,45	-2,679	Zurigo Smi	8339,81	0,282
Helsinki	10686,6	-2,401	Seul Kospi 200	232,53	0,951			
Johannesburg	28317,3	-1,202	Singapore Straits T	3344,53	0,188			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4680	Dollaro Canadese	1,4739	Rand Sudafricano	10,0535	Dollaro Singapore	2,1016
Yen Giapponese	160,6100	Dollaro Australiano	1,6610	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	33,3280
Sterlina Inglese	0,7487	Fiorino Ungherese	254,3400	Dollaro Hong Kong	11,4587	Lira Turca	1,7066
Franco Svizzero	1,6362	Corona Ceca	25,9800	Corona Islandese	92,4000	Real Brasiliano	2,5897
Corona Svedese	9,4030	Zloty Polacco	3,5930	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,0416
Corona Norvegese	7,8910	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6974		
Corona Danese	7,4481	Dollaro Neozeland.	1,8981	Leu Rumeno	3,6525		

DOLLARO

-0,170%
1,4680

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	3,058	3,090	-1,04
Acea	14,433	14,350	0,58
Acegas-aps	6,258	6,344	-1,36
Acotel	74,16	77,44	-4,24
Acq. Potab.	3,015	3,115	-3,21
Acsm	1,639	1,720	-4,71
Actelios	6,194	5,988	3,44
Aedes	3,000	3,216	-6,72
Aeffe	2,219	2,362	-6,05
Aerop. Firenze	17,202	17,267	-0,38
Aicon	1,762	1,827	-3,56
Alerion	0,6531	0,6601	-1,06
Alitalia	0,7745	0,7769	-0,31
Alleanza	8,588	8,723	-1,55
Amplifon	3,087	3,172	-2,68
Anima	1,962	2,071	-5,26
Ansaldo Sts	7,985	8,281	-3,57
Arena	0,1264	0,1325	-4,60
Ascopiave	1,772	1,805	-1,83
Astaldi	4,384	4,500	-2,58
Atlantia	24,88	25,13	-0,99
Auto To-mi	13,511	14,105	-4,21
Autogrill	10,262	10,434	-1,65
Azimut H.	7,809	8,101	-3,60
B. Bilbao Viz.	15,718	15,936	-1,37
B. C.R. Firenze	6,621	6,625	-0,06
B. Carige	3,355	3,357	-0,06
B. Carige Risp	3,390	3,332	1,74
B. Desio	6,569	6,705	-2,03
B. Desio R Nc	6,691	6,751	-0,89
B. Finnat	0,8290	0,8610	-3,72
B. Generali	6,077	6,152	-1,22
B. Ifis	8,570	8,576	-0,07
B. Intermobiliare	6,408	6,590	-2,76
B. Italease	7,326	7,414	-1,19
B. Popolare	14,356	14,384	-0,19
B. Popolare 10 W	0,4870	0,5210	-6,53
B. Profilo	1,777	1,820	-2,36
B. Santander	13,735	14,062	-2,33
B. Sard. R Nc	16,040	16,240	-1,23
B.P. Etruria E L.	8,876	9,101	-2,47
B.P. Intra	10,853	11,043	-1,72
B.P. Milano	8,617	8,520	1,14
B.P. Spoleto	8,581	8,990	-4,55
Basicnet	1,862	1,927	-3,37
Bastogi	0,2939	0,2993	-1,80
Bb Biotech	50,41	50,79	-0,75
Bca Ifis 08 W	2,411	2,515	-4,14
Beghelli	1,048	1,088	-3,68
Benetton	9,710	10,937	-11,22
Beni Stabili	0,6787	0,6999	-3,03
Bialetti	1,395	1,495	-6,69
Biesse	11,615	11,855	-2,02
Boero	27,30	27,30	0,00
Bolzoni	3,777	3,609	4,66
Bon. Ferraresi	34,78	35,09	-0,88
Brembo	9,820	9,792	0,29
Brioschi	0,4193	0,4346	-3,52
Bulgari	8,621	8,971	-3,90
Buongiorno Spa	1,806	1,854	-2,59
Buzzi Unicem	17,038	17,451	-2,37
Buzzi Unicem R Nc	11,368	11,602	-2,02
C. Artigiano	3,565	3,569	-0,11
C. Bergam.	27,38	27,78	-1,44
C. Valtellinese	8,683	8,743	-0,69
Cad It	9,694	9,774	-0,82
Cairo Comm.	40,04	41,80	-4,21
Caltagirone	5,610	5,794	-3,18
Caltagirone Ed.	4,143	4,217	-1,75
Cam-fin.	1,254	1,289	-2,72
Campari	6,291	6,372	-1,27
Cape Live	0,7930	0,8175	-3,00
Carraro	5,745	5,900	-2,63
Cattolica Ass.	32,32	33,54	-3,64
Cdc	3,471	3,464	0,20
Cell Therap	1,205	1,237	-2,59
Cembre	5,948	6,048	-1,65
Cementir	5,262	5,397	-2,50
Cent. Latte To	3,328	3,434	-3,09
Chl	0,4930	0,5073	-2,82
Ciccolella	2,623	2,764	-5,10
Cir	2,205	2,352	-6,25
Class	1,301	1,307	-0,46
Cobra	5,544	5,737	-3,36
Cofide	0,9666	1,022	-5,42
Cr. Valtellin. 08 *	1,476	1,501	-1,67
Cr. Valtellin.09 **	1,631	1,654	-1,39
Credem	8,664	8,934	-3,02
Cremonini	2,262	2,347	-3,62
Crespi	0,9348	0,9422	-0,79
Csp	1,686	1,731	-2,60
D'amico	2,595	2,665	-2,63
Dada	15,276	16,004	-4,55
Damiani	3,138	3,457	-9,23
Danieli	17,844	18,287	-2,42
Danieli R Nc	12,927	13,166	-1,82
Data Service	4,047	3,801	6,47
Datalogic	5,727	5,782	-0,95
De' Longhi	3,555	3,727	-4,61
Dea Capital	1,823	1,904	-4,25
Diasorin	13,035	13,176	-1,07
Digital Bros	4,725	4,922	-4,00
Digital M. Techn.	31,20	31,58	-1,20
Dmail Gr.	9,782	11,080	-11,71
Ducati	1,167	1,238	-5,74
Ed. Espresso	2,637	2,669	-1,20
Edison	2,146	2,207	-2,76
Edison R	1,997	2,010	-0,65
Eems	3,653	3,835	-4,75
El.En	25,52	25,83	-1,20
Elica	3,129	3,243	-3,52
Emak	5,002	5,053	-1,01
Enel	8,188	8,204	-0,20
Enertad	2,665	2,702	-1,37
Engineering I.I.	26,68	26,62	0,23
Eni	25,31	25,61	-1,17
Enia	11,271	11,615	-2,96
Erg	11,829	11,788	0,35
Ergo Previdenza	3,669	3,797	-3,37
Esprinet	7,458	7,778	-4,11
Eurofly	2,294	2,440	-5,98
Eurotech	4,066	4,319	-5,86
Eutelia	2,676	2,924	-8,48
Everel Group	0,3577	0,3613	-1,00
Exprivia	1,663	1,754	-5,19
Fastweb	23,52	23,54	-0,08
Fiat	16,231	16,164	0,41
Fiat Priv	13,242	13,136	0,81
Fiat R Nc	13,214	13,137	0,59
Fidia	7,651	8,044	-4,89
Fiera Milano	4,231	4,383	-3,47
Fil. Pollone	0,6908	0,6968	-0,86
Finarte C.Aste	0,5088	0,5076	0,24
Finmecc.	20,30	20,68	-1,84
Fmr Art'e'	7,219	7,601	-5,03
Fondiaria-sai	25,33	25,93	-2,31
Fondiaria-sai 08 W	5,699	5,695	0,07
Fondiaria-sai R Nc	17,733	18,100	-2,03
Fullsix	5,756	5,916	-2,70
Gabetti Prop. S.	2,103	2,132	-1,36
Gasplus	6,900	6,912	-0,17
Gefran	4,827	5,020	-3,84
Gemina	1,001	1,059	-5,48
Gemina R Nc	0,9500	1,050	-9,52
Generali	31,27	31,19	0,26
Geox	11,889	12,318	-3,48
Gewiss	4,573	4,516	1,26
Grandi Viaggi	1,445	1,481	-2,43
Granitifiandre	8,268	8,334	-0,79
Gruppo Coin	4,611	4,882	-5,55
Guala Closures	3,873	4,059	-4,58
Hera	2,899	2,977	-2,62
I. Lombarda	0,1093	0,1157	-5,53
I.Net	46,51	50,00	-6,98
Ifi Priv	20,27	20,49	-1,07
Ifi	5,548	5,587	-0,70
Ifil R Nc	5,109	5,173	-1,24
Il Sole 24 Ore	4,688	5,147	-8,92
Ima	13,446	13,393	0,40
Imm. Grande Dis.	1,833	1,907	-3,88
Immsi	1,061	1,125	-5,69
Impregilo	3,964	4,021	-1,42
Impregilo R Nc	9,440	9,440	0,00
Indesit Comp.	9,154	9,623	-4,87
Indesit R Nc	13,000	13,000	0,00
Intek	0,6529	0,6821	-4,28
Intek 05-08 W	0,1031	0,1131	-8,84
Intek R Nc	0,9700	0,9826	-1,28
Interpump	6,235	6,428	-3,00
Intesa Sanp. R Nc	4,816	4,874	-1,19
Intesa Sanpaolo	5,153	5,216	-1,21
Inv. E Svilup. 09 W	0,0325	0,0333	-2,40
Invest. E Svil.	0,1620	0,1672	-3,11
Ipi Spa	4,042	3,947	2,41
Irce	2,636	2,691	-2,04
Iride	2,581	2,588	-0,27
Iride 08 W	0,7830	0,7964	-1,68
Isagro	4,689	4,814	-2,60
It Holding	0,9433	0,9791	-3,66
It Way	7,324	7,359	-0,48
Italcementi	13,233	13,556	-2,38
Italcementi R Nc	9,851	10,105	-2,51
Italmobiliare	60,14	61,39	-2,04
Italmobiliare R Nc	43,14	44,72	-3,53
Jolly H.	25,40	25,39	0,04
Juventus Fc	0,8988	0,9176	-2,05
Kaitech	0,3525	0,3628	-2,84
Kme Group	1,277	1,316	-2,96
Kme Group 09 W	0,2301	0,2430	-5,31
Kme Group Rsp	1,331	1,409	-5,54
La Doria	1,526	1,557	-1,99
Landi Renzo	2,353	2,460	-4,35
Lavorwash	1,616	1,590	1,64
Lazio	0,2760	0,2900	-4,83
Linificio	2,875	2,874	0,03
Lottomatica	22,56	23,17	-2,63
Luxottica	19,300	20,03	-3,64
Maffei	2,635	2,576	2,29
Maire Tecnimont	3,423	3,476	-1,52
Management E C	0,7274	0,7400	-1,70
Marazzi Group	6,180	6,602	-6,39
Marcolin	1,769	1,804	-1,94
Mariella Burani	17,221	17,482	-1,49
Marr	7,233	7,308	-1,03
Mediacontech	7,236	7,837	-7,67
Mediaset	6,561	6,698	-2,05
Mediobanca	13,695	13,709	-0,10
Mediolanum	5,033	5,113	-1,56
Mediterr. Acque	4,013	4,077	-1,57
Meliorbanca	3,376	3,467	-2,62
Mid Industry 10 W	0,8310	0,9339	-11,02
Mid Industry Cap	21,20	21,75	-2,53
Milano Ass	4,821	4,892	-1,45
Milano Ass R Nc	4,962	5,013	-1,02
Mirato	8,211	8,297	-1,04
Mittel	4,876	4,993	-2,34
Mondadori	5,020	5,163	-2,77
Mondo Tv	9,581	10,461	-8,41
Monrif	0,8803	0,8744	0,67
Monte Paschi Si	3,421	3,441	-0,58
Montefibre	0,5139	0,5239	-1,91
Montefibre R Nc	0,4937	0,5152	-4,17
Mutuionline	4,192	4,248	-1,32
Nav. Montanari	2,322	2,421	-4,09
Negri Bossi	0,7448	0,7272	2,42
Negri Bossi 10 W	0,2334	0,2410	-3,15
Nice	3,412	3,454	-1,22
Olidata	0,8939	0,9329	-4,18
Omnia Network	1,737	1,867	-6,96
Panariagroup I.C.	3,771	3,782	-0,29
Parmalat	2,559	2,586	-1,04
Parmalat 15 W	1,559	1,583	-1,52
Permasteelisa	12,560	13,092	-4,06
Piaggio	1,902	1,979	-3,89
Pininfarina	12,163	12,807	-5,03
Pirelli & C R Nc	0,7401	0,7519	-1,57
Pirelli & C R.E.	22,84	23,32	-2,06
Pirelli & C.	0,6852	0,6939	-1,25
Poligr. Ed.	1,036	1,068	-3,00
Poligrafica S.F.	17,855	15,926	12,11
Poltrona Frau	1,907	1,995	-4,41
Polynt	3,560	3,564	-0,11
Premafin	1,811	1,863	-2,79
Premuda	1,508	1,537	-1,89
Prima Ind.	27,79	28,91	-3,87
Prysmian	14,461	15,063	-4,00
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4910	0,5006	-1,92
Rcs Mediag. R Nc	2,028	2,124	-4,52
Rcs Mediagroup	2,660	2,783	-4,42
Rdb	3,010	3,074	-2,08
Recordati	6,220	6,130	1,47
Reno De Medici	0,5030	0,5322	-5,49
Reply	20,17	20,05	0,60
Retelit	0,2269	0,2346	-3,28
Ricchetti	1,628	1,622	0,37
Risanamento	2,843	3,096	-8,17
Roma A.S.	0,5839	0,5941	-1,72
Sabaf	22,20	22,26	-0,27
Sadi Serv.Ind.	1,934	2,001	-3,35
Saes G.	19,795	20,31	-2,54
Saes G. R Nc	16,762	17,258	-2,87
Safilo Group	2,069	2,128	-2,77
Saipem	26,48	27,40	-3,36
Saipem R	28,00	28,00	0,00
Saras	3,797	3,834	-0,97
Sat	11,246	11,308	-0,55
Save	10,469	10,063	4,03
Schiapp.	0,0453	0,0455	-0,44
Seat P. G.	0,2310	0,2361	-2,16
Seat P. G. R	0,2288	0,2361	-3,09
Sias	9,574	9,671	-1,00
Sirti	2,632	2,633	-0,04
Smurfit Sisa	2,605	2,600	0,19
Snai	4,674	4,868	-3,99
Snam Rete Gas	4,512	4,450	1,39
Snia	0,6332	0,6398	-1,03
Snia 10 W	0,0295	0,0303	-2,64
Socotherm	5,372	5,367	0,09
Sogefi	4,676	4,814	-2,87
Sol	4,729	4,723	0,13
Sopaf	0,4353	0,4330	0,53
Sorin	1,282	1,310	-2,14
Stefanel	1,991	1,967	1,22
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	8,728	8,947	-2,45
Tas	20,83	20,91	-0,38
Tel. I. Media R Nc	0,1853	0,1902	-2,58
Telecom I. Media	0,2030	0,2119	-4,20
Telecom Italia	2,051	2,096	-2,15
Telecom Italia R	1,573	1,607	-2,12
Tenaris	14,138	14,359	-1,54
Tema	2,893	2,882	0,38
Tiscali	1,739	1,819	-4,40
Tod's	45,45	47,23	-3,77
Trevi	10,499	11,052	-5,00
Trevisan Comet.	2,817	2,881	-2,22
Txt E-solutions	12,865	13,015	-1,15
Ubi Banca	17,854	18,052	-1,10
Uni Land	0,3540	0,3510	0,85
Unicredito	5,457	5,434	0,42
Unicredito R	5,661	5,616	0,80
Unipol	2,113	2,167	-2,49
Unipol Priv	1,953	2,022	-3,41
V.D. Ventaglio	0,4690	0,4853	-3,36
Vianini I.	3,177	3,174	0,09
Vianini L.	10,078	10,536	-4,35
Vittoria	11,062	11,360	-2,62
Zignago Vetro	4,602	4,634	-0,69
Zucchi	3,116	3,180	-2,01
Zucchi R Nc	3,400	3,500	-2,86

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,016	-0,03
Alboino Re	7,917	-0,52
Allianz Az.It. L	29,195	-0,11
Allianz Az.It. T	28,766	-0,11
Allianz Az.Ita. All Star	5,000	-
Arca Az.It.	26,732	-0,05
Aureo Az.It.	24,393	0,
Bim Az.It.	9,692	-0,08
Bim Az.Small Cap It.	9,085	-0,56
Bipiemme It.	21,290	0,04
Bnl Az It. Pmi	7,065	-0,13
Bnl Az.It.	24,672	0,04
Bpvi Az.It.	6,347	0,03
Ca-am Mida Az.It.	26,153	-0,1
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,137	-0,26
Capit. Az.Italia	16,866	-0,12
Capit. Sm Cap It.	5,698	-0,37
Capitalgest It.	20,763	0,06
Capitalgest Small Cap	6,851	-
Carige Az.It.	6,917	0,04
Carismi Dynamic It.	4,357	-0,05
Ducato Geo It. A	18,706	0,02
Ducato Geo It. Y	18,706	0,02
Euromob. Az.It.	27,182	-0,11
Fondersel It.	25,474	-0,13
Fondersel P.M.I.	19,345	-0,36
Fondit. Eq. It.	14,903	-0,07
Generali Capital	65,211	-0,07
Gestielle It.	17,201	-0,02
Gestnord Az.It.	14,141	0,02
Grifoglobal	12,752	0,2
Imi It.	29,304	-0,04
Interf.Equity It.	11,508	-0,08
Italfor. It.N Equities	116,400	-0,07
Leonardo Small Caps	11,266	-0,1
Mediolanum R. I. Cre.	21,503	-0,11
Nextam Part. Az.It.	6,356	0,02
Nextra Az.It.	16,090	0,05
Nextra Az.It. Din	24,326	0,01
Nextra Az.Pmi It.	6,211	-0,51
Optima Az.It.	7,537	-0,05
Optima Small Caps It.	7,355	-0,5
Pioneer Az.Crescita	19,665	-0,26
Pioneer Az.It.	22,718	-0,12
Sai It.	24,936	-0,16
Spaolo Az.It.	35,797	0,06
Spaolo It.N Equityrisk	16,829	0,02
Spaolo Opportunità It.	5,802	-0,12
Symph.S Az.It.	14,754	-0,05
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,689	-0,55
Systema Az.It.	14,526	-0,06
Ubi Pra. Az.It.	6,908	-0,16
Vegagest Az.It.	8,235	-
Zenit Az.	13,769	-0,51
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,785	-0,15
Alto Az.	20,675	0,11
Aureo Az.Euro	13,770	0,28
Bipiemme Euroland	6,130	0,43
Ca-am Mida Az.Euro	6,877	0,12
Caam Az.Qeuro	17,173	0,41
Capit. Euro Value	7,298	0,07
Capit.Im Euro Index	18,746	0,28
Capitalgest Ff Eurosect.	6,280	0,56
Ducato Geo Euro Bluec. A	8,232	0,17
Ducato Geo Euro Bluec. Y	8,232	0,17
Epsilon Qequity	6,131	0,41
Intra Az.Area Euro	7,103	0,21
Leonardo Euro	7,122	0,14
Spaolo Euro	19,890	0,4
Symph.S C.Az.Euro	7,176	0,22
Systema Az.Euro	6,384	0,31
Ubi Pra. Az.Etico	6,398	0,19
Ubi Pra. Az.Euro	7,241	0,25
Vegagest Az.Area Euro	9,056	0,24
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,640	0,26
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,070	-
Abn Amro Master Az Eu	7,055	0,44
Allianz Az.Europa L	18,900	0,39
Allianz Az.Europa T	18,619	0,39
Allianz Multieuropa	8,746	0,01
Anima Europa	5,096	0,75
Arca Az.Europa	11,807	0,56
Bim Az.Europa	11,699	0,39
Bipiemme Europa	15,478	0,42
Bipiemme Iniziativa Euro	8,086	0,2
Bnl Az.Euro Crescita	14,428	1,07
Bnl Az.Europa Div	4,184	0,14
Bpvi Az.Europa	4,730	0,28
Caam Europe Equity	4,891	0,02
Capit. Az.Europa	14,769	0,72
Capit. Europe Research	7,383	0,27
Capit. Sm Cap Europe	7,056	-0,3
Capit.Im Britishindex	11,423	0,26
Capitalgest Europa	8,353	0,53
Carige Az.Europa	6,932	0,55
Carismi Dynamic Europe	4,902	0,7
Consultinvest Az.	11,379	0,43
Ducato Geo Euro Pmi A	22,833	0,24
Ducato Geo Euro Pmi Y	22,833	0,24
Ducato Geo Europa A	12,186	0,45
Ducato Geo Europa Y	12,186	0,45
Epsilon Qvalue	6,884	0,58
Euromob. Europe E. F.	18,120	0,61
Fms-equity Europe	11,278	0,11
Fondaco Eu Srieq.Beta	107,162	0,46
Fondersel Europa	16,355	0,42
Fondit. Eq. Europe	12,319	0,22
Generali Europa Value	31,776	-0,1
Gestielle Europa	8,519	0,4
Gestnord Az.Europa	10,448	0,5
Grifoeurope Stock	7,770	0,3
Imi Europe	23,082	0,51
Interf.Equity Europe	8,093	0,36
Investitori Europa	6,168	0,41
Kairos P.Europe Fund	6,811	0,44
Kairos P.Small Cap Fund	10,974	-0,29
Laurin Eurostock	4,467	0,45
Mc G.Fdf Europa A	8,167	0,9
Mc G.Fdf Europa B	4,648	0,89
Mediolanum Amerigo Vesp	7,018	0,52
Mediolanum Europa 2000	19,415	0,22
Nextam Part. Az.Europa	5,897	0,67
Nextra Az.Europa	4,511	0,4
Nextra Az.Europa Din	21,113	0,38
Nextra Az.Pmi Europa	8,492	0,38
Optima Az.Europa	3,737	0,54
Pioneer Az.Europa	18,793	0,31
Pioneer Az.Val. Europa D	9,227	-0,03
Ras Lux Equity Europe	48,899	0,51
Sai Europa	12,920	0,64
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,020	0,26
Spaolo Europe	9,709	0,48
Symphonia Ms Europa	6,410	-0,45
Talento Comp.Europa	146,038	-0,04
Unibanca Az.Europa	6,871	0,31
Vegagest Az.Europa	5,853	0,62
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,155	-0,77
Allianz Az.Amer. L	13,667	-1,41
Allianz Az.Amer. T	13,465	-1,41
Allianz Multiamer.	5,483	-0,22
Alto Amer. Az.	4,583	-1,29
Anima Amer.	5,164	-1,09
Arca Az.Amer.	16,987	-1,16
Bim Az.Usa	6,145	-1,25
Bipiemme Americhe	8,961	-1,23
Bnl Az.Amer.	16,004	-1,62
Caam Usa Equity	5,238	-0,19
Capit. Az.Usa	4,324	-0,87
Capit.Im Us Index A	16,568	-1,63
Capit.Im Us Index H	5,146	-1,64
Capit.Im Uslcidx A	3,367	-1,64
Capit.Im Uslcidx H	4,776	-1,65
Capitalgest Amer.	8,338	-1,15
Carige Az.Amer.	2,641	-1,31
Carismi Dynamic Amer.N	4,371	-1,38
Ducato Geo Amer. A	4,647	-1,09
Ducato Geo Amer. Y	4,647	-1,09
Euromob. Amer. E. F.	15,123	-0,02
Fms-equity Usa	9,120	-0,75
Fondersel Amer.	10,330	-0,12
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,701	-1,47
Generali Amer. Value	17,716	-1,2
Gestielle Amer.	8,042	-1,22
Gestnord Az.Amer.	12,516	-1,36
Imi West	18,546	-1,32
Interf.Eq. Usa H	6,081	-1,46
Interf.Eq.Usa	5,529	-1,44
Investitori Amer.	3,788	-1,28
Kairos M-manageramer	1022,364	-
Kairos P.Us Fund	5,031	-1,41
Mc G.Fdf Amer. A	6,033	0,1
Mc G.Fdf Amer. B	4,821	0,1
Mediolanum Amer. 2000	10,005	-0,97
Mediolanum Cristoforo Co	12,714	-1,07
Nextam Part. Az.Amer.	3,473	-1,39
Nextra Az.N.Am.	5,491	-1,45
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,124	-1,41
Nextra Az.Pmi N.Am.	18,184	-1,86
Optima Az.Amer.	4,374	-1,17
Pioneer Az.Am.	8,720	-1,46
Sai Amer.	12,403	-1,12
Sopramo S&P 500	4,528	-1,52
Spaolo Amer.	8,935	-1,31
Symphonia Ms Amer.	4,213	-
Systema Az.Usa	4,322	-1,26
Talento Comp.Amer.	101,222	-0,25
Ubi Pra. Az.Usa	4,201	-1,2
Vegagest Az.Amer.	3,921	-1,38
Zenit S&P 100 Ind. F.	3,957	-1,54
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,919	-
Allianz Az.Pacif. T	5,830	0,02
Allianz Multipacif.	7,766	-0,87
Alto Pacif. Az.	5,263	0,04
Anima Asia	6,223	0,24
Arca Az.Far East	6,224	0,11
Bipiemme Pacif.	5,055	0,06
Caam Pacific Equity	4,857	0,16
Capit. Az.Pacif.	5,210	-0,02
Capit.Im Jap.Esindex	0,509	-
Capitalgest Asia	13,841	0,22
Carismi Dynamic Pacific	4,569	0,35
Ducato Geo Asia A	7,116	0,21
Ducato Geo Asia Y	7,116	0,21
Ducato Geo Giap. A	3,194	-0,09
Ducato Geo Giap. Y	3,194	-0,09
Euromob. Tiger Far East	14,766	0,28
Fms-equity Asia	9,379	-0,24
Fondersel Oriente	7,087	-0,14
Fondit. Eq. Jap.	2,846	-0,11
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,850	0,26
Generali Pacif.	12,527	0,11
Gestielle Giap.	4,543	-0,07
Gestielle Pacif.	14,134	0,17
Gestnord Az.Pacif.	7,575	0,16
Imi East	6,997	0,07
Interf.Eq. Jap. H	3,291	0,64
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,641	-0,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,552	0,2
Interf.Equity Jap.	3,059	-0,13
Investitori Far East	5,301	0,15
Kairos M-manager Asia	1300,346	-
Mc G.Fdf Asia A	8,454	-0,77
Mc G.Fdf Asia B	4,764	-0,77
Mediolanum Fer.Magellano	5,885	-0,29
Mediolanum Oriente 2000	8,425	-0,26
Nextra Az.Asia	11,309	0,26
Nextra Az.Giap.	3,438	-0,17
Nextra Az.Pacif. Din.	4,652	0,19
Optima Az.Far East	3,736	0,16
Pioneer Az.Giap.	4,617	0,15
Pioneer Az.Pacif.	7,222	0,33
Sai Fdf Pacif.	4,326	-0,18
Sopramo Nikkei 225	4,347	0,32
Spaolo Pacific	5,835	0,12
Symphonia Ms Asia	5,638	0,11
Talento Comp.Asia	127,781	-0,82
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,159	0,1
Vegagest Az.Asia	5,714	0,6
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	11,095	0,79
Allianz Az Paesi Emer T	10,926	0,78
Anima Emerging Markets	8,882	0,18
Arca Az.Paesi Emerg.	10,066	1,
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,747	1,03
Bnl Az.Emerg.	10,453	0,5
Caam Global Emerging Eq	5,283	0,38
Capit.Im Latinamindex	6,851	1,96
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,765	0,37
Ducato Geo Paesiem. A	6,471	1,13
Ducato Geo Paesiem. Y	6,471	1,13
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,955	0,47
Fms-equity Gl Em Mkt	13,213	0,33
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,977	0,83
Gestielle Em. Markets	14,704	0,68
Gestnord Az.Paesi Em.	10,111	1,08
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,817	0,88
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,735	0,28
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,811	0,29
Nextra Az.Paesi Emer	9,468	0,91
Pepite Bric	5,000	-
Pioneer Az.Am. Lat.	17,414	1,2
Pioneer Az.Paesi Em.	13,301	0,83
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,004	0,32
Spaolo Mercati Emerg.	14,194	0,92
Symphonia Ms P. Emer.	13,204	0,23
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,759	1,18
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,442	-0,41
Allianz Az.Glob L	3,685	-0,14
Allianz Az.Glob T	3,629	-0,14
Allianz Multi90	4,304	-0,21
Alto Int. Az.	4,657	-0,39
Anima Fondo Trading	14,440	-0,01
Arca 27 Az.Est.	12,652	-0,38
Arca Cinquest.-comp.E	4,022	-0,45
Arca Multimanag Val Cop	4,287	-0,42
Aureo Az.Glob.	11,051	-0,36
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,837	-0,02
Bancoposta Az.Int.	3,975	0,03
Bim Az.Glob.	4,533	-0,18
Bipiemme Glob.	21,311	-0,5
Bipiemme Valore	5,170	-0,35
Bipiemme&co. Comp.90	4,519	-0,44
Bpvi Az.Int.	3,876	-0,39
Ca-am Mida Az.Int.	3,207	-0,03
Caam Az.Sr	4,069	-0,83
Caam Global Equity	4,759	-
Capit. Az.Int.	4,778	-0,23
Capit. Bds Arccrescita	6,679	-0,04
Capit.Im Universalind	39,036	-0,68
Capital It.	87,060	0,02
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,816	-0,25
Carige Az.Int.	6,885	-0,36
Civ Forum Iuli Az.	5,539	-0,09
Consultinvest Global	4,874	-0,31
Ducato Geo Glob. A	24,769	-0,03
Ducato Geo Glob. Y	24,769	-0,03
Ducato Multi.Gl. Eq. A	4,283	-0,33
Ducato Multi.Gl. Eq. Y	4,283	-0,33
Fideuram Az.	14,466	-0,52
Fondit. Global	118,056	-0,31
Generali Global	13,253	-0,5
Gestielle Int.	18,333	-0,45
Gestnord Az Trend Set	3,106	-0,74
Grifoglobal Int.	8,188	-0,64
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,289	-0,27
Interf.Equity World	10,003	0,01
Interf.Global	59,778	-0,31
Intra Az.Int.	6,032	-0,33
Italfor. Global Equities	23,250	-0,43
Kairos M-manager Glob	1230,038	-
Magna Graecia Az.	6,387	-0,45
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,757	0,62
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,873	0,6
Med. Elite 95 L	6,097	0,28
Med. Elite 95 S	11,891	0,29
Mediolanum Borse Int.	16,340	-0,22
Mediolanum Top 100	13,206	-0,17
Nextam Part. Az.Int.	4,882	-0,37
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,405	-0,68
Nextra Port.Mul.Eq.	3,858	0,26
Nextra Az.Inter.	15,374	-0,36
Nextra Az.Pmi Int.	13,517	-0,62
Open Fund Rit.Ass Var4	3,656	-
Optima Az.Int.	5,134	-0,41
Pepite	4,880	0,64
Pepite Fondi	5,000	-
Sai Glob.	10,368	-0,22
Sai Linea Aggressiva	4,650	0,06
Sofidsim Blue Chips	7,012	0,19
Spaolo Az.Int.	11,131	-0,62
Spaolo Global Eq. Risk	12,218	-0,52
Spaolo Soluzione 7	8,448	-0,38
Spaolo Strategie 90	7,638	-0,31
Symph.S Az.Inter	7,248	-0,15
Symphonia Ms Vivace	5,637	-0,34
Systema Az.Glob.	4,599	-0,37
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,409	-0,52
Ubi Pra. Az.Globali	5,085	-0,59
Ubi Pra. Privilege 5	6,715	-0,03
Valori Resp. Az.	4,690	-0,28
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	12,777	0,11
Capit.Im Easterneureq	10,999	0,83
Capit.Im India Index	8,948	-0,31
Capitalgest Giap.	3,199	-0,53
Euromob. Jap. Equity F.	3,125	-
Generali Jap.	2,682	0,15
Gestielle Cina	10,892	0,13
Gestielle East Europe	18,228	0,76
Gestielle India	7,413	-0,24
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	10,607	1,12
Capit.Im Globdefensiv	6,527	0,31
Ducato Etico Geo A	3,708	-0,3
Ducato Etico Geo Y	3,708	-0,3
Evolution Eq Gl	48,531	-
Evolution Equity	48,865	-
Gestielle Etico Az.	5,490	-0,29
Spaolo Az.Int. Etico	6,715	-0,37
Systema Az.Crescita Atti	3,900	-0,46
Systema Az.Valore Attivo	5,555	-0,66
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	14,440	-0,01
Italfor. Raw Mat.&en.	7,290	-0,14
Nextra Az.Enmatprime	10,403	-0,33
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	16,268	1,13
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,934	-0,61
Interf.Eq Cons. Staples	15,193	0,32
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,348	0,36
Nextra Az.Beni Cons.	7,017	-0,26
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,660	1,1
Euromob. Green E. F.	8,806	0,7
Gestielle Pharma	2,884	1,19
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,069	2,15
Italfor. Healthcare	3,930	1,03
Nextra Az.Ph-biotech	6,210	1,29
Spaolo Salute E Amb.	14,940	1,27
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,915	-1,09
Fondit. Euro Financials	10,039	-0,34
Gestielle World Financia	4,101	-0,99
Interf.Eq.Eu Financials	9,688	-0,29
Italfor. Banks & Ins. C.	6,310	-0,79
Nextra Az.Finanza	6,741	-1,03
Spaolo Finance	24,202	-1,05
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,721	-1,66
Euromob. Hi-tech E. F.	11,315	0,12
Gestielle Tecnologia	1,820	-1,73
Nextra Az.Tec.Avan.	3,277	-1,83
Spaolo High Tech	4,172	-1,74
Zenit High Tech	1,543	-1,47
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,038	0,07
Italfor. Tmt	4,060	-0,98
Nextra Az.Telecomu.	11,161	-0,02
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,215	-0,36
Capit.Im Global Tmt	1,922	-1,33
Ducato Immobiliare A	9,985	-1,07
Ducato Immobiliare Y	9,985	-1,07
Euromob. Real Estate Eq.	6,810	-1,22
Fondit. Euro Cyclicals	12,750	0,61
Fondit. Euro Defensive	13,719	0,29
Fondit. Euro T.M.T.	6,877	0,91
Fondit. U.S. T.M.T.	2,691	-2,43
Gestielle World Utilitie	6,154	-0,44
Inter.Int.Sec.New Ec	34,664	-1,22
Interf.Eq.Eu T.T.	8,772	1,15
Optima Tecnologia	2,861	-1,14
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,436	-0,36
Arca Multimanag Val Cop	4,463	-0,33
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,330	0,19
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,693	0,05
Bipiemme&co. Comp.70	4,752	-0,4
Capit. Bds Arcenergia	6,346	-0,08
Ducato Mix 50-100 A	4,249	-0,33
Ducato Mix 50-100 Y	4,249	-0,33
Ducato Multi.Equity50-10	4,664	-0,41
Ducato Multi.Equity50-10	4,664	-0,41
Euromob. Multibal. Risk	40,646	0,16
Gestielle Gl. Asset 4	5,136	-0,5
Imindustria	13,706	-0,26
Nextra Team 5	4,497	0,27
Spaolo Soluzione 6	21,432	-0,35
Spaolo Strategie 70	7,104	-0,24
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,616	-0,21
Ubi Pra. Privilege 4	6,379	-0,05
Ubs Strategy Xtra Growth	9,793	-2,29
Vitamin Allocaz.80	6,207	0,18
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,077	-0,29
Allianz F70 L	27,834	-0,25
Allianz F70 T	27,435	-0,25
Allianz Multi50	5,143	-0,14
Alto Bil.	16,878	0,01
Arca Bb	32,814	-0,18
Arca Cinquest.-comp.C	4,795	-0,29
Arca Multimanag Val Cop	4,706	-0,25
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,273	0,14
Azimut Bil.	24,936	0,16
Azimut Bil.Int.	6,774	-0,03
Bancoposta Mix 2	6,019	0,17
Bim Bil.	23,111	-0,06
Bipiemme Int.	12,491	-0,3
Bipiemme&co. Comp.50	5,292	-0,08
Capit. Allocaz.50	20,370	0,04
Capit. Bds Arcequil.	6,100	-0,03
Capit. Etico 40eqglob	5,265	-0,23
Capitalgest Bil.	19,843	0,25
Carige Bil.Euro	6,422	0,09
Consultinvest Bil.	5,761	-0,02
Ducato Mix 30-70 A	4,521	-0,29
Ducato Mix 30-70 Y	4,521	-0,29
Ducato Multi.Equity30-70	4,730	-0,19
Ducato Multi.Equity30-70	4,730	-0,19
Epsilon Dlongrun	6,519	0,08
Euromob. Capitalfit	30,806	0,01
Evolution Balanc	50,404	-
Fideuram Performance	11,600	-0,41
Fondersel	46,832	-0,3
Generali Rend	27,137	-0,21
Gestielle Global Asset 3	11,504	-0,49
Gestnord Bil.Euro	15,979	0,07
Grifocapital	19,620	-0,01
Imi Capital	32,645	-0,16
Mc G.Fdf Bil.A	6,513	0,09
Mc G.Fdf Bil.B	4,885	0,08
Med. Elite 60 L	5,744	0,14
Med. Elite 60 S	11,135	0,13
Mobiliare Re	4,685	-0,15
Nextam Part. Bil.	6,000	-0,33
Nextra Bil.Inter.	8,829	0,07
Nextra Bilan.Euro	38,253	0,39
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,343	-
Sai Bil.	3,829	-0,18
Sai Linea Dinamica	4,804	0,02
Spaolo Soluzione 4	6,218	-0,27
Spaolo Soluzione 5	25,850	-0,31
Spaolo Strategie 50	6,570	-0,21
Symph.S Pat.Glob.	5,433	-0,06
Symphonia Ms Largo	5,689	-0,23
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,450	-0,22
Ubi Pra. Privilege 3	6,029	-0,07
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,955	-1,33
Valori Resp. Bil.	6,180	-0,21
Vegagest Sintesidinamico	5,826	-0,15
Vitamin Allocaz.60	6,069	0,1
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,319	-0,11
Allianz Multi20	5,661	-0,11
Arca Cinquest.-comp.A	5,322	-0,21
Arca Cinquest.-comp.B	5,059	-0,26
Arca Multimanag Val Cop	4,777	-0,19
Arca Multimanag Val Cop	4,985	-0,14
Arca Te	15,452	-0,23
Aureo Ff 1cl. Valore	5,065	0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,429	0,07
Azimut Protezione	7,364	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,579	0,14
Bil.Eq.Ital.	5,710	-0,09
Bipiemme Mix	5,990	0,03
Bipiemme Visconteo	33,283	0,05
Bipiemme&co. Comp.30	5,317	-0,04
Bnl Protezione	20,714	-0,03
Caam Qbalanced	9,019	0,02
Capit. Allocaz.30	11,034	-0,34
Capit. Bds Arcetico	5,150	-0,02
Capit. Bds Arcopport.	5,753	-0,07
Capit. Etico Euro Bl	5,401	-0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,273	0,04
Ducato Mix 10-50 A	4,795	-0,21
Ducato Mix 10-50 Y	4,795	-0,21
Ducato Multi.Equity10-50	4,696	-0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,696	-0,02
Euromob. Multibal. Def.	6,566	0,03
Gestielle Global Asset 2	11,547	-0,38
Med. Elite 30 L	5,411	0,06
Med. Elite 30 S	10,521	0,06
Spaolo Soluzione 3	7,022	-0,18
Spaolo Strategie 30	5,796	-0,14
Symphonia Ms Adagio	5,665	-0,14
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,837	-0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,525	-0,18
Ubi Pra. Privilege 1	5,532	-0,09
Ubi Pra. Privilege 2	5,820	-0,07
Ubs Strategy Xtra Yield	9,942	-0,32
Vegagest Sintesiaudace	5,469	-0,05
Vitamin Allocaz.30	5,699	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,522	-0,01
Allianz Mon.	14,813	-0,05
Alto Mon.	6,712	-0,01
Arca Mm	13,620	-0,04
Bancoposta Mon.	5,773	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,072	-0,02
Bipiemme Mon.	11,387	-
Bipiemme Tesoreria	6,526	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,906	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,906	-
Caam Mon.	6,918	-
Capit. Gov Breveterm	8,465	-0,02
Capit.Im Euroshorttrm	234,724	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,816	-0,01
Carige Mon. Euro	10,995	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,191	-0,02
Consultinvest Mon.	5,189	-
Cr Cento Valore	6,594	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,456	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,921	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	5,921	-0,03
Euromob. Rendifit	7,928	-0,03
Fideuram Security	9,211	-
Fondersel Redd.	13,408	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,254	-0,07
Fondit. Euro Currency	7,575	-
Generali Mon. Euro	15,663	-0,03
Gestielle Bt Euro	7,166	-0,03
Gestielle Cash Cedola	9,029	-
Grifocash	6,183	-0,02
Imi 2000	16,322	-
Interf.Euro Currency	6,395	-
Intesa Sistema Liquidita	5,292	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,253	-
Intra Obb.Euro Bt	5,321	-
Laurinmoney	6,592	-0,03
Leonardo Mon.	5,543	-
Magna Graecia Monet.	9,179	-0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,870	-0,03
Nextra Euro Mon.	14,675	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,708	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,431	-0,01
Optima Redd. Bt	6,185	-0,03
Passadore Mon.	6,699	-
Pioneer Monet. Euro	12,342	-0,03
Sopramo Pronti Termine	5,083	-0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,753	-0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,315	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,334	-0,01
Teodorico Mon.	6,977	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,707	-0,04
Unibanca Mon.	5,362	-
Valori Resp. Mon.	5,461	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,475	-0,02
Zenit Mon.	6,951	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,392	-0,07
Allianz Redd. Euro L	29,218	-0,17
Allianz Redd. Euro T	28,808	-0,17
Anima Obb.Euro	6,298	-0,1
Arca Rr	8,163	-0,13
Azimut Fixed Rate	9,338	-0,12
Azimut Redd. Euro	14,633	-0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,223	-0,11
Bim Obb.Euro	6,112	-0,08
Bipiemme Europe Bond	6,568	-0,12
Bnl Obb.Euro M/L T	6,291	-0,19
Bpvi Obb.Euro	6,107	-0,11
Ca-am Mida Obb.Euro	17,374	-0,16
Capit. Eurobb.Mt	6,040	-0,07
Capit. Gov Lungoterm	14,462	-0,15
Capit. Gov Medioterm	8,516	-0,08
Capit.Im Highqualbnd	14,343	-0,17
Capitalgest Bond Euro	9,840	-0,13
Carige Obb.Euro	9,998	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	5,054	-0,1
Carismi Bond Euro	5,084	-0,08
Ducato Fix Euro Mt A	6,851	-0,09
Ducato Fix Euro Mt Y	6,851	-0,09
Epsilon Qincome	6,576	-0,08
Euromob. Redd.	14,035	-0,08
Fondaco Eurogov Beta	105,374	-0,08
Fondersel Euro	7,339	-0,1
Fondit. Euro B. Long T	6,504	-0,26
Fondit. Euro B. Med. T	9,808	-0,15
Generali Bond Euro	9,231	-0,16
Gestielle Etico Obb.	5,731	-0,16
Gestielle Lt Euro	7,241	-0,22
Gestielle Mt Cedola	6,342	-0,11
Gestielle Mt Euro	13,614	-0,12
Imi Rend	8,936	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,392	-0,26
Interf.Euro Bond Med. T	7,351	-0,15
Interf.Euro Short Term 1	6,401	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,346	-0,09
Intra Obb.Euro	5,321	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,800	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,470	-0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,493	-0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,454	-0,11
Leonardo Obb.	6,694	-0,09
Mediolanum Euromoney	6,509	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,503	-0,06
Nextra Bondeuro	6,946	-0,14
Nextra Bondeuro Mt	9,656	-0,07
Nextra Long Bond E	8,493	-0,18
Nextra Sr Bond	5,512	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,792	-0,11
Optima Obb.Euro	6,363	-0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,191	-0,13
Ras Lux B. Europe	52,918	-0,11
Sai Eurobb.	11,915	-0,12
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,566	-0,14
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,566	-0,17
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,338	-0,12
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,569	-0,13
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,053	-0,15
Unibanca Obb.Euro	5,371	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,918	-0,1
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,617	-0,14
Vrg Coro Redd.	5,101	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,252	-0,11
Bipiemme Corp. Bond	6,697	-0,1
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,347	-0,11
Capitalgest Bond Corp.	6,609	-0,15
Carige Corporate Euro	6,082	-0,1
Ducato Etico Fix A	5,129	-0,12
Ducato Etico Fix Y	5,129	-0,12
Ducato Fix Imprese A	6,065	-0,12
Ducato Fix Imprese Y	6,065	-0,12
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,590	-0,17
Generali Corp. Bond Euro	6,152	-0,16
Gestielle Corporate Bond	5,968	-0,17
Interf.Euro Corporate Bd	4,507	-0,18
Nextra Bondcorp.Euro	6,502	-0,15
Nextra Corp. Brevet.	7,617	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,479	-0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,905	-0,12
Sai Obb.Corporate	5,990	-0,12
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,501	-0,11
Spaolo Tasso Var.	6,488	-0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,390	-0,28
Ducato Fix High Yeld Y	6,734	-0,33
Ducato Fix High Yield A	6,734	-0,33
Fondit. Bond Eur High Yi	12,458	-0,37
Gestielle High Risk Bond	5,385	-0,24
Interf.Bond Eu High Yiel	6,822	-0,37
Nextra Bondhy Europa	6,035	-0,43
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	47,992	0,03
Generali Cash Doll.	5,424	0,09
Gestielle Cash $	5,156	0,02
Nextra Cashdoll.	11,244	0,09
Nextra Cashdoll. $	16,545	0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,447	0,01
Azimut Redd. Usa	5,250	0,19
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,254	-
Capit.Im Ushighqbond	22,181	0,05
Capitalgest Bond $	6,033	0,25
Ducato Fix Doll. A	6,516	0,2
Ducato Fix Doll. Y	6,516	0,2
Fondersel Doll.	7,537	0,2
Fondit. Bond Usa	7,181	0,25
Gestielle Bond Dollars	7,629	0,01
Interf.Bond Usa	6,169	0,24
Nextra Bonddoll.	6,934	0,19
Nextra Bonddoll. $	10,203	0,17
Nordfondo Obb.Doll.	12,036	0,22
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,207	-0,13
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,766	-0,24
Allianz Redd. Glob L	13,399	-0,35
Allianz Redd. Glob T	13,223	-0,35
Alpi Obb.Int.	7,195	0,07
Alto Int.Obb.	5,392	-0,2
Arca Bond	10,737	-0,28
Aureo Obb.Glob.	7,372	-0,08
Azimut Rend. Int.	8,279	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,352	-0,04
Bipiemme Pianeta	7,999	-0,17
Bpvi Obb.Int.	5,026	-0,26
Ca-am Mida Obb.Int.	10,781	-0,3
Capit. Gov Lngtrm Int	12,622	-0,38
Capit.Im Easteuropebd	5,250	-0,08
Capitalgest Global Bond	7,807	-0,26
Carige Obb.Int.	4,915	-0,1
Carismi Bond Int.	5,030	-0,1
Ducato Fix Glob. A	7,610	-0,14
Ducato Fix Glob. Y	7,610	-0,14
Ducato Multi.Gl. Bond A	4,983	-0,06
Ducato Multi.Gl. Bond Y	4,983	-0,06
Euromob. Int.Ation. B.	8,591	-0,21
Fondersel Int.	11,585	-0,17
Generali Bond Int.	12,599	-0,14
Gestielle Obb.Int.	5,613	-0,34
Imi Bond	13,635	-0,29
Italfor. Global Bond	12,270	-0,16
Laurin Bond	5,186	-0,25
Leonardo Bond	5,217	-0,13
Mc G.Fdf Global Bond A	4,984	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,953	-0,04
Mediolanum Intermoney	6,047	-0,23
Nextra Bondinter.	7,507	-0,25
Optima Obb.Euro Global	6,410	-0,08
Sai Obb.Int.	7,585	-0,04
Sofidsim Bond	6,354	-0,27
Spaolo Obb.Int.	10,278	-0,3
Systema Obb.Glob.	6,291	-0,29
Ubi Pra. Obb.Globali	4,876	-0,29
Vegagest Obb.Int.	4,910	-0,06
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,312	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,580	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,050	-0,17
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,641	-0,08
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,228	-0,82
Ducato Fix Yen A	3,791	-0,73
Fondit. Bond Jap.	7,354	-0,78
Interf.Bond Jap.	4,346	-0,78
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,227	0,15
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,271	0,19
Bnl Obbl Emerg.	18,447	0,18
Capit.Im Emergmktbond	16,172	0,13
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,461	0,14
Ducato Fix Emerg. A	11,999	0,13
Ducato Fix Emerg. Y	11,999	0,13
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,169	0,18
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,836	0,18
Gestielle Em. Markets B.	8,888	0,11
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,159	0,19
Mc G.Fdf High Yield A	6,635	0,15
Mc G.Fdf High Yield B	4,845	0,14
Nextra Bondem.Vattiv	10,085	0,27
Nextra Bondem.Vcop.	10,091	0,17
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,053	0,23
Optima Obb.Em. Market	6,290	0,16
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,295	0,09
Vegagest Obb.High Yield	6,312	0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,822	0,07
Azimut Real Value	5,217	0,06
Azimut Trend Tassi	8,545	0,05
Capit. Etico Eurobnd	5,036	-0,12
Capit.Im Cash Plus	5,198	-
Capit.Im Corporcoupon	5,014	-0,08
Capit.Im Einflnkbnds	5,211	-0,29
Capit.Im Euro Abs A	5,020	-0,06
Capit.Im Euro Abs C	4,946	-0,08
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,787	0,19
Ducato Fix Convertibili	8,848	0,19
Ducato Fix Convertibili	8,848	0,19
Fondit. Inflation Linked	12,903	-0,02
Gestielle Global Conv.	6,737	0,34
Groupama Ibondselfunds	5,328	0,11
Interf.Inflation Linked	12,634	-0,02
Magna Graecia Obb.	6,889	-0,22
Mediolanum Ri. Re.	11,678	-0,1
Mediolanum Vasco Degama	10,305	0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,507	0,27
Ras Cedola L	6,064	-0,08
Ras Cedola T	5,982	-0,1
Ras Lux Short T. Dollar	143,125	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,327	0,
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,387	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,094	-0,22
Spaolo Redd.	5,999	-0,1
Spaolo Strateg. Ob.100	5,781	-
Spaolo Vega Coupon	5,925	-0,1
Symph.S Ob.A.Europ	8,489	-0,09
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,128	0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,600	0,11
Alto Obb.	8,247	-0,01
Anima Fondimpiego	18,449	0,03
Arca Obb.Europa	7,909	-0,1
Azimut Contofondo	5,207	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,386	0,02
Azimut Solidity	7,551	-0,04
Bancoposta Mix 1	5,518	-0,02
Bim Corporate Mix	5,231	0,02
Bipiemme Sforzesco	9,063	-0,03
Bnl Per Telethon	5,331	-0,26
Ca Multimanag.Difens.	5,262	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,301	-0,08
Caam Protez. Dinamica 2	5,292	-
Capit. Allocaz.10	5,930	-0,29
Capit. Impiego Corp	6,593	-0,12
Carige Mosaico Obb.Misto	5,327	0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,216	-0,11
Cr. Cento Misto Best	5,499	-0,09
Evolution Bo Enh	49,457	-
Evolution Bond	50,597	-
Fondo Fucino Dynamic	5,006	-0,02
Generali Cash	6,342	-0,08
Gestielle Global Asset 1	8,335	-0,19
Grifobond	6,909	-0,06
Griforend	7,408	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,278	0,02
Leonardo 80/20	5,907	-0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,756	-0,09
Nextra Equilibrio Sr	7,441	-0,12
Nextra Rend.	6,205	-0,02
Nextra Sr Equity 10	5,612	0,16
Nextra Sr Equity 20	5,902	0,24
Nordfondo Etico Obmisto	6,189	-0,1
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,400	0,04
Sai Linea Prudente	4,823	-0,04
Sai Performance	16,078	-0,04
Spaolo Eticveneziaser	5,498	-0,09
Spaolo Soluzione 2	6,745	-0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,869	-0,07
Symph.S Pat.Gl.Red	6,914	-0,03
Systema Obb.Dinamico	6,802	-0,09
Total Return Obb.	4,883	0,14
Ubi Pra. Port. Prudente	5,658	-0,14
Valori Resp. Ob. Misto	5,480	-0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,328	-0,02
Vitamin Allocaz.10	5,487	-0,16
Zenit Obb.	7,501	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,132	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,741	-0,03
Bnl Target Return Liquid	9,645	-0,02
Bond Flessibile	5,236	-0,13
Ca-am Mida Dinamico	5,226	-
Caam Liquidita' Aziende	8,611	0,01
Capit. Bondtotalret	7,279	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,528	-0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,071	-0,12
Consultinvest High Yield	5,379	-
Consultinvest Redd.	7,253	-0,03
Ducato Fix Rend. A	17,525	-0,06
Ducato Fix Rend. Y	17,525	-0,06
Euromob. Total Ret Bond	6,175	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,310	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,153	-0,02
Ritorni Reali	5,238	-0,13
Spaolo Global Bond Risk	7,761	-0,3
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,113	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,127	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,000	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,167	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,069	0,02
Volterra Tr Obb.	5,048	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,169	-0,02
Allianz Liquidita' A	5,356	-
Allianz Liquidita' B	5,429	-
Anima Liquidità	6,203	-0,02
Arca Bt Breve Term.	8,376	-
Arca Bt-tesoreria	5,492	-
Aureo Liquidità	5,491	-
Azimut Garanzia	11,911	0,01
Bnl Cash	21,261	-
Ca-am Mida Mon.	11,742	-
Capit. Cash	5,973	-
Capit. Liquidità	5,988	-
Capitalgest Liquidità	6,977	-
Carige Liquidita' Euro	6,057	0,02
Carismi Liquidita'	5,105	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,125	-
Ducato Fix Mon. I	8,154	-
Ducato Fix Mon. Y	8,125	-
Epsilon Cash	5,972	-
Euromob. Contovivo	11,426	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,721	-
Fideuram Moneta	14,088	-
Fondaco Euro Cash	107,642	0,01
Fondersel Cash	8,734	-0,01
Fondo Liquidità	7,164	-
Generali Liquidità	6,269	-0,03
Gestielle Cash Euro	6,865	-
Intesa Sistema Liquidita	5,319	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,520	-
Nextam Part. Liquidità	5,547	-
Nextra Tesoreria	7,340	-
Nordfondo Liquidità	5,913	-
Optima Money	5,901	0,02
Sai Liquidità	10,984	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,036	-0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,160	-0,03
Symph.S Monetaria	7,089	-
Ubi Pra Liquidita'	5,397	-
Vegagest Mon.	5,704	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,316	-
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,791	-0,73
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,816	-0,12
8a+ Latemar	4,963	-0,08
Abis Flessibile	5,653	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,091	-0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,100	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,047	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,025	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,949	0,45
Agora Risk	4,594	0,26
Agora Selection	4,912	0,55
Agora Valore Prot.	5,968	0,05
Agoraflex	6,386	-0,28
Alarico Re	5,151	-0,31
Allianz F100 L	4,699	-0,32
Allianz F100 T	4,638	-0,32
Allianz F15 L	5,286	-0,13
Allianz F15 T	5,243	-0,11
Allianz F30 L	5,332	-0,17
Allianz F30 T	5,288	-0,19
Alpi Absolute Return	9,433	0,03
Anima Fondattivo	14,200	0,04
Arca Rendimento Assol T3	5,208	-0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,187	-
Asia Flessibile	6,876	0,59
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,480	0,09
Aureo Finanza Etica	6,088	-0,31
Aureo Plus	5,803	0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,409	0,17
Azimut Amer.N Trend	9,724	-1,23
Azimut European Trend	16,964	0,22
Azimut Pacific Trend	7,034	-0,07
Azimut Str. Trend	5,381	-0,39
Azimut Trend	22,589	-0,41
Azimut Trend It.	21,574	0,25
Banco Posta Extra	5,103	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,185	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,045	-0,02
Bim Flessibile	4,471	0,04
Bipiemme Flessibile	3,069	0,23
Bipiemme Ob. Rendimento	5,163	-
Biver Obiettivo Rendim.	5,200	-
Bnl Target Return Cons.	5,470	-0,13
Bnl Target Return Dinam	14,274	-0,27
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,000	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,040	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,860	-0,23
Bnpp Equipe Centrocampo	4,957	-0,12
Bnpp Equipe Difesa	5,067	-
Ca-am Mida Opportunità	5,167	-0,02
Caam Absolute	5,143	-0,08
Caam Equipe 1	5,038	-0,02
Caam Equipe 2	5,017	-0,04
Caam Equipe 3	5,000	-
Caam Equipe 4	4,925	0,14
Caam Fogaeqre2 2013	4,921	-1,05
Caam For Gar Due 2013	4,903	-1,61
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,831	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,717	-0,13
Caam Forgaeqre 13	4,833	-1,
Caam Formula Gar.2012	5,082	-1,47
Caam Formula Gar.2013	4,793	-1,15
Caam Piu'	5,359	-
Caam Private Alfa	4,957	-0,12
Caam Qreturn	5,409	-
Capit. Obiettivo2007	5,535	-
Capit. Obiettivo2010	5,711	-0,24
Capit. Obiettivo2015	5,890	-0,49
Capit. Total Return	5,292	0,06
Capit.Im Navdir 20cl A	5,127	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,148	-0,04
Capit.Im Navdir 35cl A	5,136	-0,04
Capit.Im Navdir 35cl C	5,157	-0,06
Capit.Im Navdir 70cl A	5,204	-0,13
Capit.Im Navdir 70cl C	5,222	-0,13
Capitalgest Flex Free	5,134	-0,06
Capitalgest Flex Free 2	5,154	0,23
Capitalgest Flex Free 4	5,001	0,52
Capitalgest Redd. Più	6,604	-0,24
Capitalgest Risk	6,950	-0,16
Carige Flessibile	5,155	-
Carige Flessibile Piu'	5,073	-
Carismi Absolute Perf.	5,037	-0,06
Carismi Pratico	5,212	-0,13
Consultinvest Alto Div.	4,403	-0,27
Cr Cento Premium	5,178	0,1
Ducato Etico Flex Civita	4,547	-0,13
Ducato Etico Flex Civita	4,547	-0,13
Ducato Geo Am.Altopot. A	15,103	-0,81
Ducato Geo Am.Altopot. Y	15,103	-0,81
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,131	-
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,131	-
Ducato Geo Ita Altopoten	5,036	-
Ducato Geo Ita Altopoten	5,036	-
Ducato Multi.Cash Prem Y	5,042	-0,26
Ducato Multi.Cashprem A	5,042	-0,26
Ducato Multi.Cashprempl	4,653	-0,02
Ducato Multi.Cashprempl	4,653	-0,02
Epsilon Qreturn	6,148	-
Eurizon C Gar 12/12	5,001	-
Eurizon C Total Ret A5	4,960	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,982	-0,06
Eurizon Gar. Mar2013	5,000	-
Euromob. Flex Dividend	13,208	0,17
Euromob. Strategic	3,897	-0,38
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,094	0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,758	0,02
Fms-absolute Return	9,919	-0,2
Fondaco Absolutreturn	97,106	-0,45
Fondersel Duemila	101,822	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,560	0,13
Fondit. Flexible Growth	9,630	-0,24
Fondit. Flexible Income	8,820	0,06
Fondit. Flexible Opp.	8,111	0,09
Fondo Iride	5,356	0,02
Formula 1 Balanced	7,313	-0,12
Formula 1 Conservative	6,974	-0,07
Formula 1 High Risk	7,624	-0,14
Formula 1 Low Risk	6,881	-0,04
Formula 1 Risk	7,460	-0,13
Generali Medium Risk	5,458	0,02
Generali Risk	5,570	-
Gestielle Ga Plus 1	5,054	-
Gestielle Ga Plus 2	4,984	-
Gestielle Ga Plus 3	4,864	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,343	0,19
Gestielle Tr Glob.	13,151	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	5,631	-0,3
Grifoplus	5,242	-0,46
Interf.Flexible Bond	10,034	-0,01
Interfund System 100	10,857	0,01
Interfund System 40	10,503	0,02
Interfund System 80	10,419	0,15
Interfund System Flex	10,409	-0,03
Intesa Bouquet 2profcons	5,288	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,316	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,463	0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,559	0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,410	0,09
Intesa Gar.Att-isem06	5,103	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,101	-
Intesa Garanzatt-itri07	4,986	0,02
Intesa Garatt 2tri07	4,927	0,02
Intesa Garatt 3tri07	4,973	0,04
Intesa Garatt 4tri07	5,024	0,02
Intesa Premium	5,322	-0,02
Intesa Premium Power	5,180	0,08
Intesa Target 2016	4,559	-1,79
Intesa Target 2021	4,665	-2,69
Intesa Target 2026	4,773	-2,79
Intra Assoluto	4,890	-0,08
Intra Flessibile	5,027	-0,06
Investitori Flessibile	6,362	-0,02
It. Fles	5,987	-0,25
Kairos P.Fund	7,242	0,37
Kairos P.Income Fund	6,413	-
M.Gestion Trend Global	5,398	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,008	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,000	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,712	0,12
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,866	0,12
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,281	0,26
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,850	0,27
Nextam Part. Flessibile	4,665	0,37
Nextra Obiettivo Crescit	3,118	-0,1
Nextra Obiettivo Red	7,799	-0,05
Nextra Team 1	5,764	-
Nextra Team 2	5,378	-
Nextra Team 3	4,875	0,1
Nextra Team 4	4,422	0,23
Nordest Sic	5,670	-0,18
Parit. Orchestra	74,011	-
Pioneer Target Controllo	5,195	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,295	0,15
Pioneer Target Sviluppo	24,285	0,33
Profilo Best Funds	6,098	-0,44
Profilo Elite Flessibile	5,317	0,15
Sofia Flex	0,958	0,1
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,740	-0,46
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,807	-0,39
Sopramo Contrarian	4,173	-0,78
Sopramo Global Macro	4,571	-0,74
Sopramo Inflaz.1,5%	4,963	-0,16
Sopramo Relative Value	4,598	-0,09
Spaolo Garant 06/12	4,899	0,02
Spaolo Garant 09/12	4,913	0,02
Spaolo Trend	4,399	-0,14
Symph.S. Fortissimo	3,307	-
Tank Flessibile	5,820	0,1
Total Return	4,636	0,41
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,346	-0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,928	-0,38
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,951	-0,4
Unibanca Plus	5,129	0,04
Vegagest Flessibile	6,156	-0,24
Vegagest Rendimento	4,978	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,194	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,288	-0,09
Zenit Absolute Return	6,445	-0,36
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,550	-2,47
Bpn Un Overl	5,070	-0,59
Cu Vita Allegro	4,960	-
Cu Vita Andante	6,060	-
Cu Vita Balanced	5,550	-0,72
Cu Vita E. Equity	6,330	-0,94
Cu Vita Eb $ Bond	4,290	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,480	-0,22
Cu Vita Eb Emu Bond	6,480	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,750	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,270	-1,55
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,090	-1,59
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,200	0,31
Cu Vita Eurof.Eq	5,080	-0,39
Cu Vita Europe Cf	31,390	-0,48
Cu Vita Global Bond	4,990	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,540	-1,07
Cu Vita Jap. Cf	27,820	0,11
Cu Vita Mosso	5,410	-
Cu Vita Plus	11,962	-0,63
Cu Vita Pres. Eq	5,050	-0,59
Cu Vita Pro. 70	6,970	0,29
Cu Vita Pro. 80	6,500	0,15
Cu Vita Pro. 90	6,130	-
Cu Vita Pro. Eq	11,920	0,08
Cu Vita Safe Eq	9,940	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,110	-0,47
Ina Val Att	3,958	-0,03
Ina Val Est	0,991	0,1
Nis Strategic 1	28,800	-0,45
Nv Ina Va At	7,226	-
Rea Cap Eu	12,327	0,24
Rea Imp Em	17,903	-2,19
Rea Imp It	10,717	-2,78
Rea Imp Mon	8,763	-2,54
Reale Bil.Aggres.	7,717	-1,66
Reale Bil.Attiva	9,336	-0,89
Reale Dinam. Prot.	10,777	0,63
Reale L.Garantita	9,727	-0,54
Reale Linea Equilib.	10,416	-0,2
Reale Linea Futuro	9,930	-0,49
Reale Obb.	11,397	0,25
Reale Trasformaz.	8,750	0,59
Sai Alfa2000	5,210	-0,19
Sai Beta2000	4,660	-0,21
Sai Omeg2000	6,810	-
Sai Quota	19,030	-

Per la Vostra pubblicità su
IL PICCOLO
rivolgetevi alla
A. MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Telefono 040.6728311 - Fax 040.366046
UDINE - Via dei Rizzani, 9 int. 6
Telefono 0432.246611 - Fax 0432.246630
PORDENONE - Via Molinari, 14
Telefono 0434.20432 - Fax 0434.20750
GORIZIA - Corso Italia, 54
Telefono 0481.537291 - Fax 0481.531354

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,930	99,910
BTP 15/06/08 2,5%	99,360	99,350
BTP 01/02/08 2,75%	99,930	99,920
BTP 15/01/08 3,5%	100,000	99,990
BTP 15/09/08 3,5%	99,720	99,720
BTP 01/05/08 5%	100,270	100,270
BTP 15/04/09 3%	98,880	98,850
BTP 01/02/09 3%	99,000	98,970
BTP 15/06/09 3,75%	99,720	99,690
BTP 01/11/09 4,25%	100,580	100,500
BTP 01/05/09 4,5%	100,640	100,620
BTP 15/09/10 0,95%	97,940	97,850
BTP 15/06/10 2,75%	97,280	97,180
BTP 15/01/10 3%	98,270	98,180
BTP 01/03/10 4%	100,210	100,120
BTP 01/08/10 4,5%	101,300	101,190
BTP 01/11/10 5,5%	104,030	103,910
BTP 01/11/11 1,9%	95,410	95,510
BTP 15/03/11 3,5%	98,570	98,440
BTP 15/09/11 3,75%	99,120	99,000
BTP 01/08/11 5,25%	104,110	104,010
BTP 15/09/12 1,85%	99,970	99,840
BTP 15/04/12 4%	99,870	99,730
BTP 15/10/12 4,25%	100,740	100,620
BTP 01/02/12 5%	103,640	103,520
BTP 01/08/13 4,25%	101,010	100,870
BTP 01/02/13 4,75%	103,180	103,100
BTP 15/09/14 2,15%	101,430	101,300
BTP 01/08/14 4,25%	100,890	100,730
BTP 01/08/15 3,75%	97,020	96,910
BTP 01/02/15 4,25%	100,540	100,340
BTP 01/08/16 3,75%	96,140	95,970
BTP 15/09/17 2,1%	99,620	99,670
BTP 01/02/17 4%	97,470	97,260
BTP 01/08/17 5,25%	107,020	106,790
BTP 01/02/18 4%	100,760	100,500
BTP 01/02/19 4,25%	98,340	98,160
BTP 01/02/20 4,5%	99,910	99,660
BTP 01/08/21 3,75%	91,710	91,520
BTP 15/09/23 5,2%	103,240	103,030
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	148,070	147,800
BTP 01/11/26 7,25%	131,060	130,860
BTP 01/11/27 6,5%	122,100	121,770
BTP 01/11/29 5,25%	106,110	105,880
BTP 01/05/31 6%	116,060	115,780
BTP 01/02/33 5,75%	112,890	112,600
BTP 01/08/34 5%	102,150	101,940
BTP 01/02/37 4%	86,660	86,430
BTP 15/09/35 2,35%	97,620	97,820
BTP 01/08/39 5%	101,870	101,700
CCT 01/04/08 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/09/08 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/07/08 T.V.	100,200	100,260
CCT 01/07/09 T.V.	100,200	100,210
CCT 01/04/09 T.V.	100,200	100,210
CCT 01/08/09 T.V.	100,220	100,240
CCT 01/10/09 T.V.	100,270	100,290
CCT 01/07/09 T.V.	100,320	100,320
CCT 31/12/09 T.V.	92,670	92,550
CCT 01/02/10 T.V.	100,320	100,340
CCT 01/06/10 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/12/10 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/05/11 T.V.	100,400	100,390
CCT 01/11/11 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/03/12 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/11/12 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/07/13 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/03/14 T.V.	100,430	100,430
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,500	98,470
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,260	96,230
CTZ 30/06/09 Z.C.	94,430	94,370

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,90	0,00
Azimut 04-09 3,15%	127,89	-1,64
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,44	0,02
Bca Carige 1,5% 03/13	150,24	-2,32
Bca Ifis 04-09 Cv	101,10	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	89,61	-1,08
Bim 05-15	98,56	-0,53
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	144,82	-1,50
Sias 2,625% 05/17	100,16	-0,42
Snia 05/10	105,01	0,00
Telecom 2010 1,5%	119,25	-0,33
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,000	9,285
Apulia Pront	0,7498	0,7963
Arkimedica	1,540	1,620
Autostrade Mer.	21,00	21,35
B&c Speakers	4,073	4,200
Biancamano	2,588	2,800
Bioera	10,489	10,489
Borgosesia	1,470	1,510
Borgosesia Rnc	1,965	1,965
Bouty Health	1,250	1,270
Caleffi	3,652	3,748
Cia	0,2930	0,2900
Cogeme Set	4,508	4,900
Conafi Prestito'	2,006	2,150
Cornell Bhn	0,8165	0,8448
Fnm	0,8200	0,8200
Greenvision	22,50	22,50
Iw Bank	3,096	3,276
Kerself	9,791	10,103
Mondo He	1,300	1,383
Monti Ascensori	2,990	2,956
Noemalife	7,897	8,000
Novare	1,200	1,200
Pierrel	8,575	8,695
Piquadro	1,998	2,060
Pop Emilia Romagna	113,00	113,50
Pop.Emilia Romagna	15,190	15,450
Pop.Sondrio	10,000	10,050
Pramac	3,350	3,380
Rcf	1,904	1,973
Rdm Realty	3,038	3,095
Rgi	1,949	1,950
Screen Service Bt	1,200	1,250
Servizi Italia	5,639	6,016
Tamburi	1,969	1,985
Toscana Fin	2,513	2,690
Valsoia	6,150	6,410

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Zvech affronta la questione pensioni con i vertici nazionali. Sul tavolo anche le regionali 2008: «Si riparte da Intesa. Nessuna trattativa con il Carroccio»

Tributi Inps, Veltroni in pressing sul governo

Oggi il leader del Pd incontra Padoa-Schioppa per sciogliere il nodo a cui Illy lega la ricandidatura

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Il Partito democratico compie un altro passo verso la soluzione del nodo della compartecipazione della Regione ai tributi sulle pensioni. Un nodo a cui Riccardo Illy aggancia la sua ricandidatura. Oltre al lavoro dei parlamentari, ieri è sceso in campo Bruno Zvech che ha incontrato Walter Veltroni, segretario nazionale del Pd, ottenendo il suo personale impegno a parlarne con il ministro dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa. L'incontro è previsto già per oggi. Nella riunione tra Zvech e Veltroni, al quale erano presenti anche il vicesegretario nazionale Dario Franceschini e il responsabile per gli enti locali Andrea Causin, si è parlato soprattutto delle prossime regionali. E anche del quadro politico del Friuli Venezia Giulia. «I vertici nazionali - dice Zvech - hanno dimostrato grande attenzione per la nostra regione sia per il rapporto del Pd con il territorio e i movimenti civici, sia per la capacità nell'amministrazione dimostrata in questi cinque anni da Intesa democratica che ha portato, grazie a investimenti su innovazione e ricerca, a una crescita del 4% del Pil regionale. Crescita economica accompagnata da provvedimenti sul welfare innovativi come la carta famiglia e il reddito di cittadinanza».

Si è parlato anche di strategia politica, di alleanze e di programma, nei giorni in cui la possibilità di un accordo di desistenza con la Lega, che potrebbe correre da sola, rimbalza da più parti dentro (e fuori) il centrosinistra. Qualche contatto, seppur informale, ci sarebbe già stato. È infatti evidente che - se il centrodestra perdesse il Carroccio - il successo di Illy (che non ha ancora sciolto le riserve) sarebbe più facile se non addirittura scontato. Ma Zvech smentisce contatti. Aggiunge che un'ipotesi del genere «al momento non esiste». Esclude di averne parlato con Veltroni. «Siamo tutti d'accordo che si riparta da Intesa - spiega Zvech -. Non esiste alcun patto con la Lega e non ho parlato dell'argomento con il segretario nazionale. Del resto, in un partito federale come il Pd, ogni territorio ha la sua autonomia. Ma, lo ripeto, ogni ipotesi di trattativa è destituita di fondamento. La Lega ha apprezzato, come farebbero bene a fare altri, la determinazione di Illy sulla compartecipazione e sull'avvio del federalismo fiscale, perchè questo risultato porta benefici a tutta la comunità regionale. Sui singoli provvedimenti siamo sempre disponibili al dialogo e al confronto». Ma se Zvech garantisce che il discorso-Lega sembra non è all'ordine del giorno, almeno per ora, c'è comunque da trovare un equilibrio dentro Intesa, con la sinistra che scalpita per ritagliarsi il suo spazio. «Il Pd farà delle proposte per governare nella prossima legislatura e le confronterà con quelle della sinistra. Poi - afferma Zvech - sarà il candidato-presidente a tirare le fila. Ma nessuno metta in moto iniziative di interdizione. Noi non lo faremo. Ed è bene ricordare che la maggiore rappresentatività ha comunque un valore».

Sul piano politico, nei rapporti dentro la coalizione (e con il governo), ci sono tuttavia ancora alcuni nodi da sciogliere. Se infatti sembra avviato a soluzione il problema della compartecipazione all'Irpef sulle pensioni, è ancora aperto l'iter per l'approvazione da parte del parlamento del nuovo statuto e l'esame da parte del governo della legge sul friulano. Due argomenti sui quali non solo non c'è uniformità di vedute nelle varie anime del Pd, ma soprattutto ci sono divergenze tra i parlamentari, che devono lavorare in un quadro di equilibri nazionali, e il pressing della giunta e del Consiglio regionali. Sul friulano, in particolare, il deputato Alessandro Maran non ha mai nascosto la sua contrarietà. Ma sono molti, nel centrosinistra, a scommettere sull'impugnazione da parte del governo. Alla segreteria regionale il delicato compito di mediare. «Con Veltroni - dice Zvech - non ho affrontato la questione della legge sul friulano. Sono abituato ad affrontare i problemi quando si presentano. Voglio invece sottolineare come il partito abbia dimostrato di tenere in alta considerazione la nostra esperienza nel Friuli Venezia Giulia come un modello nazionale. E a dimostrazione di ciò si svolgerà a Udine, tra il 7 e l'11 aprile prossimi, una delle tre iniziative pubbliche programmate a livello nazionale dal Partito democratico nel 2008. Un'iniziativa che sarà incentrata sul tema della sicurezza».

Nuovo statuto, nessun rinvio E Violante riscrive la bozza

TRIESTE L'iter per l'approvazione del nuovo statuto del Friuli Venezia Giulia non subisce slittamenti. Si temeva che dalla riunione di ieri tra il presidente della commissione Affari costituzionali Luciano Violante, i deputati del Friuli Venezia Giulia, l'onorevole dei Verdi Marco Boato e il ministro agli Affari regionali Linda Lanzillotta si arrivasse a una frenata. E invece Violante, da quanto emerge dal vertice di ieri sera, conferma la volontà di andare avanti spedito, compatibilmente con gli ostacoli costituiti da un'agenda molto fitta dettata dalle priorità del governo. Il presidente riformulerà il testo sulla base delle indicazioni concordate. L'obiettivo è quello di arrivare al voto in commissione entro gennaio. E il percorso è a tappe forzate. Il 22 gennaio ci sarà un altro incontro, e potrebbe essere quello definitivo, con il gruppo ristretto. Oggi, intanto, Violante incontrerà il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini per fare il punto della situazione, dopo il lavoro svolto ieri sera. «Violante ha esaminato il quadro generale anche alla luce dei chiarimenti inviati da Tesini - spiega il deputato del Pd Alessandro Maran -. Le divergenze sui punti più controversi si stanno circoscrivendo e Violante, in qualità di relatore, formulerà una nuova bozza di partenza. La tabella di marcia può essere mantenuta».

«Ci sono ancora dei nodi da sciogliere - conferma il deputato Ivano Strizzolo - in particolare sul tema del rapporto Regione-Stato, sul ruolo estero e sulle procedure per l'attuazione dello Statuto. La ricognizione continuerà a modificare ma non a stravolgere il testo uscito dal Consiglio regionale. Abbiamo recepito anche le indicazioni del ministro Lanzillotta improntate alla prudenza in quanto si tratta della prima modifica statutaria di una Regione». Per quanto riguarda infine la discussione in commissione, Strizzolo auspica che il testo possa giungervi entro gennaio, compatibilmente con l'affollamento dell'agenda dei lavori.

Manuela Dal Lago con Umberto Bossi; in alto, Riccardo Illy; sotto, a destra, Bruno Zvech con Walter Veltroni

Ma il commissario smentisce trattative con il Pd

Dal Lago: «Non escludo che la Lega corra da sola»

TRIESTE Il presidente Riccardo Illy, ormai da tempo, alla domanda di un possibile accordo con la Lega risponde «che è prematuro parlarne». Forza Italia rompe gli indugi sulla candidatura di Renzo Tondo prima di completare il confronto programmatico con la Lega. E il commissario regionale del Carroccio, Manuela Dal Lago, anche se indirettamente, risponde a entrambi. Escludendo trattative in corso con il Partito democratico ma non escludendo che la Lega possa correre da sola alle prossime regionali.

Dal Lago è esplicita: «La Lega nord non ha in corso in Friuli-Venezia Giulia alcun dialogo con il Partito democratico» sulla possibile ricandidatura di Riccardo Illy alla Regione. «A me - sottolinea il commissario - non risulta nulla e, a fronte del fatto che io sono il commissario della Lega in regione, se dialogo vi fosse, dovrebbe essere tra il commissario e il Partito democratico. Quello con altri soggetti, con tutto il rispetto, non avrebbe valore». Ma qualche flirt forse si sta consumando altrove, magari per ottenere un'accelerazione sul federalismo fiscale. «Non mi risulta che da parte federale ci sia questo tipo di dialogo in corso con il Pd, perchè - taglia corto Dal Lago - mi avrebbero avvertito».

Quanto alle iniziative politiche assunte recentemente da Illy, come il ricorso alla Consulta contro la Finanziaria 2008 per le compartecipazioni Irpef sui redditi da pensionati, Dal Lago conferma il suo giudizio positivo sulla decisione di presentare il ricorso e aggiunge di voler vedere «se questo diventa un fatto reale o elettorale».

Quanto alle regionali, però, Dal Lago conferma che il Carroccio resta alla finestra, anche perchè non è stato fissato ancora alcun incontro con Forza Italia, An e Udc sul programma. Non solo: il commissario ribadisce che «non è escluso che la Lega possa correre da sola alle prossime regionali». Dal Lago, ancora, commenta con un certo distacco l'indicazione fatta dal coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo di Tondo quale candidato alla presidenza della Regione: «Rientra nella libertà di Forza Italia e in quella di Gottardo avere un proprio candidato. Al momento questo non ci riguarda».

Il commissario del Carroccio conferma infine che il punto di partenza per trovare un accordo resta il confronto sul programma presentato alcune settimane fa dalla Lega: «Per noi - ha detto - si deve partire da quello. Mi pare che le prime risposte dei partiti siano state positive».

Iscrizioni al nuovo anno scolastico: c'è tempo sino al 30 gennaio

Lezioni di friulano, le famiglie devono decidere entro il mese

TRIESTE Iscrizioni entro il 30 gennaio anche per le lezioni in friulano. I genitori dei bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado dovranno esprimere entro il mese l'intenzione di far studiare o meno ai figli il friulano o in friulano, come previsto dalla nuova legge, durante il prossimo anno scolastico. Naturalmente non tutti i genitori dovranno farlo, ma quelli i cui figli frequentano scuole che si trovano nell'area friulanofona: la provincia di Udine, metà della provincia di Gorizia, parte di quella di Pordenone. Escluse, dunque, le famiglie triestine, a meno che i loro figli non studino in un comune friulanofono. A spiegare le modalità con cui avverrà la scelta, ma anche tutte le novità in fatto di iscrizioni a scuola, come l'obbligo di istruzione fino a 16 anni per tutti i ragazzi (indipendentemente da dove studino), saranno oggi a Udine l'assessore all'Istruzione Roberto Antonaz e il direttore generale dell'ufficio scolastico regionale, Ugo Panetta. Antonaz ribadisce sin d'ora che «le scuole potranno decidere in piena autonomia come raccogliere l'adesione o meno allo studio del friulano da parte delle famiglie. La legge da un'indicazione che non può e non vuole interferire con l'autonomia scolastica».

La norma regionale prevederebbe che le scuole comunichino alle famiglie la possibilità di avvalersi della lingua e che queste rispondano qualora non intendano far studiare ai figli la marilenghe. Questa forma di silenzio assenso, secondo l'assessore, è discrezionale. Stando a questa interpretazione gli istituti coinvolti potrebbero decidere di proseguire a fare quello che hanno fatto fino ad oggi, ovvero chiedere ai genitori se vogliano avvalersi dell'insegnamento.

m.mi.

La Uil apprezza l'intesa con Roma: «La giunta ha ammorbidito le richieste. Ma non abbassiamo la guardia». La Cgil prende tempo

Passo indietro sulla scuola «regionale»

Nel protocollo bis non si parla più di trasferimento di docenti e beni statali

TRIESTE Marcia indietro sulla scuola regionale. La versione definitiva dell'atto aggiuntivo al protocollo Illy-Prodi, ammorbidisce le istanze della Regione in materia di trasferimento delle competenze scolastiche. E di conseguenza la posizione dei sindacati (Uil e parte della Cgil) e di alcuni partiti della maggioranza (come Rc ma come anche una parte dei Ds) che si oppongono alla regionalizzazione. La Uil, però, mette le mani avanti: «Un passo avanti è stato fatto ma rimaniamo assolutamente contrari all'obiettivo finale» dice Luca Visentini. Il segretario regionale, nella lettera indirizzata ai ministri Fioroni e Lanzillotta per sollecitarli ad impugnare la legge sulla valorizzazione della lingua friulana, inserisce infatti anche le preoccupazioni per questa nuova tappa della deregulation. «Il Governo e la Regione – recita il protocollo bis – condividono l'opportunità di avviare, nelle forme costituzionalmente previste, il percorso atto a trasferire alla Regione le funzioni in materia di istruzione, nel quadro delle linee emergenti a livello nazionale». Non si parla più di trasferimento dell'«apparato periferico del Ministero operante in regione», né di un trasferimento «del corpo docenti e dei beni di titolarità statale». E non è un caso viste le resistenze nella maggioranza. «L'intenzione – chiarisce l'assessore Antonaz – non è di avere una scuola regionale perché un 20% di ore di autonomia scolastica è sufficiente. Quello che vorremmo è maggiore libertà nell'individuazione e dislocazione delle scuole, nella gestione del patrimonio edilizio ed eventualmente nella gestione degli uffici periferici dello Stato. Non si parla di contratto diverso per i docenti». Almeno non ne vuole sentir parlare Rc perché diversamente, ammette Antonaz, «succederebbe quanto accaduto per la sanità».

Luca Visentini

I sindacati, però, sono divisi. La Uil giudica «positiva la nuova stesura dell'articolo» ma ribadisce il no «al trasferimento del personale o dei programmi». La Cgil prende tempo – «abbiamo un incontro per discutere anche di questo la settimana prossima» anticipa Ruben Colussi – mentre la Cisl auspica che il trasferimento ci sia, anche dei docenti: «Vorrebbe dire - dice Paolo Moro - avere magari più docenti e meglio retribuiti e quindi una scuola migliore».

Martina Milia

Il deputato Renzo Tondo

Il senatore Ferruccio Saro

Il deputato di Tolmezzo: «Aspetto sereno la riunione di sabato». Il senatore: «Rischiamo di perdere Lega e Udc»

Tondo pronto all'investitura di Forza Italia Saro avverte: «Così lo bruciamo di nuovo»

TRIESTE «Attendo serenamente la riunione di sabato». Renzo Tondo si prepara all'investitura azzurra senza troppi timori. L'ha voluta, l'ha cercata, la riceverà tra due giorni a Palmanova, quando il parlamentino di Forza Italia dirà, definitivamente, che tocca a lui la corsa alla riconquista della Regione. Almeno per quel che riguarda la volontà del partito di maggioranza relativa del centrodestra. Ma, prima che il passaggio dato per scontato da giorni si concretizzi, sperando anzi che qualcosa, in extremis, possa cambiare, Ferruccio Saro avverte Forza Italia: «Si eviti una sciagurata fuga in avanti, con la conseguenza certa di bruciare Tondo proprio come accadde nel 2003». È un «già visto» secondo il senatore di Martignacco: «I populisti di cui si riempie anche il partito azzurro scesero in piazza con i cartelli "O Tondo o Austria" ma poi, quando il cadavere non era ancora freddo, passarono senza troppi scrupoli dalla parte di Alessandra Guerra. Non possiamo consentire che ciò avvenga di nuovo». Saro non ci sta: «Dico no a operazioni ipocrite e strumentali. Lo ribadirò sabato davanti a tutti. Per evitare che si commetta un errore irrimediabile».

Il senatore friulano è convinto che si debba attendere: «In una fase in cui, in attesa che la Corte si esprima sui referendum, la situazione nazionale condiziona fortemente le questioni regionali, il parlamentino, anziché lanciare improvvidamente Tondo, dovrebbe verificare le possibilità di ricomporre una coalizione, con la base imprescindibile della vecchia Cdl, magari allargata». Un Tondo in campo solo per volontà azzurra «provocherebbe il rischio di un rompete le righe dell'alleanza – prosegue Saro –, con partiti pronti a schierare singoli candidati». Il senatore azzurro teme in particolare di perdere Lega Nord e Udc: «Una mossa così gravemente sbagliata come quella di investire Tondo in tempi troppo anticipati creerebbe le condizioni per la rottura: avvicinerebbe la Lega a rafforzare il dialogo con il centrosinistra, in particolare con Riccardo Illy, e porterebbe l'Udc a scegliere una strada autonoma. Con conseguenze inevitabili anche sulle provinciali e le comunali di Udine». Battere Illy si può «perché in Friuli Venezia Giulia c'è un'ampia maggioranza di cittadini di centrodestra». Ma «se non riusciremo a ricostruire la coalizione quanto meno nell'assetto della Cdl, non abbiamo alcuna possibilità di sconfiggere il presidente uscente». Dunque, «ci vuole calma: basterà attendere gli sviluppo di quanto accade a Roma e poi lavorare per definire la coalizione. Non servirà andare oltre febbraio. Del resto lo stesso Illy, consapevole che la situazione è in movimento anche per il centrosinistra, ha preso tempo».

Ma sono fondati i timori di Lega e Udc in fuga? «Ho elementi concreti che mi dicono che il rischio è notevole. Sia chiaro – precisa Saro –: dico queste cose indipendentemente dal fatto che sia Tondo l'investito o chiunque altro. È un problema di strategia non di persone». Eppure Tondo lo ha detto esplicitamente: «Saro ritiene che io sia inadeguato». «L'adeguatezza non dipende da me – ribatte il senatore azzurro – ma dalle valutazioni dei partiti. Tuttavia, non ci si propone di essere leader, si attende che un gruppo di alleati te lo chiedano».

Il programma di Palmanova, però, sembra già scritto. È immutabile. L'investitura di Tondo arriverà sostanzialmente da tutti. E allora, che fare? «Il mio è un appello all'intelligenza delle persone», dice Saro rivolto a Isidoro Gottardo, il coordinatore regionale. «Il mondo non finisce il 12 gennaio – insiste –: spiegherò al partito fino in fondo le ragioni che impongono di sospendere qualsiasi tipo di designazione».

Marco Ballico

Deciso un pacchetto di iniziative per farsi sentire in vista delle elezioni

Gazebo per i Circoli della libertà

TRIESTE Gazebo dei Circoli della libertà a Udine e Pordenone già nel week end. Lo ha deciso il comitato esecutivo dei circoli, presieduto da Roberto Asquini, nel corso della riunione di martedì sera a Udine. I Circoli hanno infatti deciso di incrementare la presenza sul territorio, per aumentare i contatti e spiegare l'attività, tanto che i gazebo arriveranno già nelle prossime settimane anche a Trieste e Gorizia.

Il comitato ha inoltre deciso, all'unanimità, un pacchetto di iniziative per far valere il forte impatto dei Circoli della libertà alle prossime elezioni amministrative, fissando una serie di incontri sul territorio per promuovere i progetti generali di aggregazione dell'area moderata e di ringiovanimento della politica, nonché specifici progetti nazionali o locali.

Il comitato guidato da Asquini ha infine deciso di riunirsi a rotazione nelle diverse province per favorire il rapporto con i Circoli della libertà presenti sul territorio.

Roberto Asquini

IN BREVE

Richiesta Udc per i consultori

«Più volontari antiabortisti»

TRIESTE L'Udc del Friuli Venezia Giulia chiede una maggiore presenza di volontari antiabortisti nei consultori per contrastare le interruzioni di gravidanza. È una delle tre misure che il gruppo consiliare presieduto da Roberto Molinaro (*foto*) prospetta per contribuire alla prevenzione dell'aborto, dopo che il dibattito nazionale sulla legge 194 è tornato d'attualità. Le altre proposte, spiega l'Udc in una nota, riguardano il sostegno alle nuove famiglie e a quelle che stanno per formarsi, e maggiori fondi ai centri per l'aiuto alla vita. L'Udc regionale, in ogni caso, è d'accordo con la proposta di «moratoria sull'aborto».

Audizione in commissione

Esposti amianto a quota seimila

TRIESTE Audizione della commissione regionale amianto nelle commissioni consiliari presiedute da Nevio Alzetta e Uberto Fortuna Drossi (*foto*). La commissione amianto ha avanzato una serie di richieste tra le quali l'inserimento della dicitura «esposto a amianto» nella tessera sanitaria regionale, una formazione specifica per il personale sanitario e l'informazione univoca della popolazione sui rischi amianto correlati. Gli iscritti al registro esposti sono più di 6000 di Trieste mentre tutt'oggi però, da un nuovo censimento risulta che tra 1000 aziende visitate, circa cento hanno una massiccia presenza di amianto.

Parla uno dei «papà» del provvedimento

Moretti: «Crisi benzina, lo sconto corre dei rischi Modifichiamo la legge»

TRIESTE «C'è il problema reale della concorrenza slovena. Ma non c'è solo quello. Anzi, l'insidia maggiore arriva dall'apertura del mercato: che succede se, come peraltro già avvenuto altrove in Italia, un megacentro commerciale apre un distributore in Friuli Venezia Giulia e vende la benzina o il gasolio sottocosto, magari a meno di un euro, tanto si rifà sugli altri prodotti? Non è difficile rispondere: l'intero meccanismo dello sconto, essendo basato sul prezzo mimino regionale, va a catafascio. E allora bisogna correre ai ripari». Giorgio Moretti, ex portavoce regionale dei benzinai Figisc e Faib, è assieme a Roberto Asquini il «papà» di quello sconto che ormai da dieci anni fa risparmiare tutti gli automobilisti del Friuli Venezia Giulia. Adesso, nell'era del «dopo agevolata» che vede i gestori di Trieste e Gorizia denunciare un crollo sino al 50 per cento delle vendite, non minimizza il pericolo. Semmai, in vista del confronto di lunedì tra Regione e benzinai, inserisce nuovi spunti di riflessione. Non meno preoccupanti dei prezzi sloveni: «Non c'è scampo. O ci si attrezza o salta tutto» sintetizza Moretti, attuale responsabile nazionale del centro studi della Figisc Confcommercio.

> «L'insidia maggiore non è quella slovena ma la totale apertura del nostro mercato»

Prima, però, una premessa: lo sconto resta validissimo, anzi necessario. «La legge - ricorda Moretti - è nata con l'obiettivo di contrastare la concorrenza dei distributori sloveni. E, da questo punto di vista, non ha perso affatto attualità: dieci anni fa la differenza di prezzo era di 800 lire, adesso è di 35 centesimi, quasi 700 lire».

Solo che adesso c'è un problema in più: lo sconto regionale, ad agevolata finita, non basta a colmare il gap. Né tantomeno a impedire che nelle zone più vicine al confine caduto e più esposte alla concorrenza i triestini e i goriziani riprendano la strada slovena. Come impedirlo? I benzinai chiedono di fatto di alzare lo sconto, modificando la legge istitutiva, ma la Regione obietta che non è facile: i paletti posti dall'Italia e, ancor più dall'Unione europea, non offrono grandi spazi di manovra.

Moretti, conoscendo a menadito sia la legge che la genesi dello sconto, riconosce che la strada è stretta. Ma sollecita tutti, a partire dalla Regione, a percorrerla: «Si deve mettere mano alla legge e si devono abbandonare le eccessive rigidità. Inoltre, attraverso un confronto serio, si deve elaborare un ragionamento complessivo sul mercato locale. Non possiamo stare fermi, lo ripeto». I fattori che minacciano lo sconto, insiste il reponsabile del centro studi Figisc, sono molteplici: il consumatore cerca di risparmiare il più possibile; i benzinai del Friuli Venezia Giulia non sono in grado di avere i prezzi sloveni, in quanto le accise sono più alte: Lubiana fa pagare 0,359 euro per un litro di benzina e Roma 0,564 euro, Lubiana chiede 0,302 euro per un litro di gasolio e Roma 0,423; il mercato italiano è aperto. Senza dimenticare «il problema serio del gasolio per le imprese».

E così, sin d'ora, ritenendo indispensabile intervenire pur nel rispetto della legalità, Moretti fornisce un paio di spunti su cui riflettere, nel tentativo di trovare la via d'uscita: «La legge nazionale che autorizza lo sconto dice che il prezzo scontato non deve essere inferiore a quello sloveno. Solo la legge regionale prevede che non deve essere "mai" inferiore. Quindi, tanto per iniziare, il "mai" si può togliere». E dopo? «Un altro aspetto interpretativo su cui riflettere - aggiunge Moretti - è quello del calcolo dei prezzi. Il decreto ministeriale prevede che l'ambasciata italiana dei paesi confinanti rilevi i prezzi degli impianti posti entro dieci chilometri dal confine. E per quanto riguarda i prezzi del Friuli Venezia Giulia? Servono dieci, venti o sessanta chilometri? La legge, su questo, nulla dice. Ma, e concludo, è fondamentale sedersi tutti a un tavolo e mettersi a discutere seriamente, abbandonando le rigidità». Lunedì, il primo test.

Non si chiude la trattativa sui trecento manager del comparto unico. Domani un nuovo incontro

Dirigenti a tempo, no dei sindacati

«L'Areran dia garanzie: i contratti devono valere almeno tre anni»

TRIESTE Un'altra fumata grigia sul contratto dei dirigenti. L'accordo ancora non c'è ma si continua a trattare: già domani pomeriggio, dopo la maratona di ieri, Areran e sindacati si risiedono al tavolo per cercare di chiudere una partita che riguarda, tra Regione ed enti locali, circa 300 persone. In discussione c'è il rinnovo dei contratti relativi alla parte giuridica 1998-2001 e quelli della parte sia giuridica che economica 2002-05.

A dividere ancora le parti c'è soprattutto, sottolinea Maurizio Burlo della Uil, la questione della durata dell'incarico: «La parte datoriale, demandando la materia al regolamento degli enti, non intende concedere garanzie temporali, mentre noi chiediamo certezze lunghe da un minimo di tre a un massimo di cinque anni». Il nodo non si è sciolto nemmeno ieri. «Ed è un fatto grave – dice ancora il sindacalista della Uil – visto che ci sono deliberazioni sia nazionali che regionali che parlano appunto di una durata garantita. Su questo non transigeremo perché, tra l'altro, la riforma del pubblico impiego regionale già passata in giunta prevede in maniera esplicita questo passaggio».

Il sindacato, tuttavia, non nasconde che la trattativa ha comunque fatto segnare passi avanti pure ieri. In particolare sulla questione dell'una tantum a coprire le annualità in cui la dirigenza regionale è rimasta senza contratto. «L'Areran ha proposto il riconoscimento ai regionali del 45% dell'indennità pagata ai colleghi degli enti locali con il secondo livello, un tipo di contrattazione che, prima del comparto unico, ai regionali mancava. Lo riteniamo uno sforzo accettabile», commenta Burlo. Anche Giancarlo Valent (Cgil) e Fausto Niccolini (Cisl) parlano di «passi avanti». E si dicono «fiduciosi» che domani ci possano essere, se non la chiusura, ulteriori limature delle divergenze. Che riguardano anche le cifre, per quanto su questo versante le distanze siano diminuite. L'Areran è infatti salita a quota 42 mila euro per quanto riguarda il tabellare di convergenza dei dirigenti della Regione e di quelli delle Autonomie, anche se i sindacati chiedono ancora qualcosa di più.

Ma non c'è solo la paga base. Restano anche da definire i massimi e minimi dell'indennità di posizione, una seconda componente della retribuzione del dirigente: la proposta datoriale va in questo momento da un minimo di 18 mila a un massimo di 48 mila euro, cifre che mutano a seconda dell'incarico.

m.b.

L'Italia candida all'Unesco Cividale «longobarda»

Roberto Antonaz, Rutelli, Attilio Vuga e Carlo Monai

TRIESTE Cividale del Friuli aspira a diventare patrimonio dell'Unesco. La Regione, (rappresentata dall'assessore Roberto Antonaz e dal vicepresidente del consiglio regionale, Carlo Monai), insieme al sindaco di Cividale del Friuli Attilio Vuga, ha sottoscritto ieri a Roma l'intesa per l'attuazione del cosiddetto Piano di gestione del sito «Italia langobardorum: centri di poteri e di culto (568-774)» che l'Italia presenterà per l'inserimento di Cividale e di altri siti nazionali legati alla civiltà longobarda, nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Una strada che dal Friuli passa alla Lombardia, coninvolgendo Brescia e Varese, per proseguire in Umbria, con la Basilica di Spoleto e poi a Campello (sempre Perugia). Dall'Umbria alla Campania (Benevento) fino alla Puglia, con Monte Sant'Angelo, sul Gargano. «Una proposta innovativa e creativa - ha commentato il ministro della Cultura Francesco Rutelli intervenendo alla conferenza di presentazione – che aiuterà il turismo italiano ad uscire dalle solite rotte».

Informazione pubblicitaria

Con Costa Europa una crociera da sogno nel Mediterraneo.

Offerta da non perdere per i lettori de **Il Piccolo**.
Prezzo speciale e tanti vantaggi per chi parte il **27 marzo**.

Chiudete gli occhi e immaginate il mare, proprio nel punto in cui tocca il cielo. Poi, pensate di poter raggiungere quel punto navigando a bordo di una splendida nave... Ora, smettete di sognare e prenotate la vostra crociera nel Mediterraneo a bordo di una delle meravigliose navi della flotta di Costa Crociere. Non preoccupatevi, appena saliti a bordo ricomincerete a sognare... e a vivere emozioni indimenticabili.
Con la crociera infatti, potrete cogliere il segreto del Mar Mediterraneo, la storia che si intreccia da una costa all'altra, la bellezza e la pace dei suoi paesaggi, la straordinaria varietà delle civiltà che vi si incontrano.
Se questo è il viaggio che sognate, cedete alla tentazione e approfittate dell'offerta che **Costa Crociere riserva ai lettori de Il Piccolo**: una crociera di **otto giorni nel Mediterraneo da soli € 690***

con la tariffa **PRENOTA SUBITO**

Ma non solo... Ai lettori, infatti, Costa offre anche il **trasferimento privato in pullman** andata e ritorno **gratis** da Trieste e Udine a Savona.
La partenza è fissata per il **27 marzo**. Costa Europa vi conduce sin oltre le colonne d'Ercole (nome antico dello stretto di Gibilterra). Prima tappa **Malaga**, per visitare l'incantevole Marbella, ai piedi de "la Concha", o le famose Grotte di Nerja. A seguire **Cadice**, città andalusa che sorge su un promontorio roccioso proteso tra il golfo omonimo e l'oceano, collegato alla terraferma da un sottile istmo. Da non perdere la Cattedrale che ospita la tomba di Cristoforo Colombo e la bella spiaggia "La Caleta". Eccoci quindi a **Lisbona**, capitale del Portogallo, affacciata sull'oceano, con ampi viali alberati, impreziositi da palazzi in stile liberty, marciapiedi a mosaico e caffè. **Alicante** ci attende con la sua storia, arte e tradizione e una bellissima passeggiata a mare, **il Paseo de la Explanada**. Infine **Barcellona**, la città catalana giovane e allegra, con il rito delle "tapas", gli straordinari monumenti di Gaudí e i capolavori di Picasso.

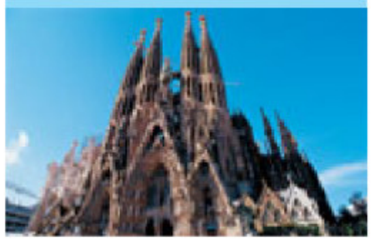
Per un viaggio di divertimento, relax, benessere
Costa Europa

Costa Europa vi attende con la sua atmosfera di classe e il suo gusto internazionale. Eleganti i salotti e i caffè. Tra tutti, l'Argo Lounge, di gran atmosfera, e il Delo Cognac & Cigar Bar. Punti di riferimento per l'intrattenimento sono il Teatro, la discoteca e il luccicante Casinò.
A bordo, una straordinaria collezione d'arte: pezzi di antiquariato, opere di artisti fiamminghi, sculture cinesi in bronzo e un cannone di nave del Seicento. Ma è forse nella zona dedicata all'aria aperta che la nave vi stupirà: ponte piscina con copertura semovente e un campo da gioco.

I «numeri» di Costa Europa:
742 cabine
11 suite, di cui 6 con balcone privato
3 ristoranti, 4 bar di cui un Cognac & Cigar Bar
2 piscine, di cui 1 con copertura semovente
2 vasche idromassaggio
Campo polisportivo
Percorso jogging esterno
Centro benessere con palestra, sale trattamenti e sauna
Teatro su due piani
Casinò e discoteca
Internet Point e biblioteca
Shopping Center
Squok Club, piscina baby
Schermo gigante sul ponte piscina

**(Prezzo per persona in cabina doppia interna di categoria 1, comprensivo di trasferimento pullman a/r da Trieste e Udine a Savona, pacchetto bevande ai pasti e cocktail di benvenuto. Sono escluse le tasse portuali (120 euro), la quota di servizio e il supplemento carburante (40 euro).*
Promozione cumulabile solo con i privilegi Costa Club. I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con due adulti.)

Numero Verde
800-532853
www.costa.it



Costa CROCIERE

Lunedì in discussione le politiche comunitarie per portare la stabilizzazione nei Balcani e il loro avvicinamento all'Unione

Napolitano a Lubiana: le nuove sfide Ue

Incontro anche col premier Jansa per discutere del piano europeo energetico-ambientale

segue dalla prima
di **Mauro Manzin**

Il secondo per riuscire a concretizzare quell'Ostpolitik in grado di consegnare al nostro Paese un ruolo di primo piano nell'allargamento dell'Europa nell'area dei Balcani sudorientali.

Sulla ratifica del Trattato pende la spada di Damocle del referendum che in merito potrebbe essere indetto in qualche Paese dei Ventisette, primo su tutti, ironia della sorte, proprio in Portogallo nella cui capitale l'importante documento è stato sottoscritto. A Napolitano, quindi, Jansa illustrerà la strategia politica messa a punto dalla Slovenia per riuscire a portare a termine il processo di ratifica entro il gennaio del 2009. E, negli equilibri comunitari, l'appoggio dell'Italia, in questo senso, appare molto importante.

Per quanto riguarda i Balcani la situazione è ancora più complessa. Non fosse altro per la questione dello status istituzionale del Kosovo. A Brdo pri Kranju Commissione Ue e Slovenia hanno però dimostrato di avere le idee chiare. Il ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel ha annunciato l'intenzione di creare un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti dell'attuale presidenza Ue e di quella futura (Francia), della Commissione Ue e del Consiglio d'Europa che affianchi il governo della Serbia nel suo processo di avvicinamento all'Unione europea. Sia Jansa, sia il commissario all'Allargamento Olli Rehn hanno ribadito che Bruxelles ha intenzione di firmare il Trattato di associazione e di stabilizzazione con Belgrado alla fine di gennaio e che questo atto non deve essere considerato in alcun modo una sorta di merce di scambio con l'indipendenza del Kosovo che viaggia, secondo Lubiana e l'Ue, su un altro importantissimo e delicatissimo binario. Resta la condizione che la Serbia deve consegnare i criminali di guerra Karadzic e Mladic alla corte dell'Aja.

Trattato di Lisbona: sulla ratifica il rischio che alcuni Paesi vogliano ricorrere al referendum

Una presenza italiana forte in questo gruppo di lavoro potrebbe essere quel volano che farebbe definitivamente decollare la nostra Ostpolitik. Temi che il presidente Napolitano approfondirà con attenzione nei suoi colloqui lubianesi. Anche perché sia l'Italia che la Slovenia partecipano alla missione di pace della «Kfor» nell'ex provincia autonoma jugoslava. Il «nodo» Kosovo non è certo facile da sciogliere con Pristina che continua a proclamare di essere pronta a dichiarare unilateralmente l'indipendenza e Belgrado che, invece, continua a richiamarsi alla risoluzione 1244 dell'Onu con alle spalle il non certo trascurabile appoggio della Russia. Roma e Lubiana sono impegnate in prima fila a garantire l'avvicinamento della Serbia all'Ue perché solo così facendo si riusciranno a spegnere anche le ultime braci che ardono sotto la cenere del conflitto ex jugoslavo. Processo che garantirebbe altresì l'apertura di nuovi mercati e quindi di nuovi investimenti in aree destinate, se riportate nell'alveo comunitario, a un rapido sviluppo.

Altro tema che si discuterà a Lubiana con Napolitano sarà quello energetico-ambientale. La Slovenia, con due vertici europei, si è impegnata a concludere l'accordo su questo tema nell'ambito dei Ventisette, «per dare così all'Europa - sono parole di Jansa - certezza di diritto e soprattutto regole comuni per poter trattare con gli altri grandi soggetti internazionali, come gli Stati Uniti, il Sudamerica e la Cina». «Una sfida non facile - ha precisato Jansa - soprattutto per quel che riguarda i contenuti del progetto per cui bisognerà tenere in stretto collegamento la Commissione Ue, la presidenza slovena e l'Europarlamento». Ed è chiaro che l'Italia, con un gigante come l'Eni, ha più di un interesse nel poter «gestire» nel modo migliore la definizione del documento che sancirà le regole europee in materia per il futuro.

Napolitano, dunque, giunge in Slovenia in un momento cruciale per i nuovi equilibri geopolitici dell'Unione europea. E una sinergia con Lubiana, in quest'ottica, diventa per Roma di cruciale importanza. Non fosse altro, sostengono fonti diplomatiche, per aiutare e suggerire chi, per i prossimi sei mesi, siederà nella stanza dei bottoni dell'Ue.

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

Il corpo senza vita e seminudo è stato trovato da un uomo che cercava il suo cane. La polizia ha finora fermato tre persone

Studentessa violentata e uccisa vicino a Spalato

La ragazza aveva fatto l'autostop per andare in discoteca. Poi si sono perse le tracce

SPALATO L'ultima volta era stata vista sabato scorso, intorno alle 20, mentre faceva l'autostop sul ponte di Trilj, piccola località dell'entroterra di Spalato. Kristina Susnjara, 21 anni, studentessa modello, intendeva raggiungere la vicina Sinj dove l'attendevano un gruppo di amiche, con le quali fare quattro salti nella locale discoteca. Ma da quel momento di Kristina si è persa ogni traccia, fino a martedì mattina quando il corpo senza vita di una giovane è stato rinvenuto ai bordi di una poco frequentata strada di campagna, ad una quindicina di chilometri da Trilj.

Il ritrovamento è stato fatto da un anziano che stava cercando il suo cane e che ha notato invece un corpo seminudo, la testa coperta da una giacca e da alcuni rami. L'uomo si è recato nella vicina cava ed ha dato l'allarme. La salma è stata traslata all'istituto di medicina legale di Spalato, dove nel tardo pomeriggio si è presentato uno degli zii di Kristina per l'identificazione. Il parente ha dichiarato di non essere sicuro che si tratti proprio di sua nipote, cosicché l'identificazione andrà fatta tramite le impronte digitali. Dopo l'autopsia, il perito medico legale, Maria Definis ha dichiarato che la ragazza è stata uccisa con un oggetto contundente e che il corpo presentava numerose e gravi lesioni. Anche se le autorità non lo confermano, pare comunque scontato che il corpo appartenga alla Susnjara, la cui scomparsa ha fatto scattare una massiccia operazione di ricerca, con la partecipazione di decine di poliziotti, unità cinofile, appartenenti al Servizio di soccorso alpino, vigili del fuoco, abitanti del posto. Come già detto, il cadavere è stato rinvenuto in una strada poco frequentata e situata nei pressi del villaggio di Donji Molac (alle spalle di Almissa), nella direzione opposta verso cui aveva intenzione di dirigersi la 21. enne.

Il capo della Criminalpol di Spalato, Petar Bradaric, ha fatto sapere ai giornalisti che finora sono state scortate in questura tre persone: «Posso confermarvi – ha detto – che nessuna di esse è sospettata di omicidio. Aggiungo che la giovane era nuda dalla vita in giù, con la parte superiore del corpo ricoperta da una giacca e da un paio di rami. Probabile che la ragazza sia stata violentata e uccisa». Da rilevare che il fratello di Kristina, Luka, 19 anni, aveva trasportato in auto sua sorella fino al ponte di Trilj, uno dei luoghi maggiormente frequentati dagli autostoppisti in viaggio verso Sinj. Non è dato sapere perché Luka non abbia dato un passaggio alla sorella fino a Sinj, evitandole di dover chiedere un passaggio in auto, magari a persone sconosciute. Il caso di Kristina ricorda quello della sventurata 17enne Angela Beslic, che esattamente sei anni fa se ne stava tornando a casa dopo una notte trascorsa nella discoteca di Sinj. La ragazza era stata uccisa da Ivan Bulj, 45 anni, all' epoca direttore della locale emittente radiofonica. Il corpo fu ritrovato un mese dopo la scomparsa e Bulj, dopo essersi consegnato spontaneamente alla polizia, venne condannato a 22 anni di reclusione per omicidio. Fu invece scagionato dall'accusa di violenza sessuale.

a. m.

Kristina Susnjara

IL CASO

Scarse le dotazioni finanziarie

Valle: per la nuova sede della Comunità italiana mancano i soldi di Roma

VALLE Piuttosto scarse e modeste le dotazioni del bilancio comunale 2008 a favore della Comunità degli Italiani: solo 2700 euro come del resto gli ultimi anni,mentre la richiesta avanzata dalla Comunità stessa era pari a 18.000 euro. «Se non fosse per le sovvenzioni che arrivano dall' Unione italiana - afferma sconsolato il presidente della Comunità Livio Mottica - saremmo costretti a chiudere baracca». E le attività comunitarie a salvaguardia della cultura e dell'identità nazionale non sono poche: 2 gruppi folkloristici, il gruppo giornalistico che pubblica il periodico della Comunità, la filodrammatica, il gruppo ritmico, i cantori, i minicantanti, gli storici, il forum dei giovani e il gruppo sportivo con le squadre di pallavolo e calcetto. Però il tormentone per i 450 connazionali vallesi rimane la ristrutturazione di Castel Bembo futura sede della Comunità degli Italiani. I lavori erano iniziati nel 1997 grazie ai mezzi stanziati dal governo di Roma per il tramite dell' Unione italiana e dell'Università Popolare di Trieste. Nell'arco di due anni erano stati restaurati i muri esterni che stavano per crollare, il tetto e rifatti gli infissi, così come previsto nella prima fase del progetto. Per la seconda e ultima fase si è dovuto rifare il concorso per la definizione del progetto, affidato nel dicembre 2003 allo studio dell'architetto Barbara Fornasir di Trieste. Poi molto tempo si è perso per lungaggini burocratiche e per ostacoli di ordine infrastrutturale.

Il bilancio comunale ha stanziato nel 2008 solo 2700 euro per la minoranza

«Ora finalmente da parte croata abbiamo ottenuto tutte le licenze - precisa Livio Mottica - però prima della ripresa dei lavori, il ministero degli Esteri italiano deve approvare il relativo finanziamento. Speriamo che quest'anno l'empasse si sblocchi e che il cantiere venga riaperto in modo da portare a termine la ristrutturazione nel giro di 2-3 anni». Ricordiamo che Castel Bembo è un antico palazzo in stile gotico-rinascimentale risalente al XV secolo, che fu proprietà della famiglia Soardo Bembo. È collocato nel centro di Valle, nella piazza intitolata a Tomaso Bembo, podestà della cittadina dal 1845 al 1891.Il suo degrado iniziò dopo la nazionalizzazione avvenuta alla fine della Seconda guerra mondiale. Nel 1996 l'Unione italiana con l'aiuto dei fondi stanziati dall'Italia acquisto l'edificio per 450 milioni di vecchie lire dandolo in usufrutto alla Ci di Valle per 99 anni. Per l'intera ristrutturazione sono stati stanziati un milione e 700 mila euro. Per la prima fase dei lavori sono stati spesi 500 mila euro, dunque al momento rimane a disposizione circa un milione di euro per l'ultima fase dei lavori. Il progetto di massima prevede che gli 800 metri quadrati di superficie del palazzo siano suddivisi in quattro piani. Alcuni vani saranno ceduti in affitto.

p. r.

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Wetzl

Con dolore lo annunciano la mamma FULVIA, la figlia CAMILLA, il fratello UMBERTO con MARINA, la sorella GIOVANNA con FRANCESCO e tutti i nipoti, unitamente a MANLIO e LAURA.

Si ringrazia di cuore la dott.ssa MARIA PASQUA per le affettuose cure prestate costantemente con profonda umanità.

I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 9.00 in via Costalunga.

Trieste, 10 gennaio 2008

Vicini a tutta la famiglia, con sincero affetto:
- ALEX, IVANA, MARTA

Trieste, 10 gennaio 2008

Con infinito affetto vi siamo vicini:
- NICOLETTA, TOMMASO, CHECCA, MARTA, ENRICO e famiglie.

Trieste, 10 gennaio 2008

Vicine a nonna FUFA, CAMILLA e GIOVANNA le amiche:
- ANNA
- CATHERINE
- FULVIA
- GIULIANA
- PIA
- SANDRA

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di

Gabriella

SANDRO TONINI, GRAZIA, FRANCO, RAOUL e ORIO.

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipano commossi:
- FURIO, DONATELLA, VANNI.

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipano affettuosamente:
- EDDA
- LORENZO, ELISA e MARTINA
- VALENTINA, FRANCESCO e MATTIA

Trieste, 10 gennaio 2008

FIORENZA, VALENTINA e PIERO vi abbracciano forte.

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipa al dolore della famiglia:
- WALTER SVETINA

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipano commossi:
- MARINA e PAOLO
- FRANCO e ANTONELLA

Trieste, 10 gennaio 2008

Vicini a UMBERTO e GIOVANNA:
GIULIANO e MARINA SPESSOT.

Trieste, 10 gennaio 2008

Vicine alla famiglia con affetto:
- RITA e SONIA

Trieste, 10 gennaio 2008

Con affetto:
- BRUNO e SILVA
- FURIO e BARBARA

Trieste, 10 gennaio 2008

Ciao

Gughi

cara amica di sempre, ti ricorderemo con infinito affetto e nostalgia:
- CLAUDIA, CRISTIANO, DAPHNE e famiglie.

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipa sentitamente al grave lutto della famiglia tutto il personale della KONE Spa - filiale FVG.

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipano al dolore di FULVIA, CAMILLA, UMBERTO e GIOVANNA:
- GIANCARLO, ELENA e SISSI
- GIULIANO e CATERINA
- FABIO e GABRIELLA
- MICHELE e ROBERTA
- CRISTIANO e BO
- PAOLO e LUISA
- PIETRO e VIVIANA
- SANDRO e CUNI
- GIORGIO e BRUNA
- GIOVANNI e FEDERICA

Trieste, 10 gennaio 2008

†

Si è spenta serenamente

Ermenegilda Codarin ved. Stepancich

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIANO, la nuora TESI, i nipoti MATTEO e ANNA.
Un grazie vada a tutto il personale del reparto di Emodialisi dell'Ospedale Maggiore e in particolare ai volontari GIANNI e CAMILLO.
I funerali seguiranno sabato 12 corr. alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 gennaio 2008

†

Silenziosamente ci ha lasciato la nostra

Eleonora Giani-Tossi

dispensatrice di amore, serenità e dolcezza a quanti l'hanno conosciuta.

Lo annunciano il figlio FLAVIO con la moglie CHANTAL e la figlia ELISA, la figlia MARIA GRAZIA con il marito PAOLO e i parenti tutti.

Si ringraziano il medico curante dottoressa CARDELLA, la dottoressa MORETTI della Clinica Neurologica dell'Ospedale di Cattinara ed i collaboratori.

I funerali seguiranno lunedì 14 gennaio alle ore 9 da Costalunga per il Duomo di Muggia dove sarà celebrata la Santa Messa alle ore 9.30.

Muggia, 10 gennaio 2008

Zia Noretta

sei stata per noi un prezioso regalo.
- TITTI e ANDREA.

Muggia, 10 gennaio 2008

Partecipano al dolore:
- famiglie RUNTI.

Muggia, 10 gennaio 2008

Commossi partecipano la cognata ANNA e i nipoti.

Muggia, 10 gennaio 2008

Vicini alla famiglia, partecipano:
- LORIS, MARIA CARLA, SILVIA e MICHELA.

Muggia, 10 gennaio 2008

Ricordano

Eleonora

LUCIA, FABIA, MATTEO.

Trieste, 10 gennaio 2008

Ricordiamo con affetto la signora

Eleonora

- FULVIO, SERENA
- PAOLO, ADRIANA
- LEO, CRISTINA
- LIVIA

Trieste, 10 gennaio 2008

Con dolore e rimpianto affettuosamente vicini a GRAZIA e FLAVIO:
- FRANCO, ANNAMARIA, ADRIANA.

Trieste, 10 gennaio 2008

†

Il 31 dicembre è deceduta

Mercede Sestan

la famiglia RUDE la ricorda con tanto affetto.
Il funerale seguirà venerdì 11, alle ore 8.40, da via Costalunga.

Trieste, 10 gennaio 2008

Pur nella sua grave malattia è vicina con affetto a GRAZIELLA e PINKY per la perdita dell'amato

BARONE

Raffaello de Banfield

LUCIA BELTRAME PERTOT e figlie

Trieste, 10 gennaio 2008

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente il nostro caro

Giorgio Bader

Ne danno il triste annuncio le sorelle: ANNA MARIA con il marito CLAUDIO, MARIALUISA.
Le nipoti : ELENA con FABIO, ADRIANA e i parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente il reparto di medicina d'urgenza di Cattinara, e la geriatria dell undicesimo piano.
Un grazie di cuore va al Dott. MUZZI al medico curante CASINI, e al Professor PETTIROSSI.
I funerali seguiranno sabato 12 gennaio alle ore 9.20 dfalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 10 gennaio 2008

ELENA e ADRIANA ricordano con tanto affetto lo zio

Giorgio

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipano al dolore
LILY e PINO COLINO

Trieste, 10 gennaio 2008

†

È mancato

Flavio Gioia

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSETTA, i figli STEFANO con ERIKA ed ALICE, ROBERTA con GIULIANO, la cognata VITTORIA, il fratello SERGIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 12 gennaio, alle ore 10.00, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 gennaio 2008

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Spizzamiglio
da Castelvenere

Ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, i figli PIERPAOLO, LUIGI e GIORGIO, le nuore CRISTINA, MARINA e GABRIELLA, gli adorati nipotini MARTA, MIRIAM, VALENTINA e ANDREA e parenti tutti.
Un grazie particolare vada a tutto il personale del reparto Bucaneve dell' ITIS.
I funerali seguiranno sabato 12 gennaio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 gennaio 2008

Partecipano al lutto:
- PAOLO, ANTONELLA, PIER, PAOLO, MANUELA e PAOLO, MAURO.

Trieste, 10 gennaio 2008

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Prodan ved. Punis

Ne danno il triste annuncio i figli EDOARDO e SERGIO, i nipoti ROBERTA, ALICE e ROBERTO, i cognati RICCARDO e MARIA.
I funerali seguiranno sabato 12 gennaio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 gennaio 2008

Francesca Romana Fitzko

Un affettuoso ciao dai tuoi compagni di corso.

Trieste, 10 gennaio 2008

†

È mancata improvvisamente

Antonia Bancovich ved. Sterzai

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con ANITA, la sorella LIDIA e FULVIO, cognate, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo la Tua Casa.
I funerali si svolgeranno venerdi' 11 alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 gennaio 2008

Ciao

Nonna Bamby

- tua ELENA.

Trieste, 10 gennaio 2008

†

Si è spenta serenamente

Renea Cesari ved. Gaggero (Gina)

Lo annunciano la figlia ANITA con GIANNI, BARBARA, CORRADO, il piccolo LORENZO, parenti tutti.
Un sentito grazie alla casa di riposo Le Mimose.
I funerali seguiranno sabato 12 gennaio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 gennaio 2008

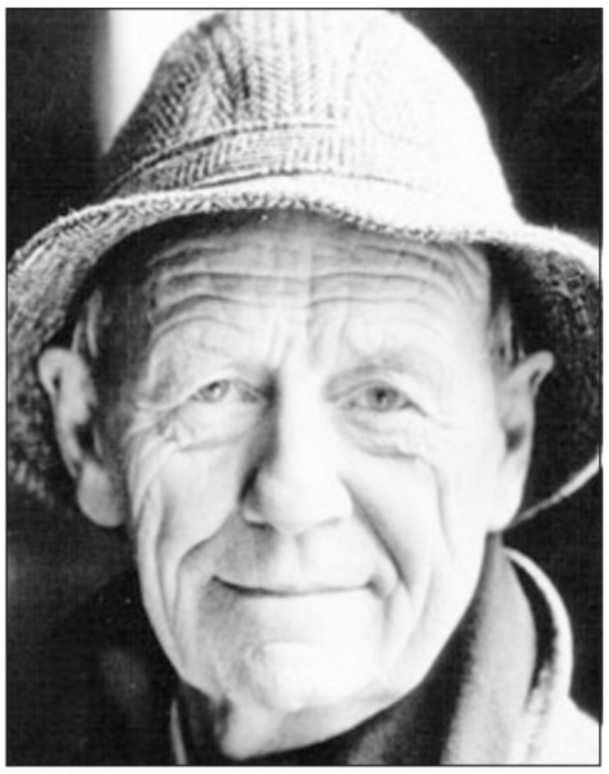
VII ANNIVERSARIO

Mario Scamperle

La tua famiglia ti ricorda.

Trieste, 10 gennaio 2008

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra: lo scrittore irlandese William Trevor; un momento della cerimonia dei Premi Nonino 2007 nella distilleria di Ronchi di Percoto; la palestinese Leila Shahid.

PREMI *La giuria presieduta dal Premio Nobel V.S. Naipaul ha scelto quest'anno i due scrittori e la voce del popolo palestinese*

A Trevor, Thiêp e Shahid il Nonino 2008

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si terrà sabato 26 a Ronchi di Percoto

Dalla prima pagina

di **Alessandro Mezzena Lona**

Quest'anno presieduta dal Premio Nobel della letteratura V.S. Naipaul. Ne fanno parte Adonis, Peter Brook, Ilderico Bernardi, Luca Cendali, Antonio R. Damasio, Emmanuel Le Roy Ladurie, Claudio Magris, Norman Manea.

E, ancora, Morando Morandini, Edgar Morin, Giulio Nascimbeni, Ermanno Olmi. A loro, quest'anno, si uniscono lo scrittore irlandese John Banville e il biologo britannico James Lovelock.

Il Premio Nonino 2007 è stato assegnato alla **Maison des journalistes**, che dal 2002 accoglie a Parigi tutti quei giornalisti che hanno dovuto abbandonare il proprio Paese d'origine. **William Trevor** si è aggiudicato il Premio internazionale Nonino per l'opera omnia. «Un grande cronista contemporaneo della "comedie humaine"», dice la motivazione. »Il tono sommesso della sua opera, così mirabilmente giudicata, non può mascherare il fatto che qui c'è una delle voci più forti presenti oggi nella narrativa. Egli osserva il mondo e le sue creature con un occhio calmo e penetrante anche se indulgente, e la sua umanità, incisività e acuto umorismo lo contraddistinguono come vero artista». Sarà John Banville, sabato 26, a premiarlo.

Al vietnamita **Nguyên Huy Thiêp** è andato il Premio Nonino Risit d'âur, che gli verrà consegnato da Claudio Magris. «Figlio di un Vietnam offeso e devastato da una grande guerra di liberazione Nguyên Huy Thiêp è riuscito, come narratore, a liberarsi dalla retorica e dai vincoli ancora sussistenti pur nella grande ricostruzione del Paese, ricercando tra le ceneri della sua Terra profondi valori millenari. Con i ritmi sintetici degli antichi cantastorie ha saputo descrivere mirabilmente la vita rurale immersa nella desolazione post-bellica in tutte le sue poliedriche sfaccettature».

La palestinese **Leila Shahid**, invece, è stata premiata con il Nonino »A un maestro del nostro tempo», che le sarà consegnato da Peter Brook. «Leila nell'antica tradizione letteraria orientale - spiega la motivazione - è l'amante fedele ad un amore "forse" impossibile che combatte sino all'annullamento di se stessa nell'altro. Leila Shahid si batte integra e da sempre, con nobiltà e purezza, per donare la pace alla sua martoriata Palestina, terra sacra a tutte le fedi monoteistiche; luogo da lei così profondamente amato da considerare ogni bambino nato in quel suolo suo figlio».

Tre personaggi, più una lodevolissima istituzione nata per ridare voce a quei giornalisti che Poteri diversi volevano silenziare, confermano l'immagine di un Premio Nonino attentissimo non solo alle migliori voci mondiali della letteratura. Ma anche a chi si oppone alle ingiustizie, canta in dissonanza rispetto al coro dei laudatori dei potenti. Sogna un mondo dove non prevalga sempre il più forte, dove ci sia spazio per chi preferisce usare il cervello e non i muscoli.

Lo scrittore vietnamita Nguyên Huy Thiêp

William Trevor, irlandese di Mitchelstown, nella Contea di Cork, nato nel 1928, ha trascorso la sua infanzia nella provincia irlandese. Frequentando varie scuole e, in seguito, il Trinity College a Dublino. È membro dell'Accademia Irlandese delle Lettere. Il suo romanzo più famoso è, senza dibbio, «Il viaggio di Felicia», da cui ha tratto un film Atom Egoyan interpretato da Claire Benedict, Brid Brennan, Elaine Cassidy, Bob Hoskins, Nizwar Karanj. Altri suoi libri, che in Italia sono pubblicati da Guanda, hanno ottenuto un buon successo: «Giochi da ragazzi», «Marionette del destino», «Morte d'estate», «Notizie dall'Irlanda», «Gli scapoli delle colline».

I sette volumi di racconti già pubblicati di William Trevor unitamente a quattro racconti nuovi, sono stati pubblicati assieme con il titolo di «The Collected Stories» (1992). Ha scritto anche opere per il teatro, la radio e la televisione. Il suo romanzoi più recente è «La storia di Lucy Gault».

Nguyên Huy Thiêp è considerato il maggior scrittore vietnamita contemporaneo. Nato nel 1950 in un villaggio alla periferia di Hanoi, frequenta le scuole cattoliche sebbene di madre buddista e nonno confuciano. Laureato in Storia all'Università di Hanoi, fino al 1980 insegna nelle scuole della regione montagnosa al confine con il Laos. Rientrato ad Hanoi fa l'illustratore di testi scolastici per il ministero dell' Educazione sino al 1986, quando inizia a pubblicare i suoi racconti. I suoi scritti provocano scandalo, gli editori lo rifiutano, il potere politico lo relega agli arresti domiciliari.

Oggi, riconosciuto in patria e tradotto con successo in altri paesi, gode di una relativa libertà e può recarsi all'estero, nonostante la natura sovversiva che la classe dominante attribuisce tuttora ai suoi scritti. In Italia le edizioni O barra O hanno pubblicato due volumi di Nguyên Huy Thiêp: «Il generale in pensione e altri racconti» e «Il sale della foresta».

Nata a Beirut nel 1949, un anno dopo la Nakba (la catastrofe della scomparsa della Palestina nel 1948), Leila Shahid ha praticamente la stessa età della tragedia palestinese.

Prima ambasciatrice dell' Olp in Irlanda, poi in Olanda, all'Unesco e in Francia e dall'inizio del 2006 anche all'Unione Europea, in Belgio e Lussemburgo. Nel suo lavoro diplomatico e mediatico ha sempre riservato un ruolo importante alla cultura del popolo palestinese adoperandosi per far conoscere gli artisti del suo Paese, promuovere la traduzione degli autori palestinesi.

OSPITA CHI E' STATO ESPULSO

La Maison des journalistes è nata a Parigi il 6 maggio del 2002

Una casa per giornalisti senza casa

La Maison des journalistes di Parigi è un luogo nel quale i giornalisti costretti a fuggire dal loro Paese, possono trovare un tetto, una camera e un posto dove poter lavorare. Ospita trenta giornalisti l'anno per un periodo che può durare al massimo sei mesi ed è finanziata dai media francesi, dal Fondo europeo per i rifugiati e dalla Città di Parigi.

È nata fisicamente il 6 maggio 2002 a Bobigny, nella banlieue parigina, per poi insediarsi definitivamente il 1 novembre 2003 al numero 35 della rue Cauchy, nel quindicesimo arrondissement di Parigi. Ripartita su tre piani, all' interno di una vecchia fabbrica di 850 metri quadrati, ha quindici stanze, due delle quali sono riservate a chi ha subito gravi traumi fisici. Ogni residente ha diritto a una stanza individuale, calma e privacy, un buono giornaliero di 8,5 euro per mangiare, una tessera per i trasporti pubblici e una scheda telefonica.

Nessuno dei giornalisti ospitati ha scelto di lasciare il proprio Paese. La Maison è luogo di vita, ascolto e incontro. Ogni giorno il giornalista residente si ritrova a condividere con i colleghi o le colleghe, qualunque siano le loro origini, la stessa esperienza di repressione e di esilio, le stesse angosce o speranze per il futuro.

La Maison des journalistes ospita 30 persone l'anno

La struttura interviene in un momento di attesa, l'attesa dello statuto di rifugiato che permetterà l'inserimento nella società francese. Questo periodo di tempo viene così impiegato per favorire la futura integrazione. Obiettivo primario è, infatti, quello di far conoscere e comprendere il Paese di accoglienza, la Francia, attraverso corsi di lingua per i non francofoni, ma anche attività culturali; giornali, libri, DVD sono a disposizione dei residenti, oltre ad una sala di lavoro aperta 24 ore su 24, dotata di una decina di computer collegati a internet.

Danièle Ohayon, 56 anni, giornalista di formazione, negli anni ottanta partecipa alla creazione delle radio libere. Una ventina di anni fa, entra a far parte della neonata France-Info, una radio di servizio pubblico d'informazione continua dove lavora ancora come giornalista responsabile della televisione. Insieme a Philippe Spinau istituisce la Maison des journalistes della quale è presidente dalla sua fondazione.

Philippe Sèinau, 58 anni, arredatore, educatore, responsabile delle relazioni internazionali per i giovani e la cultura, regista e grande viaggiatore apre, insieme a Danièle Ohayon, la Maison des journalistes della quale è direttore dalla sua fondazione.

V.S. Naipaul, il Nobel che presiede la giuria del Nonino

Nella storia della manifestazione sono entrati ormai i migliori esponenti mondiali della letteratura e della cultura

Amado, Brook, Adonis, Rigoni Stern: 33 anni di nomi eccellenti

PERCOTO Cultori della grappa, dei vitigni autoctoni e dei valori originari della civiltà contadina, i Nonino di Percoto non solo hanno saputo rivoluzionare la produzione del loro prezioso distillato amato anche da Luis Sepùlveda, ma sono stati capaci pure di inventare un modo nuovo ed efficace per promuoverlo in ogni angolo del pianeta. Idea vincente l'originale matrimonio tra agricoltura di qualità e cultura d'eccellenza, che in occasione dell'omonimo Premio di fama internazionale (alla 33ª edizione) vede ogni anno incoronati d'alloro e ospiti in Friuli molti esponenti del gotha intellettuale mondiale, tra cui illustri candidati al Nobel e personalità poi insignite dell'ambito riconoscimento dell'Accademia di Stoccolma. Come l'attivista Rigoberta Menchù, Nobel per la Pace 1992, simbolo del riscatto della donna e dei popoli dell'America Latina, o lo scrittore britannico V. S. Naipaul, Nobel per la Letteratura nel 2001, oggi presidente della giuria del Nonino.

Tra i tanti nomi di spicco lo scrittore brasiliano Jorge Amado, scomparso nel 2001, il padre dell'antropologia strutturalista Claude Levi-Strauss, lo statista e scrittore senegalese Léopold Sedar Senghor, il regista e drammaturgo britannico Peter Brook, il celebre filosofo tedesco Hans Jonas, allievo di Heidegger, morto a New York nel '93, gli altrettanto famosi pensatori Raymond Klibansky e René Girard. E, ancora, il biologo americano Edward O. Wilson, tra i fondatori dell'umanesimo scientifico, il rivoluzionario neuropsichiatra statunitense Antonio Damasio, il poeta Adonis, il teologo Raimon Panikkar, lo storico Emmanuel Le Roy Ladurie, il blasonato scrittore irlandese John Banville e il poeta svedese Tomas Tranströmer, entrambi già «in odore» di Nobel, come lo scrittore triestino Claudio Magris, membro della giuria.

«Avere ospiti di questo calibro è un onore e un valore per la nostra famiglia e per il territorio – commenta Antonella, una delle figlie dei vulcanici Giannola e Benito Nonino – , perché confrontarsi con personalità straordinarie offre straordinarie occasioni per riflettere sui grandi temi del nostro tempo». Nella lunga lista dei riconoscimenti figurano, poi, il riformatore del pensiero umanistico contemporaneo Edgar Morin, la scrittrice giapponese Harumi Setouchi, l'indiana Mahasweta Devi e il cinese Mo Yan.

Molti gli italiani nella successione dei premi a partire dal '77, quando nella distilleria di Percoto, a fianco del Premio Nonino Risit d'Aur (barbatella d'oro), istituito l'anno prima, nasce il premio Nonino di Letteratura, con giuria composta dai compianti Mario Soldati, scrittore e regista, David Maria Turoldo, poeta e religioso, Luigi Veronelli, enologo, Gianni Brera, giornalista. Tra i grandi nomi nostrani insigniti del premio gli scrittori Mario Rigoni Stern, Leonardo Sciascia, Nico Naldini, Carlo Sgorlon, Sergio Maldini, Luigi Meneghello, Ulderico Bernardi, e Gavino Ledda, il regista Ermanno Olmi (per alcuni anni presidente della giuria), il giornalista Giorgio Bocca, la musicista e musicologa Giovanna Marini, i poeti Andrea Zanzotto, Franco Loi e Amedeo Giacomini. Oggi il premio, che affianca sempre Il «Risit d'Aur», è articolato in tre prestigiosi riconoscimenti: «Nonino», «Nonino internazionale» e «A un maestro del nostro tempo». Nell'edizione 2007 il primo è stato assegnato al grande regista senegalese Sembène Ousmane; il secondo allo scrittore olandese Harry Mulisch (pure lui in odore di Nobel) il terzo all'antropologo francese Yves Coppens. «Risit d' aur» alla colonna di Slowfood Carlo Petrini.

Alberto Rochira

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

AIELLO centrale casa molto ampia, su 2 livelli + mansarda abitabile. Giardino, orto, qualche lavoro. 170.000 euro. Cod. 25/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

AMICA Casa Castaldi appartamento termoautonomo composto da ampia cucina due stanze bagno ripostiglio euro 102.000 tel. 040946849 3349672043. (A00)

AMICA Casa Rozzol euro 355.000 appartamento vista mare con mansarda abitabile 140 mq più terrazzi e verande box cucina salone due bagni quattro camere tel. 040946849 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Luigi euro 125.000 appartamento adatto a coppia composto da cucina soggiorno camera bagno poggiolo cantina termoautonomo possibilità posto macchina o moto tel. 040946849 3349672043.

APPARTAMENTO Barriera quarto piano con ascensore in palazzo rifatto 85 mq esposto a Sud, posibilità posto auto in affitto. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Donadoni quadrilocale 107 mq perfette condizioni terzo piano con ascensore stabile elegante, arredato di cucina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Settefontane al piano alto con ascensore 50 mq con veranda porta blindata e cucina arredata euro 90.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Dei Porta di ampia metratura con terrazza abitabile. Stabile con ascensore. Interni da rimodernare. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

AQUILEIA elegante palazzina, comodo rifinitissimo mini primoingresso: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, 2 terrazze, cantina, garage. 100.000 euro. Cod. 18/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

AQUILEIA rifinitissima villa bifamiliare (2003) oltre 200 mq. Posto auto coperto, giardino. Dimensioni introvabili, vista villette e campagna. 200.000 euro! Cod. 13/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

B.GO S. Sergio casetta indipendente bifamiliare con giardino di proprietà. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

BATTISTI piano alto, ascensore, sei vani e servizi, luminoso. Adatto studio o abitazione. Norbedo Imm. 040368036.

BERLAM: in zona di pregio servita da mezzi pubblici, luminoso appartamento con tre poggioli. 94 mq ristrutturati. Scorcio mare. Climatizzato e parzialmente arredato. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00

BOCCACCIO: luminosissimo trilocale di 85 mq in ottime condizioni. Cucina nuova compresa nel prezzo. Impianto termoidraulico nuovo a norma. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

CAMPANELLE, saloncino con zona cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo verandato. Euro 105.000 Immobiare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

CAMPOLONGO primoingresso villa bifamiliare accostata un solo lato ai garages, su unico piano + soffitta 40 mq, garage, giardino. 200.000 euro. Cod. 27/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CASACITTÀ Muggia primingresso strada per Chiampore in quadrifamiliare ingresso soggiorno con cucina all'americana camera bagno con antibagno terrazza euro 128.000 040362508.

CASACITTÀ Rozzol vista mare ingresso soggiorno con caminetto cucinino due stanze bagno terrazza abitabile ampio box euro 230.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ Rupingrande casetta indipendente su due livelli ingresso cucinino soggiorno con caminetto bagno due camere balcone giardino box auto cantina euro 260.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Giulia alta pari primingresso soggiorno con angolo cottura due camere due bagni poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo euro 134.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Rossetti alta in palazzo signorile ingresso salone con ampia vetrata cucina sala da pranzo due ampie camere due bagni ripostiglio balcone terrazza ampio box euro 360.000 040362508. (A00)

CATRARO euro 225.000: in zona residenziale, ampio trilocale con terrazzo e ascensore. Esposizione sul giardino condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CATTINARA: IMPRESA vende ville bifamiliari immerse nel verde, vista mare, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere, tavernetta, terrazze, box, rifinitissime. Consegna primavera. Telefono 040820500.

CERVIGNANO centrale tricamere bilivello vista fiume, 4.o e ultimo piano, ascensore, 3 belle terrazze, mansarda con caminetto, garage. Cod. 15/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO in piccola elegante palazzina, recentissimo rifinitissimo bicamere tutto travi a vista, 3 terrazze, garage, posto auto. Cod. 49/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO piazza Unità (no grattacielo). Perfetto tricamere ben ristrutturato, ultimo piano, 6.o, ascensore. Luminoso, panoramico, termoautonomo, clima. 150.000 euro. Cod. 28/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO recente rifinitissima villa 300 mq (anche 2 comode abitazioni), lotto 1000 mq. Garage triplo, cantina, giardino. Davvero bella. Cod. 4/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO recentissima (2002) davvero bella villaschiera circa 190 mq su 2 livelli + taverna. Perfetta, rifinitissima, 225.000 euro! Cod. 6/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO villa 320 mq giardino 900 mq. Abitazione al piano rialzato, taverna, ecc. al piano terra (possibilità bicamere indipendente): 300.000 euro! Cod. 70/P. Gallery 043135986. www.gallery-immobiliare.com

CITTAVECCHIA euro 100.000: trilocale di 80 mq dal terzo piano di un palazzo d'epoca. Termoautonomo, da ristrutturare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CORNELIA Romana euro 170.000: quadrilocale di 120 mq al piano alto di un palazzo d'epoca con affaccio sulla piazza. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

COSTIERA soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola doppi servizi completi rip. cantina, vista città/mare. Norbedo Imm 040368036.

CUMANO zona 85 mq piano alto totalmente ristrutturato con terrazzo abitabile vista aperta, posto auto garage. Porta blindata, clima. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino cucina arredata due stanze bagno ripostiglio balcone e terrazzino abitabile soffitta termoautonomo euro 177.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Donadoni epoca terzo piano ascensore interni da ristrutturare 107 mq centralmetano euro 149.000.

Continua in 14.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

a richiesta

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia Edizione 2008

GUIDA AI RISTORANTI
In un unico volume censiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.

libro € 7,90

ogni venerdì

Il settimo volume Mambo

A SCUOLA DI BALLO
In dieci volumi una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

libro+dvd+cd € 9,90

a richiesta

IL CD DI NATALE DI LELIO LUTTAZZI

AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI
Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste"... e tanti altri classici.

il cd a soli € 6,90

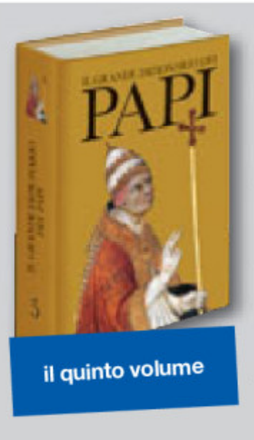
a richiesta

TRIESTE E LE NAVI I TRANSATLANTICI volume 3

TRIESTE E IL PORTO
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

ogni libro € 8,90

a richiesta



il quinto volume

DIZIONARIO DEI SANTI e DEI PAPI
Un'opera inedita in 5 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.

5 volumi
ogni libro € 9,90

Continuaz. dalla 13.a pagina

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Monte Cengio attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rozzol ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina euro 249.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Sanzio ottimo appartamento terzo piano ascensore atrio soggiorno cucinino balcone matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina euro 157.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare quarto piano atrio tinello terrazzo cucinino in muratura matrimoniale ripostiglio bagno cantina euro 149.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane settimo ultimo piano ottimo atrio soggiorno terrazzo cucina arredata balcone due matrimoniali cameretta bagno cantina euro 195.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vecellio ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 89.000.
DOMUS D'Annunzio, epoca, due stanze, cameretta, cucina con poggiolo, servizi separati, soffitta. Euro 120.000. Tel. 040366811.
DOMUS in villa d'epoca, ultimo piano vista mare, trilocale più cucina, bagno, terrazzino, giardino, ampia soffitta collegata. Tel. 040366811.
DOMUS Madonnina, piano alto, luminoso, due matrimoniali, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, balconi. Euro 115.000. Tel. 040366811.
DOMUS ospedale Maggiore, ottimo stabile, cinque stanze, cucina, servizi, terrazzino, veranda, termoautonomo, ascensore. Euro 220.000. Tel. 040366811.
DOMUS piazzetta Scorcola, appartamento composto da tre stanze, stanzetta, servizi separati, cucina con balcone, ripostiglio. Euro 170.000. Tel. 040366811.
DOMUS Rive, in palazzo storico, ultimo piano, da ristrutturare, sette stanze, cucinone, servizi, soffitta, termoautonomo, ascensore. Tel. 040366811.
(A00)

GALLERY centralissimo prestigioso ultimo piano climatizzato di ca. 200 mq composto da salone doppio cucina tre camere servizi balconi soffitta, possibilità posto macchina cod. 788/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno sala da pranzo cucina tre camere arredato box cod. 782/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Forlanini adiacenze ultimo piano ascensore, restaurato recentemente, ampio soggiorno cucina tre camere doppi servizi due balconi ripostigli soffitta posto macchina euro 250.000 cod. 511/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY largo Papa Giovanni appartamento luminoso splendida vista mare salone tre camere servizi posto auto. Informazioni in ufficio cod. 508/P 0402908343 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Opicina appartamento ca. 95 mq ultimo piano da rimodernare con parcheggio e giardino condominiale cod. 41/P 040213294 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Opicina centro casa indipendente decennale con scoperto di 40 mq tre camere soggiorno cucina soffitta cod. 31/P 040213294 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale d'affari circa 66 mq in ottime condizioni con ampie vetrine e bagno termoautonomo. Informazioni in ufficio cod. 512/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Pindemonte appartamento composto da salone tre stanze cucina doppi servizi cantina poggioli lastrico solare euro 295.000 cod. 643/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY S. Giusto ottimo appartamento bilivello salone con uscita sul cortile cucina tre camere taverna servizi veranda box. Informazioni in ufficio cod. 799/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Teatro Romano appartamento ristrutturato con finiture di pregio salone doppio con balcone ampia cucina quattro stanze doppi servizi euro 550.000 cod. 715/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY viale XX Settembre adiacenze appartamento di ca. 170 mq salone sala pranzo studio cabina armadio spogliatoio due camere cucina servizi balcone cantina euro 330.000 cod. 652/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via Rossetti bassa appartamento di ampia metratura composto da sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi cod. 237/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

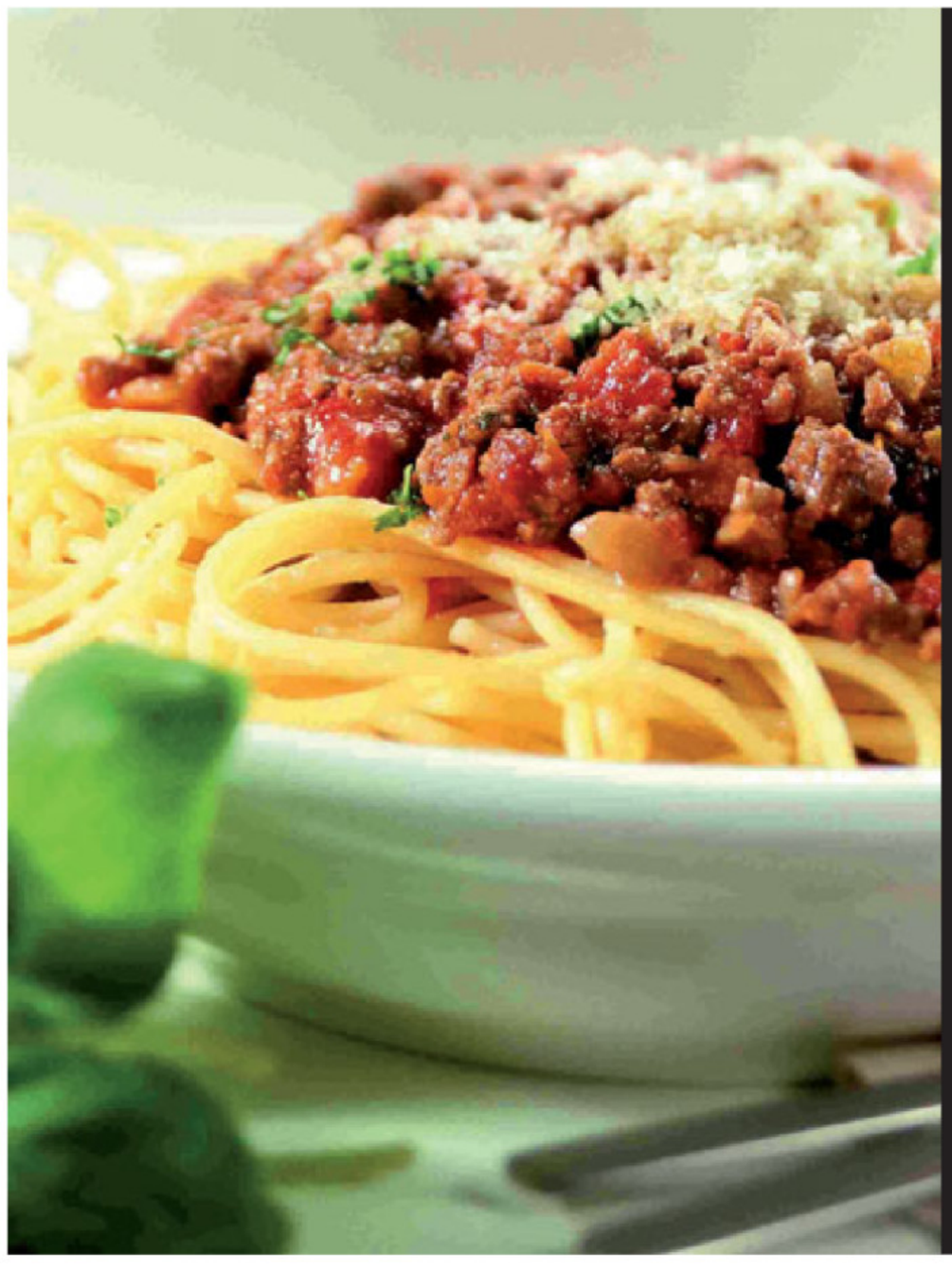
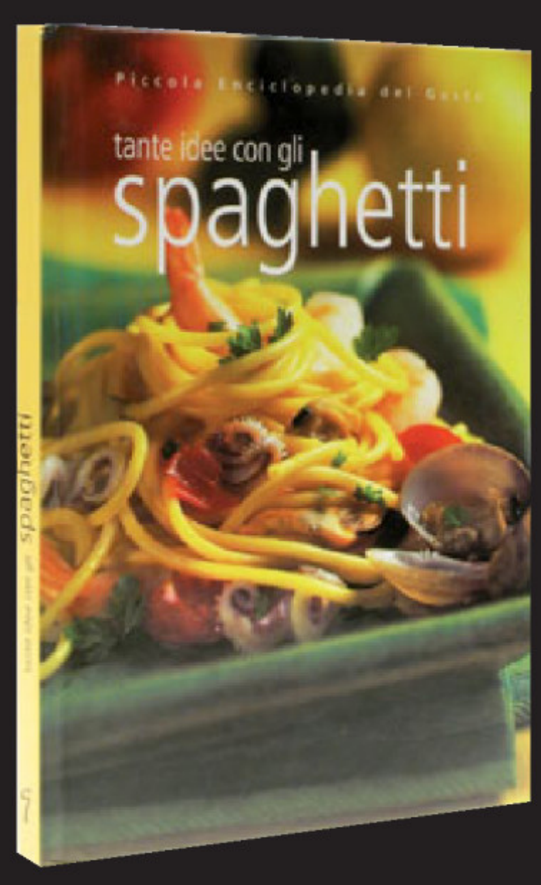
*Costo da rete fissa, no scatto alla risposta, max 14,25 cent.€/min; da rete mobile costi legati all'operatore utilizzato.
CHIAMATE 0€ SOLO VERSO 3; SCATTO RISP. 15 CENT.€. QUOTA ATTIVAZIONE UNA TANTUM 0€ PER LG U960. TVFONINO IN COMODATO D'USO. FUNZIONA SOLO CON USIM TV DI 3; LIMITAZIONE NON REMOVIBILE. SOTTOSCRIZIONE CON CARTA DI CREDITO/RID. IMPEGNO MINIMO 23 MESI. CORRISPETTIVO PER RECESSO ANTICIPATO. È PREVISTO IL PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA. VERIFICA LA COPERTURA DVB-H (RIFERITA AD AREE APERTE) SU WWW.TRE.IT. PER INFO SU CONDIZIONI E COSTI WWW.TRE.IT.

LA Chiave 040272725 Muggia-S. Barbara euro 295.000 frazione di villino con portico e giardino, costruzione in bioedilizia, no barriere architettoniche.
LA Chiave 040272725 Muggia euro 250.000 vista mare casetta arredata, zona giorno open space, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggioli.
LA Chiave 040272725 Trieste-Sanzio euro 92.000 appartamento 60 mq, da rimodernare, ascensore, terrazza, cantina e posto auto.
LA Chiave 040272725 Trieste centro euro 280.000 mansarda ampia metratura, da ristrutturare, in stabile con ascensore, prezzo trattabile.
MURAT piano alto ascensore: cucina veranda soggiorno poggiolo matrimoniale stanzino servizi separati. Norbedo Imm 040368036.
PADRICIANO vendesi terreno edificabile con progetto in corso di approvazione. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli bussolotto d'ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà euro 175.000 rif. 10207. A parte terreno confinante di 1000 mq euro 20.000.
RABINO 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina completamente ammobiliato euro 109.000 rif. 9307.
(A00)
RABINO 040368566 centralissimo luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 140.000 rif. 10307.
(A00)
RABINO 040368566 Colombo ottimo terzo piano con ascensore ampia metratura salone due matrimoniali due singole cucina abitabile doppi servizi più un wc doppio ingresso tre balconi ripostiglio euro 278.000 rif. 10507.
(A00)
RABINO 040368566 Guardia completamente ristrutturato ammezzato di 70 mq ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio termoautonomo impianti a norma infissi pvc, euro 86.000. Rif. 10807.
RABINO 040368566 Porto San Rocco vista mare villetta a schiera tre livelli taverna con angolo cottura doppi servizi soggiorno con caminetto cucina matrimoniale singola terrazzi portico giardino e posti macchina di proprietà euro 365.000 rif. 10007. (A00)
RABINO 040368566 San Giacomo completamente ristrutturato matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia disimpegno porta blindata climatizzatore euro 88.000 rif. 8007. (A00)
RABINO 040368566 Toti ottimo investimento 70 mq in stabile d'epoca ingresso soggiorno grande camera matrimoniale camerino cucina abitabile bagno euro 76.000 rif. 9607. (A00)
REVOLTELLA alta appartamento piano medio 88 mq rimodernato con vista aperta e cantina. Clima, termoautonomo. Facilità parcheggio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
ROIANO: soleggiato app. di 85 mq ben distribuiti, convista aperta. Piano alto con ascensore, con poggiolo e cantina. Posizione pianeggiante. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
ROMAGNA: 2.o e penultimo piano di un picclo stabile dell'800 con vista apertissima sulla adiacente piazza Oberdan. 120 mq da rimodernare, termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
ROMAGNA soggiorno poggiolo cucina due stanze bagno cantina posto auto, panoramico. Norbedo Imm 040368036.
SAN Giacomo primingresso. Atrio, soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno. Euro 69.000 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
SCORCOLA: vista aperta sulla città e anche sul mare dell'appartamento di 95 mq, all'ultimo piano, parzialmente mansardato, da ristrutturare. Infissi nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
SEMICENTRALE decimo piano vista panoramica soggiorno cucina due matrimoniali rip. terrazzo. Norbedo Imm 040368036.
SETTEFONTANE atrio, soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno. Euro 65.000 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
TIGOR euro 139.000: trilocale di 70 mq al quinto piano con ascensore e terrazzino, buone condizioni, soleggiato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
TRIESTE nuovissima ventenne bianca snella bravissima completissima massaggio con grossa sorpresa disponibilissima 3488831940. (A80)
VIALE XX Settembre piano alto ascensore: cucina poggiolo tre matrimoniali saloncino servizi rip. termoautonomo. Norbedo Imm 040368036.
ZONA Rive Università Vecchia, Lazzaretto Vecchio, Diaz, cerchiamo urgentemente appartamento per nostra clientela selezionata. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.
ZONA Stadio euro 135.000: in zona servita, trilocale di 81 mq con balcone. Secondo piano con ascensore, parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
2

APPARTAMENTO 50-60 mq coppie giovani ricercano vie Cumano Nathan Scomparini Lamarmora anche da rimodernare. Valutazine gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
APPARTAMENTO trilocale 70-80 mq piano alto ascensore balcone stabile moderno nostro cliente cerca nelle vie Petronio e Perugino limitrofe. Tecnocasa Settefontane 040632763.
BERGAMINO, Revoltella ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottime realizzi per soddisfare clienti in attesa appartamenti 70-80 mq con balcone. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
CAMPANELLE/CATTINARA, cercasi casa indipendente o accostata anche da restaurare, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
CERCHIAMO casetta con giardinetto, anche da ristrutturare, in Trieste e circondario, nessuna spesa. Elleci 040635222.

Continua in 36.a pagina

IL PICCOLO
presenta la
Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

DA MARTEDÌ 15 GENNAIO
IL PRIMO VOLUME "Tante idee con gli spaghetti"
AL PREZZO SPECIALE DI LANCIO DI € 1,00
Uscite successive € 2,90
(Prima uscita Il Piccolo + Libro € 2,00)

Sarà «Estrellita» (nella foto a sinistra, una scena), il film di Metod Pevec, ad aprire l'omaggio al cinema sloveno all'interno del Trieste Film Festival. La diciannovesima edizione sarà anche un momento di festa, oltre che di esplorazione delle produzioni cinematografiche, per la recente caduta del confine

FESTIVAL *Omaggio di Alpe Adria per celebrare la caduta dei confini e il semestre di presidenza Ue della vicina Repubblica*

Trieste festeggia il cinema sloveno

Un party il 19 gennaio. E in rassegna sei pellicole della produzione più recente

TRIESTE Per festeggiare la caduta del confine, certo, ma anche per onorare il semestre di presidenza dell'Unione europea. La 19.a edizione dell'Alpe Adria Trieste Film Festival si prepara a celebrare, il connubio tra l'importante vetrina triestina e la giovanissima produzione slovena. Presenti ben sei film, tra lungometraggi, cortometraggi e documentari made nella vicina repubblica, la cui produzione è particolarmente cara alla kermesse triestina.

Il tutto verrà celebrato addirittura con una festa, simile a quelle allestite all'interno dei maggiori festival mondiali. Il 19 gennaio verrà infatti organizzato un party del cinema sloveno, quasi a sancire questi due decenni di amicizia tra il Filmski sklad Republike Slovenije (la fondazione cinematografica sorta con lo scopo di promuovere all'estero il cinema sloveno), nato subito dopo l'indipendenza e il Festival triestino.

«Tra tutte le manifestazione festivaliere a carattere internazionale - spiega la direttrice del Trieste Film Festival, Annamaria Percavassi - la nostra, è senz'altro la manifestazione che ha dedicato maggior attenzione e con la maggior continuità al cinema sloveno. Non c'è stata edizione del festival senza la presenza slovena in qualcuna delle sezioni, quasi sempre con un lungometraggio in concorso e con ben due vittorie: nel 1998 «Express Express» di Igor Šterk e l'anno successivo «V leru» di Janez Burger».

Sugli schermi del Teatro Miela e del Cinema Excelsior è passata la maggior parte della nuova produzione slovena e gli autori di nuova generazione hanno riconosciuto Alpe Adria come un nuovo trampolino di lancio attraverso il quale sono passati a partecipare ai maggiori festival internazionali.

Film e filmakers che hanno riscosso un notevole successo sia in patria che all'estero e che hanno iscritto il cinema sloveno nella geografia del cinema europeo e mondiale. Quasi come dei veri e propri ambasciatori di una nazione che fino a quel momento risultava poco conosciuta e spesso confusa con una serie di altri paesi dell'Est europeo.

Una scena di «Na soncni strani alp» di Janez Burger

Nomi come Karpo Godina, Zelimir Žilnik, Sašo Podgorsek, Metod Pevec, Igor Šterk, Damjan Kozole, Janez Burger, Jan Cvitkovic, Maja Weiss o anche il bosnicao naturalizzato sloveno Stefan Arsenijevic che con il suo «Atorzija» ha saccheggiato i premi di tuatta una serie di festival europei, sono stati la dimostrazione che qualcosa stava cambiando.

Oltre la presenza della cinematografia d'oltreconfine, il festival triestino ha da sempre ospitato anche le produzioni italiane, in lingua slovena, come potevano essere quelle realizzate all'interno del Kinoatelje goriziano.

A caratterizzare l'omaggio della prossima edizione, saranno invece i film della nuova produzione. A fare da apripista, «Estrellita» di Metod Pevec presentata in concorso sabato 19 gennaio.

Dopo alcuni anni di assenza farà ritorno sugli schermi cittadini anche Janez Burger, l'enfant prodige della settima arte slovena, che con il suo primo lungometraggio «V leru» si fece notare sulla ribalta internazionale e registrò uno dei più grandi successi di pubblico sloveni. Lunedì 21 gennaio sarà proprio il suo cortometraggio «Na soncni strani alp» (Sul versante ridente delle Alpi) a introdurre l'ultimo film di Maja Weiss, Inštalacija ljubezni (L'istallazione d'amore) presentato in concorso. Alla realizzazione di questa commedia romantica ha collaborato il giovane regista triestino Martin Turk.

Tra i cortometraggi un breve film universitario, «Rupa» (Il buco) del ventiquattrenne Marko Santic, già premiato al Festival di Sarajevo che verrà proiettato martedì 22 gennaio.

Di origine slovena anche due documentari, «Otroci s petricka» (I bambini della collina di Petricek) di Miran Zupanic regista, documentarista (già presente a una delle scorse edizioni) e «Mala apokalipsa» (Piccola apocalisse) di Alvaro Petricig, il primo in programma sabato 19, il secondo mercoledì 23 gennaio.

Ivana Godnik

In programma dal 7 al 17 febbraio

«Caos calmo» di Grimaldi con Nanni Moretti attore in concorso alla Berlinale

BERLINO Anche «Caos calmo», il film di Antonello Grimaldi tratto dal libro di Sandro Veronesi, insignito del Premio Strega, e con Nanni Moretti protagonista, sarà in concorso al 58.o Festival del cinema di Berlino, che si terrà dal 7 al 17 febbraio. Ne dà notizia la stessa Berlinale, annunciando che il programma del concorso è stato definito per i due terzi.

Accanto agli otto titoli già annunciati nel dicembre scorso, altri nove film sono stati invitati a far parte del concorso per l'assegnazione dell'Orso d'oro e dell'Orso d'argento. A oggi la selezione include film da Belgio, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia, Austria, Polonia, Israele, Canada, Usa, Brasile, Messico, Giappone e Cina.

Ecco i nuovi titoli: «Feuerherz» (Heart of Fire, basato sul bestseller di Senait Mehari) coproduzione dell'italiano Luigi Falorni (che già incantò Berlino con «The Story of the Weeping Camel») con Letekidan Micael; «Julia France» di Erick Zonca con Tilda Swinton, Aidan Gould, Sa£l Rubinek; «Lady Jane» di Robert Guédiguian con Ariane Ascaride, Gérard Meylan, Frédérique Bonnal; «Caos calmo», di Antonello Grimaldi con Nanni Moretti, Isabella Ferrari, Alessandro Gassman, Valeria Golino; «Happy-Go-Lucky» di Mike Leigh con Sally Hawkins, Alexis Zegerman, Eddie Marsan, Samuel Roukin; «Restless» di Amos Kollek con Moshe Ivgy, Ran Danker, Karen Young, Phyllis Sommerville; «Elegy» (basato sul romanzo di Philip Roth «The Dying Animal») di Isabel Coixet con Penélope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper; «Sparrow» di Johnnie To con Simon Yam Tat Wah, Kelly Lin Hsi Lei, Gordon Lam Ka Tung, Lam Suet; «Kabei» (Kabei Our Mother) di Yoji Yamada con Sayuri Yoshinaga, Mitsugoro Bando, Tadanobu Asano.

Nanni Moretti ritorna nei panni di attore

In «Caos calmo», Nanni Moretti dopo 11 anni ritorna a recitare in un film. «Non è stata una mia idea proporre questo ruolo a Moretti - spiega Domenico Procacci, il produttore della Fandango -. È stato lui, dopo aver letto il romanzo, che avevamo opzionato alla sua uscita, a candidarsi come attore. L'ipotesi è piaciuta subito sia a me che a Veronesi e l'abbiamo sposata interamente. In quel momento non avevamo ancora identificato il regista del film».

«Dopo aver parlato a lungo con Moretti della regia ideale per questo film - racconta Procacci - c'è stata una convergenza sul nome di Antonello Grimaldi che Moretti conosce da tempo, è stato un suo attore nel "Caimano" e la Fandango ha prodotto due film di Grimaldi ("Nulla ci può fermare" e "Il cielo è sempre più blu"!.

In «Caos calmo» Moretti è invece Pietro Paladini, l'alto dirigente di un network televisivo rimasto improvvisamente vedovo, che decide di passare le sue giornate davanti alla scuola elementare della figlia, per non abbandonarla, ma in realtà per non sentirsi lui abbandonato. La moglie è morta di colpo un pomeriggio d'estate per un aneurisma, sola in casa, proprio mentre Pietro e suo fratello stavano salvando due donne portate al largo dai cavalloni di una mareggiata. Ora lui, nella sua automobile, fermo al parcheggio davanti alla scuola della figlia, ascolta i Radiohead e, nel suo «caos calmo», la vita gli scorre vicina venendogli incontro.

PREMIO *Premiazioni al Circolo delle Generali di Trieste*

De Ferra vince il «Carlo Ulcigrai» e confessa: «Scrivere è un gioco»

TRIESTE Con una «Storia piccola piccola» Claudio de Ferra si è aggiudicato il Premio «Carlo Ulcigrai», ideato dal Circolo delle Assicurazioni Generali e giunto alla sua undicesima edizione. Il popolare riconoscimento «dedicato – ha detto Giorgio Liveris – alla memoria di un uomo di azienda e di lettere», ha celebrato i vincitori con targhe e il consueto libro che raccoglie le opere più meritevoli.

Pensata all'inizio per mettere in luce le doti narrative dei collaboratori della Compagnia, la competizione letteraria già alla seconda edizione aprì le porte a partecipanti provenienti da tutta Italia, segnalandosi poi per l'affluenza e la qualità degli elaborati.

Ma quest'anno il riconoscimento «Carlo Ulcigrai» segna anche l'inizio, come ha ricordato Claudio Grisancich, delle celebrazioni per i settantacinque anni di attività del Circolo, fondato nel 1933. Dalla nutrita adesione dei racconti la rosa dei finalisti vincitori è risultata composta da Claudio de Ferra, seguito dal giovanissimo Francesco Brocchi di Udine, mentre una menzione speciale è andata a Roberto Spaziali, già vincitore della scorsa edizione. La giuria, composta da Claudio Grisancich, Cristina Benussi, Paolo Quazzolo, Franco Firmiani e Nella Ulcigrai, ha assegnato quindi il primo premio al professor de Ferra, matematico noto in città che ha conquistato il podio per la «scorrevolezza di un racconto – ha sottolineato la giuria – che sa coniugare memorie storiche e passioni umane».

Tema storico anche per Francesco Brocchi in «Diciottomila lire venete», una narrazione concisa, incalzante, aderente al percorso metaforico che sottintende. Suspense e rimandi letterari sono invece le qualità notate dalla commissione per «la città di Elea» di Roberto Spaziani. A festeggiare il premiato, tra il nutrito pubblico del Circolo Generali, in prima fila anche Roberto Menia, Sergio Dressi e Franco Bandelli.

I vincitori del Premio Carlo Ulcigrai (foto Lasorte)

«Per me scrivere è un gioco – ha confessato de Ferra – che rappresenta anche un'evasione dal quotidiano». In realtà de Ferra ha alle spalle libri di testimonianza a tema civile, oltre a una lunga carriera di professore universitario. «Spesso – ha continuato il premiato – sono stato ispirato dal volto delle donne e non di rado, per il divertimento dell'invenzione e dei personaggi, mi sono scordato di comunicare un messaggio». «Ora che gambe e fiato mi impediscono di divertirmi giocando a pallone – ha concluso – lo faccio al computer».

Mary B. Tolusso

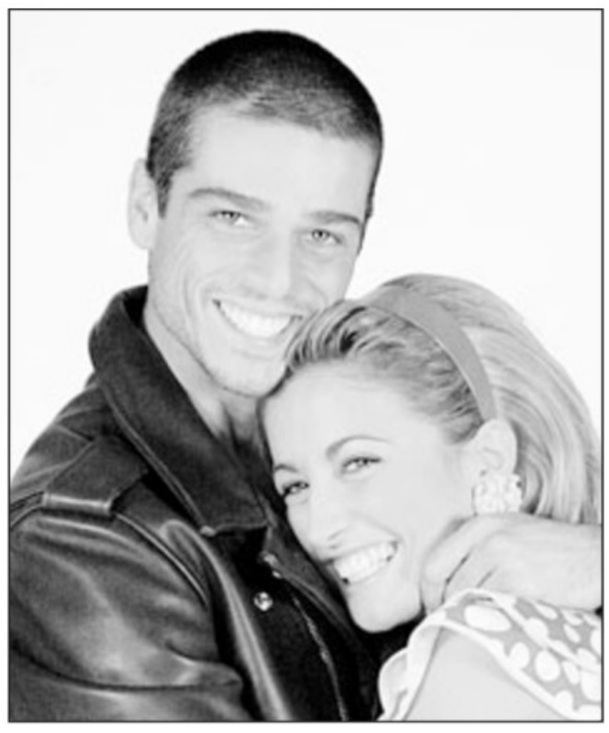
TEATRO *Massimiliano Varrese e Martina Ciabatti nei panni di Step e Babi a Trieste*

«Tre metri sopra il cielo»: il successo continua con il libro di Moccia trasformato in musical

TRIESTE Candidi fiocchi di neve sul palcoscenico del Politeama Rossetti riportano gli spettatori con i piedi per terra, dopo aver volato con le emozioni «Tre metri sopra il cielo». Il musical, prodotto da Palazzo Irreale e Tribe by Brail, con la collaborazione organizzativa della Compagnia della Rancia, ha debuttato martedì sera a Trieste, dove continuerà a far battere i cuori fino a domenica 13 gennaio.

Una storia fortunata, quella di Step e Babi, nata dalla penna di Federico Moccia, che trova in questo adattamento teatrale nuova energia. Una storia semplice, di due ragazzi che la vita ha formato in modo diverso, e che si incontrano per caso, arrivando ad amarsi nonostante i divieti dei genitori di Babi o i guai con la giustizia di Step. Attorno a loro ci sono gli amici, quelli con cui passare le giornate, con cui confidarsi e con cui inventare sempre nuove sfide, e due famiglie, diverse, che comunque sono un rifugio per i ragazzi. Un allestimento scenografico scarno ma assolutamente funzionale, e delle coreografie interessanti, soprattutto quella con le palle da biliardo o quelle, appaluditissime, delle motociclette, offrono al pubblico un musical fresco e nuovo.

Probabilmente anche l'intento registico di Mauro Simone è lo stesso, con il tentativo di rompere gli schemi del tradizionale musical italiano, troppo spesso prevedibile, portando una ventata di aria fresca. L'ambientazione negli anni '80 rende le musiche originali perfettamente godibili spaziando dal rock al melodico, con numerosi richiami alle melodie del periodo, ma viene un po'esasperata nei costumi e nelle parrucche. Ottima la scelta di Massimiliano Varrese come protagonista. Varrese è uno Step credibile, irascibile e dolce allo stesso tempo,e che riesce davvero a far sospirare il pubblico, non solo per i suoi occhi. La sua recitazione è fresca, libera da quelle forzature che troppo spesso si trovano a teatro, e la sua abilità nella danza viene ampiamente dimostrata sul palcoscenico. Martina Ciabatti dà vita a una Babi con temperamento, mentre Massimiliano Peronti e Nadia Scheriani sono indubbiamente straordinari come Pollo e Pallina, e la loro storia d'amore diverte, commuove, e, con la sua semplicità, disarma la platea che non può che viverla come se fosse reale.



Massimiliano Varrese (Step) e Martina Ciabatti (Babi)

La temibile professoressa Giacci riesce a stupire il pubblico, per la grande interpretazione di Lorena Crepaldi, che le dà dignità anche nei momenti in cui sembrerebbe perderla. Si potrebbero nominare molti dei performer impegnati in questo lavoro per la loro abilità nella danza, per la simpatia che riescono ad esprimere, o, come nel caso di Leonardo Di Minno per come tiene il palcoscenico. Quello che risulta penalizzante è ancora una volta l'uso delle basi registrate, che coprono spesso le parole e le voci stesse nelle parti cantate. Ma a pensarci bene forse le voci che arrivano in platea devono necessariamente sembrare sussurrate, se consideriamo che arrivano da «Tre metri sopra il cielo».

Sara Del Sal

Lo scrittore ha 85 anni

Ricoverato a Lanzarote il Premio Nobel José Saramago: non è in pericolo di vita

MADRID Lo scrittore portoghese José Saramago, 85 anni, Premio Nobel della letteratura, è stato ricoverato a Lanzarote, nell'arcipelago delle Canarie, dove abita dal 1993.

Lo scrittore non sarebbe in pericolo di vita. Il suo ricovero sarebbe intervenuto a fine dicembre per problemi respiratori.

Il Premio Nobel della letteratura gli è stato assegnato nel 1998.

TEATRO Protagonista Gianfranco Jannuzzo assieme a Daniela Poggi

Debutta al Teatro Bobbio il «Divo Garry» di Coward storia di un attore egoista

TRIESTE Debutta questa sera in anteprima al Teatro Orazio Bobbio la nuova produzione del Teatro Stabile La Contrada «Il divo Garry», commedia brillante tratta da «Present laughter» di Noël Coward. Drammaturgo inglese ancora tutto da riscoprire in Italia, Coward è un autore raffinato che ha scritto testi dal congegno teatrale sofisticato e dalle trame ricche e interessanti. In questa commedia - il cui adattamento, che si avvale della traduzione di Masolino D'Amico, è molto fedele all'originale - i personaggi si muovono attorno alla figura egocentrica e capricciosa di Garry Essendine, prorompente attore «divo» consapevole del proprio fascino e attorniato da una corte di fedeli e adoranti sudditi.

Nel ruolo dell'affascinante protagonista Garry troviamo Gianfranco Jannuzzo, attore che si è spesso cimentato in ruoli brillanti, collezionando molte eclettiche esperienze e partecipando a fortunate produzioni: a fianco di Proietti in «Come mi piace», ha lavorato con Garinei e Gino Bramieri, oltre che per la televisione e il cinema e in testi da lui stesso scritti. Jannuzzo affronta questa nuova prova con grande entusiasmo. «È stata una sfida per me portare in scena questo personaggio e questa commedia dal particolare humour anglosassone, a cui ho cercato di conferire una sfumatura latina e più vicina al gusto italiano», spiega Jannuzzo, che così descrive l'incontro artistico con il personaggio Garry. «È un uomo per certi versi lontano dal mio modo di essere, certamente c'è l'aspetto egocentrico e narcisista comune a ogni attore, ma non penso di essere così capriccioso e così prigioniero del mio mestiere».

Con questo spettacolo Jannuzzo inaugura una nuova collaborazione con lo Stabile triestino. «Lavorare con Francesco Macedonio è stata una splendida scoperta, perché è un regista che ama gli attori, scava nei personaggi e insegna loro la logica per arrivare a dire le battute al meglio. Così come ho apprezzato moltissimo il lavoro dei produttori, di Livia Bobbio Amabilino e di tutta la compagnia che si è dimostrata fin dall'inizio affiatata, competente e ricca di serenità ed energia».

Accanto a Jannuzzo, Daniela Poggi interpreta invece il ruolo di Liz, l'ex-moglie di Garry, ancora molto presente nella vita dell'attore. «Una donna che ha un peso notevole sia nella vita professionale che in quella privata del protagonista», spiega la Poggi, volto noto degli schermi italiani che, dopo l'esordio sul palcoscenico accanto a Walter Chiari, ha alternato nella sua carriera teatro, cinema e televisione. Anche per la Poggi si tratta della prima esperienza con la compagnia della Contrada.

«Si tratta di una commedia brillante che propone un lato molto cinico e impietoso: accanto al protagonista gravitano infatti personaggi terribilmente meschini e opportunisti, che mettono a nudo davanti al pubblico quelle che possono essere le bassezze di un essere umano», prosegue l'attrice, che commenta anche il grande talento del drammaturgo inglese, fine conoscitore dell'animo umano e dello «star-system». «Sebbene la commedia "Present laughter" risalga agli anni Trenta l'attualità del testo sta tutto nel contenuto - prosegue Daniela Poggi- e nella capacità di Noël Coward di saper cogliere nei personaggi sfumature molto sottili; è un autore molto moderno per i suoi tempi, capace di leggere le situazioni future e di prevedere dinamiche e meccanismi che si avverano in certi ambienti. C'è anche una certa modernità nel suo linguaggio, che viene comunque ben resa e sottolineata dalla traduzione di Masolino D'Amico». A testimonianza di questa fortunata riscoperta di Coward, proprio «Present laughter» è tuttora in scena al National Theatre di Londra, come uno dei grandi successi di questa stagione.

Diretti dal regista Francesco Macedonio, sul palcoscenico della Contrada saliranno, per dar vita a questa gustosa commedia, Giovanni Boni, Paola Bonesi, Maria Serena Ciano, Adriano Giraldi, Alberta Izzo, Mirko Soldano e Danila Stalteri. Le scenografie sono curate da Andrea Stanisci, mentre le musiche sono di Massimiliano Forza e il disegno-luci di Andrea Valentini.

Dopo le repliche triestine, in programma fino al 20 gennaio, «Il divo Garry» proseguirà la tournée toccando varie piazze importanti, come il Teatro Alfieri di Torino e il Manzoni di Milano.

Giorgia Gelsi

Gianfranco Jannuzzo e Daniela Poggi interpreti del «Divo Garry» al Teatro Bobbio

MUSICA *Saranno in marzo al «Rossetti»*

Iniziate le prevendite per i concerti a Trieste di Biondi e D'Alessio

TRIESTE Sono già in vendita i biglietti per i due nuovi appuntamenti con la musica che lo Stabile del Friuli Venezia Giulia ospiterà nel 2008. Si tratta dei concerti di due star, molto diverse e fra loro per genere e repertorio, che saranno entrambe protagoniste al Politeama Rossetti: Mario Biondi e Gigi D'Alessio, in scena a Trieste rispettivamente l'11 e il 21 marzo.

Mario Biondi ci sta facendo sognare con le sue splendide rivisitazioni di «Close to You» di Burt Bacharach e «Just the Way You Are» di Billy Joel e con il suo timbro vocale caldo e passionale. Il suo raffinato repertorio soul-jazz ironico e innovativo, sarà al centro del concerto in programma allo Stabile regionale l'11 marzo alle ore 21.

Mario Biondi sarà a Trieste l'11 marzo

Proprio in questi giorni è arrivato nei negozi il doppio cd di Biondi con la Duke Orchestra intitolato «I Love You More» e registrato dal vivo,

I prezzi dei biglietti vanno dai 57,50 euro della Platea A e B, per la Platea C i biglietti sono in vendita a 46 euro, per le gallerie si spenderanno 34.50 euro e 28.75 euro e per il Loggione 15 euro.

Gigi D'Alessio darà prova del proprio talento intrecciando vecchi e nuovi successi nel suo concerto del 21 marzo.

La sua voce, così come l'abilità nel suonare il pianoforte e comporre testi, furono messi in luce da Mario Merola che lo volle con sé. Da qui la sua fama è stata in crescendo ed il suo successo è stato consacrato dalle tre partecipazioni al Festival di Sanremo, nel 2000 con «Non dirgli mai», nel 2001 con «Tu che ne sai», nel 2005 con «L'amore che non c'è».

I prezzi coincidono con quelli del concerto di Biondi, tranne che per le Gallerie che per D'Alessio sono in vendita a 40 e 34.50 euro.

Sono disponibili per gli abbonati le consuete riduzioni.

RASSEGNA *Domenica si gioca con la fantasia al Teatro Verdi*

A Pordenone ritornano le favole in festa

PORDENONE Dopo il grande successo che ha accompagnato la prima edizione, il Teatro Verdi di Pordenone vuole rimettersi in gioco e soprattutto con i bambini, riproponendo, domenica, in collaborazione con il Comune di Pordenone, la seconda edizione di «Favole in festa», un nuovo appuntamento per festeggiare le favole, per giocare con la fantasia, con i suoni delle parole e con i colori delle immagini.

Nei diversi foyer del teatro, dalle 14.30 alle 19, con ingresso libero, salendo e scendendo, assaggiando e pizzicando, osservando di nascosto o diventando protagonisti, si potranno incontrare cantastorie, artisti, attori, autori ma soprattutto tante favole.

Favole raccontate, favole da vedere, favole musicali, favole recitate e favole da costruire, seguendo uno o più percorsi. Il percorso del racconto, perchè le favole innanzitutto si ascoltano. Per l'occasione, a narrarle sarà la voce di chi scrive e lavora con e per i bambini, come la Biblioteca Civica di Pordenone o Anna Sarfatti, insegnante e scrittrice che, in veste di narratore, racconterà di pirati, di animali, di diritti, soprattutto quelli dei bambini (spiegando anche con giochi di parole e rime la nostra Costituzione), o come il cantastorie Massiliano Maiucchi e «Il percorso della visione», perché le favole sono anche da guardare: nella mostra «Favolose canzoni», curata da Gallucci Editore, le storie si potranno vedere attraverso i segni di famosi illustratori (tra i tanti Altan, Emanuele Luzzati, Ugo Nespolo, Chiara Rapaccini, mentre tra le musiche «da favola» ci saranno «La gatta» di Paoli, «Ci vuole un fiore» di Endrigo/Rodari, «Alla fiera dell'est» di Branduardi, «E la vita l'è bela» di Cochi e Renato) che hanno disegnato bellissime canzoni-favola,

Inoltre, la mostra dei poster della casa editrice Fatatrac, dedicata alla lettura e proposta da una realtà editoriale che si distingue per il rigore de contenuti, la qualità dell'illustrazione e l'impegno educativo attentissimo ai problemi sociali.

il percorso della costruzione, perché le favole si possono anche inventare con strumenti diversi: assieme a Julia Artico, con il suo laboratorio, dove cartone, legno e stoffa si possono trasformare in copricapi di damigelle, armi, scudi e corazze di indomiti cavalieri e con Febe Sillani e Raffaella Bolaffio, collaboratrici del giornalino «Giulio Coniglio», che aiuteranno i bambini a scoprire l'autore di illustrazioni nascosto in ognuno di loro.

E infine il percorso del teatro, perché le storie belle prendono corpo a teatro e, per questa festa, si animeranno nella baracca di burattini di Paolo Paparotto.

APPUNTAMENTI

Domani al Teatro Pasolini serata dedicata al repertorio storico degli Area con Patrizio e Loretta Fariselli

Musica e danza degli anni Settanta a Cervignano

Lo storico gruppo degli Area

TRIESTE Oggi, alle 16.30, nella sala Costantinides del Museo Sartorio il musicista Emanuele Baldini suonerà il violino appartenuto a Carlo Stuparich restaurato grazie al contributo dell'Inner Wheel Club di Trieste. Pagine di Bach e Yasye.

Domani, alle 20.30, al Teatro Verdi debutta «Il Turco in Italia» di Rossini. Regia di Antonio Calenda, dirige Antonello Allemandi. Repliche fino al 18 gennaio.

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi di via Crispi 18 serata di progressive rock con i monfalconesi Phoenix Ash.

Domani, alle 18, alla Trattoria Sociale di Contovello il «Circolo degl cinema Fratello Marx» presenta film «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi. Intervengono: Andrej Papucci, Alessandro Radovini, Gianni Ursini, Alessandro Paronuzzi, Edoardo Kanzian.

MONFALCONE Domenica, alle 16, al teatro San Nicolò in via I Maggio 84 la compagnia Le Quote Rosa dell'Armonia presenta la commedia brillante «Le tre Marie» di patrizia Sorrentino.

CERVIGNANO Domani, alle 21, al Teatro Pasolini serata anni '70 di musica e danza con Patrizio (pianoforte) e Loretta Fariselli (danza). Rivisitazione per solo pianoforte di brani estratti dal repertorio storico degli Area, band che ha segnato un'epoca.

GORIZIA Oggi, alle 20.45 al Teatro Verdi l'Associazione musicale Coro da camera udinese presenta in prima nazionale il concerto «Farinelli. Voce peduta»

Sabato, alle 16.30, al Teatro Verdi per la rassegna «Pomeriggi d'inverno» va in scena «La notte illuminata» del Teatro Gioco Vita.

GRADO Oggi, alle 20.45, all'auditorium Biagio Marin, «Amor de tango» con il Balletto di Milano. Musiche di Gardel e Piazzolla negli arrangiamenti di Stefano Bartolucci.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, a Cinemazero per «Lo sguardo dei Maestri» si proietta «Gli amanti crocifissi» (1954) di Mizoguchi Kenji.

UDINE Da oggi a domenica, alle 20.45, al Teatro Nuovo, Glauco Mauri e Roberto Saturno nel «Faust» di Goethe.

SLOVENIA Oggi nell'arena dell'Hit Casinò Perla di Nova Gorica Anna Tatangelo presenta il suo ultimo album «Mai dire mai».

Domani all'arena dell'Hit Casinò Park di Nova Gorica ospite d'onore della serata sarà la cantante e attrice Amanda Lear.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

NATALE IN CROCIERA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.
Da domani: IO SONO LEGGENDA con proiezione digitale.

■ ARISTON

Cannes 2007:
A MIGHT HEART -
UN CUORE GRANDE 16.30, 18.20, 20.10
di Michael Winterbotton. Rigorosa e sobria ricostruzione del sequestro di Daniel Pearl vissuto dalla parte della moglie del reporter con la toccante straordinaria interpretazione di Angiolina Jolie.

FACTORY GIRL 22.00
Warhol cercava la sua musa... Edie lo divenne.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

Anteprima nazionale

IO SONO LEGGENDA 22.00
con Will Smith. A Cinecity con proiezione digitale.
Da domani: 16.00, 18.00, 20.00, 21.15, 22.00.

HALLOWEEN
THE BEGINNING 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Ispirato al più grande serial killer di tutti i tempi, un film di Rob Zombie.

UIBÙ FANTASMINO FIFONE 16.10
Il fantasmino più simpatico della storia si è finalmente risvegliato.

LEONI PER AGNELLI 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di e con Robert Redford, con Tom Cruise, Meryl Streep.

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 20.00, 22.00
di David Cronenberg, con Viggo Mortensen, Vincent Cassel e Naomi Watts.

BEE MOVIE 16.05, 18.00
dai creatori di «Shrek» e «Madagascar». A Cinecity con proiezione digitale.

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE -
NATIONAL TREASURE 16.30, 19.30, 22.00
L'atteso sequel de «Il mistero dei templari» con Nicolas Cage, Diane Kruger.

NATALE IN CROCIERA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Christian De Sica, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker.

UNA MOGLIE BELLISSIMA 18.10, 20.05
di e con Leonardo Pieraccioni, con Laura Torrisi, Gabriel Garko, Massimo Ceccherini. Ultimo giorno.

LA BUSSOLA D'ORO 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Nicole Kidman, Daniel Craig.

Da domani: IO SONO LEGGENDA, L'ALLENATORE NEL PALLONE 2: con Lino Banfi e molti nomi del calcio moderno (16.00, 18.05, 20.10, 22.15); BIANCO E NERO di Cristina Comencini, con Ambra Angiolini e Fabio Volo (16.10, 18.10, 20.10, 22.10).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

MICHAEL CLAYTON 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
con George Clooney. Versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo-Americana.
Da domani: LUSSURIA-SEDUZIONE E TRADIMENTO di Ang Lee.

CARAMEL 16.30, 18.15, 20.15, 22.00
di Nadine Labaki. In corsa per il Premio Oscar 2008 come miglior film straniero.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

UIBÙ FANTASMINO FIFONE 17.15
Il fantasmino più simpatico della storia si è finalmente risvegliato!

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 18.50, 20.30, 22.15
di David Cronenberg, con Viggo Mortensen, Naomi Watts. A solo 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

LEONI PER AGNELLI 16.10, 17.35, 20.40, 22.15
con Tom Cruise, Robert Redford e Meryl Streep.

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA 17.50, 20.00, 22.10
di Mike Newell, con Javier Bardem e Giovanna Mezzogiorno.

COME D'INCANTO 16.10, 19.00
Il mondo fatato delle fiabe Disney.
Da domani: BIANCO E NERO.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

HALLOWEEN THE BEGINNING 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di John Carpenter e Rob Zombie con Malcolm McDowell. Ispirato al più grande serial killer di tutti i tempi.

IL MISTERO DELLE PAGINE
PERDUTE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage.

LA BUSSOLA D'ORO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicole Kidman e Daniel Craig.

BEE MOVIE 16.30
dai creatori di «Shrek».

UNA MOGLIE BELLISSIMA 18.15, 20.15, 22.15
con Leonardo Pieraccioni.
Da domani: L'ALLENATORE NEL PALLONE 2.

■ SUPER

IL TIRANNO DI RAGAZZINE INESPERTE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: GRIDA DI DOLORE.

■ ALCIONE

IRINA PALM 17.00, 19.00, 21.00
con Marianne Faithfull.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IL TURCO IN ITALIA» di Gioachino Rossini. Prima rappresentazione: domani, ore 20.30 turno A. Repliche: sabato 12 gennaio, ore 17 turno S; domenica 13 gennaio, ore 16 turno D; martedì 15 gennaio, ore 20.30 turno C; mercoledì 16 gennaio, ore 20.30 turno B; giovedì 17 gennaio, ore 20.30 turno E; venerdì 18 gennaio, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con la compagnia de «IL TURCO IN ITALIA». 14 gennaio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Campagna abbonamenti fino al 20 gennaio.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «TRE METRI SOPRA IL CIELO» tratto dal libro di Federico Moccia. Con Massimiliano Varrese. Regia di Mauro Simone. 2 h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30 speciale anteprima «IL DIVO GARRY» di Noël Coward, regia di Francesco Macedonio. Con Gianfranco Jannuzzo e la partecipazione di Daniela Poggi. 2.20'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato ore 16.00-19.00.
Info 0432-248418 - www.teatroudine.it

10 gennaio (turno A), 11 gennaio (turno B); 12 gennaio (turno C); 13 gennaio (turno D), ore 20.45. Compagnia Mauri Sturno. FAUST (Abb. Prosa 12; abb. 6 formula A). di J. W. Goethe, con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Lunedì 14 (turno A), martedì 15 gennaio (turno B) ore 20.45: «L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ» di Luigi Pirandello, con Enzo Vetrano e Stefano Randisi.

Mercoledì 16 gennaio ore 20.45: «ANGELA HEWITT» pianoforte; in programma musiche di Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

NATALE IN CROCIERA 17.40, 20.00, 22.15
UNA MOGLIE BELLISSIMA 17.45, 20.10, 22.20
IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE 17.30, 19.50, 22.20
BEE MOVIE 17.30
LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 20.00, 22.10
LA BUSSOLA D'ORO (THE GOLDEN COMPASS) 17.30
IRINA PALM 20.00, 22.00

GRADO

■ AUDITORIUM B. MARIN

Balletto di Milano, A. Artisti Associati «AMOR DE TANGO». Musiche di C. Gardel e A. Piazzolla. Interi € 12, ridotti € 9. Info: tel. 0431-82630, 0431-85834.

PICCOLI PALCHI. Teatro per le famiglie. Domenica 13 gennaio ore 16.30 «ESMERALDA LA FARFALLA». Biglietto € 5. Info: tel. 0431-82630, 0431-85834.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Ore 20.45. «FARINELLI - LA VOCE PERDUTA». Soprano Núria Rial, mezzosoprano Romina Basso, Orchestra barocca su strumenti originali Collegium Apollineum, direttore Marco Feruglio. Informazioni e prevendita: botteghino del teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17.00/19.00 (festivi esclusi), tel. 0481/33090.

■ KINEMAX

Sala 1
NATALE IN CROCIERA 17.45, 20.00, 22.10
Sala 2
IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE 17.30, 19.50, 22.15
Sala 3
LA BUSSOLA D'ORO 17.30
UNA MOGLIE BELLISSIMA 20.00, 22.00

■ CORSO

Oggi chiuso.

Va in scena «Malpelo» su La7 e la cronaca diventa teatro

ROMA Un fatto di cronaca, un pluriomicidio in una villetta, diventa spunto per un viaggio nelle truffe legate ai fondi pubblici, fronte sul quale Nord e Sud Italia sono più integrati di quanto appaia: è il «fil rouge» di Malpelo, il programma dell'ex iena Alessandro Sortino che oggi su La7 alle 23.40 porterà l'inchiesta a teatro.

Alessandro Sortino

Novità del format - numero zero di una possibile serie - è l'ambientazione della parte narrata non in studio, ma nell' ex Mattatoio di Testaccio a Roma. «Questo non vuol dire che farò l'attore - mette le mani avanti Sortino -, mi limiterò a raccontare alla gente cosa è accaduto. Ma è chiaro che l'ambiente teatrale dà più enfasi». Al racconto si sovrapporranno le immagini, in un montaggio serrato.

L'inchiesta, intitolata «In vino veritas», muove dal 28 agosto 2006. In una villetta di un quartiere della periferia di Brescia viene sgozzata la famiglia Cottarelli: Angelo, 56 anni, socio di una società immobiliare, con svariati interessi nel mondo dei locali notturni, la moglie polacca Marzenne Topar, 41 anni, e il figlio della coppia, Luca, 18 anni. In un primo momento le responsabilità vengono attribuite a immigrati, ma la procura si orienta poi verso l'ipotesi di una spedizione punitiva avvenuta in un ambito tutto italiano. Accusati sono l'imprenditore vitivinicolo siciliano, Vito Marino, 40 anni, e suo cugino Salvatore, 46 anni, rispettivamente figlio e nipote del capomafia Girolamo Marino, ucciso negli anni '80 dai corleonesi.

Malpelo - che sembra mescolare lo stile di Report con le modalità narrative alla Marco Paolini - si articolerà in tre blocchi: l'omicidio e l'identikit della vittima; la truffa e il sistema inefficace di controlli e verifiche; i legami tra bresciani e trapanesi.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.30
UNA COPPIA PER AFFARI TUOI

Secondo dei quattro appuntamenti con «Affari Tuoi - Speciale per due», gioco condotto da Flavio Insinna. Invariata la formula, ma sullo sgabello accanto al conduttore saranno seduti una coppia di fidanzati che tenterà di vincere per poter organizzare nozze da favola.

RAITRE ORE 23.50
BIOGRAFIE DI NENNI E SARAGAT

Il 1° gennaio del 1948 entrava in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana. «Correva l'anno» ricorda l'evento con una puntata dedicata a due dei maggiori protagonisti di quegli anni, Pietro Nenni e Giuseppe Saragat.

RAITRE ORE 12.45
LA VERITA' SU GESÙ

Chi era davvero Gesù e perchè fu condannato? Se ne parla oggi, nel corso della puntata de «Le Storie - Diario italiano» su Raitre. Corrado Augias ne discuterà in studio con lo storico della filosofia Carlo Augusto Viano.

ITALIA 1 ORE 21.10
IL CABARET DI COLORADO

Torna in prima serata il cabaret di Colorado, con un cast parzialmente rinnovato. Restano al loro posto nella conduzione del propgramma Rossella Brescia e Beppe Braida, con la partecipazione straordinaria di Giovanni Cacioppo e dei Fichi d'India.

I FILM DI OGGI

MATRIMONI A SORPRESA
di Edmond Goulding, con Ginger Rogers (nella foto) e Freda Allen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1956)

RETE 4 16.35

Che cosa succede a sei coppie di coniugi quando apprendono che legalmente i loro matrimoni non sono validi? Non tutti i 6 episodi di questa commedia, scritta con garbo e brio da Nunnally Johnson, sono allo stesso livello.

LIBERTY STANDS STILL
di Kari Skogland, con Wesley Snipes, Linda Fiorentino (nella foto), Martin Cummis.
GENERE: THRILLER (Canada, 2002)

RAIDUE 23.15

Per vendicare la morte della figlia, un uomo sequestra la moglie di un trafficante d'armi e la lega a una sedia sotto la quale ha collocato una bomba destinata a esplodere appena si esaurisce la batteria.

S.Y.N.A.P.S.E. - PERICOLO IN RETE
di Peter Howitt, con Tim Robbins (nella foto)
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2001)

CANALE 5 23.20

Un magnate dell'informatica assume un giovane programmatore indipendente. Ma presto il ragazzo lavorando sui computer scoprirà un terribile segreto e rischierà la pelle.

IL CAPITANO NEMO E LA CITTÀ SOMMERSA
di James Hill, con Robert Ryan (nella foto), Chuck Connors
GENERE: AVVENTURA (G.B., 1969)

LA 7 14.00

Sei superstiti di una nave naufragata nell'Atlantico sono raccolti da un misterioso sommergibile e, ospiti del cupo Capitan Nemo, sono trasferiti in una città subacquea. Ispirato al personaggio nato dalla penna di Jules verne.

24 ORE
di Luis Mandoki, con Charlize Theron (nella foto), Kevin Bacon
GENERE: THRILLER (Usa, 2002)

CANALE 5 21.10

Tre malviventi, Cheryl, Joe e Vince, si guadagnano da vivere tramite un piano perverso: rapire figli di ricche famiglie e entro 24 ore ottenere un lauto riscatto. Un giorno però, l'ennesima estorsione non funziona come dovrebbe.

...E SE DOMANI
di Giovanni La Parola, con Luca Bizzarri, Sabrina Impacciatore (nella foto)
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

ITALIA 1 23.55

Mimì ha 34 anni e da quando ne ha 12 è innamorato di Caterina. È siciliano ma proprio per scappare dal pensiero di lei si è trasferito a Milano. Il destino li fa incontrare di nuovo, ma lei è sposata e incinta.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Addams. Con Glenn Taranto.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

21.30 QUIZ

> Affari tuoi - Speciale per due
Due futuri sposi tentano il colpo grosso.

22.55 Tg 1
23.00 Tutto Dante. Con Roberto Benigni.
00.05 Tg 1 - Notte
00.40 Estrazioni del Lotto
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.20 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
01.50 SuperStar
02.20 L'avvocato delle donne. Con Mariangela Melato e Rüdiger Joswig.
03.45 Casa Cecilia. Con Delia Scala e Giancarlo Dettori.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.10 Rainotte Cultura Itinerari
06.20 La Ruta Maia
06.45 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.30 Tribuna politica
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
19.10 The Sentinel. Con Richard Burgi e Garett Maggart e Henri Brown.
20.00 Pyramid. Con Enrico Brignano, Debora Salvalaggio.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FICTION

> Giorni da Leone 2
Nuovo episodio della serie con Luca Barbareschi, alle prese con un figlio ribelle.

23.00 Tg 2
23.15 Liberty Stands Still. Film (azione '01). Con Wesley Snipes e Linda Fiorentino.
00.50 Tg Parlamento
01.00 Campionato del mondo: Maludrottu - Hozumi Asogawa Maludrottu - Hozumi Asogawa
02.00 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.20 Tg 2 Costume e società
02.30 A che punto è la notte. Con Marcello Mastroianni.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chièdiscena. Con Rosanna Cancellieri.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi.

21.05 TELEFILM

> Medium
Due episodi con protagonista la sensitiva Allison (Patricia Arquette).

22.30 In Justice. Con Jason O'Mara e Kyle MacLachlan.
23.15 Tg 3
23.20 Tg Regione
23.30 Tg 3 Primo piano
23.50 Correva l'anno
00.40 Tg 3

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr (in lingua slovena)
20.50 Spettacolo per ragazzi: Olgica e l'arcobaleno (r)
23.00 Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Peste e corna e gocce di storia.
06.20 Quincy.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.I.. Con Tom Selleck e John Hillerman.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
10.30 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere. Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
12.30 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 Sentieri
16.35 Matrimoni a sorpresa. Film (commedia '52). Con Ginger Rogers.
18.50 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

21.10 SOAP OPERA

> Tempesta d'amore
Nel nuovo episodio della sopa entra in scena il personaggio di Samia Obote.

23.20 Shark. Con James Woods e Jeri Ryan.
01.10 Tg 4 Rassegna stampa
01.35 Music Line
02.35 Un uomo una città. Film (drammatico '74). Di Romolo Guerrieri. Con Enrico Maria Salerno.
04.30 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.35 Un dottore tra le nuvole. Con Gerhard Lippert e Anita Zagaria.
05.15 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 La missione. Con Barbara De Rossi e Michele Placido e Massimo Ghini.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 Barbara Wood: l'anello dello straniero. Con Fann Wong e Philippe Brenninkmeyer.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 FILM

> 24 Ore
Storia din una banda di malviventi dedita a sequestri-lampo.

23.20 S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete. Film (thriller '01). Di Peter Howitt. Con Ryan Phillippe e Rachael Leigh Cook e Claire Forlani.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.
02.20 Mediashopping
02.30 Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot.

ITALIA 1

09.25 Happy Days.
10.30 Dharma & Greg. Con Jenna Elfman.
11.00 Hope & Faith. Con Faith Ford e Kelly Ripa.
11.30 Prima o poi divorzio!. Con Anthony Clark.
11.55 Still Standing. Con Mark Addy e Jami Gertz.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Hunter x Hunter
14.30 What's My Destiny Dragon Ball
15.00 Instant Star. Con Alexz Johnson e Tim Rozon.
15.55 Malcolm. Con Frankie Muniz.
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza. Con Lindsey Shaw.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.45 SpongeBob
18.00 Occhi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.10 The War at Home. Con Michael Rapaport.
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

21.10 VARIETA'

> Colorado
Torna il gruppo di comici dello show condotto da Rossella Brescia.

23.55 ... e se domani. Film (commedia '05). Di Giovanni La Parola. Con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Sabrina Impacciatore.
01.45 Studio Sport
02.15 Studio Aperto - La giornata
02.30 Talent 1 Player
02.55 Shopping By Night
03.20 Lois & Clark. Con Dean Cain e Teri Hatcher.
04.10 Talk Radio.
04.15 Panama Sugar. Film (avventura '90). Di Marcello Avallone.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.09.30 In tribunale con Lynn. 10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
14.00 Il capitano Nemo e la città sommersa. Film (avventura '69). Di James Hill. Con Robert Ryan e Luciana Paluzzi
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula e Jolene Blalock e
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
20.00 Tg La7
20.30 Crozza Italia Exclusive

21.10 TELEFILM

> Crossing Jordan
Tre nuovi episodi della quinta serie del telfilm con i medici investigatori.

23.40 Malpelo
00.40 Tg La7
01.05 The Agency. Con Beau Bridges e Rocky Carroll e Paige Turco e David Clennon e Daniel Benzali e Will Patton e Gloria Reuben.
02.05 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e**03.05 Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.10 CNN News

SKY 1

06.30 Tutti i battiti del mio cuore. Film (drammatico '05). Di Jacques Audiard. Con Romain Duris e Aure Atika e Emmanuelle Devos e Niels Arestrup.
08.40 Danny the Dog. Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jet Li e Morgan Freeman
10.25 Speciale: Quo vadis, baby?
10.45 C'era una volta una principessa. Film Tv (commedia '05). Di Kathleen Marshall. Con Carol Burnett
112.40 Prima o poi s... vengo!. Film (commedia '06). Di Billy Kent. Con Parker Posey e Paul Rudd
14.30 Commediasexi. Film (commedia '06). Di Alessandro D'Alatri. Con Paolo Bonolis e Sergio Rubini
16.10 Identikit
16.30 Red Eye. Film (thriller '05). Di Wes Craven. Con Rachel McAdams
18.00 Extra Large
18.10 Hollywood Flash
18.30 The Guardian. Film (azione '06). Di Andrew Davis. Con Kevin Costner

21.00 FILM

> Flags of our fathers
Storia degli uomini che alzarono la bandiera su Iwo Jima

23.20 Ricky Bobby. Film (sportivo '06). Di Adam McKay. Con Will Ferrell e John C. Reilly e Sacha Baron Cohen e Leslie Bibb
01.30 Basic Instinct 2. Film (thriller '06). Di Michael Caton - Jones. Con Sharon Stone e David Morrissey
03.50 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson e Andrea Roth
05.45 Prime. Film (commedia '05). Di Ben Younger. Con Uma Thurman

SKY 3

06.35 The Warrior. Film (avventura '01). Con Irfan Khan.
08.05 La battaglia di Molly. Film Tv (drammatico '06). Con David Aaron Baker.
09.45 Il Pontile di Clausen. Film Tv (drammatico '05). Con Will Estes.
11.45 11 settembre - Tragedia annunciata. Con Harvey Keitel e Stephen Root.
14.45 15 minuti - Follia omicida a New York. Film (thriller '01). Con Robert De Niro e Edward Burns.
17.05 Le confessioni di una giovane sposa. Film Tv (commedia '05). Con Eddie McClintock.
19.05 Skinwalkers. Film Tv (drammatico '02). Con Harrison Lowe e Adam Beach.
21.00 8 amici da salvare. Film (avventura '06). Con Paul Walker e Jason Biggs.
23.05 Beauty Shop. Film (commedia '05). Con Queen Latifah e Alicia Silverstone.

SKY MAX

12.40 Final Destination 3. Film (horror '06). Di James Wong. Con Mary Elizabeth Winstead
14.30 Silent Trigger. Film (azione '96). Di Russell Mulcahy. Con Dolph Lundgren
16.35 The Guilty - Il colpevole. Film (thriller '00). Di Anthony Waller. Con Bill Pullman e Gabrielle Anwar
18.55 Trappola in fondo al mare. Film (azione '05). Di John Stockwell. Con Paul Walker e Jessica Alba
21.00 Cacciatori di Zombie. Film Tv (horror '05). Di Michael Hurst. Con Emmanuelle Vaugier
22.40 Snakes on a Plane. Film (horror '06). Di David R. Ellis. Con Samuel L. Jackson e Julianna Margulies
00.30 Aeon Flux. Film (fantascienza '05). Di Karyn Kusama. Con Charlize Theron e Marton Csokas

SKY SPORT

15.00 Fan Club Roma: Roma - Udinese Roma - Udinese
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Parma Napoli - Parma
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Werder Brema Lazio - Werder Brema
16.30 Fan Club Palermo: Palermo - Fiorentina Palermo - Fiorentina
17.00 Permette... signora
17.30 Fan Club Milan: Milan - Juventus Milan - Juventus
18.00 Fan Club Inter: Inter - Torino Inter - Torino
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Uefa Champions League
21.00 I signori del gol
00.00 Sport Time
00.30 Il Rosso e il Nero
01.00 Premier League World
01.30 Campionato italiano di Serie A: Atalanta - Napoli Atalanta - Napoli
03.30 Uefa Champion League

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Laguna Beach
14.00 Lolle. Con Felicitas Woll
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise19.00 Flash
19.05 Full Metal Alchemist
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 Very Victoria. 22.30 Flash
22.35 Scrubs - Medici ai primi ferri.
23.30 South Park
00.00 Viva la Bam
00.30 Beck
01.00 Brand: New. Con Alex Infascelli.
02.00 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna, Sarah Lind e Elana Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale Album/Singoli. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Mono
22.30 Deejay chiama Italia.
00.00 Pelle
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.35 Don Matteo
11.05 Appuntamento con la musica classica
12.00 Tg 2000 flash
12.50 Domande a Riccardo Illy
13.10 Notiziaro meridiano
13.30 A tutto gas
14.00 La tv delle libertà
15.35 Documentario sulla natura
16.05 Lassie
16.40 Notiziaro meridiano
17.00 K 2
19.00 La provincia ti informa
19.28 Meteo
19.30 Notiziaro serale
19.55 Notiziaro sport
20.30 Notiziaro regione
20.55 Street legal
22.45 Il Rossetti
23.00 Meteo
23.02 Notiziaro notturno
23.30 Navigator. Film
01.10 Musa tv
01.30 Meteo
01.32 Notiziaro notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Rispolverando i palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 Sissi: la principessa della diserzione
16.40 ECO
17.10 Parliamo di
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Archivio dell'arte
20.25 Video motori
20.40 Pallacanestro: Eurolega: Union Olimpija - Zalgiris
21.30 Tuttoggi
21.45 Pallacanestro: Eurolega: Union Olimpija-Zalgiris
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - Tgr

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Schiamazzi
13.30 NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento Spettacolo e combattimento
13.55 Europa News
18.45 Cucinoone
18.50 Coming Soon
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
20.00 Tg Odeon
20.05 Il campionato dei campioni
22.55 Europa News
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
00.00 Tg Odeon
00.05 Iride
00.35 Backstage Vip
01.05 Lo Sport... Stock 900
01.25 Tg Odeon
01.30 Primo piano Trieste
01.40 Tg Trieste Oggi

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Zazarazà; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello - Radio2 on my mind; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Pianisti a confronto; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.10: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.45: Programmi in friulano; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria - Glasbena skrinjica (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Drago Jancar: Il chiarore del Nord - 17.a pt.; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Parliamo di poesia; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Coming Out; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Seganalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

A. MANZONI & C. SpA

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizziani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

MANZ-Indi81NNEG

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Il crossover Mitsubishi in cui si può viaggiare in sette: tre motori un comportamento stradale

Outlander, arriva il suv pensato per la famiglia Meno off-road, più confort

LA SCHEDA

MOTORE	2.0 DI-D	2.2 DI-D	2.4 benzina
Cilindrata cm³	1968	2179	2360
Potenza max CV/giri	140/4000	156/4000	170/6000
Coppia max Nm/giri	310/1750	380/2000	232/4100
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	187	200	190
Accelerazione 0-100 km/h	10,8*	9,9*	9,5*
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	n.d.	n.d.	n.d.
Extraurbano	n.d.	n.d.	n.d.
Misto	6.8	7.3	9.4
Emissioni CO2 (gr/km)	180	194	225

INVERNESS Solo il nome, "Outlander" è rimasto quello, il resto è tutto nuovo. Sì, perché l' Outlander entra finalmente di diritto nel mondo dei suv: in una buona posizione tra la Rav4 e il Freelander, assieme ai fratelli Citroen e Peugeot. Tutto è cambiato rispetto al vecchio modello a benzina (dai consumi non certo parchi). E' nuovo il frontale e le linee generali sono molto più aderenti ai gusti del pubblico. Volendo c'è persino una fila di posti in più, per un totale di sette.

Il nuovo Mitsubishi Outlander si caratterizza dalle linee fluide e ben raccordate

Linee fluide e ben raccordate lasciano intuire che ci sarà un buon indice di gradimento da parte del pubblico. Lungo 4,64 e largo 1,80, l' Outlander si distingue nettamente dal modello precedente perché è più grande, ma soprattutto è bello. E' nato da una piattaforma estremamente versatile sulla quale dovrebbero esordire in poco tempo una decina di nuovi modelli per vari segmenti di mercato. La stessa piataforma è stata scelta da Peugeot e Citroën come base per due nuovi suv : la 4007 e C-Crosser.

Il modello base è spinto da un due litri di 140 cavalli e 310 Nm a gasolio di origine Vokswagen, lo stesso che gira sotto il cofano della Grandis, abbinato al cambio meccanico a sei marce, molto ben rapportate. Ma è sicuramente molto meglio quanto a progressività e potenza il nuovo 2.2 Dl-D common rail nato da 156 cavalli nato dalla collaborazione con Peugeot e Citroen. Questo è un propulsore che senza dubbio offusca le prestazioni del 2.0 turbodiesel. La cavalleria, ma soprattutto la coppia di 380 Nm ed una silenziosità invidiabile ne fanno il compagno perfetto, sia che si affronti il traffico urbano, sia che si trotti lungo salite immerse nel verde. Sono disponibili anche un un 2400 a benzina da 170 e un V6 tre litri da 220 cavalli.

Il sistema di trasmissione si gestisce attraverso un pulsante posto sul tunnel centrale, dietro alla leva del cambio, con possibilità di viaggiare con due o quattro ruote motrici e bloccare la trazione integrale per fondi particolarmente infidi. Con un selettore si possono scegliere le modalità. La posizione "auto" manda potenza alle ruote posteriori per mezzo di una frizione controllata elettronicamente non appena quelle davanti perdono di trazione. La posizione "lock" è per i casi estremi: coppia ripartita in modo fisso sui due assali.

L'abbiamo provato in Scozia lungo le strade delle Highlands tra le paludi di Culloden teatro della battaglia che segnò nel 1747 l'annessione al Regno Unito e il lago di Loch Ness con la sua atmosfera carica di mistero.

Su asfalto il comportamento del nuovo Outlander è senza dubbio quello di una station wagon di buon livello, l'aderenza al terreno buona anche con la sola trazione anteriore e un assetto che si corica poco in curva anche grazie all'abbassamento del baricentro, ottenuto adottando il tetto in alluminio che pesa 5 chili in meno. L'Outlander non è un fuoristrada tradizionale quindi, ma un suv con legittime ambizioni di grande motricità. Pur in mancanza delle ridotte, non si fa pregare troppo per superare dossi e canaloni: ha una buona altezza da terra, sospensioni a corsa lunga e una prima marcia corta.

L'assetto sull' asfalto è tenuto a bada da un sistema di controllo stabilità. Maltrattato come difficilmente accetterà di fare chi la acquisterà, l' Outlander nella prova in Scozia non ha mai dato segni di cedimento e tantomeno di incapacità a superare terreni particolarmente impervi.

Dove si paga un po' pegno è nel comfort acustico: fino a velocità di codice tutto rientra nella norma, si chiacchiera senza alzare la voce e si ascolta la radio a volume decente, ma appena si eccede dal consentito la rumorosità interna diventa sensibile e oltre al motore e al rotolamento gomme si aggiungono i fruscii provenienti dagli specchietti esterni. Quanto al comfort di guida invece nulla da dire: le sospensioni (McPherson davanti, multilink posteriormente) sono tarate per un uso automobilistico, non troppo rigide, ottime per i viaggi a lungo raggio e per i pavé cittadini, ma lavorano bene anche quando il gioco si fa duro.

I prezzi variano da 28 a 33 mila euro a seconda delle versioni.

c.b.

Auto tedesche: in Germania -7%

ROMA I giganti tedeschi dell'automobile potrebbero essere la regola d'oro dei marchi automobilistici nel mondo, ma le vendite di Bmw, Mercedes e Volkswagen nel loro mercato interno sono le peggiori dalla riunificazione nazionale del 1990.

Nonostante il valore record dell'euro nei confronti del dollaro, le vendite delle automobili tedesche hanno raggiunto il numero di 3,6 milioni tra gennaio e ottobre, con un rialzo dell'11% rispetto al 2006. «Il 2007 sarà probabilmente il quinto anno record di fila per le esportazioni» ha comunicato la Federazione automobilistica tedesca (Vda), ma durante lo stesso periodo le immatricolazioni di auto nuove in Germania sono scese dell'8% a 2,62 milioni e gli ordini sono calati del 7%.

La Mercedes nella versione Model Year 2008 offe un incredibile ventaglio di proposte

Classe R, 50 diversi allestimeti

LA SCHEDA

MOTORE	R280 CDI 4MATIC
Cilindrata	2.987
Potenza Cv/g	190/4000
Coppia Nm/g	440/2400-2800
PRESTAZIONI	
Acceler.0-100	9,8"
Velocità max	210
CONSUMO	**(l/100km)**
Combinato	9.3

ROMA Un abitacolo ancora più versatile, 5, 6 e 7 posti, nuove motorizzazioni, trazione a 2 e 4 ruote motrici, nuovi dettagli di design esterni e due diverse misure di passo. Questa la nuova Mercedes-Benz Classe R Model Year 2008, che si presenta ricca di novità e, con addirittura 50 diverse combinazioni, offre la gamma più completa e articolata tra gli Sports Tourer Mercedes-Benz. Nuova anche la configurazione dell'abitacolo, come pure gli equipaggiamenti.

Oltre alla disposizione a sei sedili singoli, la gamma si arricchisce ora anche delle configurazioni a cinque e sette posti. Alle versioni Chrome e Sport si aggiunge pure l'esclusiva versione Premium, con cerchi in lega Amg da 21", tetto Panorama, due monitor Tv con Dvd nei poggiatesta posteriori. Ci sono poi i cristalli posteriori bruniti, che arricchiscono ulteriormente gli equipaggiamenti della versione Sport. Una nuova Classe R che eccelle per comfort, dinamica di marcia, elevata versatilità, spaziosità straordinaria negli interni e nel bagagliaio.

Le motorizzazioni vanno dal nuovo propulsore V6 benzina R 280 da 231 Cv al più parsimonioso Cdi 4Matic da 190 Cv. Un'altra novità è l'R 500 4Matic, V8 da 5,5 litri con 388 Cv e 530 Nm. Tutte le versioni sono equipaggiate con l'innovativo cambio automatico 7G-Tronic con selettore Direct Select al volante.

c. s.

Prova su strada del rinnovato scooter a ruota alta dell'Aprilia

Scarabeo, un cuore cinese per il «200» ideale in città

LA SCHEDA

MOTORE	Monocilindrico
Cilindrata	180,8 cc
Valvole	4
Potenza	19 cv
Tempi	4
Cambio	convertitore automatico
Telaio	doppia culla aperta in acciaio
Freno ant.	disco da 260 mm
Freno post.	disco da 220 mm
Ruote	16 pollici
Peso	154 kg

TRIESTE L'obiettivo è quello di superare il milione di pezzi venduti. Stiamo parlando dello Scarabeo, uno scooter che ha avuto talmente successo da obbligare Aprilia a creare un vero e proprio marchio: Scarabeo appunto. Come il simbolo Vespa in Casa Piaggio.

Abbiamo voluto provare il nuovo 200, quello cioè che deve reggere il confronto della concorrenza più forte, con l'SH di Honda in testa.

Agile, veloce, pratico. Questo Scarabeo ha però un cuore cinese. Il propulsore infatti è stato ideato a Noale, ma viene costruito in Cina frutto dell'accordo fra Aprilia e Jincheng. In realtà il contratto apparteneva alla vecchia gestione veneta, quella di Ivano Beggio, ma ora è stato rinverdito e riadattato alle nuove esigenze.

Il propulsore asiatico è veramente molto buono. Del resto, il costruttore cinese rifornisce di motori anche la Suzuki. E' un monocilindrico raffreddato a liquido con distribuzione a quattro valvole e doppio albero a camme in testa. Il tutto a gestione elettronica.

A un prezzo di circa 3.300 euro Aprilia propone uno scooter fra i più potenti della categoria. Con una potenza di 19 cavalli a 8.250 giri).

I difetti ? Vorremmo un po' più esteso il frontale per coprire meglio le gambe del pilota. Inoltre, lo spazio nel sottosella è ancora insufficiente a contenere un casco integrale. Per quanto riguarda il gruppo termico, da lode la ripresa, ma ancora lenta l'accelerazione.

Le linee molto personali del riuscito scooter ideato dall'Aprilia. E la qualità è molto elevata

Ottimo l'impianto frenante, che si avvale di due dischi complessivi ma anche della frenata integrale (che sul rivale SH ha avuto tanto successo).

Saliamo a bordo. La strumentazione è completa come in rari casi abbiamo potuto notare: oltre alle indicazioni analogiche c'è un display multifunzione che prevede voltmetro e anche termometro con l'indicazione di pericolo di ghiaccio quando il mercurio scende sotto i 3 gradi. La sella doppia è abbastanza ampia e anche il passeggero può star comodo. La posizione di guida è eretta (... un po' troppo) e il manubrio lo avremmo preferito più distante.

Anche a freddo lo Scarabeo 200 parte senza sussulti ed entra in breve in temperatura. Ciò che colpisce è l'estrema maneggevolezza (il peso è contenuto a 154 chilogrammi).

A chi lo consigliamo? A chi deve farne un uso prevalentemente urbano. Nei percorsi più lunghi stanca il guidatore. E in autostrada fa vedere tutti i suoi logici limiti. Dunque, la città è il suo habitat. E nel traffico sembra destreggiarsi come un cinquantino. E' un veicolo elegante e di grande qualità: piacerà sia agli uomini in carriera sia alle donne. E il design è molto personale. E poi... porta fortuna. Del resto lo scarabeo per gli antichi Egizi era il simbolo della prosperità e della longevità. Quindi della buona sorte.

Roberto Carella

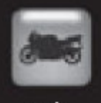
FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI
La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311 - Filiale di **Udine** tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Venerdì 25 gennaio in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato
e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.

auto

moto

camion

natanti

pneumatici

officine e assistenza

ricambi e accessori

pratiche auto

Central Gold ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Corso Italia, 28 PRIMO PIANO - Ore: 8.30 -12.30

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Corso Italia, 28 PRIMO PIANO - Ore: 8.30 -12.30 ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI ORO Central Gold

■ TRIESTE - SLOVENIA: IL CONFRONTO

I TRAGITTI DAL CENTRO DI TRIESTE AI PRIMI DISTRIBUTORI D'OLTRECONFINE

	chilometri	minuti
Piazza Goldoni - OMV Fernetti (per via Carducci e via Commerciale)	12	15
Largo Barriera - OMV Lipizza	11	17

LE DIFFERENZE DI PREZZO

	Italia	Slovenia
Benzina (1lt)	1,379 - 1,420 (prezzo pieno)	1,055
	1,123 - 1,164 (sconto regionale)	
Gasolio (1 lt)	1,299 - 1,358 (prezzo pieno)	1,072
	1,040 - 1,199 (sconto regionale)	

LE DIFFERENZE DI PREZZO

	Italia	Slovenia
Latte a lunga conservazione (1 lt)	1,05	0,70
Burro (250 gr)	1,25	1,44
Zucchero semolato (1 kg)	0,85	0,77
Carne macinata di manzo (1 kg)	8,98	4,99-5,98
Filetto (1 kg)	25,90	22,00-24,00
Roastbeef (1 kg)	16,95	12,95
Coscia di manzo (1 kg)	9,90	8,79
Fettine di vitello (1 kg)	19,88	14,98
Banane (1 kg)	1,29	0,96-0,98
Pere Abate (1 kg)	1,98	1,49-2,19
Lattuga gentile (1 kg)	2,98	2,89-3,15
Pomodori rossi (1 kg)	2,49	2,09-2,19
Spaghetti Barilla (500 gr)	0,64	0,73-1,27
Sugo Barilla all'amatriciana	1,47	2,55
Nutella (400 gr)	2,15	2,49
Succo di frutta Fructal mela (1 lt)	1,45	1,25
Coca cola (1,5 lt)	1,54	1,14-1,29
Colgate Total (1 tubetto)	2,36	1,71-1,91
Duracell stilo (4 batterie)	4,60	3,96-4,84

(prezzi rilevati sabato 5/1 alle Torri d'Europa, ai supermercati sloveni Tus e Spar e in una macelleria di Corgnale)

Un vicino distributore di benzina sloveno (Foto Giovannini)

La corsa ai distributori d'oltreconfine sta riportando d'attualità anche la spesa in Slovenia per diversi articoli considerati più convenienti

A Trieste la benzina più cara d'Italia

Lettera del senatore Camber a Prodi: è un danno grave, intervenga Roma

di **Piero Rauber**

Il petrolio alle stelle, la fine dell'agevolata, la scoperta che a Trieste i prezzi medi di verde e gasolio senza lo sconto regionale risultano i più cari d'Italia (rispettivamente 1,4 e 1,329 contro 1,376 e 1,299), con le compagnie che qui applicano tariffe più alte in quanto trasportare il carburante alle «periferie» del Paese costa di più. E poi la caduta dei confini e il moltiplicarsi di market e casinò al di là dei vecchi valichi. Un mix d'eventi che, in quest'inizio di 2008, rischia di scatenare un «esodo di consumi» verso la Slovenia, trainato dal risparmio sul pieno.

Potrebbe così riproporsi un fenomeno sociale di 20-30 anni fa - quello dell'andare in «zona B» a far spesa - che soltanto tre settimane or sono, nel momento in cui si è salutato l'ingresso di Lubiana in Schengen, si presumeva relegato all'album dei ricordi. L'attuale escalation del petrolio e dei prezzi alla pompa, abbinata al «de profundis» dell'agevolata, sta ingrossando infatti le fila dei triestini diretti oltreconfine per il pieno. Le fila e non le file, visto che i controlli di frontiera non esistono più e questo, fattore a sua volta decisivo per la scelta della «trasferta» volante, consente un risparmio di tempo non indifferente. Oggi, ad esempio, per un rifornimento a Fernetti partendo da centro città possono essere sufficienti 40 minuti scarsi tra andata e ritorno, contro l'ora sicura richiesta fino al 20 dicembre, determinata dai quattro stop (due in uscita Stato e altrettanti in ingresso) ai posti di polizia italiani e sloveni. Ci vogliono, nel dettaglio, circa 15 minuti per raggiungere il primo impianto dell'Omv oltre Fernetti da piazza Goldoni: sono 12 chilometri, servendosi della «diretta» via Commerciale. Mettiamoci poi un altro quarto d'ora per il percorso inverso, cui va aggiunta, per l'appunto, una decina di minuti o poco meno per fare il pieno, pagare e andarsene. Il ragionamento sul tempo tiene conto, quindi, anche degli orari d'apertura flessibili dei sette impianti operanti oggi tra Fernetti e Sesana, in rappresentanza di quattro compagnie, Omv, Petrol, Agip e Shell: dalle 7 alle 21 no-stop (dalle 9 alla domenica). Il che può agevolare chi, per motivi di lavoro, ha necessità di fare benzina al mattino presto o alla sera e intende evitare le pompe del centro con il self-service, che obbligano al prezzo pieno. E a proposito di prezzi, nei sette impianti oltre Fernetti benzina e gasolio non hanno oscillazioni perché le tariffe sono parificate a livello nazionale: oggi un litro di eurosuper a 95 ottani vale 1,055 euro (+0,022 dal primo gennaio) e un litro di eurodiesel per le macchine a gasolio 1,072 euro (+0,027 col 2008). Ne consegue che, considerando una «ricarica» media da 40 litri, in Slovenia un pieno di benzina costa 42 euro e un pieno di gasolio 42,8. Al di qua del confine, invece, lo stesso quantitativo di rifornimento - a seconda dei prezzi alla pompa e in base allo sconto regionale - oscilla tra i 45 euro e i 46 e mezzo per la benzina e tra i 45 e mezzo e i 48 per il gasolio. E qui viene da dire: la convenienza c'è, mettendo nel conto anche quei 24 chilometri che bruciano circa due euro. Ma vale la pena espatriare soprattutto se non lo si fa soltanto per il pieno. Così il caro petrolio può innescare un effetto traino per altre offerte di consumo sui versanti sloveni. Infatti diversi triestini si attrezzano per una semplice digressione ai «Kompas Shop», gli ex «Duty Free», dove una stecca di Marlboro, ad esempio, si porta a casa con 26 euro, per un costo al pacchetto di 2,60 euro contro i 4,10 applicati in Italia (41 alla stecca). Altri si attrezzano anche per una puntata nel vero senso della parola, in uno dei tantissimi casinò a ridosso dei vecchi valichi. Ad attrezzarsi, di conseguenza, sono gli imprenditori sloveni che si giocano i loro investimenti proprio sui casinò e sulla propensione al gioco dei vicini italiani. Oltre il confine di Fernetti, attaccato al primo distributore dell'Omv, fa oggi bella mostra di sé l'elegante «Safir», che guarda caso è stato inaugurato il 20 dicembre, mentre a poche decine di metri si celebrava la fine di un'epoca. Piaccia o no, è l'icona della velocità che dimostrano, dall'altra parte, nell'intercettare i cambiamenti politici in chiave economica. Come gran parte delle case da gioco della zona il «Safir» serve gratuitamente ai clienti tartine, stuzzichini e bevande analcoliche («i drink a base di alcol si pagano, non vogliamo ubriaconi, siamo un posto serio», dice un'operatrice del locale). Il luogo è dotato di slot-machine, videopoker e roulette elettroniche, perché i tavoli verdi sono per legge una prerogativa dei casinò statali di Nova Gorica, Portorose e Lipizza. Nel parcheggio, di norma, si contano nove macchine italiane su dieci.

Nei casinò stuzzichini e analcolici gratis per i clienti italiani delle slot machine

Sul problema delle «benzine agevolate soppresse» e «le correlate situazioni economiche in essere», intanto, ieri il senatore di Forza Italia Giulio Camber ha scritto una lettera al premier Romano Prodi confidando «in un tempestivo intervento legislativo del governo» in merito al «danno economico diretto e indiretto di aperta concorrenza operato dalla Slovenia», definito dallo stesso Camber «molto grave». Il senatore azzurro estende la questione, oltre che alla provincia di Trieste, a quella di Gorizia e ai comuni di confine del Friuli. A Monfalcone, ad esempio, le notizie dell'ultima ora danno tre distributori prossimi alla chiusura per il drastico calo di affari.

Il «Kompas Shop» di Lipizza (Giovannini)

I GENERI ALIMENTARI

Nei negozi e supermercati della fascia confinaria il dialetto triestino è ormai di casa

Carne al top, ma mancano marche italiane

Se davanti ai casinò le macchine italiane sono nove su dieci, davanti ai supermercati tra Fernetti e Sesana, ogni dieci targhe, quelle nostrane sono almeno tre. Segno che il temuto effetto traino del pieno trova una corrispondenza, sensibile, anche sugli acquisti di vita quotidiana. All'interno del supermercato della catena «Tus», per esempio, si sente distintamente parlare il dialetto triestino: sono in prevalenza coppie adulte che, per loro stessa ammissione, qui trovano alcune buone occasioni su generi alimentari come latte e derivati, carne di manzo, succhi di frutta e verdura. Ma di *brand* italiani, come Barilla o Mulino Bianco, se ne trovano ben pochi. E quando sono presenti sugli scaffali costano più che a Trieste (si veda la tabella, *ndr*). Il leitmotiv non cambia nemmeno in centro a Sesana, nel market «Spar». Diverse auto italiane, ma pochi prodotti dal Bel Paese. Questo spiega la tendenza inversa, che in tempi recenti sta portando alle Torri d'Europa e in altri punti vendita giuliani molti sloveni a caccia di marche italiane. C'è chi prima delle feste ha visto, tanto per citare un aneddoto, due giovani sloveni caricare il carrello delle Coop di via D'Alviano con più di venti confezioni tra panettoni e pandori griffati Bauli, Melegatti e Motta.

La carne più a buon prezzo, invece, è l'attrattiva principale al di là di un altro by-pass italo-sloveno tradizionalmente «battuto» dai triestini: quello tra Basovizza e Lipizza. Il primo distributore dell'Omv, in questo caso, dista dal centro di Trieste 11 chilometri per 15-20 minuti, a seconda del traffico, servendosi di viale D'Annunzio, via Revoltella, via Forlanini e strada per Basovizza. Nei 4 chilometri successivi, direzione Divaccia, s'incontrano tre casinò, un altro impianto di carburanti, tre trattorie, un market e due note macellerie, appena fuori da Corgnale. «Dopo la caduta dei confini - rileva il titolare di quella più grande - di triestini, che erano già parecchi, ne ho visti un po' di più. Ora aspetto la controprova, a festività concluse».

pi.ra.

Oltre al buon affare si cercano sempre l'alta qualità, le marche più conosciute e quindi costose

A Trieste gli sloveni vengono ad acquistare cellulari, computer, articoli sportivi e occhiali

Telefoni cellulari, televisori, computer. E ancora articoli per le escursioni in montagna, per il fitness, occhiali e cosmetici restano tra le punte di diamante del commercio triestino rispetto a quello sloveno. Ad essere ricercata sono sempre l'alta qualità, le marche conosciute, costose. Oppure il buon affare: quello specifico prodotto a prezzo ribassato. «Se gli elettrodomestici ormai li acquistano nei loro centri commerciali - rileva **Luca Tamburin**, responsabile di un punto vendita Euronics -, per tutto ciò che riguarda l'elettronica vengono a comperare a Trieste. Da noi questi prodotti arrivano sul mercato con un po' di anticipo - spiega - e riusciamo comunque a proporli a prezzi concorrenziali. Acquistano molti telefoni cellulari, televisori anche al plasma, sistemi per ascoltare la musica e tanti computer. Frigoriferi e lavatrici non sono più di loro interesse».

Si mantiene solido anche il mercato degli articoli sportivi. «Nel nostro settore ci difendiamo con la merce realizzata da case italiane - spiega **Sirio Sergo**, responsabile del punto vendita Sportler -, con il così detto «made in Italy» riusciamo a mantenere un buon margine di vantaggio rispetto agli sloveni, ma ricordiamoci - precisa - che loro stanno correndo a tutta forza e il sorpasso non è lontano». Ma quali sono, in questo campo, gli articoli proposti a Trieste e ricercati dai clienti d'oltre confine? «Indubbiamente stiamo lavorando bene con i macchinari per il fitness, con gli articoli per le passeggiate e le arrampicate in montagna e con l'attrezzatura per il campeggio». Ottimo il rapporto tra i negozi sportivi della nostra città e i maestri di sci sloveni e croati. «Con loro c'è sempre una buona collaborazione - ammette Sergo - e dunque anche tutti gli articoli del settore riusciamo ancora a venderli bene».

Con gli acquirenti sloveni, raggiunge buoni risultati commerciali anche il settore dell'ottica. «Il livello del prodotto che noi offriamo - sottolinea **Salvatore Galiotta** dell'Ottica Triestina - è molto alto, di buona qualità. Il loro mercato non ha raggiunto ancora i nostri livelli. Noi ci difendiamo grazie all'alta tecnologia: lenti di ottima trasparenza, ridottissimo spessore e leggerezza. Riguardo alle montature griffate - conclude - loro hanno un assortimento inferiore: stesse marche ma con una rosa di modelli ridotta». E poi ci sono i profumi e i cosmetici. Spesso gli acquirenti sloveni arrivano nella nostra città esclusivamente alla ricerca di quella crema antirughe o di quel miracoloso siero che rinnova la pelle: tutto rigorosamente costosissimo, di lusso, esclusivo. «Le signore comperano i prodotti delle case più prestigiose - spiega **Boris Druzzina** di una delle profumerie Limoni -, quelle poche che oltre confine ancora non trovano».

Trecento, cinquecento euro per una crema agli estratti di caviale. E gli uomini sloveni, che fino ad oggi non avevano comperato altro che profumi di marca per sè e per le proprie signore, ora iniziano ad interessarsi e ad acquistare diversi prodotti di cosmesi. «Si curano molto di più rispetto ad un paio di anni fa - rileva **Paola**, responsabile di un altro punto vendita Limoni in via Carducci -, prendono creme antirughe specifiche per l'uomo, per rendere la pelle più morbida o le occhiaie meno accentuate. Stanno diventando più vanitosi, più attenti all'estetica e alla cura del corpo. Stanno prendendo esempio dagli uomini italiani».

Laura Tonero

Telefoni cellulari

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 10.01.2008 fino al 16.01.2008

CARNI

POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,88	KG
SOTTOFIORENTINE DI BOVINO	€ 7,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 7,98	KG
ARROTOLATO DI VITELLO	€ 7,98	KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 12,88	KG
SALSICCE NOSTRANE	€ 5,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 4,98	KG
COTOLETTE DI MAIALE	€ 3,98	KG
LONZA DI MAIALE IN TRANCIO	€ 4,98	KG
COSCE DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 2,98	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
CONIGLIO PRODUZIONE NAZIONALE	€ 4,48	KG

ORTOFRUTTA

RADICCHIO ROSSO DI CHIOGGIA	€ 0,98	KG
BIETOLE IN COSTA	€ 0,98	KG
POMODORO ROSSO GRAPPOLO	€ 0,98	KG
PATATE IN SACCO DA 5 KG	€ 1,95	al sacco
CAPPUCCI	€ 0,69	KG
BANANE DI QUALITA'	€ 0,88	KG
ARANCE TAROCCO DA SPREMUTA	€ 0,49	KG
CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI	€ 0,98	KG
MELE GOLDEN	€ 0,98	KG
KIWI	€ 0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI SAN DANIELE 1a Q. STAG. GARANTITA 16 MESI	€ 19,98	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA	€ 6,99	KG
SALAME NOSTRANO FRIULANO MACINA GROSSA	€ 8,79	KG
SPECK TIROLESE MENDEL STAGIONATO DOLCE	€ 9,99	KG
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO DA GR. 500/900	€ 19,99	KG
GRANA PADANO 1a QUALITA' TAGLIO FAMIGLIA	€ 7,99	KG
FORMAGGIO LATTERIA DOLCE DI MONTAGNA	€ 7,99	KG
EMMETHAL OLANDESE DOLCE	€ 4,99	KG
YOGURT LACTIS PARMALAT NATURALE E MAGRO GR 500	€ 0,91	PZ

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI LT 1 (DELICATO, FRAGRANTE, ROBUSTO)	€ 3,99	Lt
TONNO NOSTROMO GR. 160X2	€ 1,98	Conf.
PASSATA DI POMODORO LA DORIA GR. 690	€ 0,39	Pz
PASTA DIVELLA FORMATI ASSORTITI GR. 500	€ 0,38	Pz
RISOTTI KNORR ASSORTITI GR. 175	€ 1,18	Pz
SUCCHI PFANNER ASSORTITI LT. 2	€ 1,60	Pz
CIOCCOLATE NOVI FONDENTI "TERRE DEL CACAO" GR. 100	€ 0,48	Pz
BISCOTTI ORO SAIWA KG. 2	€ 5,68	Conf.
PANETTONE E PANDORO MELEGATTI KG. 1	€ 1,25	Pz
6 UOVA FRESCHE GRANDISSIME	€ 0,78	Conf.

DA NOI BERE BENE..... COSTA MENO!!!!!

MOSCHIONI DOC '03 COF REFOSCO DAL P. ROSSO CL 75	€ 13,98	a bott.
RENATO KEBER DOC '05/'04 COLLIO TOCAI F., SAUVIGNON, COLLIO ROSSO CL 75	€ 13,46	a bott.
ERMACORA DOC '06 COF – P. GRIGIO, P. BIANCO, SAUVIGNON, TOCAI F., VERDUZZO CL 75	€ 8,99	a bott.
ELISABETTA BRACCO DOC '05 ISONZO PINOT BIANCO CL 75	€ 5,89	a bott.
ORO DI ATTILA IGT '06 V. GIULIA BIANCO(TOCAI), SAUVIGNON, CHARDONNAY CL 75	€ 5,89	a bott.
CA' DEL BOSCO FRANCIACORTA DOCG '03 SATEN MILL.	€ 29,99	a bott.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastrovich 1 34100 Trieste

ASS / IL PROGETTO MICROAREE

Si fa salute nella vita di tutti i giorni

In dieci quartieri gli operatori incontrano i cittadini nelle case per costruire insieme le soluzioni migliori

Per quell'anziano signore la casa era divenuta una prigione. Non più del tutto autosufficiente, trascorreva le sue giornate su una sedia, avvolto nella plastica per non sporcare attorno. Quella donna, invece, soffriva di una patologia respiratoria cronica, così grave da impedirle di lavorare e da costringerla a continui ricoveri ospedalieri. A 60 anni era al limite della sopravvivenza. E chissà perché quell'altra signora, fino a qualche anno fa così distinta, si era ridotta a vivere nel degrado e nella sporcizia più totali: senza una lira in tasca, mendicando qua e là nel quartiere.

Sono alcune delle vicende raccolte in questi anni dagli operatori delle Microaree. Tre casi accaduti in zone diverse della città, a segnalare una difficoltà del vivere che troppo spesso cresce e si spegne nel chiuso degli appartamenti. Storie che di solito scorrono via nel silenzio, ammutolite dal pudore, dalla speranza ormai spenta e soprattutto dalla mancanza d'interlocutori.

Non tutte sono casi drammatici come quelli riportati sopra, ma i temi che ricorrono sono sempre la povertà, la solitudine delle giornate, la mancanza di riferimenti, la deriva. Attraverso il lavoro delle Microaree questo mondo negli ultimi anni ha ritrovato una possibilità di dirsi e soprattutto di trovare risposte. All'interno dei complessi abitativi hanno visto la luce le sedi di Microarea, la presenza degli addetti è diventata un'abitudine, le visite nelle case un'abitudine. E grazie questa conoscenza, rinnovata giorno dopo giorno, le difficoltà sono venute alla luce. "Il valore del lavoro di Microarea – dice Melania Salina, referente del complesso del Vaticano – sta nella stretta vicinanza che si è instaurata tra cittadini e operatori". "E' una novità che suscita resistenze e aperture da entrambe le parti – prosegue - Ma entrambi ci rendiamo conto che qualcosa è cambiato rispetto il passato: la trasformazione è ormai innegabile". Il lavoro di Microarea ha consentito infatti di superare l'autoreferenzialità dei servizi. Una volta usciti sul territorio, gli operatori si sono ritrovati insieme ai volontari, ai colleghi di altri servizi, agli operatori sociali e sono entrati a casa della gente. E a questo punto le consuete regole del servizio non sono più state sufficienti. La chiave di lettura delle singole situazioni poteva venire solo dai problemi e dalle difficoltà delle singole persone.

Nel caso del signore relegato in casa, la risposta è arrivata ad esempio da turni regolari di badanti e dalle visite degli operatori. La donna che aveva difficoltà a respirare è stata aiutata a ottenere la pensione d'invalidità e con il supporto del Distretto si sono migliorati i trattamenti terapeutici così da evitare i ricoveri impropri in ospedale. Una serie di visite specialistiche ha invece scoperto alla signora nel degrado una grave malattia, responsabile di aver cancellato ogni ricordo. Un nuovo piano di cure e un vigoroso aiuto per sistemare la casa le hanno permesso di tornare a una vita migliore.

"Incontrare le persone nel loro ambiente – spiega Grazia Cogliati, direttore del Distretto 2 – consente di avere un quadro ben diverso da quello che si può tracciare nella visita in ambulatorio. Qui ragiono sulla base dei dati clinici, faccio una diagnosi e prescrivo un trattamento. A casa mi rendo di come vive la persona, se ha difficoltà a muoversi, a che piano abita, se ha la reale possibilità di fare una vita sana.

La medicina, vista nei contesti delle persone cambia profondamente: un conto è parlare dello scompenso cardiaco in generale, altra cosa è riferirsi a quella specifica persona, che vive in quell'appartamento e in quella situazione familiare".

Si raccoglie così una serie d'informazioni preziose per la compliance, quell'adesione alle cure, che è un elemento fondamentale di riuscita. "Aderire o meno a quanto indicato dal medico – prosegue infatti la dottoressa Cogliati - non è solo questione di buona volontà, come spesso si pensa. Ma dipende anche da una serie di fattori esterni, molto concreti, che condizionano ciascuno di noi".

Pensiamo ad esempio a chi soffre di disabilità motorie e non può sottoporsi ai controlli perché circondato da barriere architettoniche, a chi deve seguire diete particolari ma stenta economicamente ad arrivare alla fine del mese, a chi dovrebbe stare al caldo ma non ha un impianto di riscaldamento o i soldi per le bollette. "Questi elementi – conclude Cogliati - sono ciò che l'Organizzazione mondiale della sanità definisce i determinanti non sanitari della salute.

Ed è su questo piano, oltre che su quello sanitario nel senso più tradizionale del termine, che interviene il progetto Microaree".

Solo così, andando a cercare le situazioni di difficoltà senza limitarsi ad attenderle nel proprio servizio o ambulatorio, è possibile, sostengono gli operatori restituire davvero a tutti quel diritto alla salute che oggi per tanti è un'utopia.

Nelle immagini, alcuni scorci della vita di Microarea. Sopra, un ritrovo estivo all'Ausonia. Sotto, la festa organizzata dalla Microarea di San Giovanni.

Coinvolti oltre 17 mila triestini

Il progetto Microaree ha preso il via quattro anni fa. Dieci le zone della città coinvolte - Gretta, Roiano, Ponziana-Vaticano, Melara, San Giovanni, Valmaura, Grego, Giarizzole e Cittavecchia – per un totale di quasi 17 mila triestini. Ma il numero delle Microaree è destinato ad aumentare già nel prossimo futuro, con la nascita di ulteriori realtà realizzate in collaborazione con altri enti e con il privato. Il progetto, realizzato dall'Azienda per i Servizi Sanitari in collaborazione con il Comune di Trieste, l'Ater e molte realtà del volontariato e della cooperazione sociale, in alcune zone si è concentrato sui complessi di edilizia popolare intervenendo su aree da mille a 2 mila 500 abitanti: le cosiddette Microaree. Per l'Ass l'impegno è quello di ricercare interventi sempre più appropriati a tutela della salute, collaborando con gli altri organismi vitali per il territorio tra cui appunto l'Ater, i servizi sociali del Comune, le cooperative, il volontariato o la cittadinanza attiva. Un altro aspetto importante riguarda la valorizzazione delle relazioni sociali e dei meccanismi di solidarietà, nel vicinato e nel quartiere, per restituire alle persone quelle insostituibili reti di sostegno cancellate dalla storia recente.

In ogni Microarea è presente una sede, aperta di solito le mattine da lunedì a venerdì. Nel Distretto 1 la sede di Gretta si trova in Toffani 5 e quella di Roiano all'interno del Distretto, in via Stock 2 (stanza 9 in ammezzato). Nel Distretto 2 la sede di Cittavecchia è in via del Pane 6; quella di Ponziana è in via Lorenzetti 60 e quella del Vaticano è in Campo San Giacomo 13/a. Nel Distretto 3 la sede di Giarizzole è in piazzale Giarizzole 13 (interno 1); quella di Grego è in via Grego 36 (interno 5), quella di Valmaura è in via Valmaura 69, all'interno del Distretto. Nel Distretto 4 la Microarea di San Giovanni ha una sede in via San Pelagio 7 (interno 1) mentre quella di Melara è in via Pasteur 41/e.

ASS / MICROAREE

Venerdì appuntamento in via Grego per il pranzo insieme

Protagonisti dell'iniziativa sono i residenti che sconfiggono l'isolamento con la solidarietà

I preparativi iniziano una settimana prima. La signora Lina compone il menù con un occhio alla fantasia e un altro al portafoglio, un viaggio in bus al mercato coperto e una puntata nella bottega sotto casa. Poi il venerdì di buon'ora inizia a cucinare. E tra un soffritto e uno stufato il piccolo appartamento al pianoterra di via Grego dove ha sede la Microarea pian piano si anima di chiacchiere e risate. Finché a mezzogiorno il pranzo è servito, con tanto di primo, secondo, contorni, frutta e caffè.

A tavola sono in 14, quasi tutti oltre i 60 con una netta prevalenza di signore. Sono i protagonisti di una delle tante storie di solidarietà fiorite in questi anni nelle Microaree che, meglio di tante teorie, mostrano quali traguardi si possono raggiungere quando il supporto degli enti e l'energia dei cittadino riescono a incontrarsi nel modo giusto. "Da oltre un anno il pasto del venerdì è diventato per noi un piacevole appuntamento fisso" spiega Lidia Minen, nella foto, che negli ultimi tempi si è assunta l'incarico di cuoca (prima i pranzi erano infatti realizzati con il sostegno della cooperativa Clu e la frequentazione dei fornelli da parte dei residenti aveva visto la luce come scuola di cucina). "Per me – continua – quest'impegno è stato un modo di uscire dalla solitudine in cui mi trovavo a vivere dopo una serie di malattie. Ricominciare a occuparmi degli altri è stato meglio di una medicina. Per gli altri ospiti è stata invece un'alternativa ai pranzi solitari consumati nel proprio appartamento".

In questi pasti del venerdì tutti assieme, settimana dopo settimana hanno visto la luce amicizie e rapporti di buon vicinato. Si è spezzato così l'isolamento che spesso circondava persone che condividono il caseggiato o addirittura il pianerottolo. E insieme è divenuto più facile trascorrere le giornate e gestire gli acciacchi dovuti all'età o una malattia. Adesso quando ci s'incontra sulle scale si scambiano quattro chiacchiere, si organizza qualche uscita, ci si dà appuntamento in Microarea per la ginnastica o la tombola. Il tempo libero ha ripreso gusto e colore, gli imprevisti del quotidiano fanno meno paura. "Le persone hanno molte risorse – commenta Martina Goica, referente di Microarea – Ma devono essere aiutate a proporre e a dare il meglio di sé. In questo senso la Microarea funge da moltiplicatore di situazioni e di relazioni attraverso cui riusciamo a stare vicini alle persone facendo davvero prevenzione". Senza il supporto logistico e umano degli operatori i pranzi – come altre iniziative della Microarea - non sarebbero infatti possibili. Ma tutti questi appuntamenti sarebbero privi di senso senza l'energia e il calore dei residenti i quali, vale la pena sottolinearlo, ogni mese si fanno carico dei pasti di tasca propria.

ASS / PIANO 2008

Quale sviluppo per le attività di territorio

Il piano attuativo 2008 dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina prevede un rilevante impegno nei più vari settori in un'ottica di qualificazione ulteriore dei servizi e di grande sinergia con altre aziende sanitarie ed enti locali. Le risorse di recente messe a disposizione della Regione, che si sommano all'incremento già previsto del 4 per cento a copertura degli aumenti contrattuali dei dipendenti e dell'inflazione, consentono infatti un relativo nuovo sviluppo anche attraverso l'assunzione di personale. I servizi potranno crescere nel 2008 soprattutto attraverso una sempre più corretta collocazione delle risorse e un miglioramento ulteriore nello stile di lavoro degli operatori. Non siamo quindi di fronte a una "sanità bloccata", come da alcune parti è stato detto, ma ad un'organizzazione sanitaria che ha le condizioni per poter lavorare al miglioramento delle proprie performance attraverso una maggiore efficacia del lavoro interenti.

Le recenti indicazioni dell'Assessorato alla Sanità verso il finanziamento di centri diurni per anziani e di altre misure a sostegno della permanenza a domicilio di persone anche non-autosufficienti consente di immaginare che si stia rafforzando, anche nell'operatività concreta, la convinzione che le case di riposo non possono né devono essere la risposta a lungo termine alle problematiche dell'anziano non-autosufficiente. L'Azienda sanitaria triestina, che ha sviluppato un'attenzione particolare al sostegno all'anziano non solo all'interno della casa di riposo, ma anche e soprattutto a domicilio, viene in realtà confortata da queste recenti prese di posizione dell'Assessorato alla Sanità che lasciano ben sperare in un nuovo impulso in questa direzione, impulso che ci è stato assicurato accompagnerà con adeguate indicazioni operative la riclassificazione delle case di riposo medesime evitando di separare la ricerca di una migliore qualità delle residenze dal potenziamento degli strumenti alternativi alla residenzialità degli anziani.

Se quindi da alcune parti sono state sollevate osservazioni sul rapporto tra Piano attuativo triestino e progettualità regionale, non vediamo la significatività di questi rilievi . Il contenimento della spesa in campo sanitario si accompagna infatti a uno sforzo nuovo nel rispondere a questioni sociali (reddito di base, fondo per l'autonomia possibile, carta famiglia ecc.) attraverso strumenti da vario tempo invocati anche proprio per evitare che problemi di carattere sociale si trasformino, in quanto non affrontati, in problemi di salute e quindi in ulteriori costi per il sistema sanitario. La progettualità complessiva di un sistema sociosanitario deve ricercare questo equilibrio tra prevenzione e cura e ora si sta finalmente ponendo mano alla ricerca di questo equilibrio.

Le risorse destinate al sistema sanitario sono molto ingenti e devono essere utilizzate ancor meglio di quanto non è avvenuto finora proprio per non distorcere il sistema complessivo delle politiche di welfare. Paga molto di più lavorare alla coesione sociale e alla responsabilizzazione del cittadino di quanto non paghi un indiscriminato incremento della spesa sanitaria. E da sempre l'azienda territoriale triestina è impegnata a usare le proprie risorse anche per perseguire questi obiettivi. L'abnorme rilievo della spesa farmaceutica è direttamente proporzionale a un utilizzo ben lontano dall'essere appropriato della ricettazione e del consumo di prodotti spesso inutili e abnormemente costosi. Una corretta politica del farmaco può indurre la costruzione di risorse per lo sviluppo e quindi da tale politica, se ben condotta, ci si potrebbero attendere nuove risorse per ora non inseribili nel bilancio perché non certe, ma tali comunque da poter consentire nel corso dell'anno ulteriori iniziative di miglioramento. Il contrario accadrà se invece l'incremento della spesa per i medicinali impedirà azioni auspicate e positive. L'equilibrio di bilancio in un'azienda pubblica, quando le risorse sono così ingenti, è un atto dovuto. Spetta all'amministrazione far sì che le risorse siano ottimizzate e che a parità tra costi e ricavi il cittadino non abbia mai irrisolti i propri bisogni di cura. Contiamo che tutto ciò sia possibile e verificabile e che la fiducia del cittadino nel sistema possa mantenersi ed accrescersi.

Franco Rotelli
Direttore generale ASS 1 Triestina

A cura della Manzoni & C. pubblicità

Nelle foto di Gabriele Crozzoli, alcuni scorci del grande cantiere allestito all'interno dell'ospedale Maggiore e quasi invisibile ai passanti. Già dal prossimo autunno si potrà ammirare nel giardino la nuova galleria di vetro e acciaio che collegherà i lati dell'edificioo

OSPEDALI / RISTRUTTURAZIONE

Maggiore, a che punto sono i lavori

Gli emilati su via Slataper e piazza Ospedale potrebbero essere conclusi con alcuni mesi di anticipo

A passare lungo via Slataper a malapena ci si fa caso. Ma basta alzare gli occhi per rendersi conto che il Maggiore è quasi del tutto ingabbiato dalle impalcature velate in verde chiaro. Il cantiere, che oggi ingloba l'emilato lungo via Slataper e quello che s'affaccia su piazza Ospedale, è venuto su rapido e senza troppo clamore. In questa zona di centro città, così fittamente abitata, i lavori non hanno infatti potuto trovare sfogo nelle aree circostanti. Ma hanno dovuto fare perno su un unico grande cantiere allestito nel cuore del quadrilatero, sottratto alla vista dei passanti, tanto che a stento la città ha notato il procedere di una ristrutturazione per molti versi epocale.

Da fine gennaio dell'anno appena trascorso (ma la consegna delle aree per il cantieramento risale a fine ottobre) i lavori sono corsi avanti veloci, più di quanto stimato nel programma dei lavori contrattualmente approvato. Al punto che oggi si prevede di poter completare questa parte delle opere con quattro mesi d'anticipo. La prospettiva è consegnare i due emilati rinnovati di zecca entro la fine di settembre per poi partire, appena possibile, con la ristrutturazione dell'emilato nord posto lungo via Slataper e con le opere nella parte posteriore del quadrilatero sul lato di via Gatteri.

LA GALLERIA Sarà senz'altro l'elemento di maggiore impatto visivo che si potrà ammirare dal prossimo autunno. "Il progetto – spiega infatti Pierfrancesco Martemucci, direttore del Dipartimento tecnico di Ospedali riuniti - prevede la realizzazione di una galleria interrata che collegherà le diverse unità dell'ospedale e garantirà i flussi logistici separandoli da quelli destinati al pubblico così da semplificare il lavoro degli operatori". Il piano a livello del giardino sarà invece riservato ai visitatori che potranno recarsi da un lato all'altro del quadrilatero sotto una galleria in vetro e acciaio aperta ai lati. "In questa fase dei lavori – nota l'ingegner Elena Clio Pavan, dirigente area grandi opere del Dipartimento tecnico – non sarà però ancora possibile ammirarla in tutta la sua bellezza perché nelle aree circostanti rimarrà attivo per alcuni anni il grande cantiere". Si apprezzerà invece subito la portata della radicale ristrutturazione condotta nei due emilati di via Slataper e piazza Ospedale che accoglieranno la Dialisi, la Clinica Odontostomatologica, il Cup, il Centro prelievi e la Riabilitazione cardiologica.

GLI ABBATTIMENTI La prosecuzione dei lavori nella parte alta di via Slataper si accompagnerà all'abbattimento degli edifici oggi compresi tra il quadrilatero e via Gatteri, cioè gli uffici amministrativi, la cucina e la lavanderia. Al loro posto vedrà la luce il polo tecnologico, un edificio di circa 10 mila metri quadri disposto su quattro piani che darà grande respiro alla riqualificazione del Maggiore. Qui troveranno infatti posto le attività dell'emergenza che si trovano in via Pietà, le sale operatorie, la Radiodiagnostica, la Terapia intensiva, il Centro prime cure, la Fisica sanitaria, la Day surgery, il Day hospital e le sale per l'endoscopia digestiva. Secondo le previsioni, queste opere potrebbero concludersi nell'autunno del 2010. A completare del tutto la ristrutturazione sarà una terza fase, per cui sono da reperire i finanziamenti, che vedrà la realizzazione di un edificio economale, il recupero del lato di via Pietà e altre sistemazioni esterne.

AREE E SOTTERRANEO Già queste indicazioni del progetto delineano il volto futuro del Maggiore. "In linea con gli obiettivi strategici – spiega Martemucci - si articolerà in due aree principali. In quella sud, affacciata su piazza Ospedale, e negli emilati collegati, troveranno posto le attività più legate al territorio: gli ambulatori, il day hospital, i servizi del Distretto 2, quelli d'informazione e accoglimento, il servizio psichiatrico di Diagnosi e cura". "Le aree con prevalenza di servizi ospedalieri, in particolare la degenza ordinaria e quella diurna – continua – saranno invece localizzate nel resto del quadrilatero. Nella zona alle spalle dell'edificio ottocentesco saranno infine situati i servizi sanitari, logistici e impiantistici". L'ingresso principale per i visitatori rimarrà in piazza Ospedale e quello per le urgenze ed emergenze sarà in corrispondenza del polo tecnologico. Per la prima volta nella storia del Maggiore l'anello sotterraneo sarà riservato ai locali tecnici, ai percorsi logistici, ai magazzini e chiuso al pubblico che accederà dal piano terra.

A CATTINARA "L'intero intervento di ristrutturazione del Maggiore – dice Pierfrancesco Martemucci – va inquadrato nel piano più ampio di riqualificazione della rete ospedaliera triestina". Il nuovo Maggiore potrà infatti dedicare ampio spazio ai servizi per i malati acuti di primo livello (con l'eccezione di Malattie infettive, Radioterapia e Oncologia), a quelli più legati al territorio, agli anziani e alla post acuzie perché a Cattinara si assegna il compito di dare risposta d'alta specializzazione ai malati acuti. Vanno in questo senso gli interventi edilizi in corso a Cattinara: dall'edificazione delle nuove sale operatorie (a regime 13 in tutto), delle terapie intensive e sale di emodinamica alla realizzazione delle opere d'impiantistica necessarie ad accogliere il nuovo Burlo e ulteriori nuove strutture tra cui la Medicina nucleare con la Ct Pet. Tutte opere che trovano una compiutezza logica proprio nel nuovo assetto del vecchio glorioso ospedale Maggiore.

MAGGIORE

Un cantiere da 1 milione

La ristrutturazione dell'ospedale Maggiore è uno dei cantieri più importanti attivo oggi in città. La produzione si attesta su circa un milione di euro al mese per un'opera che nel suo complesso richiederà un budget di circa 68 milioni di euro. Le opere sono state affidate alla concessionaria Edilsa, (direzione tecnica ingegner Tomaso Cacciavillani, direzione lavori di Francesco Viero), a Cmb – Cooperativa muratori e braccianti di Carpi e Idrotermica Buttrio. L'intervento edile si accompagnerà a una rivisitazione della viabilità nell'area. Attualmente è al vaglio del Comune il progetto per il parcheggio multipiano che sarà realizzato in via Pietà, dove fino a poco fa si trovavano le aule e la biblioteca della facoltà di Medicina.

OSPEDALI

Il nuovo sito

È on line, da metà dicembre, il nuovo sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria. Radicalmente rivisitato nella grafica e nei contenuti, propone al cittadino un'ampissima gamma d'informazioni sulle attività e sui servizi a disposizione della collettività. All'indirizzo www.aots.sanita.fvg.it si trovano, in italiano e in inglese, tutte le indicazioni utili a percorrere la complessa organizzazione ospedaliera. I servizi più vicini al cittadino (dal Cup all'Ufficio relazioni con il pubblico) sono illustrati fin dalla home page insieme alla Carta dei servizi, i tempi d'attesa, le modalità per ottenere la cartella clinica mentre uno spazio è riservato al volontariato. Sempre da qui si può accedere a un prezioso archivio di materiali d'educazione sanitaria che spaziano dalla chemioterapia alla nutrizione enterale, dal mal di schiena alle patologie del fegato. I due ospedali sono presentati attraverso una selezione di allegati che ne raccontano la genesi e le sfide per il futuro. Per ogni struttura sono infine disponibili, accanto a una sintesi dell'attività, i nominativi dello staff, gli orari e i numeri di telefono.

OSPEDALI

Parcheggio a Cattinara

In certi orari trovare posteggio nei pressi dell'ospedale di Cattinara può essere complicato, come dimostrano i piccoli ingorghi e i parcheggi selvaggi segnalati dalle forze dell'ordine. Si ricorda dunque ai cittadini che è possibile usufruire del nuovo parcheggio multipiano che si trova in via Valdoni, proprio all'inizio della strada che conduce al polo cardiologico. La struttura, in parte utilizzata dai dipendenti, mette a disposizione del pubblico 135 posti macchina a pagamento e 10 posti gratuiti dedicati alle persone disabili. La prima mezz'ora di sosta è gratuita. Inaugurato all'inizio di marzo, il parcheggio ha in tutto 313 posti.

OSPEDALI/ TECNOLOGIE

Quando la Pet è utile per la diagnosi

L'esame è valutato caso per caso dal medico nucleare

Fino a qualche tempo fa la si usava soprattutto nelle patologie neurologiche o del cuore. Negli ultimi anni la Pet ha però trovato un impegno sempre più ampio anche in campo oncologico, permettendo di valutare l'aggressività dei tumori, la presenza di metastasi e la risposta alle cure.

Queste caratteristiche fanno della Pet (Tomografia a emissione di positroni) una delle metodiche non invasive più avanzate nello studio dei processi biochimici e biologici degli organi e degli apparati del nostro corpo. L'esame viene effettuato nella Medicina nucleare di Udine, Trieste non dispone infatti di quest'apparecchiatura, dopo che il medico curante ha preso contatti con la Medicina nucleare dei nostri ospedali. "L'efficacia della Pet nella diagnosi e nella prognosi sono state ormai ampiamente dimostrate dagli studi clinici – spiega Franca Dore, direttore della struttura – Questa metodica consente infatti lo studio funzionale di organi e strutture biologiche sulla base di radio traccianti specifici che permettono di valutare il metabolismo delle singole aree, la loro funzione e la distribuzione dei recettori, localizzando al tempo stesso patologie quali tumori o infiammazione".

"E' ormai riconosciuta – prosegue la dottoressa Dore – la possibilità della Pet di accertare la presenza di metastasi, anche di dimensioni ridotte, in qualsiasi organo. Inoltre la possibilità di determinare a livello locale i processi biochimici in atto fornisce informazioni preziose sul modo in cui i tessuti rispondono ai trattamenti".

Le indicazioni per quest'indagine vanno però valutate con grande attenzione, caso per caso.

La Pet è infatti un accertamento ad alta complessità, che comporta costi elevati, prevede un notevole impegno da parte degli operatori e richiede la somministrazione al paziente di sostanze radioattive (radiotraccianti assunti per via endovenosa, per cui la precauzione è doverosa. Si tratta dunque di evitare esami impropri garantendo allo stesso tempo l'uso della Pet a chi davvero ne ha bisogno.

"A tutela del paziente – spiega infatti la dottoressa Dore - il medico nucleare deve, per legge, verificare la congruità del test e può rifiutarlo se il procedimento non è giustificato".

Solo se non si riscontrano controindicazioni scatta l'ok all'accertamento e si formula la necessaria richiesta di appuntamento.

OSPEDALI/ TECNOLOGIE

Una risonanza per lo studio del cuore

Lo studio del cuore fa un altro passo avanti. Un nuovo sofisticato sistema di risonanza magnetica cardiologica, entrato da alcuni mesi in funzione all'ospedale di Cattinara, consente infatti di approfondire le più complesse cardiopatie in modo non invasivo, permettendo diagnosi trattamenti di elevata precisione.

Il nuovo sistema è stato acquisito, per un budget complessivo di 220 mila euro, grazie all'impegno di un Comitato promotore di cittadini, che ringrazia quanti hanno voluto contribuire alla riuscita di quest'iniziativa fra cui la Fondazione Kathleen Casali, la Fondazione Osiride Brovedani, Friulcassa e Amici del cuore insieme ai singoli cittadini e alle famiglie sensibili alla problematica. L'apparecchiatura va a completare un parco tecnologico che negli ospedali triestini garantisce oggi ai cittadini la possibilità di effettuare tutti gli accertamenti cardiologici, dal più semplice al più complesso, come si conviene a una realtà di alta specializzazione a rilievo nazionale.

"Il nuovo sistema di risonanza magnetica cardiologica è uno tra i più avanzati per lo studio delle cardiopatie complesse –spiega Gianfranco Sinagra, direttore della Cardiologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria – Tra le sue caratteristiche si segnala infatti la capacità di sincronizzare con il battito cardiaco l'acquisizione delle immagini rendendole così utilizzabili per diagnosi di elevata precisione".

Composto da software di cardiorisonanza magnetica e da una bobina dedicata che riceve il segnale l'apparecchio permette la valutazione anatomico morfologica del cuore e della sua funzione contrattile. "Il dato più interessante – dice Maria Assunta Cova, direttore della Radiologia – è che l'apparecchio consente di verificare la perfusione, cioè l'irrorazione del sangue, nella parete ventricolare; di valutare la vitalità residua del miocardio dopo una cardiopatia ischemica; di quantificare l'entità e la velocità dei flussi ematici (dato molto utile nelle valvulopatie) e di studiare i grandi vasi che nascono dal cuore, tra cui l'aorta".

Il vantaggio di quest'esame, che dura all'incirca 40 minuti, sta nella non invasività e nell'assenza di radiazioni ionizzanti. Da segnalare inoltre che il mezzo di contrasto utilizzato, iniettandolo per via endovenosa, risulta meglio tollerato nei pazienti con insufficienza renale. Le indicazioni per quest'accertamento sono numerose. Spetterà al cardiologo valutare caso per caso l'opportunità o meno di effettuarlo.

DAL PRIMO GENNAIO

2008: queste le nuove regole per l'esenzione dal ticket

L'esenzione può essere richiesta dai cittadini che si trovano nelle seguenti condizioni.

Età inferiore a sei anni o superiore a 65 anni, appartenente a un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, non superiore a 36 mila 151,98 euro.

- **Età superiore a 60 anni, titolare di pensione al minimo con familiari a carico**, purché appartenente a un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, inferiore a 8 mila 263,31 euro per persona singola, reddito che va aumentato fino a 11 mila 62,05 euro, in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;

- **Disoccupato con familiari a carico**, purché appartenente a un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, inferiore a 8 mila 263,31 euro per persona singola, reddito che va aumentato fino a 11 mila 362,05 euro in presenza del coniuge, e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Con il 2008 la procedura per avere l'esenzione dal ticket diventa più semplice. Dal primo gennaio chi risiede nella provincia di Trieste non è infatti più tenuto a recarsi agli sportelli Cup per compilare il modulo con cui finora si autocertificava il proprio reddito e si chiedeva di venire esentati dalla spesa sanitaria. Sarà invece sufficiente, quando si prenota o si effettua una prestazione, barrare l'apposita casella contrassegnata dalla dicitura "R – reddito" riportata sull'impegnativa (cioè il prestampato bianco e rosso che reca la prescrizione del medico) subito sotto la scritta "Servizio Sanitario Nazionale - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" apponendovi a fianco la propria firma nella riga indicata. La novità semplifica un'operazione burocratica che nel passato aveva visto, soprattutto nei primi mesi dell'anno, un notevole affollamento agli sportelli amministrativi. Non c'è infatti più alcun bisogno di fare la fila allo sportello per consegnare l'apposito modulo e non si dovrà rinnovare l'esenzione con cadenza annuale. In pratica il cittadino può firmare l'impegnativa quando gli viene consegnata dal medico curante, quando prenota la visita o l'accertamento agli sportelli Cup (incluse le farmacie in cui sono attivi i punti di prenotazione). Se l'appuntamento è fissato direttamente da un servizio sarà il personale dell'ambulatorio che esegue la prestazione, cui spetta il compito di verificare l'avvenuto pagamento, a invitare la persona a certificare l'esenzione per reddito. Il sistema renderà inutili le attestazioni sottoscritte da persone diverse dall'intestatario riportato sull'impegnativa, finora frequenti tra quanti erano impossibilitati a raggiungere gli sportelli. L'impegnativa potrà infatti essere firmata dal soggetto in qualsiasi momento prima di utilizzare la prestazione richiesta. Questa modalità ha un'unica eccezione. Non può essere applicata agli accessi diretti, quelli che avvengono senza impegnativa. In questi casi il personale farà sottoscrivere l'autocertificazione al momento della prenotazione o direttamente presso l'ambulatorio. Per chi preferisce munirsi un'unica autocertificazione è infine prevista una soluzione on line. Da gennaio, infatti, sarà anche possibile registrare il proprio diritto all'esenzione utilizzando la Carta regionale dei servizi e collegandosi al sito dedicato www.cartaservizi.regione.fvg.it. Si ricorda ai cittadini che prestare falsa dichiarazione, cioè attestare di essere esenti per motivi di reddito e status senza averne il diritto, è punita ai sensi del codice penale. I comportamenti scorretti potranno essere individuati, come di prassi, attraverso dei controlli incrociati. Per richiedere l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria al momento dell'esecuzione della prestazione ci si deve dunque trovare nelle situazioni previste dalla legge.

LA CITTA' DEL 2008 La presidente della Provincia definisce la sua idea di futuro e saluta quello iniziato come l'anno in cui molti progetti andranno a segno

«Per Trieste la sfida ora è imprenditoriale»

Bassa Poropat: «Confini caduti, uno stimolo per i giovani. La nuova simbiosi farà crescere anche noi»

di **Gabriella Ziani**

Scuole, Carso, cultura, trasporti, imprenditoria: il 2008 per Maria Teresa Bassa Poropat, da due anni alla guida della Provincia e di recente segnalata in ascesa nel sondaggio sui pubblici amministratori realizzato dal «Sole 24 Ore», sarà l'anno in cui tanti progetti andranno a segno. Chi ogni tanto spara sugli enti provinciali chiedendone la soppressione, o chi pensa che una donna al comando sia poco efficace, deve vedersela con lei, dolce di aspetto e di modi, determinata nell'essere concreta e veloce: «Non c'è tempo da perdere» dice citando i 20 anni che hanno richiesto a Trieste progetti grandi e piccoli e il fiato sul collo che sta mettendo alla città la concorrenziale Slovenia più vicina adesso senza confini.

Dopo le feste, dunque, è necessario non cadere nella retorica?

La Slovenia senza confini non è un'opportunità di per sè, è anche uno stimolo, lì c'è una classe dirigente giovanissima, veloce, che parla inglese, e un paese competitivo, che come si vede attira».

Lei ha organizzato la festa sui confini. Ci si chiede che cosa seguirà davvero.

È stata una faticaccia, ma con risultati bellissimi. Specie sui valichi piccoli, dopo Fernetti: un'espressione di gioia popolare, una vera voglia di mettere le cose in comune. Entro il mese faremo una riunione con tutti i sindaci «triestini» e quelli dell'ex oltreconfine per studiare progetti comuni. Già i trasporti transfrontalieri hanno suscitato grandissimo interesse.

Ma per Trieste si sta già creando un effetto di concorrenza.

Dunque il cambiamento sarà anche una sfida imprenditoriale. Se la gente va a comprare in Slovenia, e compra casa in Slovenia, significa che qui bisognerà mettere in campo un nuovo senso imprenditoriale, e credo che sarà un ottimo spunto per le nuove generazioni. I giovani hanno più disponibilità al rischio, gli adulti più storia sulle spalle, più prudenza e più diffidenza. La nuova simbiosi farà crescere anche noi.

Che pensieri ha maturato ai funerali di Raffaello de Banfield?

Ho pensato che era un uomo letteralmente portato via dalla musica. E che è stato anche generoso con la cultura e il teatro. Un mecenate. Un esempio ai privati affinché si impegnino di più in azioni di mecenatismo culturale. Oggi sono pochissimi.

E i soldi sono sempre di meno.

Certo, e caleranno ancora. Ma il rischio è di pensare che la cultura sia un lusso. Io invito invece i privati a investire in questo campo.

E a chi dice «è un lusso» che cosa risponde?

Che Trieste deve fare un salto di qualità. Io sono tollerante, mi va bene anche il rock e quel che si vuole, ma dobbiamo anche portare testi importanti, e poesia, in mezzo alla gente che magari dopo la scuola non ha potuto più avvicinarsi a certe letture, ridare il senso di sentimenti e stati d'animo che sono di sempre, e di tutti, riproponendoli in modo leggero, anche fuori dai luoghi istituzionali. Per questo credo che la stagione del teatro romano sia una buona sfida sul terreno della «cultura diffusa».

> «Il rettore Peroni ha una visione apprezzabile dell'Università»

Ma di questi tempi si parla con toni più urgenti di scienza, università e impresa.

Ma sono d'accordo. Stiamo studiando un percorso di turismo studentesco verso le nostre istituzioni scientifiche, in modo che questa realtà diventi il più possibile quotidiana e non resti d'élite.

E come giudica il piglio organizzativo del rettore Peroni in questo campo?

Ha una apprezzabile visione imprenditoriale dell'Università, il mondo accademico è sempre percepito come troppo distante. Nel parco di San Giovanni però, che per decenni era rimasto in un degrado allucinante, abbiamo realizzato un «condominio» di proprietà con l'Azienda sanitaria, l'Università, il Comune che darà ulteriori frutti. Due palazzine le abbiamo date per la nuova sede della facoltà di Psicologia, e abbiamo acquisito per permuta un edificio del Gregoretti.

Che cosa ne farete?

Una residenza per il nascente Collegio di alta formazione, e appartamenti per ricercatori e docenti universitari di passaggio. Ma c'è anche l'ex sede dell'istituto Imo-Ima cui abbiamo trovato un ottimo uso.

Quale?

Proprio oggi firmiamo la convenzione col ministero per la nascita (che sarà operativa nell'arco di pochi mesi) della Scuola di alta specializzazione sui temi dell'ambiente deliberata dall'Unesco, e avrà sede anche quella nel parco di San Giovanni, proprio all'Imo-Ima: un'opportunità magnifica avendo già l'edificio. Questa agenzia fra l'altro, prima denominata Asia, e comunque finanziata con 2,5 milioni di euro, adesso è Iped, qualcosa di più: International institute on a partnership for enviromental development.

In concreto?

Alta formazione per scienziati e tecnici soprattutto dei paesi in via di sviluppo, ma io penso anche a un luogo di sperimentazione di nuovi impianti in tema di ambiente e di energia pulita, a un luogo di produzione.

Sull'ambiente però la Provincia è stata commissariata dalla Regione per il ritardo sulla raccolta differenziata.

È stato per un problema d'interpretazione della legge, ma questo sarà uno degli argomenti principali del 2008. L'unico percorso ragionevole è fare la raccolta differenziata, e il cittadino specie se calano i costi di Tarsu lo dovrà capire. Pensiamo di arrivare al 30-36 per cento già quest'anno. Cose come quelle che accadono a Napoli sono impensabili. Sembriamo da terzo mondo e peggio.

E la Ferriera? Tolleranza istituzionale o il «no» del Comune?

È la nostra criticità maggiore. Ma non dev'essere argomento da campagna elettorale. Penso che l'Aia abbia imposto molte prescrizioni e che gli enti pubblici, con buon senso, dopo tanta pressione anche sul ministero, possano e debbano impegnarsi nell'esercitare il controllo, nel verificare in tempi giusti e certi le azioni di modifica. Certo io capisco i cittadini, e penso che la salute venga sopra ogni cosa, ma ci sono anche i lavoratori che è difficile ricollocare, e comunque sono molto consapevole di tutto: fino ai 12 anni sono vissuta a Servola, la nostra pulitrice mattina e sera grattava con la spazzola il terrazzo di pietra, e mia mamma copriva i panni lavati e mi impediva di andare al mare con le amiche al «bagno Ferriera». C'era meno conoscenza scientifica dei problemi, tuttavia. Oggi dobbiamo andare al passo col momento storico, e fare tutto il possibile.

Ma Trieste ha anche un Sito inquinato grande così. Come finirà?

Proprio questa settimana porto in Giunta l'accordo di programma che finalmente abbiamo raggiunto. Siamo riusciti a chiudere una partita che sembrava impossibile. Quanti anni! Bloccare quei terreni Ezit in un territorio piccolo come questo era una follia pura. E abbiamo anche portato a casa un po' di soldini. Questo significa che fare sistema e fare squadra porta ai risultati, ben vero che ciascuno ha il proprio orientamento politico, ma quando si tratta di amministrare e si trova l'accordo sugli obiettivi, Regione, Provincia e Comune possono fare e fanno molto. Adesso spero che si sciolga il problema dell'autoporto di Fernetti. Bisogna fare in fretta, perché il tempo è denaro, è una variabile non irrilevante dello sviluppo, e non possiamo permetterci di perderlo. Sono angosciata (anche sul palacongressi, o sulla sede della Fiera) da questo continuo dedurre e controdedurre. Ma decidiamo consapevolmente e una volta per tutte.

> «La Ferriera è la criticità maggiore, ma non dev'essere tema elettorale»

Agenda 2008: che cosa trova scritto per prima cosa?

Scuole. Abbiamo finanziamenti certi e un programma, puntiamo a eliminare tutte le succursali e a creare un polo dei licei, un polo tecnico, e il polo nautico nel Porto vecchio. Sistemeremo il Volta (con un ampliamento per la succursale), il Carducci, la scuola slovena a San Giovanni, useremo palazzine della ex caserma di via Rossetti per Petrarca e Galilei, e c'è un accordo col Comune per il Dante.

E la Casa del cinema?

Abbiamo già un milione di euro più uno di mutuo e il progetto definitivo, nonché l'accordo e il consenso di tutte le associazioni. Sarà un rilancio per il settore, anche in termini economici considerando l'importante attività della Film commission regionale.

Teatrino di San Giovanni ancora in attesa?

Manca solo qualche carta. Lo metteremo a disposizione dell'Università, del Comune, dell'Azienda sanitaria.

Altre voci della sua agenda?

Metropolitana leggera, Carso. La metropolitana intanto sulla tratta Trieste-Muggia-Ezit: c'è già un protocollo d'intesa con Ezit e Autorità portuale. Sarà utilissima per chi lavora nella zona, sistemare i binari costerà poco e non ci vorrà molto tempo. Ma soprattutto partirà un progetto di riqualificazione complessiva del Carso, in continuità con quello goriziano ma tenendo conto di natura, gastronomia, sentieri, segnaletica, cultura, del fatto che questo territorio da noi contiene i resti delle guerre ma anche gli insediamenti scientifici, il passato e il presente.

E i soldi?

Ci sono i finanziamenti europei, 6 milioni di euro, con cui pensare anche alla messa in sicurezza del ciglione e 150 mila euro per 15 anni da spendere sul marketing (cartellonistica, sentieri, piste ciclabili e quant'altro). Abbiamo già incaricato un progettista specializzato e intendiamo collaborare con gli sloveni.

Evidentemente è stata contenta del sondaggio che la dà in salita.

Be', i sondaggi valgono sempre in modo limitato, ma in fondo sono qui da due anni e mi pare di aver fatto tante cose. Forse anche si comincia a capire il ruolo femminile. Che ha concretezza e capacità di mediazione. Io ho disponibilità verso la mia coalizione ma anche ad ascoltare i suggerimenti delle opposizioni, senza una storia «di partito» alle spalle. Insomma forse si vede che una donna al governo non è male...

Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste (Foto di Marino Sterle)

Accanto alla bara quattro cavalieri dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

La cattedrale di San Giusto gremita di gente per l'ultimo saluto a Raffaello de Banfield

San Giusto gremita di gente per una cerimonia funebre di grande sobrietà. Ultimo saluto a Raffaello de Banfield, una carezza al feretro in partenza dalla cattedrale a mezzogiorno, fra il lugubre rintocco delle campane, da parte dei cantanti Daniela Mazzucato e Max Renè Cosotti ai quali comunque non è stato consentito di elevare un canto durante il rito officiato dal vescovo Eugenio Ravignani e accompagnato dal coro della basilica.

Fin dalle 10.30 la gente è salita a San Giusto occupando via via tutti i posti nelle navate di centro e laterali, in silenzio. Nei primi banchi la famiglia, ai cui membri si sono aggiunti i de Banfield provenienti da Vienna. Unico segno di specialità il presidio della bara da parte non solo del picchetto dei vigili urbani, ma di quattro cavalieri dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme coi loro lunghi manti bianchi, arrivati anche da Udine, e dei quali era membro lo stesso de Banfield che ricoprì in anni trascorsi la carica di «preside» del Friuli Venezia Giulia. Un loro rappresentante ha letto infine una specifica preghiera.

Alle 11 meno qualche minuto Ravignani, ancora i senza paramenti viola, è entrato per salutare i familiari di Raffaello de Banfield e poco dopo ha concelebrato una messa che nelle letture e nella scelta del brano evangelico è stata tutta improntata ad accenti di religiosa fede e speranza in una futura vita ultraterrena, con un messaggio di commento breve e quasi interamente dedicato all'interpretazione dei testi. «Mi rivolgo - ha detto Ravignani - agli estimatori della sua sensibilità artistica, a chi ha apprezzato la sua ricerca di bellezza che ha trovato espressione nella musica e nella lirica, a chi ne ricorda la nobiltà di tratto, la grande dignità dei momenti più tristi e della sua sofferta esperienza, e alla partecipazione dell'intera città unisco la parola di consolazione del vescovo, che però sarebbe poca cosa se fosse mia personale».

Ravignani ha parlato con la lettera di San Paolo ai romani in cui si afferma: «Nessuno vive per se stesso e muore per se stesso, ma per il Signore... Tutti arriveremo al tribunale di Dio e gli renderemo conto». E ha poi spiegato la scelta del passo evangelico che riferisce della visita di Gesù alle sorelle del defunto Lazzaro: «Se tu fossi stato qui non sarebbe successo» dicono Marta e Maria. «Non ho scelto il passo per queste parole di rammarico, ma per la risposta che Gesù dà loro: "Chi crede in me anche se muore vivrà"».

Il vescovo ha sottolineato la fede di de Banfield, la sua frequentazione alla chiesa del Carmelo a Gretta e poi alla Beata Vergine del Soccorso, e i tanti gesti di generosità concreta dimostrati in questo campo. «Lo vidi per l'ultima volta lo scorso novembre, proprio in chiesa, e già sofferente».

Nel primo banco sul lato sinistro la sorella Marialuisa de Banfield e i congiunti viennesi, dall'altra parte la moglie Graziella Brandolini d'Adda e i congiunti. Non distanti il sindaco Dipiazza e la presidente della Provincia, Bassa Poropat, il sovrintendente del Verdi, Zanfagnin. Tra i partecipanti al rito molti tra coloro che ieri hanno visitato la camera ardente allestita dalle 10 alle 17 nel foyer del teatro Verdi, ma anche molti cittadini senza titoli speciali. Una piccola folla, alla fine, si è fatta intorno ai familiari. Il corteo dei membri del Santo Sepolcro era appena sfilato verso l'uscita seguita dal feretro.

Sul piazzale gelido due ali di gente ad attendere gli ultimi passi, gli ultimi gesti. Poi la macchina grigia, con un'unica corona di fiori su un lato, quella del teatro Verdi, parte mentre il rintocco funebre si spande in giro poderoso.

g. z.

I funerali di Raffaello de Banfield (Foto Lasorte)

Un'altra immagine della cerimonia di ieri a San Giusto

FIRMA DEL PROTOCOLLO

Intesa fra Trieste e Venezia Oggi Cacciari in municipio

Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari firmeranno questo pomeriggio in municipio il protocollo d'intesa fra le città di Trieste e Venezia. Dopo un breve incontro privato i due sindaci, accompagnati dagli assessori Maurizio Bucci e Enrico Mingardi, interverranno nella sala del Consiglio comunale dove nel corso di una cerimonia sarà siglato l'accordo che servirà a fissare delle aree di collaborazione tra i capoluoghi di Friuli Venezia Giulia e Veneto su alcuni settori strategici di sviluppo. Una sinergia sul turismo, la scienza e la ricerca, i trasporti e la portualità.

Nell'accordo troverà spazio soprattutto l'accordo sul turismo. I due sindaci Dipiazza e Cacciari già da tempo sostengono che il comparto crocieristico può costituire uno degli ambiti di collaborazione fra Trieste e Venezia; porte aperte quindi a collegamenti via mare e in un ragionamento più ampio la possibilità di abbinare dei pacchetti turistici. Una comune strategia da condividere sul piano dei collegamenti veloci, ma anche nel campo della ricerca scientifica.

L'assessore comunale replica all'opposizione

Savino: «Il nostro taglio dell'Ici è una cosa concreta, dalla Regione arrivano solo buone intenzioni»

«Questo bilancio conferma il programma del sindaco Roberto Dipiazza: progressiva riduzione dell'aliquota Ici sulle abitazioni principali per un ulteriore 0,25 per mille, mantenendo inalterate le tariffe Tarsu rispetto a quelle dell'anno 2007». Parola dell'assessore alle Risorse economiche e Finanziarie, Sandra Savino, che alla vigilia dell'approvazione del documento in giunta (in programma nella riunione di questa mattina) illustra le linee politiche adottate, replicando alle critiche dell'opposizione sulla mancata riduzione di Ici e Irpef già dal 2008 grazie al contributo straordinario della Regione.

«La Finanziaria regionale 2008 prevede sì un contributo straordinario a favore dei Comuni - dice Savino che dispongono una riduzione delle aliquote relative all'Ici o all'addizionale comunale all'Irpef, e la mantengono per un minimo di un triennio, ma tale contributo straordinario verrà assegnato solo nel 2010 e nella migliore delle ipotesi sarà pari ad una annualità del minor introito conseguente alla riduzione delle aliquote deliberate dalle amministrazioni locali».

Nella migliore delle ipotesi, visto che le somme stanziate sul bilancio pluriennale della Regione sono state quantificate in 5 milioni di euro, la cifra «non andrà a coprire le minori entrate - sostiene l'assessore della giunta Dipiazza - che rimarranno a carico dei bilanci degli enti locali che procederanno alla riduzione delle aliquote Ici ed Irpef nel prossimo triennio, tanto che la stessa Finanziaria regionale dispone che in caso di insufficienza dello stanziamento di 5 milioni di euro le assegnazioni ai Comuni saranno ridotte proporzionalmente».

Una replica a Lupieri che «evidentemente magnifica una norma della Finanziaria regionale che anticipa la campagna elettorale, promettendo ai cittadini - sostiene Savino - riduzioni d'imposta che la stessa Regione ammette poi di non essere in grado di coprire con i fondi stanziati nel 2010». Ecco che il Comune di Trieste ha scelto un'altra strada per «essere più concreti», quella di mantenere inalterate le tariffe Tarsu rispetto a quelle dell'anno 2007, ridurre l'Ici di un quarto di punto e procedendo ad adeguare agli indici Istat alcune delle tariffe per i servizi a domanda individuale, garantendo un incremento delle risorse finanziarie a disposizione dei servizi socio assistenziali (2 milioni di euro). «Non si tratta di buone intenzioni che troveranno copertura finanziaria nel 2010, ma di realtà inserite nei documenti di bilancio 2008-2010 che fra alcuni giorni - spiega Savino - saranno presentati al Consiglio comunale e troveranno immediata applicazione già nel 2008».

Il colpo messo a segno l'altra sera da due uomini armati di pistola e a volto coperto, che sono poi fuggiti a bordo di una Y10

Benzinaio sloveno rapinato da due italiani

Nel mirino il distributore Omv vicino all'ex valico di Rabuiese: dipendente ferito alla testa

di **Maddalena Rebecca**

Le previsioni di chi temeva, dopo la caduta dei confini, un aumento della criminalità nelle zone un tempo presidiate dalla polizia di frontiera, si stanno purtroppo avverando. L'altra sera due rapinatori armati di pistola e a volto coperto hanno assaltato il distributore di benzina Omv di Skofije, a poche decine di metri dall'ex valico di Rabuiese. Per impossessarsi dell'incasso, 10-15mila euro, i malviventi hanno ferito alla testa un giovane dipendente, l'unico presente nel distributore al momento dell'irruzione, chiudendolo poi nel bagno dietro alla piccola stazione di servizio. Le indagini sono affidate alla polizia slovena che ha comunque allertato immediatamente le forze dell'ordine italiane, per la precisione i carabinieri di Muggia. I militari hanno subito istituito dei posti di blocco e partecipato alle ricerche dei malviventi, finora senza risultato.

Stando alle prime ricostruzioni, a mettere a segno il colpo sarebbero stati due cittadini italiani. Un'indicazione confermata dalla testimonianza resa dalla vittima dell'aggressione. Vladimir, questo il nome del ragazzo poco più che ventenne e in servizio all'Omv di Skofije solo da pochi mesi, ha riferito agli agenti sloveni di essere stato minacciato da una coppia di uomini che parlavano in italiano, senza particolari inflessioni dialettali.

I due hanno fatto irruzione nella piccola stazione di servizio vicina al casinò Carnevale poco dopo le 20 con il volto coperto probabilmente da un passamontagna scuro. Senza dare al ragazzo il tempo di rendersi conto di quanto stava succedendo volta, hanno estratto l'arma e, tenendogliela puntata contro, hanno urlato «dacci subito le chiavi della cassa e quelle del bagno sul retro». Poi, una volta ottenuto i mazzi richiesti, i rapinatori hanno colpito il dipendente con il calcio della pistola procurandogli un taglio in testa. Per curare la ferita, i medici del Pronto soccorso di Isola dove Vladimir è stato accompagnato in serata, hanno dovuto suturala con sette punti.

Per evitare poi che il giovane rovinasse i loro piani facendo scattare l'allarme, i malviventi, dopo averlo stordito, l'hanno rinchiuso nella piccola toilette ricavata dietro all'ambiente centrale della stazione di servizio. Infine hanno aperto il registratore, rubando tutto l'incasso della giornata, superiore ai 10mila euro, e sono fuggiti, secondo alcune indicazioni raccolte dagli agenti sloveni, a bordo di un Y10 rossa con targa italiana.

L'allarme è scattato solo dopo la loro partenza. Per riuscire a liberarsi, infatti, Vladimir ha dovuto armeggiare non poco con la porta del bagno, fino ad abbatterne a spallate la porta. Solo allora ha potuto raggiungere il telefono e allertare il commissariato di Skofije. «Si è spaventato moltissimo, al punto che dice di non voler più tornare a lavorare qui - ha raccontato ieri un suo giovane collega -. Del resto mi sono spaventato anch'io sentendo il suo racconto. Trovarsi di fronte a due uomini incappucciati che ti colpiscono in testa con una pistola dev'essere un'esperienza tremenda».

> I malviventi si sono impossessati di un bottino superiore ai 10mila euro

Per tutta la giornata di ieri la stazione di servizio è rimsta chiusa. Al lavoro c'erano solo solo gli addetti della ditta incaricata di riparare la porta della toilette. A tutti, peraltro, i vertici di Omv hanno vietato di rilasciare dichiarazioni. «Non intendiamo fare commenti fino a quando la polizia non avrà concluso le indagini - ha riferito la responsabile comunicazione della società di Capodistra, Valentina Daneu -. Possiamo solo confermare l'irruzione avvenuta l'altra sera poco dopo le 20. Due persone con volto coperto hanno ferito leggermente uno dei nostri dipendenti. Il giovane, accompagnato in serata all'ospedale di Isola, è stato comunque fortunatamente dimesso poco dopo. Quanto alla somma rubata non siamo ancora in grado di essere precisi. Al momento della rapina, infatti, la cassa non era ancora stata chiusa e non sappiamo quindi con esattezza quanto denaro ci fosse all'interno».

> Il giovane dipendente aggredito è stato rinchiuso nel bagno sul retro

Il colpo messo a segno l'altra sera dai due malviventi italiani ha destato grande impressione tra i commercianti della zona. «Dopo lo smantellamento del confine e l'allontanamento della polizia di frontiera ci sentiamo ovviamente meno sicuri - afferma una delle commesse dell'outlet vicino all'Omv -. Tra l'altro la zona non è servita da telecamere. Quelle che ci sono inquadrano solo il casinò».

Il distributore Omv di Skofije, a poche decine di metri dall'ex valico di Rabuiese (Foto Lasorte)

Il 118 interviene a Sesana Soccorsi coniugi triestini

Primo intervento sanitario in territorio sloveno per gli operatori del 118 di Trieste.

A richiedere il loro intervento nel corso della giornata di ieri è stata una coppia rimasta coinvolta in un tamponamento avvenuto nel pomeriggio a Sesana. I due coniugi, che a causa del violento urto avevano in precedenza riportato un trauma cranico e un trauma addominale, hanno allertato tempestivamente la centrale operativa di Trieste chiedendo di essere trasportati al pronto soccorso di Cattinara.

Ricevuta la segnalazione, gli operatori del 118 hanno immediatamente contattato la questura di Capodistria e successivamente anche il commissariato di Sesana. Anche alla luce del fatto che la situazione non era particolarmente grave, le autorità slovene hanno concesso l'autorizzazione all'intervento, permettendo così al personale triestino di prestare soccorso alla coppia di connazionali.

Come richiesto in precedenza, quindi, marito e moglie hanno potuto essere accompagnati all'ospedale di Cattinara, dove fortunatamente il personale medico ha riscontrato loro solo lesioni di lieve entità.

Meri Perti trasferita in terapia intensiva

Ancora in gravi condizioni la sciatrice triestina caduta sulla pista di Tarvisio

Restano gravi le condizioni di Meri Perti, la sciatrice di 16 anni finita contro le reti protettive della pista Alpe Limerza Misconca, sul monte Lussari, dove stava svolgendo un allenamento di Super G.

La giovanissima atleta, ricoverata subito dopo il terribile incidente nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Udine, è stata trasferita ieri in terapia intensiva. Meri resta in coma farmacologio e i medici non hanno sciolto la prognosi.

Meri Perti

Fanno il tifo per lei in queste ore i vertici e gli atleti dello sci club Mladina, con la quale ha gareggiato vincendo diversi titoli a livello regionale regionali, e i compagni e gli insegnanti dell'istituto Bachmann di Tarvisio che l'aveva accolta da pochissimo.

«Meri era con noi appena da due giorni ed è questo ad amereggiarmi in modo particolare - spiega il preside -. Lunedì aveva seguito le lezioni in classe, il giorno dopo aveva iniziato gli allenamenti in una pista che conosceva benissimo. La ragazza stava facendo un gesto atletico che aveva ripetuto decine di volte. Ieri (martedì *ndr*) una tragica fatalità l'ha portata fuori pista. Ne ho parlato con gli allenatori e l'unica spiegazione che si danno è che Meri abbia compiuto un microerrore tecnico. Ha perso uno sci dopo aver appoggiato un po' di più un piede da una parte. Sappiamo dunque quale può essere stato l'errore, ma non siamo in grado di capire a causa di cosa l'abbia commesso anche perché l'altra mattina la pista era perfetta e le condizioni meteo non presentavano particolari criticità. Meri è una ragazza allegra e solare che avevamo imparato a conoscere in un'occasione lieta come il torneo Bachmann organizzato il 4 gennaio. Spero che il fatto che non si sia aggravata possa essere letto come un segnale positivo».

A seguire con attenzione le condizioni della 16enne è anche il presidente del Mladina, Boris Bogatec. «Da quanto ci è stato comunicato, le condizioni di Meri sono stazionarie. Dobbiamo quindi aspettare e vedere come reagirà».

Nell'inchiesta in corso emergono nuovi scenari legati soprattutto alla deposizione del principale accusatore del funzionario di Polizia

Caso Lorito, per la difesa l'inchiesta ha 5 punti deboli

Chiesta tra l'altro la competenza territoriale di Gorizia, dove gli asseriti reati si sarebbero svolti

di **Claudio Ernè**

Colpevole, innocente, poliziotto corrotto da tenere in galera, investigatore onesto vittima di una vendetta trasversale del mondo della droga, cocainomane, persecutore degli spacciatori, frequentatore di personaggi per lo meno dubbi, infiltrato a fini di giustizia nei giri in cui emergono le informazioni per le inchieste.

Sul vice questore Carlo Lorito e sulle sue attività sono state spese nelle ultime settimane migliaia e migliaia di parole di opposta valenza. Per i pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito l'ex capo delle squadre mobili di Trieste e di Gorizia, è assolutamente colpevole di corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio e favoreggiamento di alcuni spacciatori- amici che gli fornivano la cocaina in cambio di informazioni e di continue omissioni nelle indagini.

Per i suoi legali, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold, è innocente, anzi vittima delle accuse sparategli addosso dal pescivendolo Diego Deste, spacciatore di cocaina per sua stessa ammissione, indagato per incendio doloso, tossicodipendente dall'eroina e dalla coca, tanto che a brevissima distanza di tempo sarà, sempre per sua ammissione, ricoverato in un struttura protetta dove potrà curarsi.

Tre giorni fa le accuse che il 16 novembre scorso hanno consentito l'arresto di Carlo Lorito, sono state ribadite dallo stesso Diego Deste nel corso dell'incidente probatorio voluto dalla Procura e svoltosi davanti al giudice Massimo Tomassini. I difensori hanno dato battaglia, hanno cercato di allargare ulteriormente lo spazio di quelli che ritengono i punti deboli dell'inchiesta.

«Dichiarazioni non intendiamo farne» ha affermato ieri l'avvocato Giorgio Borean. «Noi siamo persone serie: il clima dell'indagine è difficile, molto teso, a tratti arroventato. Ma vogliamo essere comunque corretti, le memorie difensive a nostro parere vanno presentate nelle opportune sedi giurisdizionali, non sulle pagine dei giornali o nei programmi televisivi».

La linea adottata dai difensori di Carlo Lorito si è già delineata nel corso degli interrogatori, nell'udienza del Tribunale del riesame, nell'incidente probatorio svoltosi lunedì e nelle istanze presentate alla Procura. Il primo punto favorevole alla difesa è rappresentato dal fatto che Diego Deste è il solo tra gli altri indagati a chiamare direttamente in causa Carlo Lorito, additandolo come consumatore di cocaina e come autore di soffiate a danno di importanti indagini. Non è nemmeno chiaro perché lo stesso pescivendolo, indagato per l'incendio doloso di una pescheria concorrente di Sistiana, abbia ritenuto di accusare Lorito, mettendo anche se stesso nei guai con la Giustizia, quando nessuno gli aveva contestato nulla a livello di spaccio di droga.

Carlo Lorito

Terza «freccia» nell'arco della difesa, la competenza territoriale. Gli avvocati del vice questore hanno presentato istanza alla Procura perché il fascicolo sia trasferito a Gorizia nel cui territorio sarebbero avvenuti, secondo l'accusa, i principali reati. Sono passati i dieci giorni previsti dal Codice, ma non è arrivata alcuna risposta. Ora il problema sarà sollevato con la Procura Generale.

Quarto punto: molte dichiarazioni non sono utilizzabili perché sono state rese da Diego Deste in assenza di un qualunque difensore e il pescivendolo si era già autoaccusato di spaccio di cocaina. Secondo i difensori degli altri indagati l'interrogatorio andava sospeso e ripreso con l'assistenza di un avvocato. In una circostanza Deste ha anche deposto dopo aver bevuto due bicchieri di grappa offertigli in Questura. Come traspare dalle registrazioni era alticcio perché in precedenza si era fermato a bere in due locali pubblici.

Un altro punto su cui fa leva la difesa di Carlo Lorito è rappresentato dall'ordinanza in cui il gip Massimo Tomassini scrive «che il vero nerbo della tesi accusatoria è costituito oltrechè da intercettazioni dal tenore se non altro ambiguo, da chiamate in verità di modesta valenza probatoria in ambito dibattimentale».

Finiscono all'ospedale due poliziotti municipali che stavano controllando i suoi documenti

Aggredisce due vigili: denunciata una donna

Una spalla fratturata (25 giorni di prognosi) e un violento calcio all'inguine (altri cinque giorni). Questo il bilancio di una prolungata colluttazione che ieri mattina ha coinvolto una donna e due agenti della polizia municipale in servizio nel rione di San Giovanni.

Una pattuglia, composta da un maresciallo e un agente scelto, era impegnata in un normale servizio di controllo quando intorno alle 10.40 in via Weiss angolo via Valerio (zona ex Opp) ha fermato un veicolo per accertamenti. Durante le operazioni di contestazione, mentre il conducente rimaneva al suo posto, la passeggera (B.N. le sue iniziali, classe 1953) è scesa dall'abitacolo iniziando a inveire contro i due agenti. Offese che proseguivano anche dopo l'immediata richiesta dei documenti per l'identificazione che la donna si è rifiutata di esibire. La donna avrebbe cercato anche di allontanarsi a piedi per poi reagire in maniera scomposta al tentativo di arrestarne la fuga da parte del maresciallo che è stato colpito da un calcio al basso ventre. Nel frattempo, sul posto era giunta anche una seconda pattuglia della Polizia municipale composta da due operatori che a loro volta hanno subito una serie di ingiurie. A quel punto, la protagonista veniva accompagnata verso la macchina di servizio per essere successivamente condotta negli uffici della polizia giudiziaria e la sua inspiegabile reazione si è fatta nuovamente violenta. A farne le spese un'agente che ha subito la frattura di una spalla. L'episodio si è concluso con una denuncia a piede libero per la donna.

Agenti della Polizia municipale in una foto d'archivio

«Esprimiamo la solidarietà di tutti colleghi per la brutale aggressione - il commento di Fulvio Sluga, dirigente sindacale Ugl - Si tratta dell'ennesima dimostrazione che il clima in città non è certamente dei più tranquilli perché non si tratta di episodi isolati ma di fatti che si ripropongono ciclicamente. Va fatto un approfondimento per rivedere alcune situazioni organizzative con particolare riferimento alle attività serali quando l'indice di rischio è più alto. Ora aspettiamo una risposta da parte del Sindaco-assessore».

Synergica Trading
di Alessandro Lonza
Synergica Trading
Consulenza Aziendale
ISO 9000, legge 626, Privacy
Certificazioni Ambientali
ISO 14.000
al fianco delle Imprese
per adempimenti Normativi
tel. 040.947195
www.synergicatrading.it

PROGETTO SICUREZZA
legge 626:

CORSO DI PRIMO SOCCORSO
DM 388/03
24, 29 e 31 gennaio 15-19
(12 ore) € 165,00 + IVA a persona

CORSO RSPP 16 ore
per DATORI DI LAVORO
28 gennaio, 4, 11 e 18 febbraio
dalle 15 alle 19 per tot. 16 ore
€ 200,00 + IVA a persona

CORSO DI AGGIORNAMENTO
DI PRONTO SOCCORSO *
(D.M. 388/03) – 4 ore
24 gennaio dalle 15 alle 19
obbligatorio da effettuarsi ogni 3 anni
€ 80,00 + IVA a persona
* valido solo per coloro che già fecero il corso di 12 ore !!

CORSO ANTINCENDIO
BASSO RISCHIO
(D.M. 10/3/98 – 4 ore)
25 febbraio 15 - 19
€ 80,00 + IVA a persona

Corso HACCP
(Igiene alimentare – Regolamento 852/2004/CE)
30 gennaio 15-18
€ 70,00 + IVA a persona.

Tutti i nostri corsi prevedono, il rilascio di un ATTESTATO E MATERIALE DIDATTICO compresi nel prezzo.
I corsi si tengono a Trieste presso l'Ex Seminario Vescovile di Via Besenghi 16, Piano Terra (parcheggio interno).

ed inoltre :
TECNICHE DI COMUNICAZIONE e molti altri corsi a catalogo....

NEW 2008 : abbiamo stipulato una convenzione favorevole per offrirVi anche il Medico del Lavoro ! Visite anche in azienda !

Iniziativa "Febbraio di ...Qualità": solo a febbraio check-up aziendali gratuiti per l'implementazione di Sistemi Qualità a Norma UNI EN ISO 9001 !!

Per iscriverVi o per ricevere il programma completo, contattateci allo 040.947195 (9- 12.30) o su info@synergicatrading.it

SCUOLA&ORIENTAMENTO

NOVITÀ · CONSIGLI · SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Preiscrizioni, orientamento mirato, formazione permanente, corsi di approfondimento e specializzazione

Entro il 30 gennaio 2008 le iscrizioni per l'anno scolastico 2008/2009

Grande importanza è riservata al momento delle preiscrizioni e delll'orientamento. Apposita circolare del Ministero della Pubblica Istruzione impegna le istituzioni scolastiche a riservare una particolare e rinnovata attenzione alle famiglie, con la predisposizione accurata e puntuale dell'informazione sull'offerta formativa della scuola, l'organizzazione di specifici incontri e la consegna di copia sintetica del Pof (Piano dell'offerta formativa) all'atto dell' iscrizione. Per la scuola primaria viene evidenziata la nuova normativa che ripristina il modello unitario di tempo pieno. Anche per il prossimo anno ci sarà la possibilità di chiedere l'iscrizione anticipata alla prima classe per i bambini che compiono sei anni entro il 30 aprile 2009. Per gli istituti di istruzione di II grado è riservata particolare attenzione al nuovo obbligo di istruzione per il biennio iniziale con conferma della possibilità di accedere, in alternativa, ai percorsi sperimentali di istruzione. C'è inoltre un invito alle scuole ad assicurare massima trasparenza nelle procedureconnesse alle operazioni di iscrizione (pubblicizzazione dei criteri di ammissione definiti dal Consiglio di circolo /istituto, informazione tempestiva delle domande non accolte, formazione delle classi).

La scuola per acquisire il titolo di psicoterapeuti

Corsi di formazione riconosciuti per esperti di psicologia giuridica

Il Centro Padovano di Terapia della Famiglia, attivo nella nostra città già dal 2005, propone la tradizione didattica e formativa alla Terapia Familiare Sistemica secondo le modalità sviluppate dai fondatori e ideatori del metodo terapeutico e di conduzione del colloquio conosciuto come il "Milan Approach". Il Centro Padovano di Terapia della Famiglia esplica la propria attività nella didattica, nella clinica, nel Counselling e nella Mediazione dei conflitti familiari e sociali. La Scuola Quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico- Relazionale è riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Vi si possono iscrivere i laureati in medicina e in psicologia per acquisire il titolo di psicoterapeuti. Dal 2008 partirà anche a Trieste il Corso annuale di Formazione in Psicologia Giuridica che risponde ai criteri di formazione richiesti dall'Ordine Nazionale degli Psicologi per iscriversi agli elenchi degli esperti ed ausiliari dei Giudici presso i Tribunali ed è rivolto ai laureati in ambito psicologico, medico, giuridico, sociale ed educativo.

Quadro europeo comune di riferimento

Il "Quadro europeo comune di riferimento per le lingue" è un documento-base per l'apprendimento delle lingue straniere, per lo sviluppo di programmi, materiali didattici ed elaborazione di test di esame. Elemento centrale è la descrizione di "livelli comuni", cioè di competenze linguistiche ordinate e classificate secondo livelli di difficoltà.

Ultimi posti disponibili per la scuola di dizione e uso espressivo della voce

Avrà inizio il prossimo 16 gennaio la nona edizione del corso di "Dizione ed uso espressivo della voce", organizzato dall'A.I.R.S.A.C. (Associazione Italiana Ricerca e Sviluppo Aree Culturali in Europa). Il corso si articola in una lezione settimanale di 2 ore per la durata di due mesi. Pochissimi i posti ancora disponibili. Numerose sono infatti le persone che hanno già scelto di imparare a migliorare la proprietà del linguaggio attraverso dizione corretta e padronanza dei vocaboli, ma anche attraverso il controllo della voce, ottenuto grazie a corretta respirazione e capacità del rilassamento. Scopi del corso sono la correzione di difetti di pronuncia e di fonazione, l'eliminazione delle inflessioni dialettali, il miglioramento dell'articolazione indispensabile per una corretta pronuncia, l'acquisizione delle capacità espressive per comunicare in modo chiaro ed efficace, guadagnando così sicurezza ed efficacia nel lavoro e nella vita.

"European School of Trieste"

Scuola a tempo pieno in lingua inglese, ma mirata a consentire anche un facile inserimento nella realtà scolastica italiana

L'European School of Trieste offre ai ragazzi che la frequentano l'opportunità di relazionarsi con insegnanti provenienti da diversi continenti: un'esperienza scolastica che porterà l'alunno a sviluppare la capacità di ascolto. Non a caso la lingua inglese qui viene assorbita come seconda lingua madre. La scuola è a tempo pieno in lingua inglese, ma è volta a inserire l'allievo, al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado, nella realtà scolastica italiana. La nascita di questa scuola, che vanta già ventisette anni di attività, rappresenta quindi una realtà internazionale unica. L'istituto Comprensivo "European School of Trieste" è strutturato in asilo nido (0 – 3 anni) esclusivamente in lingua italiana; scuola dell'infanzia con le sezioni Nursery, Kinder 1 e Kinder 2 in lingua inglese; scuola primaria a tempo pieno costituita da 5 classi con circa 16 alunni per classe, in lingua inglese e lingua italiana. Da alcuni anni è stata inserita come materia extra- curricolare anche la lingua tedesca Nella scuola secondaria di I gradoa tempo pieno, con lezioni in lingua italiana e 10 ore di lingua inglese, il curricolo scolastico prevede lo studio della lingua tedesca (seconda lingua) e il latino. Possono iscriversi alla scuola primaria e secondaria anche alunni che non hanno una buona conoscenza della lingua inglese: è previsto infatti l'affiancamento di un tutor. Le lezioni e l'attività didattica svolte da insegnati madrelingua e abilitati, si svolgono dal lunedì al venerdì. Sono previsti servizi di pre e post accoglimento.

CIOFS/FP Friuli V. Giulia

Apprendere per afferrare il futuro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

CORSI TRIENNALI:
Operatore segretariale
Operatore alla promozione e accoglienza turistica
Borse lavoro

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
• mail: direzione@ciofs.it • web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

Importantissimo
Ricordarsi di iscriversi al Corso di dizione AIRSAC entro il 16 gennaio!!!
Per giornalisti, manager, insegnanti, studenti, attori, telefonisti, politici.....

Finalmente imparero':
* a parlare bene l'italiano
* ad usare le parole giuste
* ad essere piu' sicuro di me
* a farmi capire!

Tel. 040 414177 - info@airsac.it

Impara l'inglese e VOLA GRATIS a New York!
Offre Wall Street Institute

Con l'inizio di ogni nuovo anno, arrivano i buoni propositi: smettere di fumare, iniziare una dieta, trovare un lavoro migliore... Ed ecco che anche l'apprendimento dell'inglese si fa largo tra gli investimenti personali irrinunciabili, per chi è in cerca di maggiori soddisfazioni professionali o per chi desidera ampliare le proprie opportunità relazionali. Adesso non ci sono più scuse: infatti chi si iscrive entro il 29 febbraio 2008 a un corso d'inglese presso uno dei centri Wall Street Institute aderenti all'iniziativa, riceve un voucher che dà diritto a un volo gratuito andata e ritorno per New York (fino ad esaurimento vouchers), utilizzabile entro l'1 marzo 2009 (tasse aeroportuali escluse), senza limiti di permanenza se non quelle stabilite dalle leggi in materia di soggiorni turistici. Chi ben comincia è a metà dell'opera? Sì, ma non solo. Di fatto, con l'iscrizione al corso si ottiene anche un'importante occasione per praticare la lingua che si apprende: cosa c'è di meglio di un viaggio a New York, infatti, per provare sul campo ciò che si è appreso? La scelta di una meta diversa dall'Inghilterra, in una città realmente multietnica, è in linea con la filosofia di una Scuola che considera fondamentale la comprensione di tutti gli accenti (non solo quello British!) in un mondo di relazioni in cui l'inglese è sempre più globalizzato. Maggiori informazioni telefonando al numero verde gratuito 800 81 80 80.

Centro Esami TRINITY — ALCALINGUA Universidad de Alcalá

Centro di Studi "Miguel de Cervantes"
ENGLISH FRANÇAIS DEUTSCH ITALIANO PORTUGUÊS ESPAÑOL
Inoltre... TEATRO E RECITAZIONE IN LINGUA INGLESE
Corsi intensivi per bambini, ragazzi ed adulti
SOLO INSEGNANTI MADRELINGUA METODO DI APPRENDIMENTO VELOCE
via F. Venezian, 1 (2°p.) - Trieste
orario di segreteria: dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00
Info: 040 300588

EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Istituto Comprensivo Paritario
accogliamo i vostri bambini dai 3 mesi ai 13 anni
European School of Trieste
ASILO NIDO "I CUCCIOLI"
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Iscrizioni aperte PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO
Villa Geiringer - SCUOLA DEL CASTELLETTO - Via Ovidio 49
Tel/Fax 040 44087 - europeanschool2@tin.it

Il mio futuro? È servito!
Scegli la scuola di ristorazione dell'IRSIP: diverrai cuoco o cameriere di sala e bar
www.sdzpi-irsip.it
Il percorso di istruzione e formazione
OPERATORE ALLA RISTORAZIONE
• è destinato ai giovani dai 14 ai 18 anni ed è gratuito
• si articola in tre anni formativi da ottobre a giugno
• le lingue d'insegnamento sono l'italiano o lo sloveno
• le tecniche di cucina e quelle di sala bar nonché le relative esercitazioni sono svolte in laboratorio attrezzato
A partire dal secondo anno
• sceglierai la figura professionale: cuoco o cameriere
• parteciperai a visite guidate nel settore
• con gli stage farai esperienza nei ristoranti o nelle strutture ricettive della regione
Alla fine del percorso triennale otterrai la qualifica regionale di primo livello (corrispondente al secondo livello europeo)
Sedi del corso:
• IRSIP Trieste, via Ginnastica 72
• Centro di formazione alberghiera, Fernetti 3
Informazioni e iscrizioni:
Via Ginnastica 72, TRIESTE
tel. 040 566360
e-mail: ts@sdzpi-irsip.it
I percorsi di istruzione e formazione sono riconosciuti e finanziati dalla
CISQ CERT UNI EN ISO 9001:2000
ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

CENTRO PADOVANO DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA - SEDE DI TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE, 37 - 34126 TRIESTE
STUDIO DONATO
ATTIVITÀ FORMATIVE, CON INIZIO GENNAIO 2008:
• SCUOLA QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA SISTEMICO RELAZIONALE
SEDE DI PADOVA del CENTRO MILANESE DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA
Riconosciuta con DM 24/10/1994 - G.U. n. 263 del 10/11/1994
SEDE DI TRIESTE del CENTRO MILANESE DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA
Riconosciuta con DM 27/7/2004 - G.U. n. 180 del 3/8/2004
• CORSO DI FORMAZIONE IN MEDIAZIONE SISTEMICA
Riconosciuto dal Forum Europeo dei Mediatori Familiari e dall'Associazione Internazionale di Mediazione Sistemica (AIMS)
• CORSO DI FORMAZIONE AL COUNSELLING PROFESSIONALE AD INDIRIZZO SISTEMICO RELAZIONALE
Riconosciuto dalla Società Italiana di Counselling ad Indirizzo Sistemico Relazionale (SICIS) e aderente al Coordinamento Nazionale Counselling Professionisti (CNCP)
• CORSO DI FORMAZIONE IN PSICOLOGIA GIURIDICA
Secondo i criteri dell'Ordine Nazionale degli Psicologi
PRESTAZIONI TERAPEUTICHE E DI CONSULENZA PSICOLOGICA IN OTTICA SISTEMICO-RELAZIONALE:
• PSICOTERAPIE FAMILIARI
• PSICOTERAPIE DI COPPIA
• PSICOTERAPIE INDIVIDUALI
• INTERVENTI DI COUNSELLING INDIVIDUALE, FAMILIARE E DI GRUPPO
• MEDIAZIONI FAMILIARI PER LA SEPARAZIONE ED IL DIVORZIO
• CONSULENZE PERITALI
Per informazioni: CPTF - tel. 040/3498348 - info@cptf.org – www.cptf.org

"SPEAK ENGLISH..."
...impara l'inglese con noi e vola gratis* a New York!
SPEAK ENGLISH! IL MONDO TI PARLA.
Tasse aeroportuali escluse, promozione valida per tutti gli iscritti dal 01 gennaio al 29 febbraio 2008.
800-81.80.80 www.wallstreet.it
TRIESTE: via delle Zudecche, 1
Wall Street INSTITUTE SCHOOL OF ENGLISH

Due scorci dell'ex Ospedale militare di via Fabio Severo che verrà ristrutturato per diventare residenza universitaria con ampi spazi comuni destinati a ospitare anche iniziative pubbliche (foto Lasorte)

Consegnati ufficialmente i lavori all'associazione temporanea di imprese, alla presenza dei vertici di Università e Fondazione CRTrieste

Ex Ospedale militare, aperto il cantiere

Si parte con le demolizioni, tra un paio di mesi via agli scavi per il parking sotterraneo

di **Paola Bolis**

Ha preso il via l'operazione di recupero dell'ex Ospedale militare. Ieri i lavori sono stati consegnati all'associazione temporanea di imprese (Ati) composta dal Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti» di Ravenna e dalla Luci costruzioni di Trieste. Le ditte hanno 850 giorni di tempo per riattare il complesso di via Fabio Severo a residenza universitaria che sarà al contempo luogo di iniziative culturali e ricreative aperte alla cittadinanza. Se tutto filerà liscio i lavori saranno conclusi il 7 maggio 2010. La piena funzionalità del campus - con i suoi 15 mila metri quadri per 239 posti alloggio, ampi spazi comuni, cento posti auto di cui 68 in rimessa sotterranea e 72 posti moto coperti - scatterà nel successivo settembre. I primi lavori saranno di demolizione di alcuni interni e parti esterne del complesso non originali: tra due o tre mesi il via agli scavi per il parking sotterraneo.

Due anni e mezzo per riattare un edificio in abbandono da due decenni sembrano pochi aggirandosi all'interno del complesso, fra vetri sparsi sul pavimento, porte divelte, tubature a vista, serramenti fuori uso. «Ma non è così: lavoreremo su una struttura sanissima e robusta, con solai in condizioni tanto buone da sopportare carichi di due tonnellate al metro quadro», ha detto ieri l'architetto Marco Casamonti, progettista e direttore dei lavori che ha guidato in visita alla struttura un drappello composto tra gli altri dal rettore dell'Università Francesco Peroni e da Massimo Paniccia, presidente della Fondazione CRTrieste che all'operazione ha contribuito fin dalla fase progettuale. Alla luce del ribasso - il 32,98% - offerto dall'Ati costruttrice sulla base d'asta - il quadro economico di spesa è di 11 milioni 550 mila euro: dalla Fondazione provengono 4 milioni 524 mila euro, cui si aggiungono il cofinanziamento ministeriale di 6 milioni 970 mila euro e un'integrazione di 55 mila euro proveniente dai fondi del bilancio universitario. E se il ribasso forte non preoccupa Paniccia («Comunque l'offerta rispecchiava il mercato del momento»), quanto alla tempistica «faremo periodicamente il punto della situazione» assieme a Università e imprese, ha aggiunto il vicepresidente della Fondazione Renzo Piccini.

Paniccia: ma per iniziare il restauro ci sono voluti cinque anni, non è da Paese moderno

E proprio sul fattore tempi si è soffermato Paniccia, «soddisfatto» per l'avvio del cantiere senza però dimenticare quanto ci è voluto per aprirlo: «Quando l'allora rettore Lucio Delcaro e il professor Giacomo Borruso vennero a propormi il progetto, precisando che senza il sostegno della Fondazione non avrebbero potuto presentare la domanda al ministero, era il settembre 2002. Sono passati cinque anni, tanti: non è un arco di tempo da Paese moderno. Ed è un appunto che faccio a me stesso e agli altri».

E se il presidente della Fondazione ha ricordato di avere aderito subito con entusiasmo al piano anche per una sorta di affetto personale («Mio padre era militare e quando arrivammo a Trieste, nel '56, andammo ad abitare nella caserma subito dietro l'Ospedale: mi portavano qui a curare botte e ferite che mi procuravo da ragazzino»), il rettore Peroni ha ribadito come un altro tassello si vada componendo per fare di Trieste una «città universitaria»: «Una delle nostre priorità è accentuare fortemente la residenzialità studentesca come strumento per aumentare fortemente la competitività e l'attrattività dell'Ateneo triestino. E quella dell'Ospedale militare è un'operazione che va nella direzione della qualità, oltre a essere di grande pregio culturale in sé», ha detto.

A sinistra Paniccia, accanto a lui Peroni

Complesso datato 1868

Costruito tra il 1863 e il 1868, come confermato dai disegni esecutivi ritrovati al Kriegsarchiv di Vienna, il nuovo Ospedale militare di via Fabio Severo (allora chiamata via Commerciale nuova) si presentava all'epoca come un vero gioiello fatto di scelte architettoniche-strutturali e per l'impiego di nuove tecnologie di costruzione. La questione del nuovo Ospedale, di grande necessità poiché la guarnigione di Trieste assommava a 5.600 uomini, fu dibattuta fin dal dicembre del 1853 e si concretizzò con l'acquisizione di un terreno di proprietà di un privato, Isacco Guetta.

È da considerarsi fuori dubbio che la progettazione del complesso sia il frutto di un lavoro congiunto fra l'ente pubblico e quello militare. Scrittori triestini del tempo attribuiscono la paternità dell'opera all'ingegner Luigi Buzzi, sul quale però non esiste a oggi alcun documento che provi la sua partecipazione alla realizzazione del complesso.

Spazio per 239 studenti: in ogni stanza l'angolo cottura

Il progetto di riatto del complesso - su cui è stata aperta ieri in Galleria Tergesteo una mostra fotografica di Matteo Weber - prevede che gli spazi comuni siano concentrati nell'edificio affacciato su via Fabio Severo e noto come Casa del comandante, mentre il retrostante palazzo ad H sarà riservato - a eccezione dell'ultimo piano - ai 239 posti-alloggio per gli studenti: stanze singole o doppie, provviste di servizi igienici e di angolo cottura (nel campus non ci sarà mensa). Molteplici le soluzioni progettuali utilizzate in accordo con la Soprintendenza per rendere funzionali al massimo gli spazi, dalla controsoffittatura che consentirà di far passare tra un piano e l'altro gli impianti, all'inclinazione del soffitto che nel punto più basso permetterà di ricavare una sorta di ripostiglio in ciascun alloggio. Poche le demolizioni da effettuare: si tratta di opere aggiunte all'originale in anni successivi.

Curiosità: in una delle torrette ottagonali, i cui spazi in ogni piano diverranno piccole aree comuni, verrà conservato come testimonianza un antico vespasiano in pietra. Sarà invece restaurato il rosone centrale della cappella all'ultimo piano della Casa del comandante, da adibire a sala per lezioni e conferenze. Non è previsto - se non all'ultimo piano - un impianto di condizionamento d'aria, per il quale sarà effettuata comunque la predisposizione: i muri spessi un metro probabilmente lo renderanno superfluo.

INIZIATIVA

Guida online delle scuole sul sito della Provincia

Da ieri tutte le informazioni sull'offerta formativa degli istituti scolastici del territorio provinciale, dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di secondo grado, sono state inserite in rete, grazie all'area web per le scuole creata nel sito della Provincia di Trieste. L'innovativo e trasversale sistema di gestione delle informazioni degli istituti scolastici pubblici, sia in lingua italiana sia con lingua d'insegnamento slovena, si pone come capofila tra le provincie sul territorio nazionale: il progetto curato dall'assessorato alle Politiche educative, si distingue, infatti, per la completezza delle notizie sugli istituti - che abbracciano tutta la gamma delle caratteristiche della singola scuola - unita alla semplicità della consultazione dell'area web, che4 sarà aggiornata regolarmente.

La nuova area dedicata all'offerta formativa è stata presentata ieri mattina a Palazzo Galatti dall'assessore provinciale alle Politiche educative Adele Pino, presenti i rappresentanti degli istituti scolastici con lingua d'insegnamento italiana e slovena, del consiglio dei genitori e degli studenti, nonché Tiziana Oselladore di Tcd (Trieste città digitale), l'azienda che gestisce il sito della Provincia.

«La messa in rete dell'area informativa in questo periodo dell'anno non è casuale - ha spiegato Adele Pino - tra pochissimo partono le preiscrizioni, pertanto migliaia di famiglie dovranno scegliere a quale scuola indirizzare i loro figli. Le variabili che incidono sulla scelta sono infinite: dalle più scontate, quale l'ubicazione dell'istituto e i mezzi pubblici a quelle più squisitamente accademiche, come la specificità dei laboratori o i percorsi linguistici». Con un semplice «click», dunque, la guida online inserita nel sito *www.provincia.trieste.it*, spiega tutto, ma proprio tutto, degli istituti pubblici statali, con un'integrazione a breve anche per gli istituti privati parificati e con formazione professionale, in modo da coprire la fascia della popolazione che va dai 3 ai 18 anni.

Lo spazio è stato suddiviso in due aree distinte: nella prima sono inserite le informazioni fisse di carattere generale (indirizzo, lingue studiate, orari, la presenza di una mensa ecc.), nella seconda, invece, gli istituti possono tracciare il loro profilo approfondito. Attualmente il sito si presenta in italiano e in sloveno, ma è prevista in un futuro prossimo anche la versione in inglese, per facilitare la scelta scolastica alle numerose famiglie straniere residenti in città.

Patrizia Piccione

Secondo i dati del paniere «Prezzi trasparenti» sono le verdure a far lievitare la spesa dei triestini

Ortaggi, 40 centesimi in più in un mese

Più alta la richiesta imposta dai grossisti ai commercianti

di **Matteo Unterweger**

Sono i prezzi degli ortaggi all'ingrosso a far lievitare la spesa dei consumatori triestini. Per il resto, nell'arco di poco meno di un mese, gli esborsi richiesti alla clientela per gli altri beni di base sono rimasti bloccati, secondo i dati dei due panieri «Spesa trasparente» e «Prezzi trasparenti». Proprio quest'ultimo elenco, relativo alla vendita di pesce al mercato ittico e di frutta e verdura a quello ortofrutticolo, evidenzia come cavolfiore, cicoria, patate, spinaci e zucchine abbiano registrato degli aumenti, compresi fra i 10 e i 40 centesimi al chilo.

PREZZI Questo il quadro che emerge dagli aggiornamenti di ieri, raffrontati con i prezzi praticati il 14 dicembre scorso, data coincidente con l'avvio del progetto promosso dalla Commissione trasparenza del Comune di Trieste in collaborazione con l'ufficio statistica dei mercati comunali e con l'associazione di volontariato «Tutela», che si occupa pure della verifica sul campo. Per quanto concerne la lista ittico-ortofrutta, viene preso in considerazione il cosiddetto prezzo prevalente di giornata (ovvero quello maggiormente praticato dai grossisti agli operatori commerciali) sui prodotti più venduti nel periodo specifico.

Ecco allora che un chilo di cavolfiori Veneto (si confrontano le stesse specifiche tipologie) a metà dicembre costava 1,10 euro, ieri invece è stato proposto a 1,40. Medesimo andamento per la cicoria Catalogna: da 80 centesimi a 1,10 euro. O ancora per le patate Primura (da 0,50 a 0,60 euro), gli spinaci da taglio Veneto (0,60-0,80) e le zucchine scure lunghe (1,40-1,80). Capitolo frutta: le banane, provenienza America centrale, sono passate da 1 euro a 1,10, e le arance tarocco Sicilia, da 0,90 a 1 euro. Stabili le mele golden delicious Alto Adige (1,00) e così pure le pere williams Emilia Romagna (0,70), le clementine Calabria (0,60) ed i limoni primofiore Sicilia (0,60).

Quanto al pesce, il paniere «Prezzi trasparenti» mette in luce come nel medesimo periodo di tempo sardoni e branzini siano rimasti stabili, rispettivamente a 2,85 e 7,00, mentre orate e moli abbiano palesato una lieve diminuzione, pari a 50 centesimi in entrambi i casi: da 7,00 a 6,50 e da 3,00 a 2,50 euro.

Va sottolineato come i prezzi all'ingrosso possano cambiare da un giorno all'altro nei rispettivi mercati. Con le indicazioni diffuse da «Tutela», i consumatori potranno valutare la convenienza dei rincari stabiliti nei vari botteghini di frutta e verdura, dopo l'acquisto dai grossisti.

SPESA Quanto all'altro paniere da 15 voci, inerente le restanti tipoligie di generi alimentari e dalla cadenza settimanale, un incremento si è avuto solo per le uova (da 0,85 a 0,99 euro al «minimo dei minimi» e da 0,99 a 1,10 al «massimo dei minimi»). «Spesa trasparente», elenco che comprende i valori più alti e più bassi dei prezzi minimi praticati sui diversi beni dai supermercati di quattro catene operanti in città, conferma dunque il suo ruolo di deterrente contro gli aumenti. Perlomeno sui prodotti maggiormente economici. «Salta all'occhio il solo aumento delle uova - spiega Alessandro Minisini, presidente della Commissione trasparenza del Comune, che si è occupata anche di questa lista assieme alla grande distribuzione e a «Tutela» -. Bisognerà vedere adesso cosa cambierà per questo mini-paniere quando i gestori dei supermercati si troveranno a dover fronteggiare i previsti aumenti nei costi dei servizi».

Per il momento, i valori sono rimasti nel complesso stabili per questa settimana: le rilevazioni sono valide sino a domenica 13 gennaio, diversamente da quanto avviene per l'aggiornamento quotidiano di pesce e ortofrutta. Il mezzo chilo di pasta si è mantenuto a 0,35 e 0,42 euro, il riso (1 kg tipo arborio) a 0,98 e 1,24, i fagioli (scatolame borlotti da 400 grammi) a 0,25 e 0,30, il caffè (250 grammi) a 0,79 e 1,39, la farina (1 kg grano tenero farina 00) a 0,29 e 0,45, l'olio extravergine di oliva (1 litro) a 3,39 e 3,59, il burro (250 grammi) a 1,25 e 1,49, il latte (1 litro parzialmente scremato) a 0,59 e 0,73, lo zucchero (1 kg) a 0,83 e 0,85, la carne (petto di pollo al chilo) a 5,80 e 8,75, la mortadella al chilo a 7,90 e 7,95, il formaggio (latteria 30 giorni al chilo) a 7,90 e 9,50, il pane fresco («s'ciopeta» al chilo) a 1,59 e 2,40 e, infine, la polpa di pomdoro (400 grammi) a 0,25 e 0,54.

PREZZI TRASPARENTI

forniti dall'ufficio statistica dei mercati comunali all'ingrosso in collaborazione con la commissione trasparenza e l'associazione consumatori "tutela" 9/1/08

	Prezzo prevalente*
Pesce più venduto nel periodo	
Sardoni estero	2,85 €
Branzini allevamento estero	7,00 €
Orate allevamento nazionale	6,50 €
Moli locali (estero)	2,50 €
Ortaggi più venduti nel periodo	
Cavolfiori I Veneto 8 pz. monostrato	1,40 €
Cicoria Catalogna I Puglia a più strati	1,10 €
Patate Primura I Emilia Romagna	0,60 €
Spinaci da taglio II Veneto	0,80 €
Zucchine scure I provenienze varie	1,80 €
Frutta più venduta nel periodo	
Banane America centrale a più strati	1,10 €
Mele Golden Delicius A. Adige	1,00 €
Pere Williams II Emilia Romagna	0,70 €
Agrumi più venduti nel periodo	
Arance Tarocco Sicilia I cal. 64-73	1,00 €
Clementine II Calabria cal. 46-56	0,60 €
Limoni primofiore II Sicilia alla rinfusa	0,60 €

* Prezzo prevalente: prezzo maggiormente praticato dai grossi operatori commerciali.

Il Verde Racovelli: mai successo che Tt ci convochi

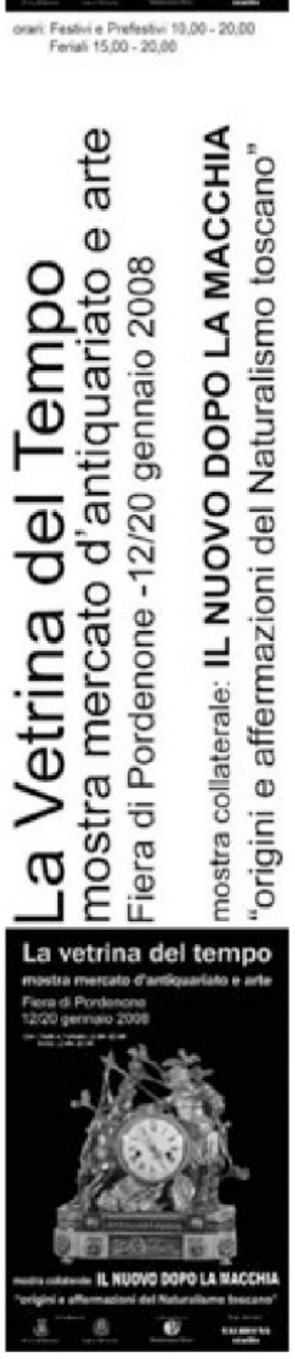
Commissione consiliare, trasferta nella sede di Trieste Trasporti RdB: «Bus, situazione disastrosa»

Un'intensa attività di volantinaggio è stata annunciata per questa mattina dagli attivisti delle Rappresentanze sindacali di base in occasione della visita che i consiglieri della III° Commissione del Comune di Trieste effettueranno all'entrata principale del comprensorio aziendale della Trieste Trasporti Spa. Obiettivo dell'atto dimostrativo previsto in via Caduti sul lavoro sarà quello «di ribadire ai rappresentanti politici - sottolinea il coordinatore regionale Willy Puglia - la disastrosa situazione in cui versa il trasporto pubblico locale nella provincia».

L'iniziativa della Cub Rdb Trasporti prenderà avvio alle 9 e si concluderà intorno alle 11.30. «Dal 2001 a oggi, grazie a un assurdo piano industriale e ad accordi sindacali sciagurati, sono riusciti a chiudere e a smantellare numerosi reparti. Ora - riporta il testo di un volantino - stanno già pensando di sub appaltare completamente il reparto della vigilanza aziendale. Gli autobus si fermano mentre centinaia di corse vengono soppresse, il servizio viene ridotto e nemmeno le 10mila ore di prestazioni straordinarie mensili riescono a garantire regolarità e sicurezza del servizio degli autobus in provincia. Trieste Trasporti ha comunicato che, per poter vincere la gara d'appalto per l'assegnazione del servizio 2010-2020, la società intende adottare tutte le misure disponibili. Per l'avvio dei sub appalti manca l'autorizzazione della Provincia e le Rdb continueranno a impegnarsi affinché ciò non avvenga».

Alfredo Racovelli, consigliere comunale dei Verdi per la pace, ha annunciato che non parteciperà alla visita della III° Commissione aggiungendo che «mai ci saremmo immaginati che la TT decidesse di convocare a 'casa sua' una riunione di una Commissione consiliare. E' la prima volta che accade. Credo che i cittadini si aspettino che la Trieste Trasporti spieghi perché il Protocollo d'intesa firmato con il Comune nel 2006 sia stato disatteso, se corrisponde al vero che i lavoratori svolgono 9-10 ore di straordinario al mese, per quale ragione due autobus sono andati a fuoco nel 2007, se l'azienda intenda privatizzare le linee dell'altipiano, se nei mesi estivi saltano dalle 80 alle 100 corse, se 230 autobus su 265 versano in stato di avaria». Una presa di posizione non condivisa da Gianfranco Trebbi, presidente della III° Commissione. «Ritengo l'iniziativa di Racovelli sbagliata nei contenuti e nel modo. Abbiamo sentito tutte le rappresentanze sindacali e ora sarà la volta dell'azienda con criteri assolutamente democratici. Il quadro del trasporto locale, inoltre, non è certo così disastroso come viene dipinto».

d.b.



Domani un «open day» nella scuola di via Besenghi che offre ora ai ragazzi un'opportunità formativa in più

Al Bachelet decolla il liceo sportivo

Avviato quest'anno, coniuga il programma di studi con la flessibilità necessaria agli atleti

Conciliare scuola e sport ad elevati livelli agonistici. Si tratta di una delle principali sfide per i ragazzi e le famiglie che hanno scelto di considerare lo sport non come un passatempo, ma una sfida e un impegno al pari della scuola stessa. Se ne parla domani, al liceo sportivo Bachelet di via Besenghi 16 a Trieste, in occasione dell'open day della struttura, in programma dalle 17 alle 19, in coincidenza con l'apertura delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, con insegnanti e allievi a disposizione per presentare ai triestini la struttura e i programmi della prima scuola in regione, dopo Tarvisio, a fregiarsi di questo titolo.

Conciliare sport e scuola rappresenta un problema affrontato (e risolto) da atleti come Margherita Granbassi, la golfista Giulia Sergas, l'asso del basket Daniele Cavaliero, che nel corso della loro carriera sportiva hanno saputo allenarsi, vincere nello sport e al tempo stesso ottenere un buon risultato scolastico: sono loro, con l'esperienza portata avanti a Trieste, ad aver ispirato infatti la nascita in città del liceo sportivo, sostenuto dal Coni e avviato in questo anno scolastico. Si tratta del Liceo Bachelet, facente capo alla «Comunità Educante Soc. Coop. Sociale - Onlus» di Trieste, che ha integrato il tradizionale programma di studi del liceo linguistico europeo a indirizzo giuridico-economico con la flessibilità necessaria agli atleti, che si allenano ogni giorno in orari che normalmente sono dedicati allo studio.

Il bilancio del primo anno di attività del Liceo sportivo Bachelet è positivo: sono cinque gli atleti iscritti, di diverse discipline sportive: la sciatrice Nicole Valcareggi, Isabella Cuculachi (scherma), Anna Paternostro (canottaggio), Francesca Benolli (ginnastica artistica) e il velista Alessio Spadoni, tutti in corsa per grandi risultati sportivi. Accanto a questi, anche Federica Macrì e Sara Bradaschia, che frequentano altre scuole e utilizzano le strutture del Liceo per portare avanti un programma di studio conciliabile con l'attività sportiva.

Prima di loro, quando il liceo sportivo non era ancora formalizzato, ma esisteva «in rodaggio» come progetto in grado di garantire la necessaria flessibilità, hanno sperimentato il metodo di studio, come detto, la Granbassi, la Sergas, Cavaliero, il cestista Giannantonio Furigo e Josip Cvitan, che si dedica al cannottaggio. Diversamente dalle altre esperienze sul territorio regionale - il celebre Bachman a Tarvisio, o l'ipotesi di realizzazione di un liceo sportivo a Lignano - la struttura di Trieste non si configura come un college ma come una scuola che si dedica alla parte formativa e lascia quella sportiva alle società e agli allenatori. Nel pieno rispetto dell'etica che caratterizza il liceo Bachelet, il piano di studi del Liceo sportivo, con lingue (insegnanti di madrelingua), economia e diritto, si costruisce con un gioco di squadra: accanto alla famiglia, agli insegnanti e allo studente, anche l'allenatore ha un ruolo centrale, tutti con l'obiettivo di vincere assieme, nella scuola e nello sport. La scuola, il prossimo anno, si aprirà anche agli atleti sloveni della comunità italiana a seguito della caduta dei confini, della collaborazione transfrontaliera in campo sportivo e delle maggiori facilità di collegamento.

È il secondo istituto in regione, dopo quello di Tarvisio, ad avere questo titolo

Francesca Capodanno

La campionessa di scherma Margherita Granbassi, e, a destra, un interno del liceo Bachelet di via Besenghi

Impossibile verificare le bollette

Longera, illeggibili i contatori dell'acqua: nascosti dalle asfaltature

Dopo le proteste di diverse famiglie di Altopiano Est, anche diversi residenti della frazione di Longera denunciano la difficoltà di lettura dei contatori che riportano i consumi dell'acqua per l'uso domestico. I contatori infatti risulterebbero trovarsi sotto il livello stradale, dentro ai quei chiusini di ferro che in buona parte risultano collocati sotto uno strato di bitume dovuto a delle recenti asfaltature delle carreggiate della borgata. La denuncia di tanti longerini è stata raccolta da Edward Krapez, consigliere della sesta circoscrizione sotto la quale l'abitato di Longera è di pertinenza.

«Siamo di fronte a un fatto davvero spiacevole – spiega Krapez – perché l'asfaltatura di diverse strade della frazione ha portato alla copertura dei numerosi chiusini di ghisa che permettono di accedere a contatori e valvole di chiusura della rete di distribuzione di acqua e gas. Il fatto – prosegue – impedisce sia agli addetti dell'azienda impegnata alla lettura dei contatori, sia alle famiglie private, di poter effettuare le debite letture dei consumi di acqua e gas realmente effettuati. E dunque ci si trova a pagare non quel che realmente si consuma, bensì ci si trova obbligatoriamente a basarsi su delle stime presunte che potrebbero invece essere ben lontane da quel che si è utilizzato in realtà».

Il medesimo problema è stato denunciato nemmeno un mese fa dal presidente della seconda circoscrizione Marco Milkovic rispetto a alcune zone delle frazioni di Gropada e di Opicina. «La gente continua a pagare le bollette secondo stime presunte – aveva evidenziato Milkovic incalzato dai cittadini – ma è una vicenda rischiosa, anche perché l'eventuale perdita d'acqua nella propria rete viene scoperta a proprie spese, accusando la ricezione di bollette dalla contabilità spropositata. Un tempo la maggior parte delle abitazioni aveva dei contatori interni, e dunque era più semplice verificare in proprio le eventuali distorsioni o differenze tariffarie».

«Comunque sia – riprende Krapez – siamo di fronte a una questione decisamente seria, che deve essere affrontata con decisione. I longerini hanno il diritto di poter capire cosa spendono realmente per le proprie bollette, e quindi chiedo ai competenti uffici comunali di adoperarsi quanto prima per risolvere i problemi sorti nell'area in seguito a delle asfaltature che è lecito definire alquanto "superficiali"».

m.l.

Una veduta della frazione di Longera

Melara, infiltrazioni d'acqua nella piazzetta interna Gli abitanti chiedono più controlli e manutenzione

Il centro di Melara è chiuso per lavori. La piazzetta cementata che si trova alla confluenza dei quattro bracci dello stabile è stata recintata dopo che alcuni cittadini hanno segnalato la presenza di infiltrazioni dal tetto. La cupola di vetro che sovrasta la piazza presenta delle crepe nelle piccole finestrelle che la compongono, e in questi giorni il centro si è riempito d'acqua piovana. «Due giorni fa abbiamo chiamato gli operai», spiega Fabio del Servizio civile presso il portierato sociale di Rozzol-Melara, «perché pioveva all'interno dello stabile. Adesso la zona è stata circoscritta e probabilmente ci saranno dei lavori di risanamento».

La situazione è inoltre aggravata dal fatto che in alcuni corridoi sono venute a mancare le luci e che nello stabile non sono presenti le luci di emergenza. «L'ultimo dell'anno c'è stata una grande accensione di petardi in piazzetta - spiega una residente - è probabile che i vetri si siano rotti proprio a causa dei festeggiamenti». «E' ora di chiedersi - aggiunge Loris, proprietario del supermercato - perché a Melara si continui a lasciar fare atti vandalici. Queste persone andrebbero denunciate. I "muli" che vivono qua, queste cose non le fanno, sanno che poi sono i genitori a dover rimediare alle loro bravate».

Gli abitanti chiedono infine maggiori controlli e più manutenzione: «Questi piccoli atti di vandalismo sono abbastanza frequenti - sottolinea Mario Zancolich, presidente del circolo Auser - allo stesso modo succede di rimanere senza illuminazione. Spetta all'Ater predisporre degli impianti con luci di emergenza, non possiamo aggirarci con le pile in mano durante la notte».

Il quadrilatero Rozzol-Melara

Gli alberi di piazzale Giarizzole (Foto Lasorte)

Giarizzole, potatura degli alberi

È iniziata ieri e proseguirà anche oggi la potatura degli alberi nell'area di piazzale Giarizzole. Per il momento, l'opera ha interessato la prima delle tre mini-aree verdi presenti in zona. Per evitare disagi e possibili intralci ai lavori, causati dalla presenza di automobili parcheggiate attorno alle piazzole, i residenti sono stati avvisati mediante la posa di cartelli di divieto di sosta.

E nel settore della telefonia mobile il Comune cercherà siti alternativi a Borgo San Sergio e Campanelle

Ferrovie, antenna di 25 metri a San Giacomo

Sorgerà al centro del quartiere, tra le vie del Veltro e Molino a Vento

Un'antenna di 25 metri, atta a garantire la sicurezza ferroviaria, sta per essere costruita tra la via Molino a Vento e la via del Veltro, in corrispondenza della ferrovia e nel pieno del quartiere sangiacomino. Nel complesso sono dieci le antenne che le Ferrovie vorrebbero erigere in città, alcune alte quasi 28 metri. Per nove di queste, poste lungo la ferrovia in zona Campo Marzio, Montebello, Sottolongera, Pischianzi e nei pressi di Opicina, il Comune, la Regione e la Soprintendenza, tentando il tutto per tutto e appellandosi alla tutela paesaggistica, hanno inviato una diffida alle Ferrovie, le quali si sono però rivolte al Tar.

Ma per l'antenna di San Giacomo, che verrà costruita praticamente tra le case, non ci si è potuti servire dell'escamotage ambientale: la zona non ha alcuna tutela paesaggistica. Così per via Molino a Vento le Ferrovie sono al sicuro: hanno ottenuto anche il permesso dell'Arpa. In base alla legge nazionale le Ferrovie possono edificare a loro piacimento queste strutture senza richiedere alcun permesso, nemmeno il parere dell'Azienda sanitaria, spiega l'assessore competente Maurizio Bucci, senza nascondere la propria preoccupazione ma nemmeno il fatto che davanti alle leggi nazionali il Municipio ha le mani legate. L'ingegnere del Comune Carlo Tosolini segue personalmente il problema da mesi: «Per l'antenna di San Giacomo - spiega - abbiamo chiesto che almeno se ne riducesse l'altezza, ma invano. Quanto alle altre, ci siamo appellati alla tutela dell'ambiente mandando una diffida lo scorso dicembre. Le Ferrovie sostengono che possono costruire anche in presenza di tutela paesaggistica e pertanto hanno fatto ricorso al Tar». Ieri la prima udienza del ricorso davanti al giudice è stata rinviata al 2 aprile.

Su un altro versante intanto - quello delle antenne per la telefonia mobile - ieri il presidente della commissione trasparenza Alessandro Minisini, su richiesta di alcuni residenti con i quali si è tenuto un incontro, si è impegnato a verificare con l'avvocatura del Comune l'intero percorso dell'iter svolto per le concessioni edilizie delle antenne di via Maovaz a Borgo San Sergio, di via del Botro ad Altura e di Campanelle per cercarvi un eventuale punto debole. L'assessore Bucci intanto si è impegnato ad aprire un ulteriore tentativo di mediazione con i gestori per trovare dei siti alternativi a Borgo san Sergio e Campanelle, dove (solo in questo ultimo caso) il traliccio non è stato ancora montato. Quanto ad Altura, trattandosi di terreni che il piano regolatore inquadra come di pertinenza ospedaliera, sarà probabilmente l'Azienda sanitaria a decidere il da farsi.

Nell'incontro con i residenti, l'ingegnere del Comune Tosolini ha spiegato il lungo iter di una battaglia contro queste edificazioni sostenuta dal Municipio, che non aveva concesso il permesso di costruzione ma si era visto bocciare la posizione dal Tar cui si erano rivolti i gestori. La legge regionale 5 poi, è stato spiegato, ha introdotto semplificazioni procedurali. I cittadini presenti hanno constatato come di fatto e in barba «I Municipi con la nuova legge, grazie alla quale per le antenne non servono più le concessioni edilizie ma pesa il solo parere dell'Arpa, sono stati espropriati dai loro compiti». All'incontro sono intervenuti i consiglieri Roberto Decarli, Tarcisio Barbo e Salvatore Porro oltre a numerose persone in rappresentanza dei diversi comitati cittadini «anti-antenne».

Daria Camillucci

Il tratto di ferrovia vicino a via del Veltro

Dalla circoscrizione perplessità sulle tariffe anticipate per la struttura di via Pietà, che disporrà di 612 posti macchina su 6 piani

«Maggiore, troppo caro il nuovo parcheggio»

Utile un parcheggio di supporto all'utenza dell'Ospedale Maggiore, ma forse sarebbe meglio pensare a delle tariffe che tengano conto della funzione sociale di una struttura ospedaliera. E' il parere che è circolato in seno alla circoscrizione quinta che sul voto del nuovo parcheggio di via Pietà si è spaccata per le tariffe considerate eccessive. Un parcheggio di 6 piani per 612 posti macchina sorgerà infatti sul terreno dell'azienda ospedaliera, posto tra la via Pietà, Vasari e D'Azeglio ed attualmente occupato dal prefabbricato della biblioteca ospedaliera.

Ad inizio febbraio dovrebbero partire i lavori di demolizione ed asportazione del vecchio manufatto, mentre gli interventi saranno ultimati entro il 2010. Costo dell'intera opera circa 3 milioni di euro, dei quale neanche un centesimo uscirà dalle tasche dell'Azienda sanitaria in quanto il finanziamento completamente privato in project financing è stato aggiudicato tramite gara europea alla Park Maggiore Spa, composta dalle imprese Riccesi, Cividin e Saba Italia, che sarà anche il gestore della struttura sino al giugno del 2045 e cioè per una concessione di 38 anni. Inoltre l'Azienda sanitaria riceverà un introito economico ogni volta che le entrate annuali del parcheggio supereranno il milione di euro. Di tutto questo si è parlato l'altra sera in una seduta della circoscrizione quinta, alla presenza dei dirigenti ospedalieri Elena Clio Pavan e Coloni che hanno illustrato il progetto. Un progetto che ha spaccato trasversalmente il parlamentino rionale al momento del voto, con un otto a otto. Solo l'intero gruppo omogeneo di An ha votato contro: «Siamo stati contrari- spiega il vicepresidente Antonio Lippolis (An)- perché riteniamo che le tariffe che ci sono state prospettate sono troppo alte e poco aderenti ai bisogni sociali di un luogo di cura. Inoltre pensando ai residenti la nuova realizzazione farà sparire alcuni parcheggi, che di notte sono del tutto gratuiti..». Di diverso avviso Claudia Ponti (Ds): «Abbiamo votato a favore- spiega- perché in quella zona mancano i parcheggi e la nuova soluzione rappresenterà una boccata di ossigeno per tutti».

Ma ecco le tariffe come le elenca la stessa dottoressa Pavan, che smentisce che siano troppo care, in quanto allineate a quelle del resto di Trieste: «Oltre a 15 posti riservati all'università, ci saranno i posti a rotazione del costo di 1 euro e mezzo all'ora. Per tutto il giorno si spenderanno 6 euro e 4 per la notte. L'abbonamento mensile sarà di 195 euro». Nell'incontro il consigliere Perossa (Fi) ha condizionato il suo voto favorevole ad un eventuale cambiamento degli accessi, entrambi sulla via Pietà , che potrebbero causare intasamenti nel traffico. Meglio mettere uno dei due sulla via D'Azeglio.

d.c.

L'area in via Pietà dove sorgerà il parcheggio

Codacons: «Hanno sabotato il sondaggio sulla Ferriera»

Tentativo di sabotaggio in rete del sondaggio di opinione sul futuro della Ferriera di Servola promosso dal Codacons, il sito internet della città www.ilportaleditrieste.it. Lo sostiene l'associazione dei consumatori affermando che «in pochi minuti, centinaia di voti unilaterali mirati sono pervenuti nel tentativo di "inquinare" e quindi capovolgere il risultato che fino ad ora indicava un netto vantaggio delle preferenze a favore della chiusura dello stabilimento».

La pagina web sul Portale di Trieste, aggiunge il Codacons, è stata prontamente bloccata per garantire la regolarità del sondaggio, i tecnici inoltre cercheranno di individuare la provenienza dei voti alterati.

A detta del Codacons «questa sembra essere un'ulteriore dimostrazione degli interessi che gravitano intorno alla Ferriera di Servola e che purtroppo prevalgono sulla salute dei cittadini».

Nascono le «pattuglie di retrovalico»: saranno reimpiegati la metà dei poliziotti fino a pochi giorni fa in servizio alle barriere

Due supercommissariati per l'ex confine

Circa 150 agenti della polizia di frontiera dovranno garantire la sicurezza sul Carso

di **Corrado Barbacini**

TRIESTE Due supercommissariati della polizia di frontiera presidieranno il Carso entro poche settimane. Dalle caserme di Fernetti e Rabuiese partirà una nuova operazione di controllo del territorio nella fascia di prossimità del confine che è senza barriere dallo scorso 20 dicembre. Tecnicamente si chiamano pattuglie di «retrovalico».

In questo modo saranno reimpiegati circa 150 (dei 300 in organico) agenti della Polizia di frontiera che lavoravano fino a poche settimane fa ai valichi della provincia di Trieste con la Slovenia e che di fatto si sono trovati disoccupati con l'abbattimento delle guardiole e dei posti di controllo.

«L'attenzione sulla fascia confinaria resterà comunque molto alta. Per questo le forze della polizia di frontiera saranno impegnate nel controllo del territorio. Ci sarà una forte sinergia tra la polizia di Frontiera e le volanti dei commissariati che hanno sede sul Carso (*ndr*, Opicina e Duino) e che da sempre perlustrano quotidianamente la zona», ha dichiarato il sottogretario agli Interni Ettore Rosato, confermando direttamente quelle che fino a ieri erano solo ipotesi operative di utilizzo del personale della Polizia di frontiera. Ha aggiunto: «Gli agenti verranno utilizzati al meglio sul territorio proprio ai fini della sicurezza. Gli aspetti tecnici saranno decisi dai dirigenti».

In pratica saranno impiegate un buon numero di pattuglie (si parla di una trentina sull'arco dell'intera giornata) che costantemente percorreranno le strade in prossimità del confine. Sono previsti controlli costanti sia di giorno che di notte. Controlli che ricordano quelli attuati la scorsa estate durante la cosiddetta emergenza furti nelle ville. Questo spiegamento di forze renderà il Carso di fatto una tra le aree più sicure del Paese con un rapporto altissimo tra abitanti e agenti impiegati.

Non ci saranno tuttavia né posti di blocco, né azioni di polizia giudiziaria specifiche. Perché questi interventi particolari sono di competenza della questura. I due supercommissariati opereranno infatti alle dipendenze della direzione che ha sede in via XXX ottobre. «Finora non abbiamo avuto alcuna indicazione ufficiale. Il personale è molto preoccupato e circa 150 agenti hanno presentato domanda di trasferimento», dichiara il segetario del Coisp Enrico Moscato. Aggiunge: «Con le nuove strutture sarà sicuramente fatto un passo avanti nell'obiettivo della sicurezza».

> Controlli costanti lungo le strade previsti nell'arco delle 24 ore

Intanto, si è saputo che alcune organizzazioni sindacali della polizia hanno chiesto di avviare direttamente al dipartimento l'esame congiunto della situazione per definire l'organizzazione sia del personale che opererà all'interno delle strutture.

Ma se a Roma la notizia dei supercommissariati è data per certa, a Trieste e a Udine, dove ha sede la direzione della polizia di frontiera, nessuno intende né confermare, né integrare con particolari quello che presto potrebbe accadere. «No comment» sia da parte del funzionario vicario del questore di Trieste Sergio Cianchi, che dal dirigente della quarta zona della Frontiera, Antonio Reale.

Il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato e, a destra, il confine ora aperto con le guardiole ormai inutilizzate

Raccolta di firme, centrato l'obiettivo: presto due fermate bus prima delle gallerie di Grignano

GRIGNANO Dopo anni di proteste, raccolte di firme, sollecitazioni e anche incidenti mortali, finalmente saranno istituite subito prima delle gallerie di Grignano, all'incrocio con via Beirut, due fermate per gli autobus. Un intervento fortemente voluto non solo dai residenti della zona, ma anche dalle centinaia, tra fruitori e lavoratori, del Centro di fisica e dalla Scuola superiore di studi avanzati (Sissa).

Ogni giorno queste persone, per raggiungere la propria abitazione o il luogo di lavoro, sono costrette a percorrere a piedi le gallerie. Questo perché le fermate degli autobus sono oggi posizionate all'esterno della seconda galleria, in uscita da Trieste. Dopo alcuni incidenti erano stati installati lungo i tunnel dei guard rail così da proteggere i pedoni. Ma l'intervento non si era rivelato sufficiente.

Il progetto preliminare per le nuove fermate bus è stato approvato dalla giunta provinciale, che entro tre mesi dovrebbe completare l'opera per un importo complessivo di 70mila euro. Tra due settimane sarà pronto il progetto esecutivo, poi si indirà la gara d'appalto. In concreto verranno smantellati gli attuali marciapiedi per permettere di creare sulla strada delle rientranze da adibire a fermate bus. Si eviterà così di bloccare il traffico, durante le soste effettuate dai mezzi pubblici, in una arteria delicata. Il progetto prevede anche il posizionamento di pensiline che permettano di ripararsi dalle intemperie in attesa del bus.

«Il progetto - spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Ondina Barduzzi - doveva essere fatto già tanti anni fa, ma erano gli stessi codici stradali a impedirlo vista la prossimità immediata di una curva e di una galleria. Non potevamo però ignorare le oltre trecento firme raccolte. Nei mesi scorsi abbiamo effettuato un sopralluogo tecnico congiunto tra gli enti interessati (Trieste Trasporti e Anas) con il funzionario del ministero dei Trasporti del Dipartimento di Trieste. Non è stato un lavoro facile - conclude l'assessore - ma abbiamo individuato le modalità che ci consentiranno di risolvere l'annoso problema. Quanto alla realizzazione dell'opera, sarà veloce e non creerà particolari disagi alla circolazione».

Il finanziamento sarà attinto dagli oltre 440mila euro che nel 2007 la Regione ha trasferito alla Provincia, ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 20 del 1997, mirata alla realizzazione di 50 fermate bus e per l'adeguamento di altre 46.

Silvia Stern

Traffico pesante e velocità eccessive

Incrocio pericoloso a Basovizza: i residenti vogliono una rotatoria

BASOVIZZA Per ridare sicurezza e maggiore funzionalità all'incrocio basovizzano tra la via Kette, la statale 14 e la strada che porta in direzione San Lorenzo passando di fronte alla foiba, la seconda circoscrizione chiede al Comune di ipotizzare sul posto una nuova rotatoria. La richiesta, più volte evidenziata dal presidente del secondo parlamentino Marco Milkovic, verrà posta giovedì all'ordine del giorno in Municipio durante la riunione della Commissione comunale dei Lavori Pubblici, alla presenza del progettista ingegnere Ambrosi.

«Da tempo i residenti di Basovizza chiedono maggiore sicurezza e ordine per quell'incrocio davvero pericoloso – afferma il presidente – e l'istituzione di un rotatoria alla francese, che dà la precedenza a chi l'impegna, potrebbe rallentare una volta per tutte il traffico pesante proveniente dall'ex confine di Stato. Per molti basovizzani – secondo Milkovic – il continuo sferragliare di autoarticolati a velocità eccessive costituisce poi un grave disturbo acustico che mette a repentaglio la serenità di chi vive nei pressi. Spero proprio che questa sia la volta buona per iniziare a ridurre i disagi evidenziati, e che finalmente si possa concretizzare la rotatoria, auspicando che anche l'Anas, da cui dipende la strada statale, faccia sino in fondo la sua parte».

Accanto ai problemi di traffico pesante, molti basovizzani chiedono l'allargamento e il ripristino del doppio di senso di marcia per la stradina che porta al monumento nazionale della foiba. Una soluzione percorribile solo in presenza della rotatoria, visto che proprio la ristrettezza della carreggiata, unita alla precaria visibilità, avevano portato qualche anno fa all'istituzione dell'attuale senso unico di marcia.

Chi oggi va verso il monumento o San Lorenzo, per recuperare la statale deve compiere un lungo giro. La rotatoria metterebbe invece nelle condizioni di poter ritornare sui propri passi consentendo di immettersi con tranquillità nel flusso del traffico. Un primo passo, secondo Milkovic, per mettere mano a una nuova e più generale regolamentazione del traffico di una frazione quasi quotidianamente assediata dal traffico di passaggio.

Maurizio Lozei

Uno scorcio di Basovizza

UOMO VUOI DIMAGRIRE?
Niente false promesse, ma GARANZIA del risultato
INIZIA BENE L'ANNO NUOVO!
3 TRATTAMENTI GRATIS
valido solo fino al 15 gennaio 2008 non cumulabile
Vieni a scoprire L'INCREDIBILE PROMOZIONE di gennaio
TELEFONA ALLO 040 364750
BODY man DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO UOMO
TRIESTE VIA CORONEO 3
www.bodyman.it

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

CENTRO DI ASCOLTO CATERINIANO
Presso il centro di ascolto cateriniano di Via dei Mille, 18 – parrocchia di S. Caterina da Siena sono a disposizione i seguenti servizi:
1. informazioni sui nuovi movimenti religiosi e sulle sette: ogni lunedì dalle ore 16 alle ore 17.
2. informazioni per i consumatori (confconsumatori) ogni giovedì dalle ore 10 alle ore 12;
3. alcolisti anonimi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 18,30 alle ore 20,00.
4. servizio caritas ogni martedì alle ore 16,30 a cura del diacono Mario.
5. servizio di psicologia ed altre informazioni, ogni pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18.

@ SHOPPING.TS

beat
da sabato 12
-50%
-30%
beat deluxe wear
gall.protti 3/a Trieste
sabato no stop
domenica aperto

HORSE & PET SNC
selleria pet shop
OFFERTE
pantaloni a partire da € 19,90
felpe e pile con tema equestre a partire da € 15,00
coperte cotone da € 15,00
coperte piumone imbottite da € 35,00
SVENDITA PER RINNOVO DEL SETTORE CAVALLI PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA DI STR. GUARDIELLA E OPICINA
sede: Trieste str. Guardiella, 3 - Telefono: 040 575110
filiali: Trieste p.le Rosmini, 8 - Telefono: 040 303092
Opicina strada per Vienna, 32 - Telefono: 040 216949

Anita Bencich
• Massaggio tradizionale cinese
• Energetica tradizionale cinese
Via Coroneo, 1 - Trieste
Tel./Fax 040 638323
Cell. 339 3204963

IO CE L'HO FATTA!
Cristina, cliente Figurella, ha perso 16 kili
INIZIA BENE IL 2008
Vieni a scoprire L'INCREDIBILE PROMOZIONE di gennaio*!
*valido solo fino al 15 GENNAIO 2008
Telefona subito allo 040 360930
"Vieni a scoprire il mio segreto!"
Figurella
TRIESTE VIA CORONEO 3

è finita.

INIZIO SVENDITA STAGIONALE 12 gennaio

PREZZI PAZZI

84,95 -77%	COLUMBIA Pantalone antivento uomo	19,95
44,95 -78%	ICEPORT Pantaloni uomo	9,95
74,00 -73%	COLUMBIA Tuta sci „Santa Peak“ baby	19,95
50,00 -70%	WEST SCOUT Casco sci junior	14,95
258,00 -61%	BLIZZARD Sci „XT Vertical“ + attacco „IX3.10“	99,95

SNOWBOARD

99,95 -40%	PRO TEST Pantalone snowboard uomo	59,95
368,00 -38%	SALOMON Tavola Freestyle „Surface“ + attacco „Force“ uomo	229,00
200,00 -60%	BURTON Scarpone Freestyle „Emerald“ donna	79,95
70,00 -57%	RED Casco snowboard	29,95

SCI

180,00 -52%	WEST SCOUT Completo sci bimba	89,95
199,00 -75%	MAIER SPORT Giacca sci donna	49,95
209,00 -57%	DOLOMITE Scarponi sci „Xs05“ allround, uomo	89,95
350,00 -33%	ATOMIC Scarponi sci „Hawx 80“, uomo	239,00
70,00 -57%	WEST SCOUT Casco sci	29,95
329,00 -46%	SET SCI Sci allround Head „C-xp“ + attacco Tyrolia „SI100“ donna e uomo	179,00
599,00 -50%	ATOMIC Sci „Race GSR“ + attacco „4tix310“	299,00
258,00 -61%	BLIZZARD Sci „XT Vertical“ + attacco „N607“	99,95

FITNESS

75,00 -47%	FREDDY Tuta donna	39,95
25,00 -40%	NIKE T-shirt uomo	14,95
100,00 -60%	NIKE Scarpa running/fitness „Air Zoom Moire+“ uomo	39,95
199,00 -50%	APPLE Lettore MP3 „iPod Nano“ 4GB	99,95
799,00 -44%	PROFORM Tappeto corsa	449,00
599,00 -42%	PROFORM Crosstrainer	349,00

TEMPO LIBERO

79,95 -50%	TIMEZONE Jeans donna	39,95
39,95 -38%	ICEPORT Maglioni uomo	24,95
184,00 -62%	COLUMBIA Giacca tempo libero uomo	69,95

CICLISMO

49,95 -50%	CASTELLI Maglia da ciclismo invernale	24,95

MONTAGNA

35,00 -72%	COLUMBIA T-Shirt in Omni Dry donna	9,95
220,00 -37%	SALEWA Giacca doppia Powertex uomo	139,00
120,00 -38%	SALEWA Pantaloni sci alpinismo uomo	79,95
110,00 -41%	SALEWA Ciaspole „Excursion Walk“	69,95
538,00 -44%	SET SCI ALPIN. Sci Hagan „Triax“ + attacco Dynafit „TLT speed“	299,00

Fino esaurimento merce, con riserva di errori di stampa. COMM. C.C.I.A.A. FLORA & PARTNER

SPORT ALLIANCE partner

Trieste ilGiulia via Giulia 75/3, T 040 569848.

SPORTLER - best in the alps!

www.sportler.com

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Arianna Boria

Dorina Forti racconta il suo incontro con la fidanzata del presidente francese

«Carla? Gentile e di classe» La futura signora Sarkozy truccata da una triestina

«Carla Bruni non è solo bella, ma soprattutto raffinata ed estremamente disponibile, con tutti». Parla Dorina Forti, la truccatrice triestina che ha avuto la possibilità di lavorare nell'arco di una sfilata proprio accanto alla ex top model, ora possibile futura signora Sarkozy.

Un'esperienza maturata nella primavera del 2001, in Grecia, ad Atene, teatro di una passerella allestita dal prestigioso marchio tedesco Escada nel quartiere Glifada, uno dei luoghi «in» della capitale ellenica, sede tradizionalmente riservata ai circuiti della moda e della vita mondana.

Carla Bruni è la star della serata, Dorina Forti è l'altra unica italiana della sfilata, all'epoca residente in Grecia. Tra le due nasce l'inevitabile complicità femminile, avviata dalla facilità linguistica e poi cementata a suon di piccole confidenze dietro le quinte, tra un cambio d'abito e un aggiornamento al look.

«Quando ha saputo che ero italiana, Carla ha subito sviluppato un dialogo spontaneo e una cordialità unica - ricorda Dorina Forti. - Sono stata con lei in pratica per tutta la giornata, curandole il trucco e l'acconciatura, ma aiutandola anche a indossare gli abiti. Molto professionale e attenta - ha ribadito la truccatrice triestina - ma anche meticolosa nella cura dell'immagine».

La bellissima Carla Bruni sulla passerella e, sotto, nella sua nuova veste di cantante. A destra, la truccatrice Dorina Forti

Una top model quasi «acqua e sapone» la promessa sposa del presidente francese, con pochi apparenti vezzi e limitati vizi: «E' sembrata molto dolce e naturale con tutti», sottolinea l'esperta di make up. «Ricordo pure come volle fossero sistemati i capelli. Ci disse: "vedete come sono? beh, devono restare uguali..."».

La gentilezza di Carla Bruni pare non sia stata scalfita nemmeno dagli immancabili paparazzi che assediarono la notte griffata ateniese di sette anni fa, come sempre avviene in presenza delle bellissime del pianeta: «Mantenne una certa compostezza anche quando i fotoreporter tentarono di entrare dietro le quinte - ha aggiunto Dorina Forti -. Lo so molto bene perché sono stata io stessa ad allontanarli assieme agli uomini della sicurezza, mentre Carla Bruni, forse abituata a tali attenzioni, badava soltanto a mantenere il ritmo della sfilata».

Ma l'amicizia tra la truccatrice e la splendida modella, che si è reinventata una professione come cantante di successo non appena scesa dalle passerelle, non è andata in archivio insieme alla fatica della sfilata greca. Anzi, tra le due donne c'è stato anche uno scambio reciproco dei numeri di telefono. Il «non perdiamoci di vista» tra la bellissima e la triestina ha avuto infatti un seguito, solo qualche mese più tardi: «Lei voleva tornare in Grecia per una vacanza - racconta la Forti - e mi ha telefonato per chiedermi dove poter passare qualche settimana con il suo fidanzato, possibilmente in un'isola».

Sette anni dopo molte cose sono cambiate nella vita delle due amiche per una sera. Carla Bruni, è ora una ex top model, una cantante, una mamma. Da circa una settimana, poi, grazie alla chiacchierata love story con il presidente francese, è quotidianamente sulle copertine, e non solo quelle patinate, di mezzo mondo, mentre già i media si preparano al grande evento mediatico delle annunciate nozze.

Dorina Forti invece, abbandonata la Grecia, ha fatto ritorno a Trieste, dove lavora nel suo centro estetico di via Venezian, ma anche come docente al Dams nel corso di «Laboratorio di trucco televisivo e teatrale» e collaborando a produzioni Rai come «Report» e «La Vita in diretta».

Anche il numero di telefono di Carla nel frattempo sarà cambiato, soprattutto dopo che, nel giro di un giorno, la modella è diventata il personaggio più paparazzato della terra. Ma la truccatrice triestina medita un nuovo aggancio: «Dovesse sposarsi avrà da me un regalo speciale - annuncia -. La mia nuova linea di trucco, ispirata anche dalla sua immensa classe».

E chissà che un ombretto del beauty triestino non venga scelto per il fatidico giorno.

Francesco Cardella

Le iniziative partono oggi con mostre e laboratori nel parco di villa Revoltella. Animazione per Carnevale, una rassegna di teatro e un torneo al PalaChiarbola

Ricco calendario di iniziative per celebrare un anniversario «unico»

I ricreatori compiono cent'anni

Il primo a nascere, nel 1908, fu il «Giglio Padovan»

Festa nello storico ricreatorio «Giglio Padovan» con danza e gara di palla al cesto

I ricreatori di Trieste festeggiano i 100 anni di vita, con un ricco programma di appuntamenti, che animerà la città nel corso di tutto l'anno, con spettacoli, musica, laboratori, concerti, animazione e giochi. Le iniziative sono state presentate ufficialmente ieri dall'assessore Giorgio Rossi, realizzate dall'area Educazione del Comune, in collaborazione con l'area cultura e con il sostegno di altri soggetti, che contribuiranno all'organizzazione dell'articolato calendario di eventi.

«La storia dei nostri ricreatori è inserita all'interno di una città diversa dalle altre – spiega Rossi – Trieste nel tempo è passata attraverso grandi trasformazioni, basta pensare all'impero d'Austria, alle guerre, al ritorno all'Italia. Negli anni i ricreatori hanno consolidato la loro attività aumentando l'offerta e la risposta ai bisogni dei giovani e delle famiglie».

L'assessore ha quindi posto l'attenzione su tutti gli educatori che in passato hanno contribuito al miglioramento costante delle varie strutture e anche ai tanti educatori che oggi lavorano nei vari ricreatori cittadini.

Il primo a nascere nel 1908 fu il ricreatorio di via Settefontane, successivamente intitolato a Giglio Padovan. Attualmente i ricreatori offrono un insieme variegato di servizi ai giovani dai sei ai diciotto anni. Le attività proposte sono di tipo creativo, motorio, manuale, musicale, teatrale e informatico.

Per dimostrare il progresso, effettuato dai ricreatori nel corso degli anni, è stata ricordata la nascita, negli anni Novanta, del Sis, il Servizio Integrato Scolastico, e l'apertura dei ricreatori al mattino, che riguarda l'ampia offerta educativa nel periodo estivo, insieme alla più recente creazione dei Poli di Aggregazione Giovanile.

Le manifestazioni per i 100 anni si apriranno con l'iniziativa «Giocando si cresce energETICAmente», una mostra e un laboratorio da oggi al 20 gennaio, alla serre del parco di villa Revoltella, per far riflettere i più piccoli sui gesti che contribuiscono a rendere più sostenibile l'ambiente. Il progetto si svolge in collaborazione con il laboratorio di Educazione Ambientale della Regione (Arpa), l'Editoria Scienza e l'Università degli Studi di Trieste.

Per la seconda manifestazione il tema centrale sarà il carnevale, con «NaturaLmente», animazione e laboratori carnevaleschi, con costumi ispirati alla natura, il 25 gennaio in piazza Sant'Antonio, e ancora con la festa di carnevale al Dancing Paradiso il 28 gennaio e «Ricrerock» il 2 febbraio, concerto dei giovani dei poli di aggregazione giovanile, in piazza Sant'Antonio.

La terza fase dei festeggiamenti si intitolerà «Teatro in gioco-Il teatro dei ragazzi per i ragazzi», dal 29 aprile al 30 maggio al teatro Orazio Bobbio, dove i ricreatori presenteranno una rassegna di dieci rappresentazioni. Per il centenario alcuni gruppi offriranno gli spettacoli anche all'interno delle scuole.

Il quarto momento di festa è chiamato «Ricre100sport» e prevede dal 19 al 23 maggio al palasport di Chiarbola tornei di volley, tennistavolo, scacchi, giocagiò e orienteering, aperti a tutti i giovani dei ricreatori. La quinta fase sarà caratterizzata invece dalla musica, con il concerto di primavera, in scena al teatro Orazio Bobbio, La sesta manifestazione si terrà poi tra maggio e giugno al giardino pubblico «de Tommasini», per tre fine settimana consecutivi, con intrattenimenti, giochi, cori e bande, per bambini e ragazzi. Infine il 20 novembre i festeggiamenti si chiuderanno con il convegno sui ricreatori alla Stazione marittima.

Micol Brusaferro

Eugenio Bevitori ha frequentato da piccolo il «Toti» e oggi dirige la sede intitolata ad «Anna Frank» di Rozzol Melara

«Ci sono entrato a sei anni e ci lavoro ancora»

Sono tanti i triestini che conservano i ricordi dell'infanzia e della giovinezza trascorsi nei ricreatori della città. Alcuni sfogliano ancora le foto delle recite e degli spettacoli realizzati nei teatrini, le immagini dei tornei sportivi organizzati negli spazi delle strutture e dei gruppi di amici, che per anni frequentavano lo stesso ricreatorio.

Altri invece tengono in casa, magari nelle soffitte o nelle cantine, quadri dipinti da bambini, piccole sculture, tovaglie e fazzoletti ricamati, tutti oggetti costruiti nei laboratori allestiti dagli educatori.

Tra i tanti a ricordare piacevolmente l'esperienza del ricreatorio c'è Eugenio Bevitori, che alla realtà di aggregazione e gioco ha dedicato anche la vita lavorativa, attualmente alla direzione del ricreatorio «Anna Frank» di Rozzol Melara.

«Ho iniziato a frequentare il ricreatorio Toti quando avevo sei anni – spiega Bevitori – e si può dire che non ho mai smesso, anche se ora lavoro in un'altra zona. Da piccolo era un punto di riferimento, così come tutte le strutture simili, per ogni rione. Il ricreatorio rappresentava per noi il luogo del fare e dello stare. Del fare per i tanti giochi e le attività che venivano quotidianamente offerte a noi bambini e ragazzi, e dello stare insieme, con gli amici, con i coetanei. Per la famiglie inoltre – ricorda – era uno spazio sicuro, tranquillo, dove i bambini trascorrevano ore in serenità e divertimento. Le proposte, tra sport, laboratori e teatri, nel tempo sono rimaste invariate, un'offerta sempre ampia. I miei ricordi più belli in particolare sono legati al teatro, alla musica e, tra gli sport, alla pallacanestro. Quando ero piccolo, negli anni '60 quindi – precisa – il ricreatorio era davvero un punto di ritrovo fondamentale per i giovani, uno spazio prettamente rionale, dove darsi appuntamento ogni giorno».

Molti nonni e molti genitori sono rimasti così affezionati al proprio ricreatorio di riferimento che ora vi portano i nipoti e i figli, ritrovando un po' dell'ambiente e dei ricordi di un tempo, come succede per il ricreatorio di Roiano, ristrutturato nel 2007.

All'inaugurazione dei nuovi spazi sono accorsi tantissimi bambini del rione, ma anche molti adulti che nel ricreatorio sono cresciuti.

mi. b.

Manifestazione al ricreatorio «Anna Frank» nel luglio scorso

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.44
	tramonta alle	16.40
LA LUNA:	si leva alle	9.07
	cala alle	18.50

2.a settimana dell'anno, 10 giorni trascorsi, ne rimangono 356.

IL SANTO
San Aldo

IL PROVERBIO
Invano si pesca se l'amo non ha esca.

■ FARMACIE

Dal 7 al 12 gennaio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Rossetti, 33 tel. 633080
via Mascagni, 2 tel. 820002
Piazzale Monte Re 3/2 Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Rossetti, 33
via Mascagni, 2
piazza della Borsa, 12
piazzale Monte Re 3/2 Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza della Borsa, 12 tel. 367967

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

10 GENNAIO 1958

➤ Sono ormai passati quasi cinque mesi dall'inizio dei lavori di pavimentazione in via San Francesco, limitata alla prima trasversale. Ora i lavori di scavo sono continuati, oltre la piazza omonima, e non se ne vede la fine con disagi per pedoni, negozi e uffici, oltre allo spazio rubato al posteggio (sia pure da un solo lato) della strada.

➤ Un appello da parte degli abitanti di Gretta, che vivono in prossimità della nuova scuola del rione. Essi si lagnano del fumo e della caligine che si sprigiona dal camino della scuola stessa e va a finire nelle loro abitazioni

➤ A partire da oggi, si avranno delle modifiche nei Commissariati di P.S. Fra gli altri, quello di Muggia, ora ubicato nella Caserma Duchessa d'Aosta di S. Sabba, si trasferisce in via D'Annunzio 1/b; quello con sede in via Bastia 1 viene soppresso e il territorio di competenza suddiviso fra i Commissariati di P.S. Caprin e S. Sabba.

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 FRANKOPAN da Skikda a rada; ore 10 SAFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 18 SUMATRA da Capodistria a A.F. Servola.

PARTENZE
Ore 6 NS CHALLENGER da Siot 4 a ordini; ore 8 MURATK da orm. 55 a Venezia; ore 12 ASHAHDA da Siot 2 a ordini; ore 13 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 BBC ISLANDER da Frigomar a Port Said; ore SAFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19.30 SAFET OLUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 23.59 SEAFAITH II da Siot 3 a ordini.

Nella giornata dell'Inner Wheel club, al Sartorio lo strumento recuperato grazie al contributo delle socie triestine

Si presenta il restauro del violino di Carlo Stuparich

Oggi, alle 16.30, nella sala Costantinides del Museo Sartorio, in occasione dell'Inner Wheel Day, si terrà la presentazione del restauro del violino appartenuto a Carlo Stuparich, realizzato a Trieste da Eugenio Weiss nel 1892 e donato al museo «Schmidl» nel 1990 da Giovanna Stuparich Criscione. Lo strumento è stato restaurato da Antenore Schiavon con il contributo dell'Inner Wheel club di Trieste, presieduto da Fiorella Dolgan. Il violinista Emmanuele Baldini eseguirà pagine di Bach e Paganini.

Nella collezione di strumenti musicali del museo teatrale, il violino di Stuparich occupa un posto di particolare interesse. Al scoppio della Prima guerra mondiale, Stuparich si arruola volontario come ufficiale dei Granatieri dell'esercito italiano, insieme al fratello Giani e all'inseparabile amico Scipio Slataper. E' documentato il fatto che al fronte suona ripetutamente il suo violino. Il 30 maggio 1916, circondato dal nemico sull'Altopiano di Asiago, si uccide, a soli 23 anni, per non cadere prigioniero.

La nascita dell'Inner Wheel ha origini lontante e pittoresche. Erano gli anni Venti e, in Inghilterra, la temperie socio-economica aveva creato una situazione di generale povertà. Le iniziative di solidarietà umana e sociale svolte dai rotariani chiamati alle armi vennero assunte dalle consorti di molti di essi, sensibili all'emergenza. Di qui, la decisione di ventisette signore, mogli di altrettanti rotariani del club di Manchester, di indire una riunione onde dar vita a un club ispirato nei suoi postulati al Rotary. Stimolata da Margaret Golding, donna animata dal grande desiderio di aiutare l'umanità disagiata e sofferente, oltre che dotata di non comune senso pratico, il 15 dicembre 1923 si incontrarono in un sito insolito e quantomeno non ortodosso: gli Harriot Baths, i bagni turchi di Deansgate, nei pressi di Menchester, che avevano il vantaggio di essere gratuiti.

Dopo questa riunione, furono altre mogli di rotariani a chiedere di far parte del sodalizio e, nel gennaio 1924, vide ufficialmente la luce il primo club Inner Wheel (ruota interna del Rotary in quanto, per statuto, vi deve essere una parentela con un rotariano) capostipite di tutti i successivi. Per ricordare l'evento fu proposta dall'inglese Helena Forster, presidente internazionale dell'Inner Wheel nel 1969-70, la data del 10 gennaio come Inner Wheel Day, da allora celebrata da tutti i club (oltre 3800 in 101 nazioni).

Molto variegata l'attività in campo socio-culturale e filantropico (pur non avendo il sodalizio istituzionalmente finalità benefiche) tanto che Paul Harris, fondatore del Rotary, nel suo libro «Thi rotarian Age», pubblicato nel 1935, ne riconobbe la funzione e il valore e la sua consorte nel 1964 divenne la prima socia onoraria del club di Edimburgo. Il Rotary international indisse più tardi il premio «Jean harris Award» per il concorso dedicato allo sviluppo e al progresso della donna nella società.

A Trieste, l'Inner Wheel Day viene appunto festeggiato al Museo Sartorio con la presentazione del restauro del violino di Stuparich, realizzato grazie al contributo del club.

f. c.

Il violinista Emmanuele Baldini

Stuparich suonava il violino sul fronte della Grande guerra

MATTINA

Associazione Assodigiada

L'associazione Assodigiada comunica che oggi dalle 10 alle 12 è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto Sanitario n. 1, sede di via Stock 2, tel. 040/3997820. Ogni giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari presso il Padiglione M (di fronte al Bar «Il posto delle fragole») nell'ex comprensorio di S. Giovanni. Per informazioni si può tel. ogni pomeriggio allo 3484630290.

Scuola primaria

Presentazione N. Sauro: oggi alle 17 nella sede di via Tigor n. 3; Duca d'Aosta: domani alle 17 nella sede di via Vespucci n. 2; scuola dell'infanzia Besenghi: oggi alle 10 e alle 15.30 nella sede di via Besenghi n. 13; Colonna: domani alle 11 e alle 15.30 nella sede di via Colonna n. 1.

Rotary Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 all'hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale Maurizio Fanni, assieme a Roberta Di Monte e Jan Kaspar, interverrà sul tema «Start Cup: Trieste campione d'Italia dell'innovazione».

CERCASI

CHIAVI. Ho ritrovato due chiavi sul marciapiede di viale Ippodromo altezza civico 14 circa. Tel. uff. 040365209.

POMERIGGIO

Associazione Italo Americana

L'Associazione Italo Americana del Friuli Venezia Giulia informa che la sede è nuovamente aperta con il consueto orario, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20. Aperte le iscrizioni alla rassegna cinematografica e il prossimo film Michael Clayton, con George Clooney e Sidney Pollack, sarà proiettato all'Excelsior oggi con orari: 14, 16.30, 19, 21.30. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione in via Roma n. 15, oppure telefonare allo 040/630301 o inviare un mail all'indirizzo: info@assitam.com.

Associazione Panta rhei

Oggi alle 17.30 nella sede di via del Monte 2, è in programma la prolusione all'opera lirica «Il Turco in Italia» musica di Gioacchino Rossini riproposta al Teatro Verdi di Trieste dopo tredici anni dall'ultima edizione questa volta con la regia di Antonio Calenda. A cura di Paolo Petronio.

Conferenze di grafologia

L'Agi (Associazione grafologica italiana - Sezione di Trieste) organizza oggi alle 18 all'Associazione «Panta rhei» in via del Monte 2 la conferenza «La grafologia nella gestione delle risorse umane» secondo il metodo utilizzato dalla scuola nazionale di grafologia di Lubiana. Relatrice: dottoressa Magdalena Metelko. Ingresso gratuito.

Unione degli Istriani

Oggi nella rinnovata sede dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Rino Tagliapietra presenterà una videoconferenza dal titolo: «Umago nei secoli». Ingresso libero. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la segreteria dell'Unione degli Istriani allo 040636098.

Fidapa Trieste

La Fidapa, Federazione italiana donne arti professioni affari, sezione di Trieste, presieduta da Fabia Zacchi Vecchiet, organizza per le socie e graditi amici, oggi alle 17.30 alla Sala Baroncini di via Trento 8, una conferenza dal tema «Il rifugio dell'assenza... e il disagio mentale». Relatori Franco Richetti e Pierluigi Sabatti. Ingresso libero.

La progettazione delle barche

Oggi alle 18 si terrà una conferenza dal titolo: «Le linee d'acqua ed il comportamento della barca. Ovvero la progettazione di barche marine». Relatore l'architetto Foschi, progettista di barche e collaboratore di Bolina. Seguirà, per chi desiderasse parteciparvi, una cena. La conferenza avrà luogo allo Yacht Club Adriaco.

Scuole Fonda Savio e Manzoni

Oggi dalle 17.30 alle 18.30 tutti i genitori che lo desiderano potranno visitare la scuola secondaria di 1.o grado F.lli Fonda Savio - Manzoni in via Pascoli 14. Nell'occasione si terrà una breve presentazione del Piano dell'offerta formativa della scuola media per l'anno scolastico 2008/'09.

Centro Schweitzer

Oggi alle 18, nella basilica di San Silvestro, avrà luogo la conferenza su «Dolcino e Margherita 700 anni dopo». Relatore Tavo Burat, appassionato studioso di Dolcino e in genere dei movimenti minoritari, anche linguistici. Ingresso libero.

Mostra collettiva

L'Associazione culturale Artesette rende noto che sono aperte le iscrizioni a «Colore vivo» mostra collettiva di pittura grafica e scultura a tema libero che si terrà dal 25 gennaio al 9 febbraio. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 gennaio.

Lezione di yoga

Oggi lezione di yoga gratuita dalle 18.30 alle 19.30. Per la partecipazione telefonare 040365558, cell. 3200975010. Info: Associazione Yoga Integrale e il Drago d'Oro, via Mazzini 30, 3.o piano tel./fax: 040365558, cell. 3200975010.

SERA

Papà separati

Questa sera alle 20.45, in via G. Gallina 1, all'Associazione papà separati (Centro Arena) riprendono gli incontri aperti per soci e simpatizzanti su questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata, presenti l'avvocato dell'associazione e il dott. Paolo Falconer, psicologo. Info: 334/8821155 aps_trieste@yahoo.it.

CORSI

PRIMO SOCCORSO. Sono aperte le iscrizioni al corso di primo soccorso alla popolazione. Le lezioni saranno tenute da docenti qualificati della Croce Rossa, e si svolgeranno ogni lunedì dalle 20 alel 22 a partire dal 4 febbraio. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza col valore di brevetto europeo di primo soccorso. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dei Volontari del soccorso della Cri da lunedì a giovedì ore 18-20, tel. 040/3186121, e-mail vds_trieste@yahoo.it.

LINGUA ITALIANA. Dopo la parentesi delle festività di fine anno, il comitato di Trieste della Società Dante Alighieri ha ripreso la sua normale attività. Sono previsti, fra l'altro, corsi di lingua e cultura italiane a favore di studenti stranieri per agevolare il loro eventuale inserimento nella società italiana. A tale scopo è previsto anche l'insegnamento di nozioni di base della storia italiana e del nostro ordinamento giuridico.

DEGUSTAZIONE. L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) di Trieste, informa che sta organizzando per gennaio 2008 un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le lezioni avranno come tema la viticoltura, l'enologia e soprattuto la degustazione e valutazione dei vini. Posti limitati. Per iscrizioni e informazioni telefonare alla segreteria Onav di Trieste al 3334219540 oppure al 3406294863.

GINNASTICA PRESCIATORIA. Lo Sci Cai Trieste informa che è ripreso il corso di ginnatica presciatoria nella palestra Foschiatti di via Benussi. Il corso ha luogo nelle giornate di martedì e giovedì dalle 20 alle 21.30. Per informazioni: Sci Cai Trieste, via di Donota 2, tel. 040/634351 (lun.-ven. 19-21).

GITE

BRESCIA. L'Associazione Auser, Università delle Liberetà, promuove il 24 febbraio una visita guidata a Brescia (Museo Santa Giulia) in occasione della mostra «America!» storie di pittura dal nuovo mondo, presentato per la prima volta in Italia. Il 20 gennaio, nell'ambito del Percorso di Trieste e dintorni, visita guidata al museo ebraico e alla Sinagoga. Informazioni in sede, via U. Foscoo 7, lunedì e venerdì tel. e fax 040762674, cell. 3493947601 e 3498766632.

GROTTE DI S. CANZIANO. L'associazione Panta rhei comunica che sono aperte le iscrizioni alla gita alle Grotte di San Canziano, incomparabile patrimonio naturale e culturale già dal 1986 inserite nel patrimonio mondiale Unesco. Per ulteriori informazioni: tel. 040632420 cell. 3356654597 e.mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

MAREMMA. Dal 22 al 25 marzo, viaggio in Maremma in pullman Gt e pensione completa con visita dei paesi medievali di Pitigliana, Sovana e Sorano; inoltre escursione con visita guidata dell'Isola del Giglio, e altro ancora. Per prenotazioni e informazioni sul programma completo: tel. 340-2662512.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone:

7/8/9.3:
la reggia di Venaria Reale
via Coroneo 5
info: 3407839150
GOOGLE: Il Centro Trieste

Contattateci per i vostri viaggi culturali

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Lin nel I anniv. (2/1) dalla moglie Nerina 100 pro S.C. Cardiologia (prof. Sinagra), 100 pro Ass. Amici del cuore Primo Rovis.
- In memoria di Primosi Ermanno da Alma e Silva Primosi 50 pro San Vincenzo chiesa di Roiano.
- Per il Santo Natale da Adriana, Erika, Edda, Franca, Gisi, Nevea 120 pro Comitato provinciale Unicef di Trieste.
- In memoria della signora Luciana Manoni (1/1) da Mariuccia Luttini 30 pro Caritas Diocesana.
- In memoria di Norma Coceani (2/1) da Lucia e Cesare 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppe Maietta (4/1) da Maddalena Sica Maietta 50 pro Residenza Campanelle (Ts).
- In memoria di Rosa, Lola e Giovanni dalla figlia e sorella Liliana 40 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 40 pro Airc, 20 pro Ass. de Banfield, 20 pro Pro Senectute.
- In memoria di Nives e Bruno Barison (10/1) dalla figlia Gabriella e dai nipoti Massimo, Giovanna e Marinella 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Astad.
- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/1) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Raffaele de Rosa per il suo compleanno dalla moglie Maria e i figli Monica e Stefano de Rosa 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Burlo Garofolo (Oncologia bimbi).
- In memoria di Maria Parovel per il compleanno (100 anni - 10/1) da Uccia e Licia 20 pro Agmen Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Rodolfo Pregellio nell'anniv. (10/1) dalla figlia 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giusto Scarel per il compleanno (10/1) dalla sua famiglia 50 pro Airc.
- In memoria di Antonio de Giorgi da Tommy, Loredana e Francesca 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Olga Ebriani da Lidia Depaul Millo 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ernesto Ghersini dalla fam. Barnobi 20, dalla fam. Capitanio 50 pro Ass. Rosa Bianca.
- In memoria di Nera Gnoli Fuzzi da Midy Murani 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Alessandra Grassi dagli zii Nello e Costantino, cugini Nino e Gianluca 150 pro Agmen.
- In memoria di Stelio Iavernig dalle cugine Gigliola e Lucy 50 pro Agmen.
- In memoria di Nevio Maggi da Paolo, Lella, Alberto, Aurora, Giulio, Adriana, Giuliana 70 pro Polo Cardiologico ospedale Cattinara.
- In memoria di Giovanna e Giovanni Marchesi e defunti delle fam. Jeicic-Marchesi dalla figlia Mariuccia 10 pro Ass. Lega filo d'Oro (Osimo), 10 pro Medici senza frontiere, 10 pro Ass. Villaggi Sos Italia, 70 pro Accri (Muchachos trabajadores - Ecuador).
- In memoria di Padre Pio da Enza Grassi Rosso 50 pro Casa sofferenza Padre Pio.
- In memoria di Giorgio Quazzolo da Loredana Quazzolo 100 pro Frati di Montuzza.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula A, 10-10.30 Riunione assistenti; aula B, 10-10.50 lingua inglese corso avanzato; aula B 11-11.50 lingua inglese III corso; aula C 10.30-12 patchwork; aula D 9-11.30 Il colore dei sogni-acquarello; aula professori 9-11 maglia; aula 16 9-11 maglia; aula A 15.30-16.20 L'800 a Trieste; aula A 16.30-17.20 Corso di medicina: Neoplasia del colon; aula A 17.30-18.20 canto corale SOSPESO; aula 15.30-16.20 Il passato ed il presente nella letteratura INIZIO CORSO; aula B 16.30-17.20 Divertirsi con la matematica; aula B 17.30-19 Storia del cinema dalle origini agli anni 30; aula C 15.30-16.20 Divertirsi in cucina; aula Razore 17.30-18.20 I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula 16 16-18 Lingua spagnola: I corso avanzato. Sez. MUGGIA: sala Milo 16-16.50 Il pericolo delle zecche nel territorio; sala Milo 17-17.50 Banca e finanza INIZIO CORSO.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo scientifico St. G. Oberdan via P. Veronese 1. Ore 15-17 creazioni moda; 16-19 corso breve du scacchi per principianti; 17-18 ultima lezione abitudini alimentari ai tempi di G. Casanova; 17-18.30 Lingua e cultura slovena I livello; 17-19 corso di cucito; 17.30-19 SOSPESO lingua e cultura inglese II livello corso B; 17.30-19 lingua e cultura inglese avanzato; Aula magna 16-17 Immagini della Trieste del passato; 17-18 Il sole e le altre stelle.
Itct Leonardo Da Vinci I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18 corso di chitarra. Palestra scuola media Campi Elisi-via Carli 1/3. Ore 19.30-20.30 yoga.

GLI AUGURI

Roberto ha quarant'anni

Il figlio Diego e la moglie Michela, insieme ai parenti tutti, augurano al loro Roby un felice quarantesimo compleanno. Tanti auguri dai suoi cari

PROIEZIONE

Trent'anni di foto in Messico con Eccardi

Oggi, alle 18.30, nella sala conferenze del Civico museo di Storia naturale, (ingresso via Ciamician 2) avrà luogo un incontro sul tema «Naturaleza Viva: trent'anni di fotografia in Messico». La proiezione, organizzata dal Servizio musei scientifici del Comune, sarà curata dal biologo e fotografo triestino Fulvio Eccardi, da anni in Messico, dove è diventato uno dei più quotati professionisti

29° FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

La composizione preferita del XXIX Festival della Canzone Triestina è:

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è:

Le schede vanno inoltrate al giornale "IL PICCOLO" di Trieste - via G. Reni 1 entro il 6 febbraio 2008

EMITTENTI CHE PRESENTANO LE CANZONI DEL FESTIVAL

RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1)
"In diretta con voi"
con Mario Biancorosso
ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
RADIO ROMANTICA (93.9)
ogni giorno con orari vari
RADIO SORRISO (90.5-100.5)
"Incontro con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
WWW.TRIESTEOGGI.TV
Le canzoni on line

Raccolta differenziata

● Ho letto con molto interesse la lettera della signora Astrid Lackner pubblicata il 3.1.'08, in quanto, praticando anch'io da molto tempo la raccolta differenziata, mi sono sempre chiesta che fine fa il contenuto delle varie campane. A questo proposito ho sentito tempo fa varie voci, le quali affermavano che tutta la carta e pure la plastica (!!!) raccolte così diligentemente da cittadini coscienziosi (o citrulli?) finissero nell'inceneritore in quanto questo, essendo sovradimensionato, ha bisogno di tanta spazzatura per poter lavorare a pieno ritmo e per produrre energia che non viene poi fornita di sicuro gratuitamente! Avendo più volte tentato di rivolgermi invano al sindaco nel corso di una trasmissione di un'emittente locale (la linea era sempre occupata), chiedo che venga chiarita la questione circa la destinazione della raccolta differenziata, visto che lo stesso giorno di pubblicazione della lettera della signora Lackner, il Piccolo riportava a pag. 21 la notizia dell'aumento del numero di punti di raccolta per la differenziata.

Lettera firmata

Raccolta differenziata 2

● Prendo spunto dalla lettera della signora Astrid apparsa sul Piccolo del 3.1.2008, in merito alla raccolta differenziata.

Anch'io sono una di quelle persone (forse ingenua?), che si fanno scrupolo di dividere, con qualche sacrificio, la plastica, le lattine, il vetro, i medicinali, le pile, ecc. ed essendo da tempo abituata a tale cernita non riesco a gettare nella spazzatura normale neppure gli scontrini fiscali. Questo per dire che tanto le buone quanto le cattive abitudini vengono da una pratica quotidiana.

Ora da più parti mi viene ventilato che tutto questo è inutile perché poi va a finire tutto nello stesso inceneritore.

Vorrei anch'io avere una risposta chiara, per non sentirmi presa in giro e per non soffrire troppo quando vedo gettare nel bidone delle immondizie pacchi di cartone, sacchi di bottiglie ecc. che potrebbero benissimo far parte della differenziata.

Sono mamma e nonna e faccio questo «sacrificio» per rispetto di me stessa e della natura, ma soprattutto pensando ai nostri figli e alle generazioni future alle quali lasceremo una terra irrimediabilmente compromessa.

Per questo chiedo, a chi di dovere (Acegas?), di rispondere con chiarezza in modo che tutti sappiano che fine fa la raccolta differenziata e se i soldi spesi in spot televisivi e quant'altro, sono buttati al vento.

Io comunque, e invito anche la signora Astrid a fare altrettanto, non smetto di fare la raccolta differenziata, perché anche se ci sono tanti furbi c'è anche tanta gente che continua a sperare e ad operare per un mondo più pulito e più giusto.

Elvia Tomat

Raccolta differenziata 3

● La signora Astrid Lackner, nella sua segnalazione del 3 gennaio u.s. con titolo «Raccolta differenziata finta», paventa un destino comune per tutti i materiali separati dai cittadini e conferiti negli specifici contenitori.

Vale la pena smentire tale leggenda metropolitana: la raccolta differenziata a Trieste non solo è tutt'altro che finta ma è in costante crescita. Dalle 4000 tonnellate/anno conferite ai raccoglitori stradali nel 2004 siamo passati alle 5200 nel 2007, pari ad un incremento del 30%, reso possibile da una maggiore sensibilità ambientale dei Triestini e da un aumentato numero di raccoglitori collocati dal Comune – per mezzo di AcegasAps – sul nostro territorio.

Non deve trarre in inganno il fatto che i mezzi impiegati per la raccolta della carta o di altri materiali siano gli stessi che svolgono il servizio di asporto dei rifiuti urbani. I camion compattatori, una volta lavati e puliti dai residui dei rifiuti, effettuano con frequenza almeno settimanale un giro dedicato esclusivamente alla raccolta differenziata. In questo modo si utilizzano al meglio i mezzi a disposizione, evitando di far sostenere alla collettività i costi di acquisto ed ammortamento di ulteriori, specifici camion.

Spero con questa rassicurazione di aver indotto la signora Astrid e i suoi vicini a riprendere il comportamento virtuoso che ha mantenuto fino a pochi giorni fa.

Dal canto mio ho dato disposizioni ad AcegasAps affinché sui mezzi impiegati durante la raccolta differenziata vengano apposte delle tabelle magnetiche indicanti il materiale cui sono dedicati in quella circostanza.

Si eviterà così di trarre conclusioni errate e forse convinceremo anche l'incaricata delle pulizie da lei citata a dividere le immondizie raccolte!

Paolo Rovis
assessore comunale
con delega ai rapporti
con AcegasAps

Disfunzioni postali

● Da molti anni ormai leggo il nostro quotidiano e in particolare la rubrica «Segnalazioni», quindi anche nei giorni scorsi ho dato un'occhiata per vedere se c'è qualche segnalazione interessante!

Neanche farlo apposta ecco l'ennesimo appunto fatto allo straordinario funzionamento delle Poste Italiane! Senza menzionare i nomi di tutti quelli che si sono lamentati al riguardo, ricordo quello del sig. O. Venturini al quale (lo pensavo da molto tempo) vorrei aggiungere la mia personale protesta! Nel gennaio 2007 mi abbono alla rivista d'informatica Win Magazine. Il primo numero che ricevo come inizio del mio abbonamento è quello di marzo, e lo ricevo verso il 20-22 dello stesso mese e così di seguito.

Senonché in quella rivista c'era un'offerta di Skype che avrei potuto attivare soltanto entro il 5/3/2007! Telefono alla WinMag servizio abbonati, e vengo a sapere che loro spediscono la pubblicazione circa un mese prima, quasi in contemporanea con l'uscita in tutte le edicole d'Italia!

Allora chiedo alle Poste italiane: per velocizzare la consegna della ns. posta, che mi risulta sia ben pagata perché ci venga recapitata in tempi ragionevoli, dovremmo forse tornare all'anno 479 a.C., quando un atleta ateniese sacrificò la sua vita per portare in poche ore la notizia della vittoria di Atene sui Persiani, avvenuta a Maratona che distava circa un quarantina di km? (questa distanza nel 1908 a Londra, è stata stabilita di km 42,195).

Oppure senza sacrificare la vita, con i più coreografici segnali di fumo?

Chissà se il Ministero delle Poste sarà così onesto da dare una risposta esauriente ai milioni di italiani che quasi ogni santo giorno si trovano a leggere della perfetta organizzazione postale italiana, se non addirittura subirne il malfunzionamento?

Amleto Fabris

Piazza Unità, cuore pulsante

● Le celebrazioni per la Slovenia in area Schengen con dismissione dei controlli ai valichi di confine ha rinfocolato il tema dell'Euro-regione (seppure con la Slovenia ancora in attesa di piena adesione). Il Piccolo del 5 dicembre scorso titolava "Piazza Unità sarà invasa da uffici e impiegati. Oltre 400 nuovi addetti. Nel palazzo dell'ex Lloyd saranno aperti bar e un ristorante" sembra pure gli uffici di questa Euroregione.

Con il rinnovamento del Hotel Savoia, ACEGAS-Aps in Palazzo Modello e l'avvio di attività ricettive nel Tergesteo, in aggiunta alle attività già esistenti, Piazza Unità d'Italia diventerà un vero cuore pulsante della città. Come evidenzia l'articolo, le arterie possono reggere al traffico ma l'afflusso incrementato di auto potrebbe causare delle sclerosi per mancanza di spazi per la sosta. La soluzione di indirizzare verso i parcheggi del Silos e via Carli i veicoli e poi i mezzi pubblici, bus 8 e 9, potrebbe essere di grande beneficio per tutti i cittadini che cercano di lasciare a casa le auto, senza essere dipendenti regionali.

La Regione e Provincia di Trieste potrebbero esaminare con l'azienda Trieste Trasporti le esigenze di aumentare i mezzi ed autisti su queste due linee, già carenti oggi, tenendo conto del futuro aumento probabile di passeggeri. Naturalmente è giusto anche che Regione e Provincia sopperiscano alle conseguenti spese.

Sarebbe interessante anche un potenziamento di emeroteca. Sempre molto frequentata quella comunale di piazza Hortis, nel palazzo della biblioteca. Con l'eccellente disponibilità di quotidiani e periodici anche stranieri, le 5 postazioni PC con internet e connessioni Wi-Fi è diventata in poco tempo un vero polo di aggregazione per cittadini e stranieri di tutte le età. Con l'aumento di persone gravitanti su Piazza Unità potenziare l'emeroteca della Quarantotti Gambini (destinata a traslocare a San Giacomo) oppure crearne una nel palazzo del Teatro Miela della Provincia, oggi sotto utilizzato. Da considerare.

Clayton J. Hubbard

Autobus transfrontalieri

● Il recente abbattimento dei confini tra Italia e Slovenia mi porta a considerare che, se l'aspetto burocratico è importante, determinanti sono gli aspetti pratici che nell'insieme costituiscono la vita quotidiana di noi cittadini appartenenti a Stati diversi ma contigui. Anzi,la semplificazione degli aspetti pratici dovrebbe anticipare e spianare la strada alla soluzione dei problemi politici e amministrativi di cui la burocrazia è infarcita. Prendo spunto da un'escursione, un minitrekking, compiuto con altri 4 amici nei primi giorni dello scorso novembre attraverso i monti della Ciceria; gita che ci ha permesso di immergerci in un mondo assolutamente incontaminato, «via dalla pazza folla» a pochi km dalla cosiddetta «civiltà» ma a stretto contatto con la natura più spontanea e con visioni che spaziavano dalle catene montuose innevate alle vallate e coste istriane, al golfo di Trieste. Merita di essere citato un incontro con una pattuglia di polizia croata nei pressi di Dane, mentre ero in compagnia di uno solo dei miei amici. Alla richiesta di esibire i documenti io mi affannavo a cercare nelle varie tasche la mia carta d'identità, ma constatato dalla nostra parlata che eravamo italiani, gli agenti ci lasciavano proseguire senza insistere nell'effettiva verifica della mia identità. Ecco un segno di come si possono abbattere i confini senza ufficialmente togliere le sbarre. Essendo i rifugi situati lungo il nostro itinerario già chiusi, per due notti abbiamo trovato ospitalità presso case private «attrezzate» trovandoci perfettamente a nostro agio in un ambiente tipicamente familiare.

La prima notte la famiglia ospitante era austriaca, ulteriore conferma che la sensazione dell'annullamento dei confini era concreta e dell'essere cittadini del mondo. A fine traversata, dopo aver pernottato a Poklon, siamo scesi a Laurana, da dove, intorno a mezzogiorno un autobus urbano ci ha portati ad Abbazia. Qui cominciano le dolenti note. Era domenica e dovevamo rientrare a Trieste con l'autobus di linea. Dalle informazioni assunte alla stazione autocorriere di Trieste l'autobus in partenza da Fiume avrebbe fermato ad Abbazia alle 14.20 per poi proseguire per Trieste, con arrivo alle 16.30. Non era possibile prenotare il biglietto che andava fatto localmente. Appena giunti ad Abbazia (h.12.45) ci siamo subito diretti alla biglietteria che però, essendo domenica, era chiusa. Le informazioni dei locali ci dicevano che il biglietto si poteva fare a bordo dell'autobus, ma purtroppo quando questo arrivava, l'autista diceva a noi e ad altrettante persone in attesa che potevano salire solo coloro che erano in possesso del biglietto. Da acquistarsi dove? Quando? La Saf, che gestisce il servizio, cosa aspetta ad abbattere la sua sbarra di confine e a rendere effettivamente funzionale un servizio pubblico per il quale riceve un contributo regionale?

Nell'epoca della comunicazione via Internet siamo ancora fermi a schemi medioevali. Non restava che pernottare a Fiume o affittare un taxi. Abbiamo preferito mobilitare amici e parenti, alcuni dei quali già in Istria, e rientrare a casa alla spicciolata, ma con quanto disagio per un disservizio ingiustificabile.

Nico Zuffi

Distributore a Barcola

● Leggo della protesta dei benzinai triestini a causa della fuga dei clienti verso la Slovenia, dove i prezzi dei carburanti sono sensibilmente più bassi. Chiedono quindi sostanzialmente la conferma degli sconti di cui il mercato ha goduto negli anni passati, e che soli hanno garantito la gestione dei loro affari senza una reale concorrenza.

Come membro del «Comitato per la Tutela di Barcola», che da 8 anni si batte contro la costruzione del nuovo grande distributore nella Pineta di Barcola, sono allibito da tale richiesta.

Da un lato, Tamoil ed il gestore fanno una battaglia campale per ottenere, contro il volere di tutta la popolazione (Circoscrizione, Comitati ed Associazioni), ma con forti supporti politici, spazi in un parco pubblico, distruggendo alberi e pace e sostituendoli con asfalto, inquinamento, rumori e pericoli gravissimi per la popolazione.

Dall'altro lato, Tamoil ed il gestore chiedono un sostegno economico pubblico per garantire l'attività della nuova struttura, ammettendo così che non vi è reale bisogno di tale invasivo impianto, e che anzi i posti di lavoro sono in pericolo perché vi sono già troppi benzinai rispetto alla richiesta effettiva.

Forse la gente, che si vede sottrarre verde, aria, sicurezza e tranquillità a solo beneficio della Tamoil e del suo gestore, ha diritto di sapere di quanti aiuti pubblici Tamoil ha bisogno: di quello per poter costruire un impianto che grida vendetta, di quello per poter inquinare l'aria e l'ambiente, di quello per poter mettere in pericolo (100.000 litri di carburante stoccati) gli abitanti ed i bagnanti, ed ora anche di quello per ottenere sovvenzioni alla vendita, perché altrimenti la benzina non si vende.

A noi barcolani sembra veramente che Tamoil ed il suo gestore a questo punto vogliono chiedere un po' troppo, e ci aspetteremmo che il potere pubblico reagisse. I lavori dovrebbero dunque essere sospesi in attesa che almeno l'operazione trovi in se stessa un qualche equilibrio.

In questo senso abbiamo scritto all'amministratore delegato di Tamoi Yammine Ness, come sempre senza alcun riscontro.

Antonio Dusi

«Pacchi» in regione

● Sulle Segnalazioni del 24 dicembre si parlava della trasmissione sui «pacchi». Bene, oggi ho preso un «Gratta e vinci» che è similare al gioco televisivo. A proposito dell'ignoranza geografica... Guarda caso, grattando i «pacchi» si leggono Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e invece la nostra regione è scritta solamente come Friuli! È mai possibile che chi governa localmente non intervenga mai per queste «piccole» cose, i confini saranno aperti, ma guarda caso se ne sta creando un altro, vedi l'«obbligo» della parlata friulana a scuola e negli uffici pubblici, con assunzioni ad hoc. L'altro giorno in un Tg hanno dato notizia che la bora soffiava a 120 km nel... capoluogo friulano. Sta a vedere che anche la bora è emigrata a Udine. Non sarà mica costretta a «favelar par furlan»?? Auguri.

Adriano Bellini

Tutela dell'acqua

● Il comunicato uscito in data 27 dicembre sulla pagina delle Segnalazioni del Piccolo è stato pubblicato senza riportare la firma dell'associazione «A Sud» che nella nostra città ha avviato assieme ad altre associazioni e realtà locali numerose campagne di tutela dell'acqua intesa come bene comune e che ha condiviso e sottoscritto i contenuti del comunicato stesso.

Alfredo Racovelli

IL CASO

Potrebbe ispirarsi al sito nazionale delle Terme di Diocleziano

Manca il «Museo della città»

Anche le tecniche di esposizione museale hanno fatto passi da gigante, e si resta quindi meravigliati e ammirati quando si ha l'occasione di visitare strutture ammodernate di recente. Gli specialisti dei vari settori vi profondano l'ultimo grido delle loro competenze, e l'attenzione viene catturata da finezze didattiche una volta impensabili e da percorsi espositivi molto stimolanti in quanto frutto di studi ed esperienze del più alto livello internazionale.

In questo senso è esemplare in Italia il Museo nazionale romano delle Terme di Diocleziano, nel quale professionisti e artigiani di gran classe hanno creato spazi e ricostruzioni storiche affascinanti. Vale la pena di andare a visitarlo per rendersi conto della sapiente bellezza cui può giungere l'arte espositiva.

Ora non si può pretendere che Trieste possa competere con simili luoghi monumentali e prestigiosi, ma si vorrebbe almeno che la nostra città avesse la dignità di ricordare le sue origini e il suo sviluppo attraverso un museo storico che fungesse da prezioso riferimento culturale per le scolaresche e da sicura attrattiva per il turista curioso e motivato. Ovviamente in una sede acconcia, che non sia uno striminzito appartamento di via Imbriani, bensì un sito che permetta soluzioni moderne e brillanti senza limitarsi a un'arida e banale elencazione cronologica: dove un turista possa fisicamente lasciare un'automobile e una corriera scaricare almeno una classe di scolari.

Due anni fa, nel gennaio 2006, il direttore dei nostri Civici musei aveva dichiarato che «il Comune ha previsto nei suoi programmi la fondazione di un museo della città».

L'ottima notizia però non sembra che finora abbia avuto seguito, e non si vorrebbe quindi che si sia trattato solamente d'una pia intenzione e che i «programmi» siano restati tali senza tradursi invece in realtà concrete.

C'è forse modo di sapere se prima o poi Trieste verrà dotata, come tante altre comunità colte e civili, di un suo necessarissimo «Museo della città»?

Furio Finzi

L'ALBUM

Alla «Slataper» un mercatino benefico per aiutare la piccola Cadì

Gli alunni, con le loro creazioni, le maestre e i collaboratori della scuola primaria «Scipio Slataper» di Trieste, con il mercatino di Natale, hanno sostenuto il progetto «Interventi chirurgici bambini Guinea Bissau» promosso dalla Comunità di Sant'Egidio con l'Ospedale Burlo Garofalo e la Regione. I proventi serviranno per la realizzazione di un delicato intervento ai piedi di Cadì, una bambina di dieci anni, affetta da una grave malformazione. Auguri Cadì, che tu torni presto a camminare!

CONSUMATORI

La fine dell'agevolata trascina la spesa «di là»

di **Luisa Nemez**

Le pesanti nuvole che si intravedevano all'orizzonte stanno salendo in un rapido crescendo e incombono ormai sulle nostre teste. Ma dal momento che è noto a tutti che oltre le nuvole risplende il sole, muniamoci di resistenti ombrelli sperando che un'abbondante pioggia (non osiamo sperare in un diluvio anche se in formato sedicesimo) porti via tutto ciò che inquina e imbratta e ci restituisca un cielo sereno sotto il quale vivere in pace, in tranquillità, con una visione ottimistica del futuro. Ce lo raccomandano un po' tutti: è la più alta carica dello Stato che dice di non abbandonarsi alla sfiducia e, pur riconoscendo che c'è un Paese reale che lotta, soffre e lavora invita a non aver paura, ad avere maggiore consapevolezza dei propri valori.

Molto bene, ma cosa diciamo noi ai consumatori che se già non arrivavano alla fine del mese ora - con tutti gli aumenti con cui si ritrovano a rifare i conti (luce, gas, trasporti, e chi più ne ha più ne metta)- sarà ancora peggio?.

Con molto ritardo si va ad incentivare l'uso dell'energia alternativa, si varano nuove misure per contenere gli sprechi energetici, la Finanziaria ha varato provvedimenti fiscali per alleggerire le famiglie che intendono installare pannelli per godere dell'energia solare il cui uso è frenato dai costi molto elevati, in primis, del silicio, materia prima per la realizzazione di prodotti per l'energia alternativa. Qui si dovrebbe intervenire per rimuovere quegli interessi che ostacolano il ricorso ad una fonte energetica destinata a portare alla popolazione benefici finanziari e ambientali.

La fine dell'agevolata si porta dietro tante lacrime non solo degli automobilisti ma anche di coloro che rimarranno senza lavoro. E siccome una cosa tira l'altra facendo benzina in Slovenia si approfitta pure per comperare verdure, carne, latticini e altro finchè anche lì - e non tarderà molto - i prezzi non si adegueranno, ma intanto qui da noi i consumi calano.

E in tema di consumi parliamo di saldi. Ci si aspettano grandi guadagni con la liberalizzazione della linea ideale del confine. Ci asteniamo dal fare qualsiasi raccomandazione che suonerebbe ormai come offesa per i consumatori che, po tanti anni, conoscono a memoria il decalogo del buon acquisto; oltre a tutto quando non ci sono soldi c'è ben poco da raccomandare. Ma qualche cosa resta da dire: la città non è fatta soltanto del centro, ci sono i rioni, la periferia con i piccoli negozi che devono pure loro vivere. Qualche rione si sta muovendo bene: perché non prenderne esempio con iniziative altrettanto intelligenti. Nella nostra vita siamo sempre in attesa di qualche cosa: c'è difficoltà di comunicazione, si aspetta dagli altri. Non riduciamoci ad «aspettare Godot». Diamoci da fare.

LA LETTERA

I patti tra Churchill e Tito e l'occupazione di Trieste

Poiché varie persone mi hanno telefonato o scritto per saperne di più sui fatti riportati nella mia lettera che il Piccolo ha cortesemente pubblicato mercoledì 2 scorso, ovviamente interessando loro soprattutto la questione di Trieste, provvedo ad una rettifica e a una precisazione. Mi scuso per aver attribuito, andando a memoria, il soprannome di Bolla al mio amico Alfredo Berzanti, che fu anche un grande presidente della nostra Regione. Il povero De Gregori, il vero Bolla, venne trucidato nel brutto fatto di Malga Porzus

La precisazione riguarda invece i 10.000 uomini della Milizia Difesa Territoriale ch'erano sì in armi, ma stavano sparpagliati nei vari presidi dell'intera regione. Ricondurli tutti assieme alla difesa di Trieste non sarebbe stata impresa facile se non fosse stata organizzata ben prima della fine di aprile. Poi c'erano anche i tedeschi che avrebbero subodorato qualcosa. Insomma non era un giochetto da niente. Ma sopra di tutto stava per il Cln il fatto che Tito era un alleato. E fu questa la causa che arenò le trattative. Non sono uno storico di professione, sono solo un piccolo piccolissimo protagonista. Conosco molte cose che ho toccato con mano e molte altre che solo ho letto sui libri e sui giornali. Ricordo bene di aver avuto sentore di un possibile sbarco di reparti della Marina del Sud, il cosiddetto «piano de Courten», che poi non si attuò per l'intervento degli inglesi.

Ecco, il punto nodale di tutta questa faccenda è costituito dal mistero che ancor oggi avvolge i veri patti che intercorsero fra Churchill e Tito. E che fossero scottanti ne è prova il fatto che il primo ministro inglese non inviò un qualunque emissario a tenere il contatto con il Maresciallo, no, mandò suo figlio Randolph in persona. Di scritto nulla, ma di fatto l'occupazione di Trieste da parte di Tito la dice lunga. E perché essa fu consentita dalle forze alleate che si fermarono alle porte di Trieste? Cosa era stato promesso a Tito che la fece da padrone per i famosi quarantacinque giorni? Non si scoprirà mai nessuna carta che lo dica, ma se non ci fosse stato il presidente americano Truman a ordinare ad Alexander di buttare fuori i titini da Trieste, non so se avremmo dovuto attendere questi giorni per veder abbattere il confine sul Carso.

Un'ultima cosa. Quanti triestini (di una certa età oramai) ricordano di aver visto l'episodio avvenuto, pochi giorni prima del primo bombardamento di Trieste, 10 giugno 1944, in cui si vide cadere in mezzo al nostro golfo un grosso aereo e uscirne l'equipaggio su un battellino? Invece di essere catturati dalla motozattera tedesca ch'era uscita per farlo, attesero per ore l'arrivo di un idrovolante partito dal Sud che li raccolse e li riportò sani e salvi alla loro base. Lo hanno visto con i loro occhi migliaia di triestini esterrefatti. Chi c'era di tanto importante su quell'aereo? La voce popolare disse allora che ci fosse nientepopodimeno che il figlio del primo ministro inglese, Randolph appunto, anche se allora non si poteva sapere che era proprio l'emissario del padre presso Tito. Vox populi o verità? Insomma quali erano le promesse fatte a Tito per portarlo, lui capo comunista, dalla parte degli alleati occidentali? Era forse la nostra Trieste il ghiotto premio pattuito?

Claudio de Ferra

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Camerieri, grafici, verniciatori e impiegati

Disponibili anche posti di addetto alle pulizie, internista di cucina e venditore auto

■ AUSILIARIA/ADDETTA ALLE PULIZIE
Per istituto che si occupa di assistenza alle persone ricerchiamo un'ausiliaria/addetta alle pulizie tra i 30 e i 50 anni con precedente esperienza lavorativa, iscritta alle liste di mobilità. Offresi inserimento su turni diurni con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 629

■ CAMERIERE
Per pizzeria ristorante ricerchiamo un cameriere con maturata esperienza nella mansione, tra i 20 e i 30 anni che si occuperà della gestione sala, banco e del riordino del locale. E' richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana e la disponibilità a turnazioni serali e festive in orario spezzato. Offresi inserimento a tempo determinato per un anno con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 206

■ ADDETTO ALLE PULIZIE
Per azienda che si occupa di pulizie stabili ricerchiamo un addetto alle pulizie che lavorerà nella provincia di Gorizia. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità, la patente di guida di tipo B e l'essere automunito.Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot.72648

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per attività commerciale che si occupa della vendita di prodotti di telefonia fissa e mobile, macchine e consumabili per ufficio ricerchiamo un addetto alle vendite che si occuperà dell' assistenza al cliente e della fatturazione. Sono richiesti: un'esperienza lavorativa nel settore, l'iscrizione alle liste di mobilità, la patente di guida di tipo B, una buona conoscenza dell'inglese e del sistema operativo Windows. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 72279

■ GRAFICO/OPERATORE
Per azienda che si occupa si servizi di computer grafica ricerchiamo un grafico/operatore CAD/modellatore 3D, tra i 30 e i 40 anni. Sono richiesti: diploma di istituto tecnico o laurea in architettura, esperienza lavorativa coerente, conoscenza a livello buono dell'inglese e degli applicativi informatici Autocad, Photoshop, 3DSMAX, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi contratto a progetto.
Rif. Prot. 70500

■ PROMOTORE FINANZIARIO E ASSICURATIVO
Per primaria azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo un promotore finanziario e assicurativo, tra i 21 e i 50 anni, che si occuperà della gestione e sviluppo del comparto Vita e Finanza personale già acquisito. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, esperienza lavorativa nel settore, conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alla sezione E del RUI e la conoscenza della lingua inglese.
Rif. Prot. 70499

■ VERNICIATORE
Per carrozzeria ricerchiamo un verniciatore, di età superiore ai 28 anni, con una precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B ed automunito. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritto alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 70129

■ ADDETTI ALL'ASSISTENZA
Per residenza polifunzionale ricerchiamo due ADEST, OTA, OSS o assistenti da formare, tra i 28 e i 50 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, la patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento a turni diurni, notturni e festivi con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione.
Rif. Prot. 70075

■ OPERAIO SPECIALIZZATO
Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un operaio specializzato, con età inferiore ai 45 anni, patente di guida di tipo B ed una esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'essere automunito e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 69916

■ TECNICO INFORMATICO
Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo un tecnico informatico che si occuperà dell'assistenza ai pc, dell'aggiornamento hardware, della configurazione di periferiche e delle connessioni di rete. Sono richieste: la patente di guida di tipo B, l'essere automuniti ed una conoscenza media della lingua inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 69915

■ INTERNISTA DI CUCINA
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un internista di cucina, con età superiore ai 18 anni, esperienza lavorativa coerente ed iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 69914

■ ADDETTI ALLE VENDITE/ CASSIERI/ADDETTI AL BANCO
Per importante azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo addetti alle vendite/cassieri/addetti al banco gastronomia, dai 18 ai 40 anni, che si occuperanno rispettivamente del servizio clienti e del riordino merce negli scaffali, della cassa e della lavorazione prodotti alimentari. Sono richiesti: la patente di guida di tipo B, l'essere automunito, una conoscenza scolastica dell'inglese, del francese, dello sloveno e del computer. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore o l'essere in età di apprendistato o l'essere disoccupato di lunga durata (24 mesi).
Rif. Prot. 69913

■ ADDETTO ALLE PULIZIE
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un addetto alle pulizie, dai 30 ai 50 anni, con patente di guida di tipo B, automunito e con una precedente esperienza lavorativa. Offresi inserimento part time con contratto di a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 69912

■ IMPIEGATO CONTABILE
Per autosalone ricerchiamo un impiegato contabile di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore amministrativo - contabile e una conoscenza a livello medio dell'inglese, del tedesco e dello sloveno. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 68680

■ VENDITORE AUTO
Per autosalone ricerchiamo un venditore di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della vendita di automobili, del rapporto con i clienti e della gestione delle pratiche commerciali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, conoscenza a livello medio dell'inglese e dello sloveno, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 68679

Viene realizzato in base a una convenzione fra la Provincia e le imprese

Il tirocinio, una formazione sul campo per agevolare l'incontro con le aziende

Il tirocinio è una formazione sul campo che mira ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane. E' finalizzato all'acquisizione di una esperienza pratica, alla crescita professionale e personale del tirocinante e alla valutazione di competenze e formazione di figure professionali da parte dell' azienda.

Non costituisce un rapporto di lavoro e non è retribuito.Le attività svolte nel corso del tirocinio di formazione e orientamento vengono certificate, possono avere valore di credito formativo ed essere inserite nel curriculum dello studente o del lavoratore.

Il tirocinio si rivolge a studenti, lavoratori inoccupati, disoccupati, in mobilità, persone svantaggiate (comma 1, art.4 legge 381/91), portatori di handicap.

I tirocini sono realizzati in base a un'apposita convenzione stipulata tra la Provincia di Trieste e l'azienda ospitante, alla quale deve essere allegato uno specifico progetto formativo e di orientamento.

Il tirocinante è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi. I costi (si tratta comunque di cifre relativamente basse) di tali assicurazioni sono a carico dell'azienda ospitante.

Visto che il tirocinio non è un lavoro subordinato, l'azienda non paga allo stagista alcuna retribuzione. E' invece possibile un rimborso spese, come quelle dei mezzi usati per raggiungere l'azienda.

■ RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Per autosalone ricerchiamo un responsabile di magazzino di età inferiore ai 45 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, patente di guida di tipo B, essere automunito. E' inoltre richiesta una esperienza lavorativa coerente e buona conoscenza dello sloveno. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 68677

■ ADDETTO ALL'ACCETTAZIONE
Per autosalone ricerchiamo un addetto all'accettazione veicoli, di età inferiore ai 45 anni, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 68675

■ IMPIEGATO COMMERCIALE
Per autosalone ricerchiamo un impiegato commerciale di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della gestione amministrativa. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore amministrativo - contabile e una conoscenza a livello medio dell' inglese, del tedesco e dello sloveno. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 68674

■ ADDETTO ALLA RECEPTION
Per azienda operante nel settore turistico in zona periferica ricerchiamo un addetto alla reception, tra i 20 e i 45 anni, con diploma di scuola superiore o laurea, che si occuperà dell'accoglienza clientela e della promozione di servizi turistici. E' richiesta una conoscenza a livello buono dell'inglese e del tedesco e dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o tirocinio formativo con eventuale rimborso spese a seconda dell' esperienza.
Rif. Prot. 63713

■ ASSISTENTI AGLI ANZIANI
Per residenza polifunzionale ricerchiamo ADEST, OTA, OSS o assistenti agli anziani da formare. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a turni diurni, notturni e festivi con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione.
Rif. Prot. 62860

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ TIROCINANTE INFORMATICO
Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo un tirocinante, tra i 18 e i 29 anni, che abbia attitudini attinenti a software e ad applicativi informatici. Sono richiesti: conoscenza dell'inglese a livello discreto, del francese a livello base e dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'essere in possesso della patente di guida di tipo B. L'orario di svolgimento e un eventuale rimborso spese verranno concordati in sede di colloquio.
Rif. Prot. 953

■ ADDETTO SUPERMERCATI
Per importante catena di supermercati ricerchiamo un tirocinante, tra i 18 e i 29 anni, che lavorerà con il pubblico, si occuperà del riordino merce e della vendita. L'orario di svolgimento e un eventuale rimborso spese verranno concordati in sede di colloquio.
Rif. Prot. 70920

■ ADDETTO ALLE VENDITE, CASSA E SITO INTERNET
Per azienda operante nel settore alimentare ricerchiamo un tirocinante tra i 18 e i 40 anni, che si occuperà delle vendite, della cassa e dell'utilizzo/creazione di siti internet per pubblicità aziendali. Sono richiesti: conoscenza della lingua inglese e slovena a livello medio, buona conoscenza del pacchetto di office e della creazione di siti internet. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese.
Rif. Prot. 70065

■ ADDETTO CONTABILE E FISCALE
Per studio professionale ricerchiamo un tirocinante con età superiore ai 18 anni, che si occuperà di contabilità, dichiarazioni fiscali e privacy, in possesso del diploma di scuola superiore. Sono richiesti: conoscenza media della lingua inglese, buona del croato e del pacchetto di office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento in tirocinio formativo part time.
Rif. Prot. 69911

■ ADDETTO ALLA CLIENTELA
Per pubblico esercizio ricerchiamo un tirocinante tra i 19 e i 23 anni che collaborerà al servizio alla clientela al banco e ai tavoli. Offresi inserimento con tirocinio formativo full time con rimborso spese.
Rif. Prot. 66934

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Magazzinieri, tecnici e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● ADDETTI ALLE PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di :

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

Si informa che, per problemi tecnici connessi alla sostituzione del sistema informativo, nelle giornate dal 16 al 18 gennaio 2008, il servizio potrà subire delle interruzioni. Per maggiori informazioni si invitano gli interessati a consultare il sito Internet della Provincia di Trieste all'indirizzo: www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SPORT

Granoche, il Napoli offre Maldonado e De Zerbi Rizzi con l'Unione già oggi

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE La telenovela su Pablo Granoche si arricchisce di una nuova puntata. Se è solo una *fiction* o se sono tutte voci fondate lo capiremo con il tempo (o lo scopriremo solo vivendo cantava Lucio Battisti). Fatto sta che il Parma sta perdendo terreno per questo acquisto in differita (comunque la Triestina non lo molla prima di giugno, questo è assodato) dopo che ha ceduto il terzino Tombesi all'Avellino. Ma a volte le società devono sottostare alla volontà dei procuratori e dei giocatori.

Guadagna qualche punto invece il Napoli che continua a mettere altra carne sul fuoco. E che carne! L'Unione, è noto, è interessata al difensore centrale paraguayano Ruben Maldonado che a Napoli è un po' chiuso. Il club di De Laurentiis potrebbe mettere sul piatto l'attaccante-fantasista Roberto De Zerbi (classe 1979) forse un lusso per la Triestina, e un centrocampista a scelta tra Ivano Trotta (77') e Fabio Gatti. Su quest'ultimo s'è pronunciato già l'operatore di mercato Massimo Colino, grande amico del giocatore, durante una «merenda» a base di salame cremonese e scampi alla busara: «Non penso che Fabio verrà a Trieste, vuole rimanere in serie A». Sarà la decima volta in pochi anni che il nome di Gatti viene associato alla Triestina. Si vede che non è destino. La contropartita partenopea è interessante, gli ingaggi di questi giocatori sono da paura per la B e Stefano Fantinel non ha fretta di decidere: questa la situazione. Più società partecipano all'asta meglio è.

ARRIVI Ecco il terzino sinistro del Mantova Federico Rizzi, anni 26. L'operazione è stata perfezionata ieri sera e quindi già oggi dovrebbe essere a Trieste per mettersi a disposizione di Maran. Questo significa che dovrebbe essere tesserabile per la partita di Treviso, magari per andare in panchina. Oltre Tombesi la Triestina aveva seguito anche il mancino del Bologna Andrea Costa, classe 86.

Continua il pressing dell'AlbinoLeffe per Testini. Il brasiliano Pippi protagonista del mercato della serie C1

Con Tesser Rizzi non trovava spazio, qui si metterà in competizione con Pesaresi. «Questa settimana non dovrebbe succedere altro», chiosa Totò De Falco. «Adesso tutti i club si concentrano sulla ripresa del campionato, di mercato se ne riparlerà appena lunedì». Magari se ne discute, ma non si combina nulla. Resta però in ballo la questione del difensore-jolly. Totò ha tastato il polso al Vicenza per il greco Vangelis Nastos. Prima risposta, si può fare. Seconda risposta, è incedibile. Niente paura è accaduto qualcosa di simile per il trevigiano Dal Canto. E' un mercato schizofrenico o dalla personalità plurima. Resiste il nome di Maldonado.

IN USCITA Gegè Rossi fa sapere che il Ravenna non ha mollato la presa. Varrella vorrebbe mezza Triestina dell'anno scorso. Dopo essersi assicurato Rossetti e Marchesetti, ha telefonato al portiere, a Pesaresi e anche a Gorgone. Forse anche al magazziniere «Ciano» Zancopè. Per l'estremo difensore la partita è ancora aperta. Il centrale Luca Mezzano è praticamente tornato a Treviso.

E Testini, siamo sicuri che resterà a Trieste? «Leggo anch'io i giornali, so che lo danno all'AlbinoLeffe ma in realtà è sempre qui con noi...Certo, se tutti ne parlano tanto, qualcosa di vero ci sarà», ammette alla fine il diesse alabardato. In sostanza la società bergamasca vorrebbe riprendersi il giocatore ma senza passare alla cassa, accordandosi con il procuratore per poi chiederne il prestito. A Fantinel, a tale proposito, viene in mente solo «Money», un vecchio hit dei Pink Floid. Resta infine da segnalare che c'è un giocatore della Triestina che sta movimentando anche il mercato di C, è il brasiliano Renan Pippi da agosto parcheggiato alla Massese che non ha neanche un soldo. De Falco gongola come se fosse suo figlio: «Ma lo girerò a un'altra squadra di C, non vado a rafforzare una diretta concorrente». Meno male che Varrella non ha anche il suo numero di cellulare...

GLI AVVERSARI

Via Pià e Piovaccari

Pillon perde pezzi: la formazione ancora in alto mare

TRIESTE Seduta pomeridiana per la squadra di Pillon che sta preparando con la massima attenzione la delicata partita di sabato allo stadio Tenni contro gli alabardati. Il Treviso, quart'ultimo in classifica, considera la prossima sfida come una delle più importanti dell'intera stagione: dopo un campionato finora sotto le aspettative e deludente intende infatti aprire il nuovo anno nel migliore dei modi e dimostrare di aver cambiato marcia per poter arrivare quanto prima alla salvezza.

Prime operazioni: la cessione definitiva del difensore William Viali alla Cremonese, la cessione a titolo temporaneo del centrocampista del Camerun Divine Fonjock alla Spal ed il rientro dallo Spezia e successivo prestito del centrocampista Giovanni Fietta alla Cremonese. In settimana possibili ulteriori novità che potrebbero far cambiar volto alla squadra che sabato scenderà in campo contro gli alabardati.

In partenza l'attaccante brasiliano Pià e l'ex alabardato Piovaccari. Si è vuotata intanto l'infermeria dove fermo ai box risulta esserci solo il difensore sinistro Smit, alle prese con uno stiramento che lo terrà lontano ancora dai campi per qualche tempo, recuperato invece il centrocampista Gissi, reduce da una contrattura. Il tecnico Pillon in settimana ha lavorato molto sull'aspetto tecnico ma le prove di formazione anti Triestina verranno fatte solo in giornata nel corso della consueta partitella di metà settimana. Al momento solo il modulo sembra essere confermato: il classico 4-4-2 con cui il Treviso ha sempre affrontato la prima parte dell'anno anche se non è da escludere l'ipotesi che per la partita definita del cambiamento il tecnico all'ultimo possa decidere per uno schieramento diverso. Pillon ha comunque fatto sapere che manderà in campo solo quei giocatori che dimostrano di aver veramente voglia di giocare. Prendono invece posizione i tifosi: il gruppo della Curva ha sottolineato di volersi dissociare da quanto accaduto domenica scorsa nell'amichevole di Portogruaro dove qualche trevigiano ha inneggiato a Michele Fusaro, il principale indagato del sequestro ed omicidio di Iole Tassitani, la donna uccisa a dicembre a Castelfranco Veneto.

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

L'estremo difensore non è ancora al top della forma e accetta serenamente la panchina in attesa di buone notizie

Rossi: «Varrella vuole portarmi a Ravenna»

Ma il portiere alabardato nega che la società voglia disfarsi di lui a ogni costo

TRIESTE «La Triestina sta cercando di vendermi? Io non ho nessun segnale in questo senso, ho solo letto la cosa sui giornali. Ma non ci credo: so che il calcio è un mondo dove si passa velocemente dalle stelle alle stalle, ma francamente non credo di essere diventato così scarso nel giro di poco tempo da essere svenduto a qualsiasi costo»: parole e musica di Gegè Rossi, che ribadisce per l'ennesima volta di stare bene a Trieste e di non avere nessuna smania di andar via. Ma soprattutto sostiene di non percepire segnali di partenze imminenti in vista, né tantomeno di sfiducia da parte della società alabardata.

Anche se ammette che qualcuno lo ha cercato in questi ultimi tempi, e anche con una certa insistenza: «E' vero, so che ci sono state delle richieste da parte del Ravenna - conferma il portiere napoletano - anzi, il mister Varrella mi ha chiamato personalmente più volte, del resto è un allenatore che mi stima molto dopo l'esperienza dello scorso anno, un uomo tutto d'un pezzo come se ne vedono pochi nel calcio. Ma ripeto, tutto qui, altro all'orizzonte non c'è e non ho altre notizie a riguardo».

Se la sua posizione sul mercato per il momento è in stand by, Gegè non ha invece nessun dubbio sul fatto che sabato a difendere i pali della porta alabardata a Treviso ci sarà Dei. Anzi, è lo stesso Rossi a confermarlo, incoronando praticamente il portiere toscano: «Io non sono ancora pronto, sono appena quattro giorni che mi alleno a pieno ritmo con la squadra, finora ho fatto solo l'amichevole a Peschiera e devo trovare la condizione un po' alla volta. Quindi credo che a Treviso sia giusto giochi Dei, anche perché finora ha fatto molto bene e la squadra in questo periodo ha ottenuto ottimi risultati con lui». Insomma, al Tenni Gegè andrà serenamente in panchina, aspettando nel contempo notizie dal mercato. «Io mi sto allenando per essere pronto – annuncia - sono un professionista e devo cercare di essere in forma ottimale il prima possibile in modo da mettere il mister in difficoltà nelle scelte».

an.ro.

Il portiere della Triestina Generoso Rossi è stato richiesto dal Ravenna, ma lui non ha alcuna intenzione di lasciare la squadra di Maran

LA SQUADRA

Già fatta la formazione che sabato affronterà l'undici veneto

Maran conferma Dei in porta In attacco Pablo e Della Rocca

TRIESTE Incredibile ma vero, la formazione della Triestina per la sfida di sabato a Treviso sembra già scritta. Per carità, Maran come tradizione non si sbilancia, e anzi già nel passato ha riservato un paio di colpi a sorpresa tirati fuori dal cilindro all'ultimo minuto, quando tutto sembrava già deciso. Ma la partitella in famiglia di ieri, sommata ad altri indizi, sembra portare stavolta dritta all'undici alabardato che con il classico 4-4-2 sfiderà la formazione di Pillon.

Uno degli enigmi più grossi riguardava il portiere, ma è un falso mistero perché per sua stessa ammissione Gegè Rossi non è ancora prontissimo dal punto di vista fisico. Nessuna mossa strategica dovuta al calciomercato, comunque, e nemmeno segnali di sfiducia al portiere napoletano, questo Maran lo vuole ribadire a chiare lettere sottolineandolo almeno tre volte: «Sia ben chiaro che se giocherà Dei, questo non sarà affatto per demerito da parte di Rossi. A parte che Dei merita la conferma per quanto fatto finora, ma semplicemente Gegè ha appena ripreso ad allenarsi a pieno ritmo e quindi dal punto di vista della condizione deve crescere». Risolta la questione portiere, tutto dovrebbe essere segnato anche per quanto riguarda il resto della difesa: sulle fasce giostreranno Milani a destra e Pesaresi a sinistra, mentre al centro, accanto a Kyriazis, sarà la volta del debutto del nuovo arrivato Mauro Minelli. Un quartetto che in effetti questi giorni il mister sta tenendo fisso in allenamento, per perfezionare i meccanismi e affinare l'intesa, un aspetto sempre delicato quando si inserisce un nuovo elemento in un settore come quello arretrato. Ieri Lima si è finalmente allenato a pieno ritmo e ha disputato quasi tutta la partitella senza sentire fastidio al polpaccio: l'andorrano, anche se non al massimo della condizione, sarà quindi disponibile almeno per la panchina. Ed è un aspetto fondamentale perché Petras è squalificato.

A centrocampo il duo centrale sarà ovviamente composto da Allegretti e Piangerelli, mentre sulle fasce agiranno Sgrigna e Testini, il cui nome continua a essere chiacchieratissimo sul fronte del mercato. I due continuano a essere perfettamente interscambiabili riguardo alla fascia di pertinenza: non è una novità vederli cambiare fronte anche durante l'arco della partita. In attacco invece Maran darà fiducia alla coppia che ha giocato contro l'Avellino, ovvero quella formata da Granoche e Della Rocca. La prova dei due nell'ultima partita del 2007, nella quale hanno giocato assieme per la prima volta, ha convinto il tecnico trentino: fra l'altro l'intesa fra i due continua a crescere giorno dopo giorno, si cercano e si intendono bene e la coppia piace molto anche ai tifosi più appassionati che di solito vanno a vedere gli allenamenti. E soprattutto entrambi appaiono in buona forma: non a caso sono andati a segno anche ieri (l'uruguaiano ha anche trasformato due rigori con la consueta sicurezza). Le prime scelte per eventuali contromosse durante il match passano soprattutto per due nomi: Sedivec e Antonelli. Difficile vederli in campo dal primo minuto, ma potrebbero venir utili a partita in corso, uno per mischiare le carte sul fronte offensivo, l'altro per cercare di sfondare sulle fasce. Anche Da Dalt ha recuperato bene dopo la botta alla caviglia di lunedì. Questo pomeriggio ancora allenamento a Opicina, mentre sullo stesso campo l'Unione disputerà domani mattina l'ultima rifinitura prima di partire nel pomeriggio alla volta di Treviso.

Antonello Rodio

Luigi Della Rocca

GLI ALTRI

A Bologna stop di tre settimane per Bombardini. Ultimi test

Paponi già in gol con il Cesena

CESENA Nella tradizionale amichevole di metà settimana giocata ieri al «Rognoni» di Villa Silvia, il Cesena A ha superato quello B col punteggio di 2-1. Al vantaggio dei primi con Campedelli, hanno risposto i secondi con un gol di Zanigni, mentre il neo acquisto Daniele Paponi ha siglato la rete del definitivo 2-1.

Vicenza Doppia seduta di allenamento ieri per il Vicenza presso il Centro Tecnico di Isola Vicentina in vista del match contro il Ravenna. Nel pomeriggio la squadra è stata impegnata nella partitella amichevole di allenamento contro l'U.S. Risultato di 8-0.

Mantova I calciatori del Mantova hanno sostenuto una seduta di allenamento al campo Centrale Te. Dopo l'introduzione a carattere muscolare il tecnico Tesser ha fatto svolgere al gruppo lavoro tattico, conclusioni in porta e partitella finale. Avanzini si è allenato a parte, Doga, Fiore e Corona sono rientrati pienamente in gruppo. Domani è prevista una seduta pomeridiana di allenamento.

Le reti di Giacomini, Sforzini, Marchesetti, Nastos, Serafini (2), Morosini, Masiello.

AlbinoLeffe L'amichevole giocata dall'Albinoleffe contro la Vever è terminata 9-1. Dopo il vantaggio avversario di Bassi sono arrivate le reti di Ferrari, Del Prato e Carobbio nel primo tempo, Peluso, Torri (2), Cellini (2) e Madonna nella ripresa.

Il Bologna ha sostenuto a Casteldebole una seduta di allenamento. Assente, oltre all'influenzato Roberto Colombo, anche Davide Bombardini, sottoposto ad un' ecografia che ha evidenziato una lesione di primo grado al quadricipite della coscia destra, i tempi di recupero sono stimati in tre settimane.

Ha svolto terapie specifiche Adailton, anch'egli sottoposto ad ecografia: l'esame ha evidenziato una contrattura ai flessori della coscia destra, le sue condizioni saranno rivalutate di giorno in giorno in vista della gara di sabato. Davide Carrus ha svolto una seduta differenziata di allenamento, a causa della lieve distorsione rimediata martedì.

PALLACANESTRO Dopo la sconfitta contro Monfalcone, Muzio & Co. si sono trovati per un faccia a faccia chiarificatore

Acegas, ora Pasini usa il pugno di ferro

Domani sera il presidente Dipiazza riunirà la squadra per fare il punto della situazione

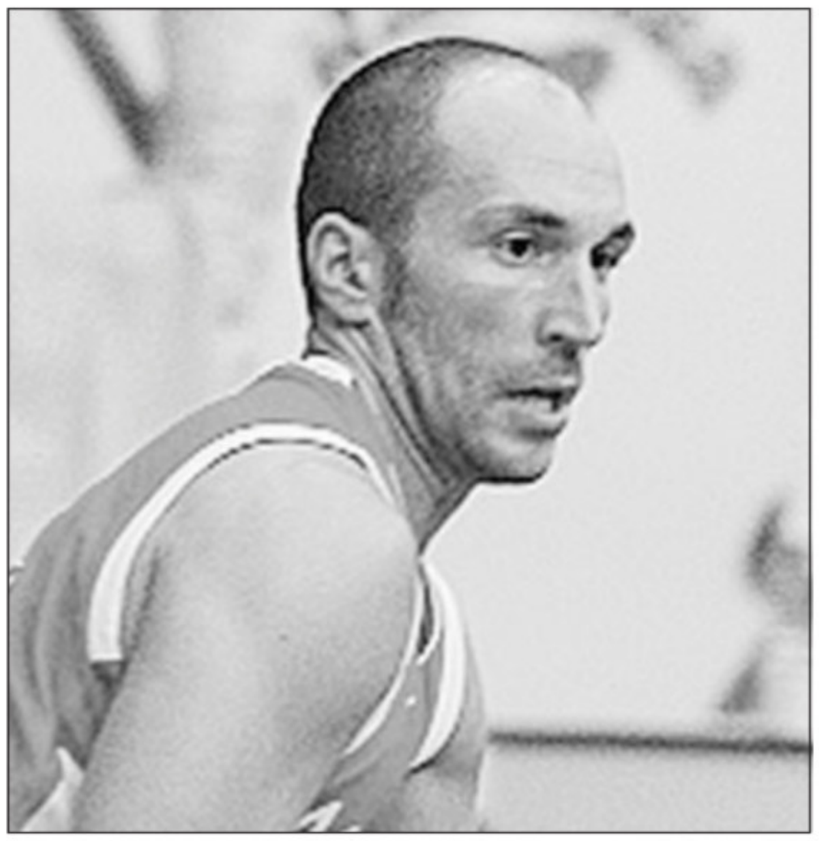
TRIESTE Il tempo dei confronti è finito, adesso è arrivato il momento di far parlare il campo. L'Acegas tornata con le ossa rotte dalla trasferta di Monfalcone si è guardata dentro per trovare le risposte a una classifica che, a una sola giornata dal termine del girone d'andata, la vede clamorosamente assestata all'ultimo posto con un bilancio di tre vittorie e nove sconfitte che parla chiaro.

Martedì pomeriggio, alla vigilia della ripresa degli allenamenti, la società per voce del ds Tosolini è tornata a farsi sentire. Nessuna minaccia diretta all'utilizzo di multe o congelamento degli stipendi ma l'ennesima, decisa e dura fotografia di una situazione che nessuno è più disposto a tollerare. A cominciare da coach Pasini che ha sofferto particolarmente per la sconfitta nel derby.

Il tecnico romagnolo credeva e continua a credere in questa squadra ma a Monfalcone, da parte di tutti, si aspettava delle risposte diverse. La prestazione decisamente incolore messa in piedi contro l'Alikè, invece, ha costretto Pasini a rivedere almeno in parte le sue convinzioni.

«Ma come? - il pensiero più o meno fedele del Topone rivolto ai giocatori - in queste settimane vi ho difeso, protetto, ho fatto il possibile affinché nonostante tutti i problemi il clima attorno alla squadra restasse il più sereno possibile e voi mi ripagate con queste prestazioni?»

Una riflessione amara che ha spinto il coach a cambiare atteggiamento nei confronti dei suoi ragazzi: allenamenti più duri, minor sopportazione dei tanti problemi che a turno creano difficoltà durante la settimana oltre alla volontà di portare sul campo alla domenica soltanto chi dimostrerà di essere davvero in condizione di dare qualcosa alla squadra. Un richiamo all'ordine al quale i giocatori non sono rimasti insensibili se è vero che, su richiesta di capitan Muzio, ieri la squadra si è ritrovata prima dell'allenamento al PalaTrieste per parlare senza la presenza di tecnico o dirigenti e mettere sul piatto le problematiche esistenti. Che non sono di natura personale (il gruppo quest'anno funziona) ma evidente di natura tecnica e motivazionale.



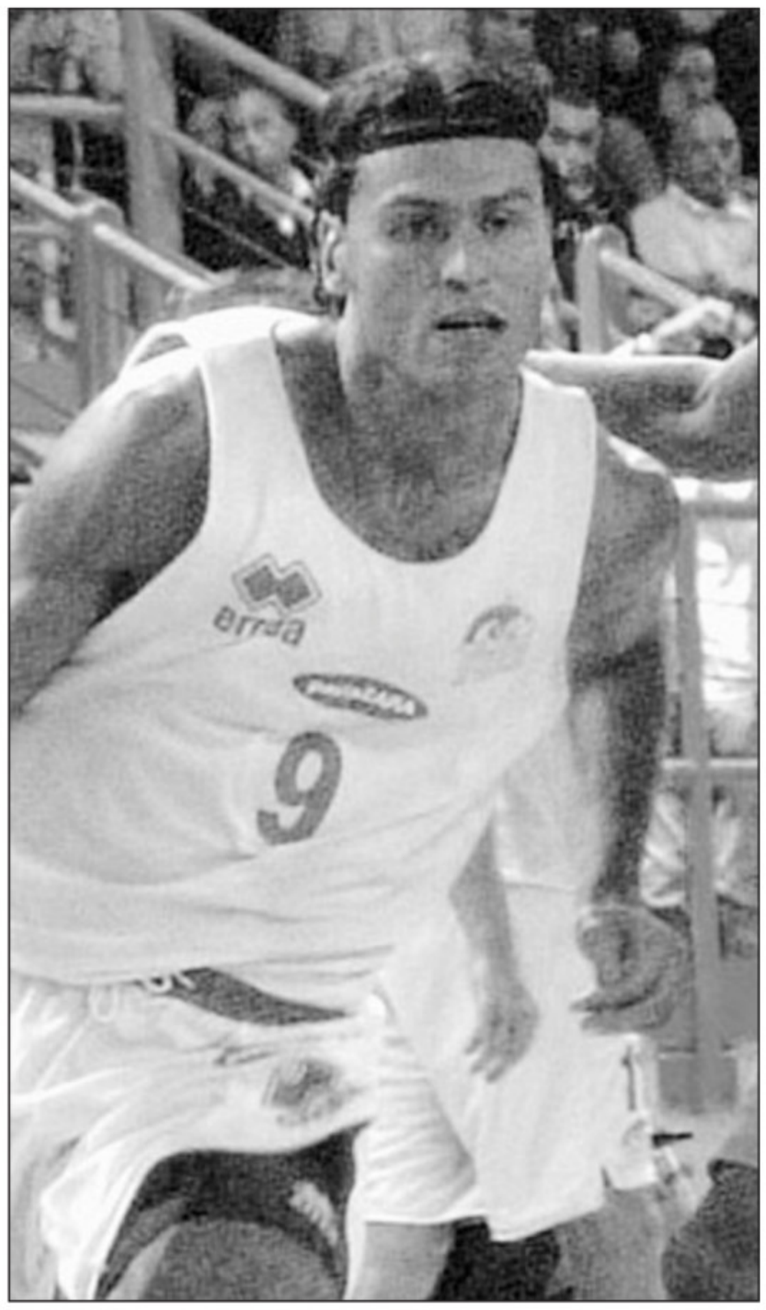
Muzio ha convocato i compagni per una faccia a faccia chiarificatore

Perché è indiscutibile che il valore dei singoli che compongono questa squadra non giustifica l'ultimo posto in classifica, ma è altrettanto vero, e lo hanno giustamente evidenziato i tanti triestini dell'Alikè che domenica hanno portato al successo Monfalcone, che le motivazioni e la voglia di vincere sono determinanti per raccogliere i risultati.

A questo punto della stagione, con quattordici partite ancora da giocare e la zona play-off ormai a 6 punti di distanza, questa Acegas deve essere capace di cambiare in corsa il suo obiettivo e pensare prima di tutto alla salvezza. Una presa di coscienza fondamentale per trovare la forza di uscire dalla crisi e cercare la risalita in classifica che tutto l'ambiente auspica. A cominciare dal presidente e sindaco Roberto Dipiazza che continua a credere nella validità di questo gruppo e che domani sera riunirà la squadra per cercare di fare il punto della situazione e dare la carica ai suoi ragazzi.

Il tempo per rimediare c'è: il trittico di gare che proporrà all'Acegas prima Senigallia e Oderzo al PalaTrieste quindi Civitanova in trasferta può diventare la base della rinascita. Ma quest'Acegas deve cominciare a vincere.

Lorenzo Gatto



Pilat, uno dei giocatori dell'Acegas a più alto rendimento

IN BREVE *Atletica leggera*

Decisione rinviata per le protesi di Oscar Pistorius

LONDRA Colpo di scena: il presidente della Iaaf Lamine Diack si prende qualche altro giorno di tempo prima della decisione finale sul caso di Oscar Pistorius. Il velocista sudafricano che corre con due protesi al posto delle gambe (amputategli quando non aveva neppure un anno) chiede di poter gareggiare contro gli atleti normodotati, come ha già fatto in una serie dell'ultimo Golden Gala a Roma, per vedere così riconosciuto il diritto di poter competere anche per un posto nella sua nazionale per i Giochi di Pechino 2008. Ma si tratta di una questione molto delicata e non del tutto chiara visto che l'esperto al quale la Iaaf si era affidata per una perizia super-partes, il professor Gert Peter Bruggemann, ha dichiarato che «è un caso unico, e le sue protesi non garantiscono vantaggi, ma anche svantaggi. Sotto il profilo meccanico correre ad alta velocità con quelle protesi in fibra di carbonio garantisce a Pistorius un vantaggio al livello dell'articolazione della caviglia. Ma probabilmente è svantaggioso a livello dell'anca e del ginocchio». Insomma, decisione rinviata.

Il Coni riapre il dossier dell'operacion Puerto

ROMA Colpo di scena nella battaglia al doping. Dopo la squalifica di due anni inflitta a Ivan Basso e quella di 18 mesi a Michele Scarponi, il filone italiano dell'Operacion Puerto, che sembrava volgere al termine, si riaccende. E lo fa clamorosamente, riaprendo la finestra sullo scandalo che ha sconvolto lo sport europeo: in base a nuovi elementi, acquisiti anche attraverso una rogatoria, il Coni ha infatti riaperto la sua inchiesta allo scopo di accertare più a fondo le responsabilità di Eufemiano Fuentes, il famigerato dottor Doping. E automaticamente sulla cinquantina di ciclisti comparsi nel dossier della magistratura spagnola. Gli atti sono stati trasmessi alla procura della Repubblica di Roma: immediata conseguenza, le persone coinvolte rischiano dal divieto di prendere parte a competizioni ciclistiche su territorio italiano (nel 2008 previste una tappa del Tour e i Mondiali a Varese), fino all'arresto in caso di arrivo in Italia. Cinque finora i nomi indagati dalla procura sportiva: Fuentes, Merino Batres, il suo collega; la sorella di Fuentes, Yolanda; Manolo Saiz, ex ds della Liberty Seguros, e Ignacio Labarta.

CALCIO SERIE A

Il club inglese disposto a spendere 24 milioni per l'esterno brasiliano che ha fatto il suo tempo nella capitale

Mancini della Roma piace al City di Eriksson

Zamparini blocca Amauri fino a giugno ma lascia libero Diana di andare al Toro

MILANO Dopo l'ok di Sven Eriksson, Manchester City e Roma si apprestano a sedersi attorno a un tavolo per discutere di Amantino Mancini (27). Gli inglesi valutano il giocatore 24 milioni di euro, ma vorrebbero inserire Rolando Bianchi (valutato 13 milioni di euro) nella trattativa. Ma il ds della Roma Pradè lo valuta solo tra i 5 e 6 milioni di euro: il resto, il City dovrebbe pagarlo cash e per questo l'accordo per lo sbarco di Mancini nella Premier non sembra così facile. Bianchi ha anche la possibilità di tornare alla Reggina, se i calabresi cederanno al Parma Nicola Amoruso. Tutto dipenderà da come andrà il tentativo degli emiliani per Lucarelli.

Amantino Mancini

Intanto Gianluca Curci ha parlato sul suo futuro: «Speriamo che qualcosa si faccia perchè mi farebbe piacere. Ma non è che abbia un desiderio particolare, rimanere o andare via, per me è uguale. Comunque c'è tempo fino al 31 gennaio».

Per Curci potrebbe esserci una soluzione a sorpresa, quella del Palermo: il presidente Zamparini ha detto: «Curci mi piacerebbe portarlo a Palermo, ma solo a titolo definitivo. Sarebbe un investimento importante, soprattutto in prospettiva». Il problema è che la Roma non intende cederlo con una formula diversa dal prestito. In ogni caso, da Trigoria hanno avviato contatti con Antonio Chimenti, già in forza ai giallorossi, che però vorrebbe trovare un club dove giocare titolare. Da villa Pacelli gli hanno fatto arrivare una buona proposta economica, ovvero 400 mila euro netti (il doppio di quanto prende all' Udinese, il cui dg Leonardi smentisce che ci sia una trattativa).

Le alternative per la porta romanista vengono dalla Francia: sono Nicolas Penneteau del Valenciennes, che piace anche al Barcellona, e il senegalese di passaporto francese Tony Sylva, del Lilla.

La Roma avrebbe fatto un'offerta ufficiale per Luca Vigiani. La Reggina potrebbe chiedere come parziale contropartita il prestito di Antunes. Secondo il sito brasiliano Globoesporte, la Roma avrebbe fatto anche un'offerta all'Atletico Paranaense per Michel, ma ora è il difensore Danilo che attira l'interesse dei club del vecchio Stivale - scrive il giornale - lo vuole soprattutto il Parma, ma anche Siena e Torino. L'Atletico lo cede per 4,5 milioni di euro.

In Veneto prende consistenza l'ipotesi di uno scambio tra attaccanti: Rey Volpato potrebbe finire al Treviso, mentre il brasiliano Barreto, ex Udinese, andrebbe all'Empoli. Dopo il rifiuto di Sottil, è Bega, inserito tra i cedibili dal Genoa, il nuovo obiettivo del Bologna per rinforzare la propria retroguardia.

Zamparini ha parlato per ribadire che Amauri a gennaio non partirà mai. E spero che il nostro attaccante resti a Palermo anche dopo giugno. A me non interessa guadagnare, ma avere una squadra forte. Sul passaggio di Diana al Torino, invece, è stato possibilista: Aimo è un po' insofferente, non trova spazio. Se riusciamo ad accontentarlo vedremo, ma solo in cambio di contropartite tecniche.

Le parole di stima di Mancini hanno risvegliato le voci di mercato su Hedwiges Maduro, classe 1985, centrocampista centrale dell'Ajax.

In serie B sempre molto attivo il Pisa: è in pole-position per l'attaccante del Vicenza Nando Sforzini e continua a seguire la pista che porta a Renan Pippi della Massese (23). In difesa è probabile che il rinforzo sia Federico Viviani, centrale del Lanciano. Il Bari ha chiesto Galeoto al Messina.

L'allenatore dei virgiliani, Tesser, ha avuto il bianconero alle sue dipendenze quando lavorava ad Ascoli

Udinese, il Mantova spinge per ingaggiare Boudianski

UDINE Cinque gol all'Apoel, altri tre ai più teneri avversari del Paphos, e stavolta senza incassare reti. Chiuso con due successi praticamente scontati il programma delle amichevoli, l'Udinese si appresta anche a concludere i nove giorni di ritiro a Cipro. Il rientro in Italia è previsto per domani, direttamente con destinazione Cagliari, prima tappa di campionato nel calendario 2008.

Più del 3-0, frutto delle reti di Pepe, Quagliarella e Boudianski, l'indicazione più importante del test di ieri l'ha offerta la formazione: contrariamente a quanto aveva fatto martedì con l'Apoel, Marino è partito con la formazione migliore, sciogliendo così l'ultimo dubbio sugli undici che affronteranno il Cagliari. A fianco di Quagliarella e Di Natale è stato schierato Pepe, che dovrebbe a questo punto aver vinto il ballottaggio con Floro Flores per una maglia da titolare.

Niente di nuovo intanto dal mercato, se non la corte sempre più stretta che il Mantova sta facendo a Boudianski. Sul nazionale russo si è esposto in prima persona anche il tecnico Tesser, che aveva allenato Boudianski ad Ascoli e si augura di poterlo avere a Mantova, per coprire il buco lasciato aperto dall'infortunato Grauso. Resta da vincere però la resistenza del giocatore, che preferirebbe una destinazione in serie A oppure in Russia.

Boudianski piace molto al Mantova e al tecnico Tesser

Con Eremenko in standby in attesa che si definisca la posizione del suo compagno di reparto, proseguono le trattative con il Bari sul prestito di Candreva, mentre resta tutto fermo sul versante degli arrivi.

Molto attivo sul mercato invece il Cagliari, che ieri ha ufficializzato l'arrivo in prestito del portiere Storari, che torna in Italia dopo la negativa esperienza spagnola col Levante, e l'acquisto a titolo definitivo dal Rimini di Jeda, terzo cannoniere della serie B con 12 reti già all'attivo. Due rinforzi importanti per il nuovo tecnico rossoblù Ballardini, che contro l'Udinese farà il suo esordio sulla panchina più scomoda della serie A, dove si sono già avvicendati Giampaolo e Sonetti.

Il direttore sportivo Nicola Salerno ha promesso altri arrivi, che difficilmente però giungeranno in tempo per la sfida contro l'Udinese.

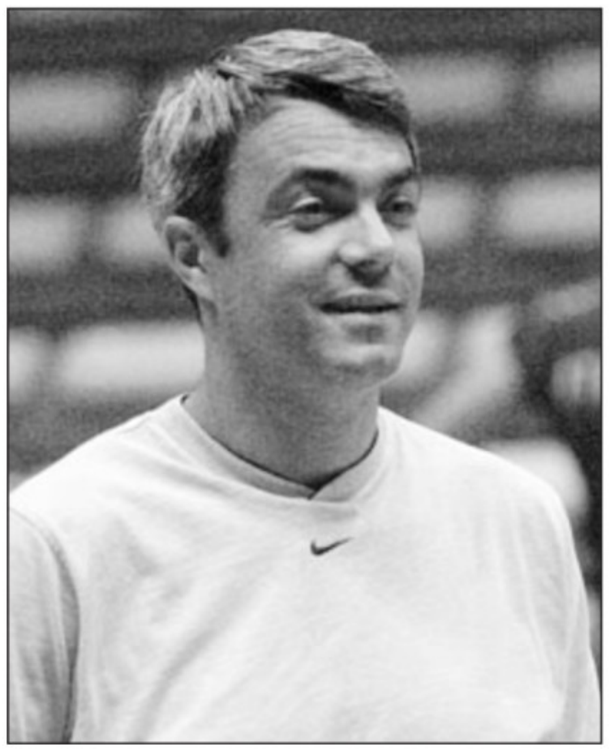
Al rientro da Cagliari, per la squadra bianconera si prepara una settimana fitta di impegni. Mercoledì è in programma il ritorno degli ottavi di Coppa Italia a Palermo, anticipato di un giorno rispetto ai programmi su richiesta dell'Udinese, che avrà così un giorno in più per preparare l'importantissima sfida del 20 gennaio contro il Milan.

Riccardo De Toma

PALLAVOLO

Il torneo preolimpico a Smirne, in Turchia

Anche la Spagna batte l'Italia con una inattesa rimonta: Pechino adesso è più lontana



Il ct Anastasi deluso dalla prestazione degli azzurri

SMIRNE La Spagna ha battuto l'Italia 3-2 nell'ultimo impegno azzurro nel girone A del torneo di pallavolo valido per la qualificazione olimpica, in corso ad Izmir, l'antica Smirne, in Turchia.

Questi i parziali: 21-25, 25-13, 25-19, 19-25, 12-15.

Ora la qualificazione azzurra dipende dai risultati di Olanda-Polonia e di Olanda-Spagna. L'Olanda dovrebbe battere la Polonia e i gli spagnoli battere a loro volta l'Olanda questa pomeriggio.

Ora le possibilità dell' Italvolley di accedere alle semifinali del torneo di Smirne sono davvero ridotte al lumicino. Il ct Andrea Anastasi deve sperare che la Polonia perda 3-0 con l'Olanda e la Spagna batta la stessa Olanda.

Se così non fosse, l'ultima chance dell'Italia di partecipare ai Giochi di Pechino andrà riposta nel torneo intercontinentale che si disputerà a fine maggio in Germania. Ma anche allora bisognerà vedere se io torneo di Smirne sarà stato vinto da Spagna, Polonia o Serbia. Altrimenti la classifica darebbe ancora una volta torto agli azzurri.

Il ct Anastasi, chiamato in tutta fretta al capezzale di una nazionale che non si ritrova più, si era illuso dopo la vittoria netta sull'Olanda. Ma Polonia e Spagna hanno infranto i sogni italici.

HOCKEY IN LINE Una partita tattica la finale della competizione tra le due squadre più forti del campionato

Edera ko, la Coppa Italia va ad Asiago

I Vipers sfruttano meglio le situazioni favorevoli e rimontano due volte i triestini

PADOVA La storia si ripete. Asiago come un vorace Pantagruelle conquista la Coppa Italia, lascia per l'ennesima volta a digiuno i triestini dell'Edera e si conferma come una squadra insaziabile di successi. Nel primo grande appuntamento del 2008 i veneti si sono imposti sul neutro di Padova col risultato che lascia pochi commenti a quanto visto in campo.

Match bruttino, privo di spunti spettacolari, in cui è prevalsa la squadra che è riuscita a far fruttare almeno uno dei due power-play avuti a propria disposizione.

L'avvio di gara è caratterizzato da ritmi blandi, il tatticismo la fa da padrone.

A 4.16 l'Edera passa avanti: Sotlar da sinistra trova un pertugio, si accentra e lascia partire un tiro che non lascia scampo al portiere avversario. Pochi secondi dopo è Nabergoj a sfiorare il bis, ma Penko si supera respingendo col gambale.

Asiago però cresce e a 6.57 Mirko Ceschini firma il pareggio su assist di Marco Mosele che pesca il compagno di squadra davanti all'incolpevole Riva.

A 12.02 il primo power-play del match in favore dell'Edera per ostruzione di Mantese. Nel penalty killing Asiago tiene bene, tanto da sfiorare addirittura il gol in contropiede con Mosele.

Pochi secondi dopo il termine della superiorità numerica i triestini pervengono al nuovo vantaggio con un tiro dalla lunghissima distanza di Corradin. La gioia però dura poco perché Ceschini trova il raddoppio personale con un tiro non irresistibile che sorprende Riva.

La ripresa si apre con un'occasione d'oro per Sotlar che esalta i riflessi del connazionale. A 6.20 Corradin esce per eccessiva durezza lasciando in inferiorità numerica i rossoneri. Il power-play viene sfruttato da Rigoni, su assist in back di Mantese: sarà il gol decisivo.

L'Edera, per la prima volta in svantaggio, si disunisce, ma Tessari prima e Frigo poi non sfruttano due ghiotte occasioni.

A 9.49 nuovo penalty killing per Asiago. Gli ederini però non sono incisivi ed i veneti passano indenni la seconda inferiorità dell'incontro.

> Gran protagonista il portiere sloveno dell'Asiago Vipers, Jure Penko

Jure Penko, il portiere sloveno dell'Asiago, è in forma smagliante e a 15.56 si oppone alla grande su una bella conclusione di Corradin. A 18.23 nuovo power-play per Asiago (fallo di Kos su Frigo) che cancella ogni residua speranza dei giuliani per agguantare una Coppa che appare stregata.

Edera 2
Asiago 3
(pt 2-2)

MARCATORI: 4.16 Sotlar, 6.57 Ceschini, 14.19 Corradin, 14.42 Ceschini, 27.50 Rigoni.

EDERA: Riva, Pizzarello, Kos, Simsic, Sotlar, Nabergoj, Pietro Vacca, Vellar, Trinetti, Solderer, Rodela, Basso Bondini. All. Rusanov.

ASIAGO VIPERS: Penko, Stella, Basso, Volpe, Mosele M., Tessari L., Mantese, Rigoni, Gatti, Mosele R., Frigo, Ceschini, Cantele. All. Rela.

Sotlar (autore del primo gol) dell'Edera in azione

NUOTO

Il dirigente regionale della Fin traccia un bilancio positivo dell'attività

Pasquali: «Nei tuffi siamo cresciuti»

TRIESTE «Il movimento regionale delle discipline acquatiche si sta riscoprendo e rivitalizzando: ci sono le qualità per fare bene sia a livello agonistico sia sul piano organizzativo grazie anche all'interazione in atto tra la nostra Fin e le società, a cui devo rendere merito per il fatto che tutto sta procedendo per il verso giusto». Lo annuncia Sergio Pasquali, presidente del comitato del Friuli Venezia Giulia della Fin.

«C'è innanzitutto una crescita nel settore dei tuffi – rileva il dirigente - Ci si aspettava da tempo una cosa del genere e puntualmente si sta realizzando grazie anche all'arrivo a Trieste dapprima di Noemi Batki e poi di Domenico Rinaldi, tecnico della nazionale azzurra. Con il loro avvento diversi giovani hanno avuto lo stimolo per migliorarsi e alcuni esempi sono i ragazzi convocati per il progetto giovani della federazione. E ora sono sicuro che i nostri portacolori si disimpegneranno su buoni livelli alla Coppa Pechino, che si terrà a Trieste dal 18 al 20 gennaio».

Sotto la lente di ingrandimento non ci sono solo i tuffatori Michelle Turco, Gabriele Auber, Ivana Curri, Estilla Mosena, Giulia Belsasso e Paola Flaminio. «Ci sono diversi elementi in osservazione anche da parte degli allenatori delle selezioni italiane giovanili di pallanuoto e di nuoto – aggiunge Pasquali – A proposito di pallanuoto, al polo natatorio triestino c'è stato un raduno dell'Italia giovanile, mentre alcuni big dei tuffi si fermeranno in collegiale alla Bianchi, a riprova di quanto sia tenuto in considerazione il nostro centro dalla sede di Roma della Fin. Apprezziamo molto l'impegno profuso per il vivaio dal Trieste e dal Gorizia. Tale progettazione era necessaria e sono sicuro che anche le prime squadre si comporteranno bene: il Gorizia è atteso dall'impegnativa serie C, mentre sono sicuro che Trieste sarà promossa sia in ambito maschile che femminile».

Pasquali chiude con alcune pillole: «Ho recentemente partecipato a una riunione generale a Riccione tra le varie componenti nazionali. E' stato fatto un elogio del lavoro che viene portato avanti nella nostra regione in tutte le specialità. Ho avuto inoltre la conferma che la Bianchi sarà finalmente dotata delle piastre per il rilevamento cronometrico automatico in occasione delle manifestazioni regionali».

Massimo Laudani

Premondiali, domenica a Chiarbola

L'Italia vince in Belgio grazie a Visintin e Tokic e ipoteca la qualificazione

TRIESTE Si spalancano le porte della qualificazioni ai mondiali per l'Italia di Lo Duca e Tedeschi. La formazione azzurra ha vinto in Belgio a Bruxelles per 25-23 e domenica affronterà di nuovo questi avversari a Trieste al PalaChiarbola (ore 18, diretta Raisat) per l'incontro di ritorno.

La vittoria della nostra nazionale non è stata quasi mai in discussione. Ha stentato un po' in un primo tempo caratterizzato da un grande equilibrio. L'Italia faticava ad arrivare in porta, ha ha tenuto duro in difesa dove si è messo in evidenza il triestino Visitin con i suoi continui cambi. In fase offensiva, invece, si è messa in evidenza l'altro giocatore locale, il naturalizzato Tokic, autore di tre gol che alla fine risultano determinanti.

Nei primi trenta minuti le due squadre hanno lottato gomito a gomito, tanto che la prima frazione, molto contratta, si è chiusa sulll'11-10 per gli azzurri.

Altra musica nella ripresa, quando la formazione di Lo Duca-Tedeschi ha impresso una forte accelerazione alla gara. Finalmente efficaci anche i giochi offensivi e l'ex Tarafino ha cominciato a segnare con una certa regolarità (sei gol all'attivo). Italia con la gara in pugno a più sei, ma a metà della ripresa gli azzurri hanno accusato un calo di tensione e di concentrazione.

«Ci sianmo un po' seduti, forse eravamo convinti di avere già vinto la partita e i nostri avversari sono tornati sotto», racconta Lo Duca. Sospinto dal proprio pubblico, il Belgio si è ripreso e ha intravisto la possibilità di agguantare la nostra nazionale. Un momento di grande difficoltà e sofferenza ma nessuno ha perso la testa. I padroni di casa sono arrivati fino a meno uno, poi l'Italia ha sfoderato nuovamente la determinazione iniziale e si è portata a più tre per chiudere il match con due gol di vantaggio.

«Siamo felici, è stata una grande impresa che contiamo di ripetere domenica a Chiarbola», spiega Lo Duca. Mercoledì 16 gennaio, invece, sempre a Trieste gli azzurri incontreranno la terza squadra del gironcino, la temibile Svizzera. Con due successi a Trieste il discorso-qualificazione potrebbe esssere chiuso.

c.m.

Buona prestazione di Visintin con la maglia azzurra in Belgio

IL PERSONAGGIO

Il judoka triestino è stato insignito del titolo di Talento sportivo regionale nel Winter Camp di Lignano

Salico: «Non mi sento mai in forma»

«Ricordo le gare dei nazionali, anche se non ho vinto la medaglia»

Salico, della Sgt, sul gradino più alto del podio

TRIESTE Andrea Salico, classe 1990, ha iniziato a praticare il judo assieme al nuoto all'età di cinque anni. Poi la passione per le arti marziali ha prevalso e si è tuffato anima e corpo nel judo, sul tatami della Ginnastica triestina. Ha mosso i primi passi sotto l'occhio vigile di Monica Barbieri, prima di passare nel gruppo degli agonisti sotto la guida di Raffaele Toniolo, che è anche il suo attuale insegnante tecnico.

Il 2007, per Andrea Salico, è stato un anno intenso, con alti e bassi derivati soprattutto da un grave infortunio che lo ha costretto per molti mesi lontano dal tatami. Ma al rientro è riuscito a ritrovare tutte le motivazioni, assieme alla concentrazione ed alla caparbietà che hanno sempre caratterizzato il suo spirito agonistico.

Sabato scorso, assieme ai migliori judoka del Friuli Venezia Giulia, Andrea Salico ha preso parte alla cerimonia di premiazione che il comitato regionale della Fijlkam ha organizzato nel palazzetto dello sport della Getur di Lignano Sabbiadoro, nell'ambito del Winter Camp 2008 cui hanno preso parte 322 judoka di sei nazioni. I premi che Andrea Salico ha ritirato per i risultati 2007 sono stati il riconoscimento di Talento sportivo regionale e la targa per il terzo posto nel Grande Slam, circuito regionale che per la prima volta non ha ricevuto il sostegno della regione Friuli Venezia Giulia.

Andrea Salico

Il 2007 si è presentato in salita dopo l'infortunio e il lungo recupero, come hai saputo reagire a questa situazione?

«Ho costruito passo passo ogni gara alla quale partecipavo, senza dare nulla per scontato perché non mi sono mai sentito in perfetta forma quindi non potevo permettermi nessuna distrazione. Ho lavorato sodo in palestra, però tutt' ora sto combattendo con un ginocchio dolorante che non mi ha permesso di allenarmi durante queste vacanze natalizie, quindi non mi sento ancora al massimo, c'è ancora molto lavoro da fare».

Nonstante tutto, i risultati sono arrivati. Qual è la gara di questo 2007 che ricordi con maggiore intensità?

«Il titolo italiano junior mi ha dato una forte iniezione di fiducia nel momento del rientro. Poi ho chiuso l'anno in bellezza con il terzo posto nella Coppa Italia, anche se la gara nella quale sono riuscito a dare il meglio di me sono i campionati italiani U23, dove per ottenere il quinto posto ho lottato al centodieci per cento delle mie possibilità. In quell'occasione ho disputato sette incontri sempre al massimo senza risparmiare nulla e anche se non è arrivata la medaglia, ricorderò per sempre le sensazioni di quegli incontri».

Quali sono i prossimi obiettivi che ti sei prefissato?

«Senza strafare intanto penso ai prossimi campionati italiani, perché è da lì che si inizia a costruire un anno nel quale quello che desidero di più è di riuscire a sentirmi nuovamente in forma senza avere sempre addosso in peso di qualche infortunio».

E allargando lo sguardo agli studi e al tuo futuro judoistico e non, hai già in mente qualche cosa o è troppo presto?

«Nella mia vita ho sempre avuto due grandi passioni: il judo e l'aeronautica. Adesso sono in quarta superiore all'istituto tecnico nautico nella sezione aeronautica e quando finirò la scuola, penso che prima di tutto proverò ad entrare nel gruppo sportivo dell' Esercito per dedicare le mie giornate solo al judo e magari per provare a inseguire il sogno olimpico. Se per qualche motivo questa strada dovesse diventare impraticabile, allora penso che investirei tutte le mie energie per ottenere i brevetti di volo necessari a diventare pilota».

Sandra Carofiglio

SCI

Un fitto calendario di gare si svolgeranno a Forni di Sopra e saranno organizzate dal Devin e dal Brdina

La coppa del Litorale per le società slovene

TRIESTE La recente caduta dei confini e l'entrata nell'Area Schengen da parte della Slovenia contribuiranno a donare un sapore speciale alla prossima edizione della Coppa di sci del Litorale, la gara promozionale presentata ufficialmente dalla Commissione Sci dell'Unione delle associazioni sportive slovene in Italia (Zssdi) che a partire dal 9 febbraio coinvolgerà decine di società provenienti da Austria, Italia e Slovenia. Il fitto calendario è stato illustrato dal presidente della commissione sci Ennio Bogatez, in collaborazione col rappresentante dello Zssdi Martin Maver, e dai portavoce delle quattro società sciistiche triestine della comunità slovena: la segretaria Nadja Kralj per il Devin, il responsabile sci alpino Ennio Bogatez per il Mladina, e i presidenti Mariano Suber per il Brdina e Marinka Pertot per lo pdt (Associazione alpina slovena di Trieste). Presenti anche il presidente provinciale del Coni, Borri, l'assessore allo sport del Comune di Dolina Ghersinich e i rappresentanti dei comitati Fisi Popovic (regionale) e Boscolo (provinciale).

La presentazione della coppa di sci del Litorale è stata l'occasione anche per esporre ufficialmente il calendario delle gare Fis di sci alpino affidate alle società della comunità slovena triestina che si svolgeranno sulle piste di Forni di Sopra. Queste le date previste: il 10 febbraio gigante riservato ad Allievi e Ragazzi organizzato dal Devin, il 17 febbraio gigante per giovani e seniores affidato al Mladina. Dal 22 al 24 febbraio il Brdina organizzerà infine tre gare: una gimkana, un gigante e uno slalom per baby e cuccioli. Rimandate per mancanza di neve invece le gare Fis (discesa e superg) affidate allo Spdt.

La coppa di sci del Litorale-Primorski smucarski pokal sarà anch'essa suddivisa in quattro gare: il 9 febbraio il Brdina organizzerà a Forni di Sopra la Coppa Bcc riservata esclusivamente alle ditte, il 9 marzo lo Spdt curerà i giochi sportivi invernali previsti a Tarvisio, il 15 al Devin sarà affidata la gestione della coppa d'amicizia delle tre regioni di Piancavallo, mentre il 22 gran finale con la regione del litorale sloveno, per la prima volta organizzata nella vicina Repubblica, a Cerkno, da parte del Npr.

Riccardo Tosques

IPPICA

La Tris principale della giornata riservata a trottatori di quattro anni sulla distanza del miglio

A Taranto fari puntati su Iorio, Isolo e Iomar

TRIESTE Scende a Taranto la principale Tris odierna.

Saranno 19 i trottatori di quattro anni che si misureranno sulla distanza dei 1600 metri, tutti alla pari dietro l'autostart.

Iomar Dechiari e Iorio Jet vantano ragguagli cronometrici e regolarità di rendimento nettamente superiori al resto del lotto.

Non dovrebbe essere impossibile la loro rimonta, anche se Isolo Di Grillo, ben appostato in prima fila, possiede i mezzi per contrastarli, soprattutto se la partenza gli verrà bene.

Da non dimenticare neanche Idolo Jet e Image Bieffe. Il primo non lo si può dimenticare perchè vanta curriculum utile; Image è spesso presente in corse di questo tipo e con risultati mai banali.

Itriforo, lo dice il suo stato attuale, può essere più che una soprpresa del Paolo VI.

Pronostico base: Iorio Jet (19), Iomar Dechiari (16), Isolo Di Grillo (3).

Aggiunte sistemistiche: Idolo Jet (18), Image Bieffe (15), Itriforo (5).

La Tris del caffè si corre al trotto a Treviso, con 14 protagonisti anziani impegnati alla pari sulla distanza del miglio.

Pronostico base: Final Call Trio (13), Gold Nord Fro (7), Extra Bol Wise (4).

Aggiunte sistemistiche: Gastone Pink (8), Canyon Cup (14), Flobert (11).

u. s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 9

		vincitori	euro
1.a corsa	5 1 19	129	3590
2.a corsa	1 7 6	1879	188

Continuaz. dalla 14.a pagina

CERCHIAMO in acquisto casa con giardino o appartamento di ampia metratura con terrazzo, possibilmente da restaurare. Tel. 3356623419.
EREMO, D'Angeli ricerchiamo urgentemente appartamento una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
ROZZOL/FIERA, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

AFFITTASI fronte statale S. Giovanni al Natisone uffici e negozi. Disponibilità diverse metrature. Tel./fax 0432750366.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. TRIESTE bomba sexy bellissima ragazza ungherese 22 anni snellissima completissima 3807561294. (A00)
ADDETTO/A alla segreteria studio professionale cercasi per sostituzione maternità. Scrivere fermo posta centrale c.i. AM5978208. (A71)
ASSOCIAZIONE cerca cinque telefoniste anche pensionate per operato presso propri uffici con orari da definire mattino o pomeriggio. Tel. per appuntamento allo 040421416. (Cf2047)
AZIENDA settore nautico assume commessi/e preferibilmente conoscenza lingua slovena e/o croata. Presentarsi con curriculum e foto lunedì 14.01.08 dalle 8.30-12.30 in via del Boveto 10 c/o Motomarine. (A74)
PER residenza anziani sita a Pieris (Ud) ricerchiamo con urgenza una assistente qualificata (Oss/Adest/Ota) o con esperienza pregressa nella funzione. Inviare cv al num. di fax 0481470072. (Fil47)

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:
A. fornitura di n.1 sistema di mappaggio tridimensionale per Laboratorio di Emodinamica per presunti euro 125.000,00 (+ 148.000,00 estensione contrattuale)
B. fornitura di test di biologia molecolare con tecnica real time per 36 mesi per presunti euro 309.306,00 (+309.306,00 per proroga contrattuale)
C. fornitura di autovetture per presunti 418.976,40 (+418.976,40 per estensione contrattuale)
D. fornitura in service di sistemi diagnostici per l'esecuzione di esami di coagulazione per 48 mesi per presunti euro 194.000,00 (+24.250,00 per proroga contrattuale)
E. fornitura in service di un sistema analitico comprendente la strumentazione e la fornitura dei reagenti e reattivi per autoimmunità ed altri anticorpi per 24 mesi per presunti euro 244.000,00 (+144.000,00 per proroga contrattuale)
F. fornitura in service delle attrezzature per l'esecuzione di procedure di aferesi produttiva e multicomponenti per 36 mesi per presunti euro 807.000,00 (+134.500,00 per proroga contrattuale)
G. fornitura di ambulanze per A.S.S.3 Alto Friuli per presunti 165.000,00 (+165.000 per estensione contrattuale)
H. fornitura, posa in opera di arredi e installazione apparecchiature per il nuovo padiglione dell'Ospedale Gervasutta per presunti euro 641.660,00
I. fornitura di effetti letterecci per 24 mesi per presunti euro 630.000 (+630.000,00 per estensione contrattuale)
J. fornitura di prodotti per anatomia patologica per 12 mesi per presunti euro 177.000,00 (+177.000,00 per proroga contrattuale)
K. fornitura di prodotti per la stabilizzazione vertebrale per presunti euro 690.400,00 (+690.400,00 per proroga contrattuale)
L. servizio di fornitura di lavoro temporaneo per 24 mesi per presunti euro 8.000.000,00

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art.83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione delle gare c,i,l che saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso.
Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 28.01.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 10.00 del giorno 29.01.2008 presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.
Il Bando Integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).
Il Bando Integrale di gara è stata spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 13.12.2007 e ricevuto nella stessa data.
Udine, 13.12.2007

L'Amministratore Unico - *dott. Paolo Bordon*

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:
A. fornitura di gas naturale per azienda ospedaliera di Pordenone per 12 mesi per presunti euro 688.408,00
B. fornitura di apparecchi per anestesia per presunti euro 567.000,00
C. fornitura di carrelli per reparti ospedalieri per presunti euro 738.500,00 (+738.500,00 per estensioni contrattuali)
D. fornitura di un sistema completo per la misurazione del tempo di protrombina per 36 mesi per presunti euro 1.080.000,00 (+2.520.000,00 per estensioni e proroga contrattuale)
E. servizio di prevenzione, riabilitazione e reinserimento dei soggetti afferenti al Dipartimento per le Dipendenze dell'A.S.S.4 Medio Friuli per 36 mesi per presunti euro 1.409.400,00 (+234.900,00 per proroga contrattuale)
F. servizio di trasporto infermi e pronto soccorso stradale del quadro del sistema regionale per l'emergenza sanitaria 118 per 24 mesi per presunti euro 465.120,00 (+116.280,00 per proroga contrattuale)

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art.83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione della gara a) che sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso.
Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 12.02.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 10.00 del giorno 13.02.2008 presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.
Il Bando Integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).
Il Bando Integrale di gara è stata spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 03.01.2008 e ricevuto nella stessa data.
Udine, 03.01.2008

L'Amministratore Unico - *dott. Paolo Bordon*

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di ecotomografi portatili e per il servizio di manutenzione automezzi

Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del bando per le gare in oggetto, scaricabili dalla sezione bandi e avvisi. Pertanto sono stati prorogati i termini per l'invio delle offerte. Il nuovo termine di presentazione è fissato per le ore 12.00 del giorno 21/01/2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno successivo alla scadenza summenzionata presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando di proroga dei termini è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 02/01/2008 e ricevuto nella stessa data.

L'Amministratore Unico
dott. Paolo Bordon

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, anno 2001, clima, abs, a. bag, blu cosmo met., revisionata, garanzia, euro 7.200 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S.Wagon, anno 2004, grigio met. clima, abs, a.bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 12.900 Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 2.0 Jts Selespeed, 2002, blu metallizzato, clima, abs, a. bag, r. lega, tagliandata, garanzia 12 mesi, euro 7.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 km 99.000 Gr. Sc. Met Iva esposta Concinnitas Tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 Nero met Alcantara C. lega Concinnitas Tel. 040307710.
FIAT Multipla 1.6 16v Elx, anno 2000, clima, abs, navigatore, a. bag, rosso metallizzato, revisionata con garanzia, euro 6.100 Finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Seicento 1.1 Sporting, anno 1998, giallo piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 2.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 Gr. met ABS Clima Concinnitas Tel. 040307710.
LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 Azzurro met Cerchi Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 90.000 Blu met Concinnitas Tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 km 74.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 54.000 Argento T.A. c/aut Pelle Stoffa PDC a/p G.Traino CD Concinnitas Tel. 040307710.
MITSUBISHI L 200 2.5 Td Doppia Cabina 2002 km 83.000 Nero Clima autom. Blocco diff. Concinnitas Tel. 040307710.
OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 Azzurro ABS SS Clima 2 Air bags Concinnitas Tel. 040307710.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas Tel. 040307710.
PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.500 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484.
SMART Pulse 599 cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, 51.000 km, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040637484.
TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p Tiptronic 2002 km 109.000 Blu met CD Lega Concinnitas Tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

GORIZIA autentica massaggiatrice rilassanti, integrali, linfodrenaggi, antistress, molto belli. Un'ora, gradito appuntamento chiama: 3293655195. (B00)
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

AFFIDATI a Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (FIL47)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. CALDISSIMA bionda mozzafiato 3283878078 Trieste. (A31)
A.A.A.A.A.A. GIOVANE studentessa orientale massaggi. Tel. 3891738656. (A8591)
A.A.A.A. GORIZIA bella travolgente spregiudicata molto sensuale completissima 3385337266.
A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi. 3296725077. (B00)
A.A.A.A. MONFALCONE bella bambola, 20enne, molto sensuale completissima. Tel. 3473225346. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE coreana giovane bella bravissima massaggi 3203583780. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE novità ragazza giovane molto bella esegue massaggi 3318265426.
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi. 3345959117. (A11)
A.A.A.A. TRIESTE novità completissima femminile grossa sorpresa 3284783220. (Fil22)
A.A.A. MONFALCONE Melissa bomba sexy brasiliana, impazzirai, 7.a mis., chiamami. 3290133678.
A.A. MONFALCONE super cioccolatina bellissima, 6.a mis. naturale, completissima, notte fonda. 3282136826.
A.A. SALONE massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231.
A. MARIANNA, focosissima fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A35)
A. TRIESTE prima volta bella 8 misura 25 anni anche sadomaso, 3355787056.

A. TRIESTE ragazza bellissima per massaggi orientali. Tutti giorni anche domenica 334-9801058.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.
GIOVANE ragazza orientale per massaggi. 3292092780-3292542118.
GRADO novità bellissima ragazza bionda tedesca, ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.

GROSSA SORPRESA Trieste giovane, piccante, fantasiosa. Anche padrona completissima, giocatrice, disponibile. 3206364680.

MONELLA trasgressiva 899004182 Capricesex 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

MONFALCONE, SONO incantevole, disponibilissima, e provocante fragola 6m 3484819405. (C00)

MONFALCONE DOLCISSIMA Venere nera, alta 1,73, magra, 4 misura padrona, dominatrice 3461837350.

MONFALCONE PRIMA volta, perla nera bocca carnosa, disponibilissima, 5.a mis. gentilissima 3338826483.

MONFALCONE Stefany novità assoluta, bella, femminile, con grossa sorpresa, stupenda bionda, vuoi provare? Tel. 3472821028. (Fil 7026)
NUOVA bellissima bionda esegue massaggi vicino frontiera ti aspetto tel. 0038651623103. (A00)
NUOVISSIMA senza limite completissima bocca calda al naturale trasgressiva grossa sorpresa 3478870831. (A69)
SENSUALISSIMA frizzante dominatrice scatena tuoi desideri 6.a misura 3460427897.
SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni 3465117076. (C00)
TRIESTE, bellissima, bomba sexy, vuoi sognare a occhi aperti ambiente privato 3899945052.

TRIESTE, REGINA dell'amore, 5.a misura, massaggi a più mani, completa 3896489352.

TRIESTE appena arrivata, stupenda bambolina brasiliana di bellezza naturale, piccantissima coccolona. 3384967283.
TRIESTE caraibica 5.a misura, faro dei tuoi desideri una realtà. 3314124177.
TRIESTE Giovanna novità, bella, femminile, con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.
TRIESTE Lady Jessica davvero fantastica 5.a m. completissima grossissima sorpresa 3319665511.
TRIESTE novità bella mulatta snella 19 anni alta 1,75 ti aspetta 3397073934.

TRIESTE NOVITÀ esotica, bellissima, porcellina, giovanissima, bocca vellutata, disponibilissima, tutti giochi, paziente. 3400927365.

TRIESTE NUOVA argentina biondissima compiacente piccante fantasiosa giocatrice dolce 6.a misura 3453435770. (A72)

TRIESTE nuovissima incomparabile bambola ventenne 6 snella completissima soddisfare ogni desiderio 3473978935.
TRIESTE splendida spagnola 6.a misura farò dei tuoi desideri una realtà 3314130989.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014. (Fil 1)
GALLERY viale XX Settembre adiacenze cedesi avviato bar ricevitoria con attrezzature e arredi cod. 1/P 040213294 www.gallery-immobiliare.com

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». 040638525 negozio.

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V.Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel. 040/3189111 - Fax 040/3189313
BANDO DI GARA PER ESTRATTO
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 010501551D

Oggetto della gara: Progettazione della strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28 - progettazione preliminare, SIA, progettazione definitiva ed attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.
Importo complessivo dell'appalto al netto di I.V.A.: € 622.233,48.-
Modalità di aggiudicazione: Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire alla S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 07.03.2008. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 12.03.2008 alle ore 09.00 presso la S.p.A. AUTOVIE VENETE S.p.A., Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE. Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 28.12.2007. Il bando di gara inoltre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 3 dd. 07/01/08 e sui siti internet *www.serviziocontrattipubblici.it; www.autovie.it, e www.regionefvg.it*. Da essi le Imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara.

Trieste — IL DIRETTORE OPERATIVO *(dott. Riccardo Riccardi)*

Azienda informa

A GORIZIA TANTE OCCASIONI PER CHI AMA CONFEZIONARE I PROPRI ABITI

GIESSE SCAMPOLI APRE A GORIZIA

GRANDE CONVENIENZA DEI TESSUTI DI STOCK

Sono sempre di più in Italia le donne che desiderano ritrovare il gusto di confezionare i propri abiti o di farli confezionare dalla sarta di fiducia: e se il piacere di valorizzare la propria creatività si abbina al risparmio, la cosa diventa ancora più interessante.
Per questa folta schiera di signore e signorine, nonchè per sarti e sarte professioniste, a Gorizia apre Giesse Scampoli (aperto da sabato 12/01/08 in Via III Armata – per informazioni 0432/853273).
Giesse Scampoli è la più grande e articolata organizzazione in Italia per la vendita di scampoli e tessuti di stock, riuniti in assortimento unico per vastità e convenienza. Nata oltre quarant'anni fa dall'intraprendenza di un piccolo negoziante di tessuti, la formula vincente di Giesse Scampoli si è rapidamente estesa, pensate che oggi ci sono ben 22 magazzini Giesse Scampoli sparsi in tutta Italia: Arezzo - Calusco d'Adda (BG) - Casalecchio di Reno (BO) - Castelnuovo Rangone (MO) - Cerea (VR) - Mestrino (PD) – Occhiobello (RO) - Peschiera del Garda (VR) – Ravenna - Rimini - Rogolo (SO) - Rosà (VI) - San Bonifacio (VR) - San Fior (TV) – San Giovanni Teatino (CH) - San Nicolò di Rottofreno (PC) - Sarzana (SP) – Seriate (BG) - Tricesimo (UD) - Venaria (TO) – Vergiate (VA) - Verona (gli indirizzi precisi li potete trovare tutti i mesi sulle riviste Burda, La Mia Boutique, oltre che sul sito internet **www.giessescampoli.com**)
Ogni negozio dispone di superfici di vendita ed esposizione molto grandi, da 300 a 3000 metri quadrati, il che consente di proporre un'immensa gamma di tessuti che le clienti possono vedere, toccare e per così dire "provare", immaginandosi già come potrà risultare il modello che hanno in mente di confezionare.
Con l'apertura a Gorizia, Giesse Scampoli amplia ancora di più la sua presenza sul territorio nazionale mentre pare che a breve verranno aperti altri negozi in altre città. Ma torniamo ai prodotti ed ai vantaggi di cui potranno approfittare le clienti di Gorizia e dintorni. La formula vincente Giesse Scampoli è composta da diversi elementi: i tessuti sono disponibili a metraggio oppure a peso, con prezzi competitivi inferiori anche dell'80% a quelli di mercato.
Per gli scampoli a peso il costo oscilla da un minimo di € 0,10 sino ad un massimo di € 3,00 all'etto. Le stoffe per abbigliamento a metraggio hanno invece un prezzo di partenza di € 1,00 al metro e anche le qualità più pregiate, come la seta o la lana, non superano mai i 18,00 € al metro. Queste cifre, così incredibilmente basse, sono il frutto della particolare impostazione aziendale di Giesse Scampoli che propone ai clienti solo tessuti di alta moda, provenienti da stoccaggi ad alta convenienza.
Nei punti vendita Giesse Scampoli è in uso il self-service. Con calma ed assoluta libertà, il cliente può scegliere da solo la merce ed inoltre pesarla personalmente prima di passare alla cassa. Chi lo desidera può comunque rivolgersi in ogni momento al personale. La già pressochè inesauribile vastità di articoli della Giesse Scampoli viene continuamente riassortita da arrivi quotidiani. In questa eccezionale ricchezza di proposte, il cliente accorto riuscirà di certo a scoprire il tessuto di firma che, proprio grazie al sistema di stoccaggio, Giesse Scampoli mette a disposizione a prezzi irrisori. Qui si trovano anche articoli di merceria, accessori per l'abbigliamento, bottoni e nastri, pizzi e passamanerie, filati per maglieria, applicazioni e fili, che vengono venduti quasi tutti a peso, ma anche gli articoli a numero si trovano sempre ad un prezzo eccezionalmente conveniente. Nè mancano i tendaggi, con prezzi che spaziano da € 2,00 a € 20,00 al metro, e a volte troverete anche favolosi stock di biancheria per la casa.
Nel punto vendita di Gorizia troverete un reparto merceria per meglio rispondere a tutte le Vs.richieste ed esigenze in materia di cucito e, un reparto arredo casa dove potrete trovare tessuti per tappezzeria, tende, lenzuola, asciugamani, tovaglie in un vasto assortimento ai soliti prezzi competitivi.
Sono dunque moltissimi i tessuti e gli articoli di merceria che Giesse Scampoli propone a chi vuole ritrovare il gusto di confezionare da sè i propri abiti, unendo al risparmio anche l'espressione della propria creatività.
Giesse Scampoli a Gorizia è anche rivenditore di macchine per cucire Husquarna
E per sabato 12 gennaio, giornata di inaugurazione del punto vendita di Gorizia, Giesse Scampoli ha riservato un'incredibile opportunità: tutti i visitatori potranno avere un **taglio gonna in omaggio** (si, avete letto bene, proprio in omaggio).
Con questa opportunità, un giretto da Giesse Scampoli a Gorizia in Via III Armata vale proprio la pena di farlo.

OGGI IN ITALIA

NORD: Molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con possibilità di isolate deboli precipitazioni su Piemonte e Liguria di levante. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare su Sardegna e regioni tirreniche con precipitazioni sulla Toscana e Marche dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso al mattino su tutte le regioni con precipitazioni sparse sulla Calabria e sulla Sicilia orientale.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, al mattino su regioni centro-occidentali, dal pomeriggio estese a tutte le zone. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e aree appenniniche con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con deboli piogge, che nel pomeriggio si concentreranno sulla Sicilia centro-settentrionale.

TEMPERATURE REGIONE

	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	6,3	8,9
Umidità		91%
Vento	3 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1023,1
MONFALCONE		
Temperatura	5,1	7,5
Umidità		92
Vento	1 km/h da O	
GORIZIA		
Temperatura	4,2	8,5
Umidità		94%
Vento	2 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	5,1	7,0
Umidità		87%
Vento	0,2 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	3,5	6,6
Umidità		99%
Vento	1,4 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	3,8	7,1
Umidità		86%
Vento	5 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	4,1	8,3
Umidità		86%
Vento	3 km/h da E	

ITALIA

ALGHERO	5	14
ANCONA	6	7
AOSTA	-9	0
BARI	6	13
BOLOGNA	5	6
BOLZANO	-2	3
BRESCIA	2	4
CAGLIARI	5	15
CAMPOBASSO	5	8
CATANIA	14	15
FIRENZE	5	10
GENOVA	5	9
IMPERIA	8	12
L'AQUILA	5	8
MESSINA	12	16
MILANO	1	4
NAPOLI	7	15
PALERMO	10	15
PERUGIA	7	10
PESCARA	8	12
PISA	7	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	16
ROMA	8	15
TORINO	-1	3
TREVISO	4	8
VENEZIA	3	8
VERONA	-1	6
VICENZA	np	7

OGGI IN REGIONE

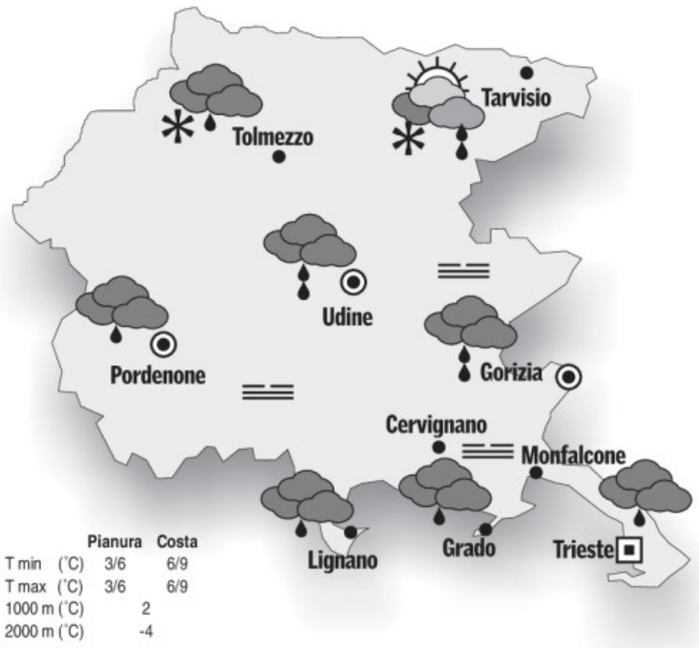
ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	5/8
T max (°C)	9/11	9/11
1000 m (°C)	2	
2000 m (°C)	-3	

OGGI. Cielo in genere variabile su tutta la regione con prevalenza di sole sulle Alpi mentre sulla costa dovrebbe prevalere il tempo umido con più nubi. Su bassa pianura e costa foschie, anche dense di notte.
DOMANI. Cielo coperto su tutta la regione anche se, sul Tarvisiano, al mattino il tempo potrebbe essere migliore. In giornata avremo le prime deboli piogge a est e sulle Prealpi e dal pomeriggio anche sulle altre zone. In serata piogge moderate su gran parte della regione e inizierà a soffiare Scirocco sulla costa. Neve oltre i 1200 m circa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	6/9
T max (°C)	3/6	6/9
1000 m (°C)	2	
2000 m (°C)	-4	

OGGI IN EUROPA

Sull'Europa centro-settentrionale continuano a transitare le perturbazioni atlantiche sospinte dall'Atlantico verso l'Europa orientale dalla vasta area di bassa pressione presente sul Nord Atlantico. La perturbazione associata al minimo in prossimità della Norvegia porterà nevicate sparse tra la Finlandia, il nord della Scandinavia e i paesi dell'Est europeo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	9,9	2 nodi N	9.54 +24	16.42 -82
MONFALCONE	calmo	9,7	3 nodi N-E	9.59 +24	16.47 -82
GRADO	calmo	9,6	4 nodi N-N-E	10.19 +20	17.07 -78
PIRANO	calmo	10,1	3 nodi N-N-E	9.49 +24	16.37 -82

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	9	18
AMSTERDAM	6	8
ATENE	8	14
BARCELLONA	9	16
BELGRADO	-2	5
BERLINO	0	7
BONN	2	8
BRUXELLES	5	8
BUCAREST	-6	0
COPENHAGEN	3	6
FRANCOFORTE	-2	7
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-3	-3
IL CAIRO	11	20
ISTANBUL	3	8
KLAGENFURT	-6	0
LISBONA	13	16
LONDRA	5	11
LUBIANA	0	5
MADRID	7	12
MALTA	13	17
MONACO	-3	8
MOSCA	-17	-12
NEW YORK	2	16
NIZZA	6	15
OSLO	-1	0
PARIGI	5	6
PRAGA	-5	5
SALISBURGO	0	4
SOFIA	-4	5
STOCCOLMA	1	3
TUNISI	9	18
VARSAVIA	-4	4
VIENNA	-2	8
ZAGABRIA	0	4
ZURIGO	-5	6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riceverete molte soddisfazioni dal vostro lavoro e riuscirete ad ampliare la cerchia dei vostri contatti. Piccole preoccupazioni in famiglia. Non date giudizi affrettati.

TORO 21/4 - 20/5

Prenderete una decisione da tempo rinviata e chiederete quell'aumento di stipendio da tempo desiderato. Otterrete ciò che volete. Molta tenerezza in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi sentirete molto in forma, ma attenti a non esagerare. Muovetevi con una certa cautela nel concludere gli affari. Per il momento evitate di firmare contratti.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Molto slancio negli affetti. Relax.

LEONE 23/7 - 22/8

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il da fare è tanto e richiede una buona disciplina interiore e soprattutto fiducia in quel che si vuole raggiungere. Momenti felici per gli innamorati. Intraprendenza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Gli astri in posizione favorevole vi aiuteranno a realizzare molte cose. Vivrete situazioni simpatiche in compagnia di persone care e comprensive. Tutto bene nel rapporto sentimentale.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Grazie alla vostra intelligenza riuscirete a risolvere una questione delicata che coinvolge un vostro amico. Se avete un rapporto consolidato da tempo vivrete momenti di smarrimento.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Gli astri vi aiuteranno ad avere molta sicurezza in voi stessi. Il momento è eccezionalmente positivo. Bisogna saperlo valorizzare con tempestività e intelligenza.

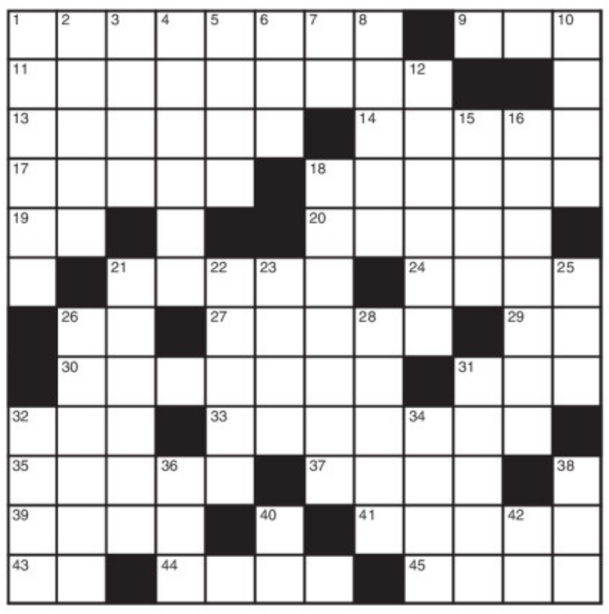
AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

PESCI 19/2 - 20/3

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI LETTERA (4)
Bionda, pallida e irresistibile
È proprio questa bella ossigenata
che mi fa sospirare a tutte l'ore.
Così bianca e silente, devo dire,
m'ha veramente trapassato il cuore.
Mig

CAMBIO D'ANTIPODO (4)
Al veglione di San Silvestro
Siccome ora mi trovo imbottigliato
fra i tipi spumeggianti e spiritosi
che qui sono presenti, a tutti dico:
«Il vostro è proprio un bel ricevimento!»
Frida

ORIZZONTALI: **1** Fu un «diabolico» musicista - **9** Un sì enfatico - **11** Scrutare attentamente - **13** Centro della Valtellina - **14** Il più dolce sentimento - **17** Ferri nel caminetto - **18** Lo lasciano i dottori - **19** Alla fine del vicolo - **20** Treccia d'aglio o di cipolle - **21** Le cercano i sistemisti - **24** Narrazione epica - **26** Due quinti di prato - **27** Ricopre la casa - **29** In Cile - **30** Metallo raro dei platinoidi - **31** Questa ha fatto fare... molti sacrifici - **32** Quella «nullius» è di chi la prende - **33** Eroe d'Israele famoso per la sua forza - **35** Brilla nel cielo - **37** I «grandi» dello sport - **39** Contenitori per aridi - **41** Fu moglie di Assuero - **43** Le hanno topo e sorcio - **44** Costosa - **45** Ricorda il dittongo.

VERTICALI: **1** Formano la corolla del fiore - **2** La scuola per i più piccini - **3** Si disputa... misurandosi - **4** Volersi un gran bene - **5** La famosa Tirabusciò - **6** Bella figlia di Cadmo - **7** Cuore di monaco - **8** Piene di collera - **10** Non prega mai - **12** Fatto uscire... come il fumo - **15** Vergogna... da lavare - **16** Replicare attaccando - **18** Concittadina di Francesco Petrarca - **21** Stimola il cavallo - **22** Abbattuto... a pugni - **23** Leguminosa usata in medicina - **25** Arto pennuto - **26** Tra poco, in fretta - **28** È un sintomo della bronchite - **31** La nota Ekberg - **32** Tessuto lucido - **34** Quelli «di seppia» ricordano Montale - **36** Un popolare comico - **38** Lo valuta l'interessato - **40** Arde per metà - **42** L'inizio dell'eternità.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
VENTI OSTILI= IL VESTITINO

Sciarada:
LA META, GLI ENTI= LAME TAGLIENTI

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANNBX1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Nuova Croma.
La station wagon secondo Fiat.

Consumi: da 6,1 a 7,4 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 da 160 a 191 g/km.

GUIDARE UNA FAMIGLIA È UNA GRANDE SFIDA. PARTI CON UNA GRANDE AUTO.

- La più grande abitabilità della categoria
- Filtro antiparticolato di serie
- Lettore DVD a schermo orientabile
- Sistema Blue&Me™, l'unico con tecnologia Bluetooth®, comandi vocali, presa USB.

E in più Garanzia Fiat di 5 anni e cambio automatico sequenziale al prezzo del manuale.

CIAOFIAT 800342800 N° VERDE www.fiatcroma.it

2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia "5 stelle Fiat" aggiuntiva del costruttore: i termini e le condizioni sono disponibili presso le Concessionarie Fiat. L'offerta relativa al cambio automatico è valida fino al 31/01/2008.

You are, we car.